Parte I

Definizioni di rischio ed elementi di matematica dell'incertezza

a.

i.

L'origine della parola rischio non

Il termine *rhiza* "scoglio" ed al verbo latino *resegare* "tagliare corto", da cui possono discendere altri termini quali "risicare" e "rosicchiare".

Il termine

B. tutte quelle situazioni in cui, chi si avvicina maggiormente al limite di zona pericolosa, ne trae i maggiori vantaggi, perchncorrenti:

oppure

C. tutte quelle situazioni in cui per inavvedutezza, per incapacit

i.

Il termine deriva dal Latino *val* ed indica "essere di valore". Nella lingua inglese il termine ha prodotto parole del tipo *avail* " beneficio, profitto, vantaggio" e *available* , che originariamente indicavano il significato di "vantaggioso", e che fu usato nel senso di "disponibile all'uso" solo dopo il 19

ii.

La parola deriva dal termine latino *gerere* , che indica "agire", "comportarsi", "amministrare".

In lingua inglese il termine italiano *management* , che deriva dal Latino *manus agere* "manipolare", "trattare con le mani", " trasformare con le mani".

iii.

Parola inglese di origine latina *rata* "calcolata", "prefissata", cos*pro rata parte* "proporzionalmente", "secondo parte prefissata". , *ratus* , il participio passato del verbo *reri* "pensare", "calcolare", da cui la lingua inglese deriva *ratio, ration, re a son,* ecc.

Nel nostro lavoro i termini suddetti vengono usati sia nel loro significato etimologico (derivazione del termine), sia nel loro significato semantico (che cosa rappresentano nella sostanza e nella forma).

In conclusione, il termine rischio indica un limite invalicabile al di qua del quale vi

La valutazione di questo limite costituisce atto di attribuzione di valore (quanto vale avvicinarsi sempre pi

La gestione indica come accostarsi sempre pi

Il termine Rating indica quanta parte di rischio si

Enrico Furia
Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

1.2 - CATEGORIE DI RISCHIO E RELATIVE UNITA' DI MISURA

Categorie di Rischio	Unit
1) Probabilit	= P (%/razionale/decimale)
2) Frequenza	= F (%/razionale/decimale)
3) Aspettative	= E (%/razionale/decimale)
4) Spazio degli eventi elementari	= P (%/razionale/decimale)

Principali Teorie di calcolo del rischio

- Determinismo
- Teoria dei giochi (gioco a somma zero, o a somma non-zero)
- Teoria del Caos (definizione dello strange attractor)
- Teoria assiomatica della probabilit

Determinismo = UM (Unit
Teoria dei giochi
Gioco a somma zero = 0 Rischio; 0 Creazione di nuova ricchezza
Gioco a somma non zero = UM, P, F, E (come pertinenti)
Strange Attractor del Caos = Prevedibilit
Spazio degli eventi complementari = Probabilit

Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

1.2 - CATEGORIE DI RISCHIO E RELATIVE UNITA' DI MISURA

Categorie di Rischio Unit

1) Probabilit = P (%/razionale/decimale)
2) Frequenza = F (%/razionale/decimale)
3) Aspettative = E (%/razionale/decimale)
4) Spazio degli eventi elementari = P (%/razionale/decimale)

Principali Teorie di calcolo del rischio

- Determinismo
- Teoria dei giochi (gioco a somma zero, o a somma non-zero)
- Teoria del Caos (definizione dello strange attractor)
- Teoria assiomatica della probabilit

Determinismo = UM (Unit
Teoria dei giochi
Gioco a somma zero = 0 Rischio; 0 Creazione di nuova ricchezza
Gioco a somma non zero = UM, P, F, E (come pertinenti)
Strange Attractor del Caos = Prevedibilit
Spazio degli eventi complementari = Probabilit

1.2 - CATEGORIE DI RISCHIO E RELATIVE UNITA' DI MISURA

Categorie di Rischio	Unit
1) Probabilit	= P (%/razionale/decimale)
2) Frequenza	= F (%/razionale/decimale)
3) Aspettative	= E (%/razionale/decimale)
4) Spazio degli eventi elementari	= P (%/razionale/decimale)

Principali Teorie di calcolo del rischio

- Determinismo
- Teoria dei giochi (gioco a somma zero, o a somma non-zero)
- Teoria del Caos (definizione dello strange attractor)
- Teoria assiomatica della probabilit

Determinismo = UM (Unit
Teoria dei giochi
Gioco a somma zero = 0 Rischio; 0 Creazione di nuova ricchezza
Gioco a somma non zero = UM, P, F, E (come pertinenti)
Strange Attractor del Caos = Prevedibilit
Spazio degli eventi complementari = Probabilit

1.2 - CATEGORIE DI RISCHIO E RELATIVE UNITA' DI MISURA

Categorie di Rischio	Unit
1) Probabilit	= P (%/razionale/decimale)
2) Frequenza	= F (%/razionale/decimale)
3) Aspettative	= E (%/razionale/decimale)
4) Spazio degli eventi elementari	= P (%/razionale/decimale)

Principali Teorie di calcolo del rischio

- Determinismo
- Teoria dei giochi (gioco a somma zero, o a somma non-zero)
- Teoria del Caos (definizione dello strange attractor)
- Teoria assiomatica della probabilit

Determinismo = UM (Unit
Teoria dei giochi
Gioco a somma zero = 0 Rischio; 0 Creazione di nuova ricchezza
Gioco a somma non zero = UM, P, F, E (come pertinenti)
Strange Attractor del Caos = Prevedibilit
Spazio degli eventi complementari = Probabilit

Categorie di Rischio	Unit
1) Probabilit	= P (%/razionale/decimale)
2) Frequenza	= F (%/razionale/decimale)
3) Aspettative	= E (%/razionale/decimale)
4) Spazio degli eventi elementari	= P (%/razionale/decimale)

Principali Teorie di calcolo del rischio

- Determinismo
- Teoria dei giochi (gioco a somma zero, o a somma non-zero)
- Teoria del Caos (definizione dello strange attractor)
- Teoria assiomatica della probabilit

Determinismo = UM (Unit
Teoria dei giochi
Gioco a somma zero = 0 Rischio; 0 Creazione di nuova ricchezza
Gioco a somma non zero = UM, P, F, E (come pertinenti)
Strange Attractor del Caos = Prevedibilit
Spazio degli eventi complementari = Probabilit

Categorie di Rischio	Unit
1) Probabilit	= P (%/razionale/decimale)
2) Frequenza	= F (%/razionale/decimale)
3) Aspettative	= E (%/razionale/decimale)
4) Spazio degli eventi elementari	= P (%/razionale/decimale)

Principali Teorie di calcolo del rischio

- Determinismo
- Teoria dei giochi (gioco a somma zero, o a somma non-zero)
- Teoria del Caos (definizione dello strange attractor)
- Teoria assiomatica della probabilit

Determinismo = UM (Unit
Teoria dei giochi
Gioco a somma zero = 0 Rischio; 0 Creazione di nuova ricchezza
Gioco a somma non zero = UM, P, F, E (come pertinenti)
Strange Attractor del Caos = Prevedibilit
Spazio degli eventi complementari = Probabilit

Categorie di Rischio Unit

1) Probabilit = P (%/razionale/decimale)
2) Frequenza = F (%/razionale/decimale)
3) Aspettative = E (%/razionale/decimale)
4) Spazio degli eventi elementari = P (%/razionale/decimale)

Principali Teorie di calcolo del rischio

- Determinismo
- Teoria dei giochi (gioco a somma zero, o a somma non-zero)
- Teoria del Caos (definizione dello strange attractor)
- Teoria assiomatica della probabilit

Determinismo = UM (Unit
Teoria dei giochi
Gioco a somma zero = 0 Rischio; 0 Creazione di nuova ricchezza
Gioco a somma non zero = UM, P, F, E (come pertinenti)
Strange Attractor del Caos = Prevedibilit
Spazio degli eventi complementari = Probabilit

Unit

1) Probabilit = P (%/razionale/decimale)
2) Frequenza = F (%/razionale/decimale)

3) Aspettative = E (%/razionale/decimale)
4) Spazio degli eventi elementari = P (%/razionale/decimale)

Principali Teorie di calcolo del rischio

- Determinismo
- Teoria dei giochi (gioco a somma zero, o a somma non-zero)
- Teoria del Caos (definizione dello strange attractor)
- Teoria assiomatica della probabilit

Determinismo = UM (Unit
Teoria dei giochi
Gioco a somma zero = 0 Rischio; 0 Creazione di nuova ricchezza
Gioco a somma non zero = UM, P, F, E (come pertinenti)
Strange Attractor del Caos = Prevedibilit
Spazio degli eventi complementari = Probabilit

Unit

1) Probabilit = P (%/razionale/decimale)
2) Frequenza = F (%/razionale/decimale)
3) Aspettative = E (%/razionale/decimale)
4) Spazio degli eventi elementari = P (%/razionale/decimale)

Principali Teorie di calcolo del rischio

- Determinismo
- Teoria dei giochi (gioco a somma zero, o a somma non-zero)
- Teoria del Caos (definizione dello strange attractor)
- Teoria assiomatica della probabilit

Determinismo = UM (Unit
Teoria dei giochi
Gioco a somma zero = 0 Rischio; 0 Creazione di nuova ricchezza
Gioco a somma non zero = UM, P, F, E (come pertinenti)
Strange Attractor del Caos = Prevedibilit
Spazio degli eventi complementari = Probabilit

1) Probabilit = P (%/razionale/decimale)
2) Frequenza = F (%/razionale/decimale)
3) Aspettative = E (%/razionale/decimale)
4) Spazio degli eventi elementari = P (%/razionale/decimale)

Principali Teorie di calcolo del rischio

- Determinismo
- Teoria dei giochi (gioco a somma zero, o a somma non-zero)
- Teoria del Caos (definizione dello strange attractor)
- Teoria assiomatica della probabilit

Determinismo = UM (Unit
Teoria dei giochi
Gioco a somma zero = 0 Rischio; 0 Creazione di nuova ricchezza
Gioco a somma non zero = UM, P, F, E (come pertinenti)
Strange Attractor del Caos = Prevedibilit
Spazio degli eventi complementari = Probabilit

1) Probabilit = P (%/razionale/decimale)
2) Frequenza = F (%/razionale/decimale)
3) Aspettative = E (%/razionale/decimale)
4) Spazio degli eventi elementari = P (%/razionale/decimale)

Principali Teorie di calcolo del rischio

- Determinismo
- Teoria dei giochi (gioco a somma zero, o a somma non-zero)
- Teoria del Caos (definizione dello strange attractor)
- Teoria assiomatica della probabilit

Determinismo = UM (Unit
Teoria dei giochi
Gioco a somma zero = 0 Rischio; 0 Creazione di nuova ricchezza
Gioco a somma non zero = UM, P, F, E (come pertinenti)
Strange Attractor del Caos = Prevedibilit
Spazio degli eventi complementari = Probabilit

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti *eventi dipendenti*

*P(A e B) = p(A) x p(B)** *P(A e B) = p(A) x p(B/A)***

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio. Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-

Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

```
16 x 15 x 14 x 13 x 12        524.160
   ----------------------------  =  ----------  =  4368
5!                            120
```

Il numero di casi favorevoli

```
    9 x 8        7 x 6 x5        72         210
------   x   ----------   =   ----   x   -----   =   36 x 35   =   1260
      2!             3!              2            6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, …., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

*p (A e B) = p(A) x p(B) **

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi

Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte.
Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
---------------------------- = ---------- = 4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

9 x 8   7 x 6 x5   72   210
------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
2!   3!   2   6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm   http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = ---
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

*p (A e B) = p(A) x p(B) **

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio. Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine" , e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)

C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

1.3

PROBABILITA' TEORICA

La probabilit

Casi favorevoli

Probabilit
Casi possibili

Problema
E' pi
Soluzione
I possibili ordini di arrivo sono: 4! = (4x3x2x1) = 24
Infatti gli ordini di arrivo in cui A
Mentre per la lettera misteriosa ci sono solo 21 possibilit

Problema
Nel lancio di due monete qual
Soluzione
2.1
2.2

Problema
Nel lancio di due monete qual
Soluzione
= 1/3 oppure =

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = --
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = --
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, …., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si

ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti **eventi dipendenti**

P(A e B) = p(A) x p(B)* **P(A e B) = p(A) x p(B/A)****

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita

scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti
D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema

Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual

Soluzione

A (numero dei casi possibili = 5)

B (Insieme degli oggetti = 16)

C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)

ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm

http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm

http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/

http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm

(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm

(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html

(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt

(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm

(Aspettativa statistica)

www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = ---
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, …., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual

Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti
D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione

Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi. Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

PROBABILITA' TEORICA

La probabilit

Casi favorevoli
Probabilit
Casi possibili

Problema
E' pi
Soluzione
I possibili ordini di arrivo sono: 4! = (4x3x2x1) = 24
Infatti gli ordini di arrivo in cui A
Mentre per la lettera misteriosa ci sono solo 21 possibilit

Problema
Nel lancio di due monete qual
Soluzione
2.1
2.2

Problema
Nel lancio di due monete qual
Soluzione
= 1/3 oppure =

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = --
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE

Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual

Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti | eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* | P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile

configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos

Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

2.1
2.2

Problema
Nel lancio di due monete qual
Soluzione
= 1/3 oppure =

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = --
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione

P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione

Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9

uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = --
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, …., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b

Probabilit

- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.

Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

La probabilit

Casi favorevoli
Probabilit
Casi possibili

Problema
E' pi
Soluzione
I possibili ordini di arrivo sono: 4! = (4x3x2x1) = 24
Infatti gli ordini di arrivo in cui A
Mentre per la lettera misteriosa ci sono solo 21 possibilit

Problema
Nel lancio di due monete qual
Soluzione
2.1
2.2

Problema
Nel lancio di due monete qual
Soluzione
= 1/3 oppure =

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = ---
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = ---
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema

La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema

E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
Evento complementare: 5/6 (non ottenere un sei in un lancio)
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Evento complementare: 35/36 (non ottenere un 12 in un lancio)
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12 524.160

---------------------------- = ---------- = 4368
5! 120

Il numero di casi favorevoli

```
   9 x 8       7 x 6 x5        72          210
------   x   ----------   =  ----   x   -----   =   36 x 35   =   1260
     2!            3!             2           6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Problema
E' pi
Soluzione
I possibili ordini di arrivo sono: 4! = (4x3x2x1) = 24
Infatti gli ordini di arrivo in cui A
Mentre per la lettera misteriosa ci sono solo 21 possibilit

Problema
Nel lancio di due monete qual
Soluzione
2.1
2.2

Problema
Nel lancio di due monete qual
Soluzione
= 1/3 oppure =

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = ---
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta

4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione

1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl

podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento

Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = --
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: $S = \{1, 2, ..., 6\}$, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: $S = \{x:x \geq 0\}$. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit

Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Soluzione
I possibili ordini di arrivo sono: 4! = (4x3x2x1) = 24
Infatti gli ordini di arrivo in cui A
Mentre per la lettera misteriosa ci sono solo 21 possibilit

Problema
Nel lancio di due monete qual
Soluzione
2.1
2.2

Problema
Nel lancio di due monete qual
Soluzione
= 1/3 oppure =

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = --
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema

Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare

impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit

Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html

Frequenza di un evento = ---
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B) (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione

Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due

quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

9 x 8 7 x 6 x5 72 210

------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Nel lancio di due monete qual
Soluzione
2.1
2.2

Problema
Nel lancio di due monete qual
Soluzione
= 1/3 oppure =

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = ---
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE

Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti

Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Soluzione
2.1
2.2

Problema
Nel lancio di due monete qual
Soluzione
= 1/3 oppure =

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = ---
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento

Aspettativa di un evento = --
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione

3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte

Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

```
16 x 15 x 14 x 13 x 12        524.160
  ----------------------------  =   ----------  =   4368
5!                        120
```

Il numero di casi favorevoli

```
    9 x 8       7 x 6 x5        72         210
------    x    ----------    =  ----    x    -----    =   36 x 35    =    1260
     2!             3!             2            6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = ---
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema

La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema

In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12 524.160
---------------------------- = ---------- = 4368
5! 120

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

2.1
2.2

Problema
Nel lancio di due monete qual
Soluzione
= 1/3 oppure =

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = ---
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno

di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli

eventi elementari: spazio che solitamente

Problema
Nel lancio di due monete qual
Soluzione
= 1/3 oppure =

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = --
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = --
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome

Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = --
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800

Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le

quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
   ---------------------------- =   ---------- =   4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

     9 x 8   7 x 6 x5   72   210
------   x   ----------   =   ----   x   -----   =   36 x 35   =   1260
       2!   3!   2   6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Soluzione
= 1/3 oppure =

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = --
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m

P(A e B) = p(A) x p(B)*   P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del

numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)

C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

= 1/3 oppure =

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = --

Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = --------------------------------------
--
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2,

, 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:

segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle

disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n .
(n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti,

dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

= 1/3 oppure =

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = --

Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = --------------------------------------
--
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2,

, 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema

Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B)   B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti   eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*   P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n .
(n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti,

il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm

(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

1/3 oppure =

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = ---
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)

questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)

ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = --

Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = --------------------------------------
--
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2,

, 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B)   B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti   eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*   P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n .
(n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n

oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/

http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.
htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/
freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/
intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.
ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/
soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi
elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Sp
azio degli eventi elementari: spazio che solitamente

PROBABILITA' PRATICA (o FREQUENZA)

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = --
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = ---
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual

Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A,

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti   eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*   P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema

Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

La frequenza di un evento in un esperimento

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = ---
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = --
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, …., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti — eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* — P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno

di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli

eventi elementari: spazio che solitamente

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = ---
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Esperimenti effettuati con esito favorevole
Frequenza di un evento = ---
Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta

4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione

1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento

Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Numero complessivo di esperimenti

Problema
Qual
Soluzione
Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = --
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti | eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* | P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome

Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.

Aspettativa di un evento = --
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE

Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione

3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte

Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

```
16 x 15 x 14 x 13 x 12        524.160
  ----------------------------  =   ----------  =   4368
5!                           120
```

Il numero di casi favorevoli

```
    9 x 8        7 x 6 x5         72           210
------    x    ----------    =   ----    x    -----    =    36 x 35    =    1260
      2!               3!              2             6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit

Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm

Aspettativa di un evento = --
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione

3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte

Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Se negli ultimi 30 anni ha nevicato 18 volte, si conclude che la probabilit

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

$$\text{Aspettativa di un evento} = \frac{\text{Puntata sul realizzarsi dell'evento}}{\text{Somma delle puntate}}$$

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema

In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.

Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?

Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte

Pertanto, le possibilit

Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti

Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione

Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni

n . (n-1)

questa

Problema

In una lotteria il primo premio

Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch

Soluzione

Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.

Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema

In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte

Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome

Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.

htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = --
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan.
Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2,

, 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE

Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti

ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

PROBABILITA' SOGGETTIVA (o ASPETTATIVA)

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = --
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema

La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema

In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
   --------------------------- =   ---------- =   4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = --
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800

Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le

quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

L'Aspettativa statistica di un evento

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = --
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:

segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit

Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema

In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm

http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

$$\text{Aspettativa di un evento} = \frac{\text{Puntata sul realizzarsi dell'evento}}{\text{Somma delle puntate}}$$

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta

4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione

1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl

podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento

Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html (Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Puntata sul realizzarsi dell'evento
Aspettativa di un evento = ---
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, …., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo

esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit

Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti

il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm

(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Aspettativa di un evento = --
Somma delle puntate

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, …., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema

del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual

Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
   n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione

Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due

quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
----------------------------- = ---------- = 4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

9 x 8   7 x 6 x5   72   210

------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Affermazione
Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit

Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm

(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2,

, 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE

Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit

Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n .

(n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.

htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Un broker offre 4 a 3 la vittoria della Juve sul Milan. Pertanto, punta 4 su un totale di 7, e attribuisce quindi a tale evento la probabilit

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit

Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm

(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2,

, 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE

Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema

Se si lancia un dado qual

Soluzione

P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema

La probabilit

Qual

Soluzione

50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema

Quali probabilit

Premesse:

segni di terra (toro, vergine, capricorno)

in citt

Quindi, Probabilit

Soluzione

3/12 x 2/3 = 6/36

Problema

Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n .
(n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti,

il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12 524.160
---------------------------- = ---------- = 4368
5! 120

Il numero di casi favorevoli

9 x 8 7 x 6 x5 72 210
------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35
= 1260
2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm

(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DELLA PROBABILITA'

Il concetto base sul quale si fonda la teoria assiomatica
Se si lancia un dado, lo spazio degli eventi è: S = {1, 2, ..., 6}, mentre se si osserva il tempo intercorrente fra due chiamate successive ad un centralino, si ha: S = {x:x ≥ 0}. Nel primo esempio lo spazio è un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti | eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* | P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile

configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos

Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

un insieme discreto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

*p (A e B) = p(A) x p(B) **

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

$$\frac{n - m}{n}$$

*A)***

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi

le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)

B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

screto e contiene un numero finito di punti; nel secondo esempio loazio

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit

Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm

(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

un insieme continuo.

EVENTO SEMPLICE
Siano E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione

P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

*p (A e B) = p(A) x p(B) **

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

eventi indipendenti *eventi dipendenti*

*P(A e B) = p(A) x p(B)** *P(A e B) = p(A) x p(B/ A)***

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B)   B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il

calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

o E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione

P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione

Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9

uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

E1 ed E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n

oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625

sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

d E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)

questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)

ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

E2 due eventi incompatibili (nel senso che se occorre il primo non si pu

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti | eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* | P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile

configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos

Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-

Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12 524.160
---------------------------- = ---------- = 4368
5! 120

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

E1 o E2

Problema
Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit

Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti

il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B)   B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula
corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit

Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

E2

Problema

Se si lancia un dado qual
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti | eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* | P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

6?
Soluzione
P(1, 6) = 1/6 + 1/6 = 1/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema

Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)

Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm

50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-

Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

/3

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine

k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

EVENTO COMPLESSO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome

Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.

htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

SO

La probabilit

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5% (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit

10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione

Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

i.

p (A e B) = p(A) x p(B) *

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)*   P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le

permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)

B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

*

Problema
La probabilit
Qual
Soluzione
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti   eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*   P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno

di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

one
50% x 10% = 5% (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B) (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B)   B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti   eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*   P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n .
(n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n

oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/

http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ne
50% x 10% = 5%   (oppure 0,5 x 0,10 = 0,05)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema

In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

```
16 x 15 x 14 x 13 x 12        524.160
  ----------------------------  =   ----------  =   4368
5!                            120
```

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

5)

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI INDIPENDENTI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B) (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema

In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n .
(n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

16 x 15 x 14 x 13 x 12 524.160
---------------------------- = ---------- = 4368
5! 120

Il numero di casi favorevoli

9 x 8 7 x 6 x5 72 210
------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35
= 1260
2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Sp

Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione

situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.

Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,

Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

TI

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare

impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit

Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html

(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

I

Dati due eventi tra loro indipendenti, la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual

Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema

In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

to A e B (che si definisce l'evento prodotto logico dei due eventi)

P(A e B) = p(A) x p(B) (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual

Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema

In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

o A e B (che si definisce l'evento prodotto logico dei due eventi)

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual

Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema

In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

e B (che si definisce l'evento prodotto logico dei due eventi)

P(A e B) = p(A) x p(B)   (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual

Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema

In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

to prodotto logico dei due eventi)

P(A e B) = p(A) x p(B) (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual

Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti *eventi dipendenti*

*P(A e B) = p(A) x p(B)** *P(A e B) = p(A) x p(B/ A)***

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome

Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.

htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ico dei due eventi)

P(A e B) = p(A) x p(B) (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome

Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome

Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.

htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

d A e la probabilit

P(A e B) = p(A) x p(B) (*)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome

Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome

Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.

Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti | eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* | P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema

In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

)

Problema
Quali probabilit
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema

Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare

impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit

Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html

(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

i?
Premesse:
segni di terra (toro, vergine, capricorno)
in citt
Quindi, Probabilit
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti | eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* | P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno

di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli

eventi elementari: spazio che solitamente

/3
Soluzione
3/12 x 2/3 = 6/36

Problema
Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione

Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9

uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 x5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema

In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
   ---------------------------- = ---------- = 4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B)   B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula
corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti   eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*   P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit

Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Problema

Qual
Soluzione
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm

Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema

Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio

senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio

Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

```
16 x 15 x 14 x 13 x 12        524.160
  ----------------------------  =   ----------  =   4368
5!                            120
```

Il numero di casi favorevoli

```
    9 x 8       7 x 6 x5        72          210
------    x    ----------    =   ----    x    -----    =    36 x 35
=    1260
      2!              3!               2             6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.

Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte

Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

P(A e B) = p(A) x p(B)*   P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le

permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)

B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ne
1/6 x 1/6 = 1/36 (meno del 3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x

1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

3%)

Problema
Qual
Soluzione
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl

podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento

Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti | eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* | P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle

combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch

Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{} = \frac{72}{} \times \frac{210}{} = 36 \times 35 = 1260$$

2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ne
3/6 x 3/6 = 9/36 (25%)

Problema
Qual
Soluzione
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema

Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare

impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit

Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le

disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione

A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B)   B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del

calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/

= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti | eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* | P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il

numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

one
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione

P(A e B) = p(A) x p(B)*   P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un

determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ne
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
1/3 (Probabilit
= 1/1.594.323 (0,00006%)

EVENTO COMPLEMENTARE

Due eventi A e B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m
n

Usando le percentuali: se la probabilit
Usando i decimali: se la probabilit

Problema
E' pi
(Quesito posto nel 1654 dal nobile Antoine Gambaud a Blaise Pascal e Pierre Fermat)
Soluzione
1.a
- Probabilit
x 5/6 = 625/1296 = 0,48 (48%). Probabilit

1.b
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n

oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625

sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema

In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit

Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti

il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm

La formula P(A e B) = p(A) x p(B)   B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti   eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*   P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il

calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12 524.160
 ----------------------------- = ---------- = 4368
5! 120

Il numero di casi favorevoli

 9 x 8 7 x 6 x5 72 210
------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
 2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

B si dicono complementari se: o si verifica l'evento A, o si verifica l'evento B;

Probabilit

n - m

P(A e B) = p(A) x p(B)*   P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del

numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)

C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?

Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la

seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt

Probabilit
- *Probabilit*

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B)   B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	*eventi dipendenti*
*P(A e B) = p(A) x p(B)**	*P(A e B) = p(A) x p(B/A)***

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le

quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

$P(A \text{ e } B) = p(A) \times p(B)$*

eventi dipendenti

$P(A \text{ e } B) = p(A) \times p(B/A)$**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema

In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione

Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema

del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual

Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte

Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome

Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.

Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
   ---------------------------- =   ---------- =   4368

5! 120

Il numero di casi favorevoli

```
   9 x 8       7 x 6 x5        72          210
------   x   ----------   =  ----   x   -----   =   36 x 35   =   1260
    2!             3!            2            6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti | eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* | P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte

Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.

Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,

Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm

La formula P(A e B) = p(A) x p(B)   B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il

calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

---

Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B)   B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il

calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

are: 35/36 (non ottenere un 12 in un lancio)
Probabilit
- Probabilit

PRODOTTO LOGICO DI DUE EVENTI QUALSIASI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B)   B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il

calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

SI

La formula P(A e B) = p(A) x p(B)   B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte

Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

```
16 x 15 x 14 x 13 x 12        524.160
  ----------------------------  =   ----------  =   4368
5!                         120
```

Il numero di casi favorevoli

```
   9 x 8       7 x 6 x5        72          210
------    x    ----------    =  ----    x    -----    =   36 x 35    =    1260
     2!              3!              2            6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

l

La formula P(A e B) = p(A) x p(B) B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl

podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento

Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.

n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti

Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema

del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual

Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12 524.160

----------------------------- = ---------- = 4368
5! 120

Il numero di casi favorevoli

```
   9 x 8       7 x 6 x5       72         210
------  x   ----------  =  ----  x   -----  =  36 x 35  =  1260
    2!           3!            2          6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch

Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
----------------------------- = ---------- = 4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

9 x 8   7 x 6 x5   72   210
------   x   ----------   = ----   x   -----   =   36 x 35   =   1260

2!　　3!　　2　　6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

B sono indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli

e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)

in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/

IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

no indipendenti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	*eventi dipendenti*
*P(A e B) = p(A) x p(B)**	*P(A e B) = p(A) x p(B/A)***

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/

http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

nti, cio
Se invece i due eventi A e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl

podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento

Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte

Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti | eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* | P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
-------------------------------- = ----------- = 4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

9 x 8   7 x 6 x5   72   210
------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
2!   3!   2   6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

e B non sono indipendenti, la formula corretta

P(A e B) = p(A) x p(B/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione

10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione

Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12 524.160
----------------------------- = ---------- = 4368
5! 120

Il numero di casi favorevoli

9 x 8 7 x 6 x5 72 210
------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema

In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
  ---------------------------- = ---------- = 4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

    9 x 8   7 x 6 x5   72   210
------   x   ----------   = ----   x   -----   =   36 x 35   =   1260
      2!   3!   2   6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm

http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

/A)

Dove p(B/A)
Non

Problema
Qual

Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile

configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos

Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il

numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)

questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)

ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.

Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

di B condizionata al verificarsi di A. Ad esempio, nel sottostante

problema del borsellino, essendo A l'evento prima moneta pescata da 500 ed essendo B l'evento seconda moneta pescata da 500, la probabilit
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte

Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

B condizionata al verificarsi di A. Ad esempio, nel sottostante problema del borsellino, essendo A l'evento prima moneta pescata da 500 ed essendo B l'evento seconda moneta pescata da 500, la probabilit
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle

combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.

Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

A l'evento prima moneta pescata da 500 ed essendo B l'evento

seconda moneta pescata da 500, la probabilit
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome

Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

*P(A e B) = p(A) x p(B)**

eventi dipendenti

*P(A e B) = p(A) x p(B/A)***

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.

n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema

Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante

sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

o B l'evento seconda moneta pescata da 500, la probabilit
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit

Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema

In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
  ----------------------------- = ---------- = 4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

    9 x 8   7 x 6 x5   72   210
------   x   ----------   = ----   x   -----   =   36 x 35   =   1260
      2!   3!   2   6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti *eventi dipendenti*

*P(A e B) = p(A) x p(B)** *P(A e B) = p(A) x p(B/A)***

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.

Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos

Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine

k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12 524.160

----------------------------- = ---------- = 4368
5! 120

Il numero di casi favorevoli

```
   9 x 8       7 x 6 x5        72          210
------  x   ----------   =  ----   x   -----   =   36 x 35   =   1260
    2!           3!             2           6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

(A) (probabilit
Non

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl

podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento

Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti | eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* | P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il

numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)

questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)

ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

```
16 x 15 x 14 x 13 x 12        524.160
  ----------------------------  =   ----------  =   4368
5!                            120
```

Il numero di casi favorevoli

```
    9 x 8        7 x 6 x5         72          210
------    x    ----------     =   ----    x    -----    =    36 x 35    =    1260
     2!              3!              2            6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

la

Problema
Qual
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl

podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento

Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti

Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema

In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
   ---------------------------- = ---------- = 4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

0?
Soluzione
situazione iniziale

probabilit

dopo la presa di una moneta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
 ---------------------------- = ---------- = 4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

   9 x 8   7 x 6 x5   72   210
------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
    2!   3!   2   6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna

costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)

Soluzione
10! 10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A numero dei casi possibili = 5)
B Insieme degli oggetti = 16)
C Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
 ----------------------------- =   ---------- =   4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

    9 x 8   7 x 6 x5   72   210
------   x   ----------   =   ----   x   -----   =   36 x 35   =   1260
      2!   3!   2   6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm   http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
Spazio degli eventi elementari)

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio

Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12 524.160
---------------------------- = ---------- = 4368
5! 120

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ta

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti	eventi dipendenti
PA e B) = pA) x pB)*	PA e B) = pA) x pB/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! 10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di

ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A numero dei casi possibili = 5)
B Insieme degli oggetti = 16)
C Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)

ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.pptSpazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

probabilit

Dunque l'evento atteso ha probabilit

Commento: se la moneta viene reintrodotta, allora l'evento

eventi indipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)*

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte

Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

babilit

eventi indipendenti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il

calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

abilit

eventi indipendenti	eventi dipendenti
P(A e B) = p(A) x p(B)*	P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni

n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5

su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

nti eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte

Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

eventi dipendenti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
  ---------------------------- = ---------- = 4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

9 x 8   7 x 6 x5   72   210
------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
2!   3!   2   6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/

http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

nti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio

Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ti

P(A e B) = p(A) x p(B)* P(A e B) = p(A) x p(B/A)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine

k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

)**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare

impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit

Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html

(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

**

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit

Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

*

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il

numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

IO

Possibili ordinamenti di un insieme composto di n oggetti

Numero delle permutazioni su n oggetti = n!

Problema
Qual
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile

configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos

Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ncorrenti, non avendo nessuna notizia sulle capacit
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm

(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

correnti, non avendo nessuna notizia sulle capacit
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm

(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

i?
Soluzione
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli
e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del
calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il

calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ne
10! (10 x 9 x 8 x 7 x 6 x 5 x 4 x 3 x 2 = 3.628.800
Quindi la probabilit

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit

Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

dello 0,00003%).

Commento

Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

dello 0,00003%).

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.

Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

.

Commento
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x

1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
----------------------------- = ---------- = 4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

9 x 8   7 x 6 x5   72   210
------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
2!   3!   2   6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

to
Sotto l'aspetto probabilistico, il calcolo delle probabilit
Tale metodologia consiste essenzialmente nel calcolare casi favorevoli e casi possibili relativi ad un evento complesso attraverso formule del calcolo combinatorio senza bisogno di ricorrere alle formule per il calcolo delle probabilit
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.

Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ne k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un

soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm

http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

e k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl

podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento

Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

su n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.

n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.

pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

u n oggetti

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine

k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

di k fattori, di cui il primo

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e

le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione

A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

k fattori, di cui il primo

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema

In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema

In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
 ---------------------------- =   ---------- =   4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

```
   9 x 8       7 x 6 x5        72         210
------   x    ----------   =  ----   x   -----   =   36 x 35   =   1260
    2!             3!              2           6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le

quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema

In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm

http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

i k-1 immediati predecessori di n.

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema

In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm

(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html (Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm (Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

-1 immediati predecessori di n.

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

di n.

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte 7 scelte 6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il

numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

n.

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema

del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual

Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

.

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema

In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
  ----------------------------- = ---------- = 4368

5!   120

Il numero di casi favorevoli

```
  9 x 8      7 x 6 x5        72         210
------  x  ----------  =  ----  x  -----  =  36 x 35  =  1260
   2!          3!            2          6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Possibili scelte di k elementi ordinati in un insieme composto di n oggetti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le

quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ti

Problema
In una gara partecipano alla finale 8 atleti. Quelli che saliranno sl podio sono solo 3. Il telecronista ha deciso, per non farsi trovare impreparato, di preparare un breve commento per ciascuna possibile configurazione (terna ordinata di atleti vincenti) di podio.
Quanti diversi commenti dovranno essere predisposti dal telecronista?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte

Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

a?
Soluzione

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna
costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno
di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il
numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti

Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

one

Il ragionamento fatto a proposito delle permutazioni ci

8 scelte7 scelte6 scelte
Pertanto, le possibilit
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due

quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
 ---------------------------- =   ---------- =   4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

9 x 8   7 x 6 x5   72   210

------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

rfettamente la classifica del podio
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

fettamente la classifica del podio
Inoltre, denominata disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema

In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ta disposizione di ordine 3 su 8 oggetti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos

Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 x5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

tti ogni terna costituita scegliendo tre oggetti in un determinato ordine all'interno di un insieme di 8 oggetti, registriamo che abbiamo stabilito che il numero delle disposizioni di ordine 3 su 8 oggetti
Possiamo dunque concludere che il numero delle disposizioni d'ordine k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
   ---------------------------- =   ---------- =   4368

5!   120

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ne k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf   (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

e k su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le

quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

su n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

n oggetti

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema

In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm

http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

di k fattori, di cui il primo

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e

le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione

A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

k fattori, di cui il primo

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html (Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm (Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema

In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
---------------------------- = ---------- = 4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.

n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.

pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

i k-1 immediati predecessori di n.

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x

1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

k-1 immediati predecessori di n.

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

di n.

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un

soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm

http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

n.

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le

permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)

B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

.

Numero delle disposizioni di ordine k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento

Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ne k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-

Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12 524.160
---------------------------- = ---------- = 4368
5! 120

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

e k su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli

eventi elementari: spazio che solitamente

su n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema

In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm

http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

n oggetti = n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del

numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)

C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

= n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,

Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf   (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

n . (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione

Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

. (n

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

.. per un totale di k fattori.

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm

(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

i.

La nozione di disposizione
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
----------------------------- = ---------- = 4368
5!   120

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

izione.
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

zione.
Infatti, quando i premiati sono tanti quanti i concorrenti, il problema del "chi e in che ordine" si riduce al problema del "in che ordine", e le disposizioni da calcolare sono quelle d'ordine n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/

Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

ne n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte,
la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12 524.160

---------------------------- = ---------- = 4368
5! 120

Il numero di casi favorevoli

```
   9 x 8        7 x 6 x5        72         210
------   x   ----------   =  ----   x   -----   =   36 x 35   =   1260
    2!            3!              2            6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

n su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

su n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm

(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html (Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm (Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

n oggetti, quindi le permutazioni su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le

quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

su n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione

A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

n oggetti. D'altra parte, la formula per il calcolo del numero delle disposizioni
n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.

n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.

pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm *http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm*
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/

http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

n . (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante
sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-

Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

9 x 8   7 x 6 x5   72   210
------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
2!   3!   2   6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

. (n-1)
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9

uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

n . (n-1).
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.

n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.

pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

n . (n-1).
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm

(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

. (n-1).
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch

Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{} = \frac{72}{} \times \frac{210}{} = 36 \times 35 = 1260$$

2!   3!   2   6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm   http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf   (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt   (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

-1).
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione

A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

1).
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12 524.160
----------------------------- = ---------- = 4368
5! 120

Il numero di casi favorevoli

9 x 8 7 x 6 x5 72 210
------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625

sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

. 1 = n!
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le

quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte 25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

n!
questa

Problema
In una lotteria il primo premio
Sono stati venduti 1900 biglietti a 1900 diversi partecipanti. Quante sono le possibili quaterne di vincitori? Le quaterne Rossi-Bianchi-Verdi-Abate e Abate-verdi-Bianchi-Rossi sono considerate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)

C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

```
16 x 15 x 14 x 13 x 12        524.160
  ---------------------------- =  ---------- =  4368
5!                          120
```

Il numero di casi favorevoli

```
    9 x 8       7 x 6 x5        72         210
------   x    ----------    =  ----   x   -----    =   36 x 35    =   1260
     2!              3!              2           6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

derate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9

uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

erate come due quaterne diverse, giacch
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle

combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

e.
Soluzione
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli

eventi elementari: spazio che solitamente

ne
Abbiamo una disposizione di ordine 4 su 1900 oggetti e, dunque, le quaterne ordinate di possibili vincitori sono 1900 x 1989 x 1988 x 1987 = 13.000 miliardi.
Pertanto, le probabilit

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

cchina fotografica, la videocamera e l'automobile sono appena di 1 su 13.000 miliardi.

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

china fotografica, la videocamera e l'automobile sono appena di 1 su 13.000 miliardi.

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni)
in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

.

Possibili scelte di k elementi ordinati (con eventuali ripetizioni) in un insieme composto di n oggetti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti

il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm

(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ti

Problema
In un plotone di 25 soldati il caporale ne sorteggia ogni giorno un soldato per montare la guardia. Qual'

25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)

C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

celte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
 ----------------------------- = ---------- = 4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

9 x 8   7 x 6 x5   72   210

------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

scelte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12 524.160
----------------------------- = ---------- = 4368
5! 120

Il numero di casi favorevoli

9 x 8 7 x 6 x5 72 210
------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

celte25 scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento

Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

scelte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti

il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm

(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

celte25 scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9

uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

scelte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625
sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome
Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la
seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle
combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9
uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5
su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12 524.160
---------------------------- = ---------- = 4368
5! 120

Il numero di casi favorevoli

```
    9 x 8       7 x 6 x5        72          210
------    x    ----------    =  ----    x    -----    =   36 x 35    =    1260
      2!              3!              2            6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

celte25 scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

scelte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625

sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

celte25 scelte
Ci sono, dunque, 25 x 25 x 25 x 25 x 25 x 25 = 256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

256 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

56 = 244.140.625 sestine ordinate possibili, e tra queste una sola presenta il nome Martini ripetuto sei volte. Quindi la probabilit

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
   ---------------------------- =   ---------- =   4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

a allo 0,000004%).

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/

Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

allo 0,000004%).

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos

Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

).

Commento
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

to
Per determinare la probabilit
Abbiamo cos
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

di disposizione con ripetizioni ed abbiamo verificato il conteggio del numero delle disposizioni di questo tipo.
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm

http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ni ed abbiamo verificato il conteggio del numero delle disposizioni di questo tipo.
Una disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

na disposizione con ripetizioni d'ordine k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)

ovvero

16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
----------------------------- = ---------- = 4368
5!   120

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ne k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

e k su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

su n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)

ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

u n oggetti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

tti, dunque,
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

di k oggetti, eventualmente ripetuti, presi in un determinato ordine all'interno di un insieme di n oggetti.
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5

su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

i k oggetti, eventualmente ripetuti, presi in un determinato ordine all'interno di un insieme di n oggetti.
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/

IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

di n oggetti.
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

i n oggetti.
Per le disposizioni con ripetizioni vale, come abbiamo visto, la seguente formula:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n. n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)

C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

:

Numero delle disposizioni con ripetizioni d'ordine k su n oggetti = n.n.
n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

ne k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

e k su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

su n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

u n oggetti = n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero
16 x 15 x 14 x 13 x 12 524.160

---------------------------- = ---------- = 4368
5! 120

Il numero di casi favorevoli

```
    9 x 8       7 x 6 x5        72          210
------   x   ----------   =  ----   x   -----   =   36 x 35   =   1260
     2!           3!            2           6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

= n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.

htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9

uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

n.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/

Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

.n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli

eventi elementari: spazio che solitamente

n.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{} = \frac{72}{} \times \frac{210}{} = 36 \times 35 = 1260$$

2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

.n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt

(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

n.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

.

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

= nk

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema

Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

nk

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/

IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

k

una disposizione con ripetizioni di ordine k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)

www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ne k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

e k su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.

pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

su n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

n oggetti
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

di k oggetti (con eventuali ripetizioni) in un determinato ordine scelti all'interno di un insieme di n oggetti:
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

16 x 15 x 14 x 13 x 12   524.160
----------------------------- = ---------- = 4368
5!   120

Il numero di casi favorevoli

9 x 8   7 x 6 x5   72   210
------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
2!   3!   2   6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

i k oggetti (con eventuali ripetizioni) in un determinato ordine scelti all'interno di un insieme di n oggetti:
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.

htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ntuali ripetizioni) in un determinato ordine scelti all'interno di un insieme di n oggetti:
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual

Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

tuali ripetizioni) in un determinato ordine scelti all'interno di un insieme di n oggetti:
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm

http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

di n oggetti:
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle

combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

i n oggetti:
il numero delle disposizioni con ripetizione di ordine k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ne k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

e k su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

su n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)

www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

u n oggetti

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

nk.

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{} \times \frac{7 \times 6 x5}{} = \frac{72}{} \times \frac{210}{} = 36 \times 35 = 1260$$

2!   3!   2   6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

Possibili scelte di k elementi in un insieme composto di n oggetti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.

pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ti

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

i

Numero delle combinazioni d'ordine k su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)

www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

su n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm *http://www.lottoced.com/lotto/*

Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

u n oggetti = numero delle combinazioni d'ordine n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual

Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ne n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html (Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm (Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

n-k su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

```
   9 x 8       7 x 6 x5        72          210
------   x    ----------    =   ----    x    -----    =   36 x 35    =    1260
    2!              3!              2            6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

su n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

n oggetti.

Problema
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

i.

Problema

Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ma
Alla selezione finale di personale di un'azienda sono stati ammessi 9 uomini e 7 donne. Saranno assunti solo 5 dipendenti. Qual
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

e?
Soluzione
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{} = \frac{72}{} \times \frac{210}{} = 36 \times 35 = 1260$$

2!   3!   2   6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ne
A (numero dei casi possibili = 5)
B (Insieme degli oggetti = 16)
C (Numero di casi possibili = tanti quante le combinazioni di ordine 5 su 16 oggetti)
ovvero

$$\frac{16 \times 15 \times 14 \times 13 \times 12}{5!} = \frac{524.160}{120} = 4368$$

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

20

Il numero di casi favorevoli

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ossibili scelte di 2 uomini su 9 ed il numero delle possibili scelte di 3 donne su 7 (ogni coppia di uomini prescelti pu

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html

(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ssibili scelte di 2 uomini su 9 ed il numero delle possibili scelte di 3 donne su 7 (ogni coppia di uomini prescelti pu

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/

http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

9 oggetti e il numero di combinazioni di ordine 3 su 7 oggetti, ovvero

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

oggetti e il numero di combinazioni di ordine 3 su 7 oggetti, ovvero

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

ro

$$\frac{9 \times 8}{2!} \times \frac{7 \times 6 \times 5}{3!} = \frac{72}{2} \times \frac{210}{6} = 36 \times 35 = 1260$$

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

o

```
   9 x 8       7 x 6 x5        72          210
------   x    ----------   =  ----    x    -----    =   36 x 35    =   1260
     2!              3!             2            6
```

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

10
------ x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm

(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

x ---------- = ---- x ----- = 36 x 35 = 1260
2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

x ----- = 36 x 35 = 1260
2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

260
2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm

(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html (Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

60
2! 3! 2 6

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm

(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

La probabilit

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm

http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

.

Cerca sul web:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

b:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm

http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

:

http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm

http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

m" http://www.chihapauradellamatematica.org/Quaderni2002/CC/IndiceCalcoloCombinatorio.htm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
Calcolo combinatorio)

pdf Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

tm http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)

http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia AI ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

" http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm

Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

http://www.lottoced.com/lotto/Calcolo_combinatorio.htm
http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm

http://macosa.dima.unige.it/om/voci/calcomb/calcomb.htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

htm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm

Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.pptSpazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

tm
http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm

Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

http://www.batmath.it/matematica/a_combin/combin.htm

htm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm

Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

tm
http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm

Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.pptSpazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

/" http://www.eco.uninsubria.it/VL/VL_IT/comb/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
Calcolo combinatorio)

b/
http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

" http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm

Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.pptSpazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

http://www.math.it/formulario/calcolo_combinatorio.htm
(Calcolo combinatorio)

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

http://www.liceofoscarini.it/studenti/crittografia/mate/freqstat.
htm
(Frequenza statistica)

http://www.ishtar.df.unibo.it/stat/copertina/intropackage.html
(Probabilit

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.
pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

http://www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt
(Spazio degli eventi elementari)

http://eco.uninsubria.it/Webdocenti/gfonseca/Statinf/soluzione1.pdf (Costruire lo spazio degli eventi elementari Ω. Sia Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

a Al ...)

www.risiko.it/risiko/internazionale_fasce.htm
(Aspettativa statistica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

tica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

ica)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt (Spazio degli

eventi elementari: spazio che solitamente

ca)
www.statistica.unimib.it/utenti/lovaglio/1_eventi.ppt Spazio degli
eventi elementari: spazio che solitamente

i.pptSpazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

.ppt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

pt (Spazio degli eventi elementari: spazio che solitamente

con)

1.4

DEFINIZIONE DELL'INSIEME DI BUSINESS

E = f {C, D, P, R}

E = Evento economico (business)
f = Indicazione di funzione (tra le variabili esiste una relazione)
C = Cultura
D = Domanda
P = Prodotto
R = Rischio

DEFINIZIONE DEI SOTTOINSIEME DI BUSINESS

Insieme Cultura: C = f {ed, ne, si, ta, }
ed = Educazione
ne = Bisogno
si = Reddito spendibile

sottoinsiemi di cultura

ed = Educazione
uk = conoscenza acquisita (reale o presunta)
mk = conoscenza mentale

Insieme Domanda: D = f {ne, si, ta, cp}
ne = Bisogno
si = Reddito spendibile
ta = Gusto
cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore

sottoinsiemi di domanda
ne = bisogno
su = sopravvivenza
re = riproduzione
so = scambio o socializzazione
fr = libert
kn = conoscenza (ricerca, innovazione)

si = Reddito spendibile
mi = reddito monetario
cr = credibilit
bc = capacit

ta = Gusto
cu = cultura
fa = moda

cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore
pa = applicazioni o usi del prodotto
cb = rapporto costo/beneficio

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente
im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico
fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale *au = ambiente umano*

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola *ia = imprenditoria associata*

ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti. E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle

d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

1.4

DEFINIZIONE DELL'INSIEME DI BUSINESS

E = f {C, D, P, R}

E = Evento economico (business)
f = Indicazione di funzione (tra le variabili esiste una relazione)
C = Cultura

D = Domanda
P = Prodotto
R = Rischio

DEFINIZIONE DEI SOTTOINSIEME DI BUSINESS

Insieme Cultura: C = f {ed, ne, si, ta, }
ed = Educazione
ne = Bisogno
si = Reddito spendibile

sottoinsiemi di cultura

ed = Educazione
uk = conoscenza acquisita (reale o presunta)
mk = conoscenza mentale

Insieme Domanda: D = f {ne, si, ta, cp}
ne = Bisogno
si = Reddito spendibile
ta = Gusto
cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore

sottoinsiemi di domanda
ne = bisogno
su = sopravvivenza
re = riproduzione
so = scambio o socializzazione
fr = libert
kn = conoscenza (ricerca, innovazione)

si = Reddito spendibile
mi = reddito monetario
cr = credibilit
bc = capacit

ta = Gusto
cu = cultura
fa = moda

cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore
pa = applicazioni o usi del prodotto
cb = rapporto costo/beneficio

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente
im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico
fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard

rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

1.4

DEFINIZIONE DELL'INSIEME DI BUSINESS

E = f {C, D, P, R}

E = Evento economico (business)
f = Indicazione di funzione (tra le variabili esiste una relazione)
C = Cultura
D = Domanda
P = Prodotto
R = Rischio

DEFINIZIONE DEI SOTTOINSIEME DI BUSINESS

Insieme Cultura: C = f {ed, ne, si, ta, }
ed = Educazione
ne = Bisogno
si = Reddito spendibile

sottoinsiemi di cultura

ed = Educazione
uk = conoscenza acquisita (reale o presunta)
mk = conoscenza mentale

Insieme Domanda: D = f {ne, si, ta, cp}
ne = Bisogno
si = Reddito spendibile
ta = Gusto
cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore

sottoinsiemi di domanda
ne = bisogno
su = sopravvivenza
re = riproduzione
so = scambio o socializzazione
fr = libert
kn = conoscenza (ricerca, innovazione)

si = Reddito spendibile
mi = reddito monetario
cr = credibilit
bc = capacit

ta = Gusto
cu = cultura

fa = moda

cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore
pa = applicazioni o usi del prodotto
cb = rapporto costo/beneficio

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente
im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico
fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico

rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

DEFINIZIONE DELL'INSIEME DI BUSINESS

E = f {C, D, P, R}

E = Evento economico (business)
f = Indicazione di funzione (tra le variabili esiste una relazione)
C = Cultura
D = Domanda
P = Prodotto
R = Rischio

DEFINIZIONE DEI SOTTOINSIEME DI BUSINESS

Insieme Cultura: C = f {ed, ne, si, ta, }
ed = Educazione
ne = Bisogno
si = Reddito spendibile

sottoinsiemi di cultura

ed = Educazione
uk = conoscenza acquisita (reale o presunta)
mk = conoscenza mentale

Insieme Domanda: D = f {ne, si, ta, cp}
ne = Bisogno
si = Reddito spendibile
ta = Gusto
cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore

sottoinsiemi di domanda
ne = bisogno

su = sopravvivenza
re = riproduzione
so = scambio o socializzazione
fr = libert
kn = conoscenza (ricerca, innovazione)

si = Reddito spendibile
mi = reddito monetario
cr = credibilit
bc = capacit

ta = Gusto
cu = cultura
fa = moda

cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore
pa = applicazioni o usi del prodotto
cb = rapporto costo/beneficio

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente
im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico
fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario

rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a

questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

Insieme Cultura: C = f {ed, ne, si, ta, }
ed = Educazione
ne = Bisogno
si = Reddito spendibile

sottoinsiemi di cultura

ed = Educazione
uk = conoscenza acquisita (reale o presunta)
mk = conoscenza mentale

Insieme Domanda: D = f {ne, si, ta, cp}
ne = Bisogno
si = Reddito spendibile
ta = Gusto
cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore

sottoinsiemi di domanda
ne = bisogno
su = sopravvivenza
re = riproduzione
so = scambio o socializzazione
fr = libert
kn = conoscenza (ricerca, innovazione)

si = Reddito spendibile
mi = reddito monetario
cr = credibilit
bc = capacit

ta = Gusto
cu = cultura
fa = moda

cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore
pa = applicazioni o usi del prodotto
cb = rapporto costo/beneficio

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente
im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico
fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale

rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti. E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch

La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

ed = Educazione
ne = Bisogno
si = Reddito spendibile

sottoinsiemi di cultura

ed = Educazione
uk = conoscenza acquisita (reale o presunta)
mk = conoscenza mentale

Insieme Domanda: D = f {ne, si, ta, cp}
ne = Bisogno
si = Reddito spendibile
ta = Gusto
cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore

sottoinsiemi di domanda
ne = bisogno
su = sopravvivenza
re = riproduzione
so = scambio o socializzazione
fr = libert
kn = conoscenza (ricerca, innovazione)

si = Reddito spendibile
mi = reddito monetario
cr = credibilit
bc = capacit

ta = Gusto
cu = cultura
fa = moda

cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore
pa = applicazioni o usi del prodotto
cb = rapporto costo/beneficio

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente
im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico
fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore

ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione

D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

sottoinsiemi di cultura

ed = Educazione
uk = conoscenza acquisita (reale o presunta)
mk = conoscenza mentale

Insieme Domanda: D = f {ne, si, ta, cp}
ne = Bisogno
si = Reddito spendibile
ta = Gusto
cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore

sottoinsiemi di domanda
ne = bisogno
su = sopravvivenza
re = riproduzione
so = scambio o socializzazione
fr = libert
kn = conoscenza (ricerca, innovazione)

si = Reddito spendibile
mi = reddito monetario
cr = credibilit
bc = capacit

ta = Gusto
cu = cultura
fa = moda

cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore
pa = applicazioni o usi del prodotto
cb = rapporto costo/beneficio

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente
im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico
fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti. E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

ed = Educazione
uk = conoscenza acquisita (reale o presunta)
mk = conoscenza mentale

Insieme Domanda: D = f {ne, si, ta, cp}
ne = Bisogno
si = Reddito spendibile
ta = Gusto
cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore

sottoinsiemi di domanda
ne = bisogno
su = sopravvivenza
re = riproduzione
so = scambio o socializzazione
fr = libert
kn = conoscenza (ricerca, innovazione)

si = Reddito spendibile
mi = reddito monetario
cr = credibilit
bc = capacit

ta = Gusto
cu = cultura
fa = moda

cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore
pa = applicazioni o usi del prodotto
cb = rapporto costo/beneficio

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente
im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico
fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato

rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp};   (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D;   (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
 E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda

nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

uk = conoscenza acquisita (reale o presunta)
mk = conoscenza mentale

Insieme Domanda: D = f {ne, si, ta, cp}
ne = Bisogno
si = Reddito spendibile
ta = Gusto
cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore

sottoinsiemi di domanda
ne = bisogno
su = sopravvivenza
re = riproduzione
so = scambio o socializzazione
fr = libert
kn = conoscenza (ricerca, innovazione)

si = Reddito spendibile
mi = reddito monetario
cr = credibilit
bc = capacit

ta = Gusto
cu = cultura
fa = moda

cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore
pa = applicazioni o usi del prodotto
cb = rapporto costo/beneficio

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente
im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico
fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente

an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.

C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp};   (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D;   (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti. E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2)   E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per

correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

uk = conoscenza acquisita (reale o presunta)
mk = conoscenza mentale

Insieme Domanda: D = f {ne, si, ta, cp}
ne = Bisogno
si = Reddito spendibile
ta = Gusto
cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore

sottoinsiemi di domanda
ne = bisogno
su = sopravvivenza
re = riproduzione
so = scambio o socializzazione
fr = libert
kn = conoscenza (ricerca, innovazione)

si = Reddito spendibile
mi = reddito monetario
cr = credibilit
bc = capacit

ta = Gusto
cu = cultura
fa = moda

cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore
pa = applicazioni o usi del prodotto
cb = rapporto costo/beneficio

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente
im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico
fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.

Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

sottoinsiemi di domanda
ne = bisogno
su = sopravvivenza
re = riproduzione
so = scambio o socializzazione
fr = libert
kn = conoscenza (ricerca, innovazione)

si = Reddito spendibile
mi = reddito monetario
cr = credibilit
bc = capacit

ta = Gusto
cu = cultura
fa = moda

cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore
pa = applicazioni o usi del prodotto
cb = rapporto costo/beneficio

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente
im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico
fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente

an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.

C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp};   (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D;   (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti. E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
   R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2)   E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per

correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

ne = bisogno
su = sopravvivenza
re = riproduzione
so = scambio o socializzazione
fr = libert
kn = conoscenza (ricerca, innovazione)

si = Reddito spendibile
mi = reddito monetario
cr = credibilit
bc = capacit

ta = Gusto
cu = cultura
fa = moda

cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore
pa = applicazioni o usi del prodotto
cb = rapporto costo/beneficio

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente

im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico
fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB

rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti. E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

ne = bisogno
su = sopravvivenza
re = riproduzione
so = scambio o socializzazione
fr = libert
kn = conoscenza (ricerca, innovazione)

si = Reddito spendibile
mi = reddito monetario
cr = credibilit
bc = capacit

ta = Gusto
cu = cultura
fa = moda

cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore
pa = applicazioni o usi del prodotto
cb = rapporto costo/beneficio

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente
im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico
fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale

rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp};   (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D;   (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
 E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i

suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
  R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2)   E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
      . a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

si = Reddito spendibile
mi = reddito monetario
cr = credibilit
bc = capacit

ta = Gusto
cu = cultura
fa = moda

cp = Efficienza del prodotto/Profitto del consumatore
pa = applicazioni o usi del prodotto
cb = rapporto costo/beneficio

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente
im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico
fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing

pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.

C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp};   (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D;   (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
 E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
   R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2)   E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

tto
cb = rapporto costo/beneficio

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente
im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico

fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB

reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

to
cb = rapporto costo/beneficio

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente
im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico
fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp};   (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D;   (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
 E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei

suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

$$P = a + bEN \cdot cIM \cdot dTC \cdot dFC \cdot eLA \cdot 1/fRO$$

Insieme Prodotto: P = f {en, im la, tc, fc,}
en = Ambiente
im = Imprenditoria
tc = Capitale Tecnologico
fc = Capitale Finanziario
la = Lavoro

Commento:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta,

quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

<u>Commento:</u>
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico

r&d = ricerca e sviluppo　　　ta = tecnologia acquisita
fc　　= Capitale finanziario
cr = capitale di rischio　　　cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro　　= Rischio operativo, o rischio di management
rf　　= Rischio finanziario
rm　　= Rischio di mercato
cr　　= Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp};　　　(con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D;　　　(con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

:
Capitale tecnologico, capitale finanziario, e lavoro sono elementi che possono appartenere alla imprenditoria nei casi di piccole e piccolissime imprese.

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit

sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure

2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo

(rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

sottoinsiemi di prodotto
en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita

as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit

Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti. E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e

SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

en = Ambiente
an = ambiente naturale au = ambiente umano

im = Imprenditoria
is = imprenditoria singola ia = imprenditoria associata
ma = marketing
pr = ingegnerizzazione/produzione
bm = amministrazione (business management)
qu = qualit
sa = vendita
as = assistenza dopo-vendita

tc = Capitale tecnologico
r&d = ricerca e sviluppo ta = tecnologia acquisita
fc = Capitale finanziario
cr = capitale di rischio cf = capitale di finanziamento

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp};   (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D;   (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
 E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei

suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

$$P = a + bEN \cdot cIM \cdot dTC \cdot dFC \cdot eLA \cdot 1/fRO$$

Insieme Rischio: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard

rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

: D = f {ro, rf, rm, cr}
ro = Rischio operativo, o rischio di management
rf = Rischio finanziario
rm = Rischio di mercato
cr = Rischio del consumatore

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico

All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che

la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

sottoinsiemi di rischio

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale

rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti. E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico

C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

ro = Rischio operativo, o rischio di management
er = rischio d'impresa
nr = rischio naturale
fm = rischio da forza maggiore

ar = rischio ambientale
rs = rischio sociale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto
rf = Rischio finanziario
sr = rischio speculativo
pr = rischio puro

rm = Rischio di mercato
rsp = rischio di struttura patrimoniale
rap = rischio di adeguatezza patrimoniale
rdc = rischio di credito
rdc1 = rischio di credito su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei

suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

azioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp};   (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D;   (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti

E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura

$D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN) . a1(gMI + hCR + iBC) . a2 \ (lCU + mFA) .$
$. a3(nPA + oCB) . 1/pCR$

dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

$P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO$

zioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
reb = rischio di esposizione bancaria
rcb = rischio di cartolarizzazione bancaria
rms = rischio di modello standard
rirb = rischio di modello IRB
rti = rischio di tasso di interesse nel banking book

cr = Rischio del consumatore
ar = rischio ambientale
rt = rischio tecnologico
rp = rischio di profitto

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico

All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che

la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

Caratteristiche degli insiemi descritti:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp};   (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D;   (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business

In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura

D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR

dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

:

L'insieme di business è un insieme finito.
C ∩ D = {so, fr, kn, si, gu, cp}; (con livello culturale superiore al normale)
oppure
2.1 - C è contenuto in D; (con livello culturale normale)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.

Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .

. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

le)
C ∩ P = {en, im, tc, fc, la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
 E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi

sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

la};
P ∩ D = {si, lai) perch

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2)   E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
    . a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

i riesce a descrivere abbastanza compiutamente la struttura complessa del business, che pu

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

re considerato come la funzione pi

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti. E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta,

quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

o come la funzione pi

Excursus storico
All'inizio dell'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei

suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

$P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO$

ll'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

$E = (PC)$

R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

l'umanit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)

PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

nit
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.

Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .

. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

it
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda

nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

iatore" di quanto la natura offra. Con l'incremento dei bisogni umani e soprattutto perch
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch

Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

la natura offra. Con l'incremento dei bisogni umani e soprattutto perch
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta,

quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

stante, con l'avvento del Neolitico, l'uomo si trasforma da puro consumatore a produttore dei beni di cui ha bisogno.
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i

suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
  R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
 . a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

tante, con l'avvento del Neolitico, l'uomo si trasforma da puro consumatore a produttore dei beni di cui ha bisogno.
L'allevamento e l'agricoltura diventano le prime forme di attivit
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

ta e costruisce attrezzi artigianali che lo aiutano nelle sue operazioni. A questo punto dello stadio evolutivo, l'uomo ha gi
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo

(rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

a e costruisce attrezzi artigianali che lo aiutano nelle sue operazioni. A questo punto dello stadio evolutivo, l'uomo ha gi
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di

esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR

dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

, l'uomo ha gi
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
 E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che

se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

l'uomo ha gi
Dal momento, per

L'insieme di business
In principio c'
Il passaggio successivo consiste nel dare una struttura di qualche tipo a questo generico insieme, che ci serve da modello per i nostri ragionamenti
E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

stri ragionamenti. E' di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.

Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

di questo passaggio, legato a Georg Cantor e fondamentale nella moderna teoria degli insiemi, che ci occupiamo nelle righe seguenti.
Dare una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
   R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione

D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

una struttura ad un insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .

. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

n insieme significa considerare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura

P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

erare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .

. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

rare delle relazioni su di esso.
Se consideriamo l'insieme delle relazioni d'ordine, l'insieme acquista una precisa forma, presentandosi al nostro occhio ben ordinato.
Se consideriamo le relazioni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
   R

dove
E = evento economico
C = cultura

P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

oni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

ni d'equivalenza, produrremo una strutturazione dell'insieme stesso in termini di suddivisione in classi dei suoi elementi.
Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
   R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2)   E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

Se, infine, prendiamo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.

Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

amo in considerazione le operazioni che coinvolgono i suoi elementi, l'insieme prende la sua forma definitiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta,

quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

itiva.

Nello schema sopraindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura

P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

praindicato, l'insieme di business e i relativi sottoinsiemi sono riportati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

ati secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza. Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

ti secondo le relazioni d'ordine e quelle d'equivalenza, pertanto, gli elementi sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre

presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

i sono indicati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch

La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

icati in ordine di sequenza e di classe d'appartenenza.
Ora
Dalla relazione d'ordine dell'insieme di business emerge che la domanda nasce prima della produzione, giacch
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono

parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

produrre solo ci
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2)   E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che

la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

produrre solo ci
La teoria della massimizzazione del profitto induce, inoltre, a stabilire che se si produce in pi
Pertanto si pu

E = (PC)
R

dove
E = evento economico
C = cultura
P = produzione
D = domanda

Questa formula afferma che, affinch
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre

presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

e tutta la produzione potenziale deve essere prodotta. Infatti, lasciare insoddisfatta una parte di domanda rappresenta una perdita per mancato profitto, e lasciare insoddisfatta la produzione significa non produrre a costi unitari minimi. Del resto, la produzione non deve mai eccedere la

capacit
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

produzione potenziale deve essere prodotta. Infatti, lasciare insoddisfatta una parte di domanda rappresenta una perdita per mancato

profitto, e lasciare insoddisfatta la produzione significa non produrre a costi unitari minimi. Del resto, la produzione non deve mai eccedere la capacit

Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove

E = evento economico (business)

PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)

DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura

D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR

dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

oduzione potenziale deve essere prodotta. Infatti, lasciare insoddisfatta una parte di domanda rappresenta una perdita per mancato profitto, e lasciare insoddisfatta la produzione significa non produrre a costi unitari minimi. Del resto, la produzione non deve mai eccedere la capacit
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

duzione potenziale deve essere prodotta. Infatti, lasciare insoddisfatta una parte di domanda rappresenta una perdita per mancato profitto, e lasciare insoddisfatta la produzione significa non produrre a costi unitari minimi. Del resto, la produzione non deve mai eccedere la capacit
Il rischio, nella forma di rischio del consumatore o del produttore, sempre presente in ogni evento economico, pu

(2) E = (PC/ro) - (DC/cr) (0

dove
E = evento economico (business)
PC/ro = produzione influenzata dalla cultura divisa per il rischio operativo (rischio di management)
DC/cr = domanda influenzata dalla cultura divisa per il rischio del consumatore

Entrambe le formule evidenziano come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura
D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .
. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR
dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO

no come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura

$$D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN) . a1(gMI + hCR + iBC) . a2 \; (lCU + mFA) . \; . a3(nPA + oCB) . 1/pCR$$

dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

$$P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO$$

o come sia la funzione di produzione che la funzione di domanda siano inversamente proporzionali al rischio e direttamente proporzioni alla cultura. In effetti, il rischio rappresenta un costo quando noi ci assicuriamo per correrlo senza danni, e rappresenta, quindi, un vantaggio quando lo corriamo senza danni.

Per quanto concerne l'insieme di domanda, poich

(quando la cultura

$$D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN) . a1(gMI + hCR + iBC) . a2 \; (lCU + mFA) . \; . a3(nPA + oCB) . 1/pCR$$

dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono

parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

$P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO$

nza bisogno, o senza reddito, o senza esprimere nessuna scelta (gusto), o senza rischio, le operazioni immaginabili sono del tipo:

(quando la cultura

$D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN). a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .$

$. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR$

dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono
parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

$P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO$

za bisogno, o senza reddito, o senza esprimere nessuna scelta (gusto), o senza rischio, le operazioni immaginabili sono del tipo:

(quando la cultura

$D = a + (bSU + cRE + dSO + eFR + fKN) . a1(gMI + hCR + iBC) . a2 (lCU + mFA) .$

$. a 3(nPA + oCB) . 1/pCR$

dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

$P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO$

dove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

$P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO$

ove i numeri a, b,c, ecc., che descrivono la forma della funzione, sono parametri, e SU, RE, ecc. sono variabili.

Cos

$$P = a + bEN \cdot cIM \cdot dTC \cdot dFC \cdot eLA \cdot 1/fRO$$

poter produrre senza risorse naturali, imprenditoria, lavoro, tecnologia, capitali finanziari, ed escludendo il rischio di management, le operazioni immaginabili che legano gli elementi dell'insieme sono del tipo:

$$P = a + bEN \cdot cIM \cdot dTC \cdot dFC \cdot eLA \cdot 1/fRO$$

oter produrre senza risorse naturali, imprenditoria, lavoro, tecnologia, capitali finanziari, ed escludendo il rischio di management, le operazioni immaginabili che legano gli elementi dell'insieme sono del tipo:

$$P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO$$

isorse naturali, imprenditoria, lavoro, tecnologia, capitali finanziari, ed escludendo il rischio di management, le operazioni immaginabili che legano gli elementi dell'insieme sono del tipo:

$$P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO$$

orse naturali, imprenditoria, lavoro, tecnologia, capitali finanziari, ed escludendo il rischio di management, le operazioni immaginabili che legano gli elementi dell'insieme sono del tipo:

$$P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO$$

ia, lavoro, tecnologia, capitali finanziari, ed escludendo il rischio di management, le operazioni immaginabili che legano gli elementi dell'insieme sono del tipo:

$$P = a + bEN . cIM . dTC . dFC . eLA . 1/fRO$$

a, lavoro, tecnologia, capitali finanziari, ed escludendo il rischio di management, le operazioni immaginabili che legano gli elementi dell'insieme sono del tipo:

$$P = a + bEN \cdot cIM \cdot dTC \cdot dFC \cdot eLA \cdot 1/fRO$$

La logica focalizza la sua attenzione sullo studio degli "argomenti".
Un argomento
Ogni argomento pu

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

1.5

Business pu
Come ogni organizzazione un business pu
Un business
Un business

Il business reale
Mentre in passato si
Il business virtuale, quindi,
Ma, per poter concepire un business virtuale, ci deve essere a supporto una serie di business reali che producano fisicamente beni o servizi da mettere a disposizione dei consumatori. Ed
Mentre il business reale
Nel prosieguo del nostro lavoro questa distinzione

La logica
La logica focalizza la sua attenzione sullo studio degli "argomenti".
Un argomento
Ogni argomento pu

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

Business pu
Come ogni organizzazione un business pu
Un business
Un business
Il business reale
Mentre in passato si
Il business virtuale, quindi,
Ma, per poter concepire un business virtuale, ci deve essere a supporto una serie di business reali che producano fisicamente beni o servizi da mettere a disposizione dei consumatori. Ed
Mentre il business reale
Nel prosieguo del nostro lavoro questa distinzione

La logica
La logica focalizza la sua attenzione sullo studio degli "argomenti".
Un argomento
Ogni argomento pu

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

Business pu
Come ogni organizzazione un business pu
Un business
Un business
Il business reale
Mentre in passato si
Il business virtuale, quindi,
Ma, per poter concepire un business virtuale, ci deve essere a supporto una serie di business reali che producano fisicamente beni o servizi da mettere a disposizione dei consumatori. Ed
Mentre il business reale
Nel prosieguo del nostro lavoro questa distinzione

La logica
La logica focalizza la sua attenzione sullo studio degli "argomenti".
Un argomento
Ogni argomento pu

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,

Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

pu
Come ogni organizzazione un business pu
Un business
Un business
Il business reale
Mentre in passato si
Il business virtuale, quindi,
Ma, per poter concepire un business virtuale, ci deve essere a supporto una serie di business reali che producano fisicamente beni o servizi da mettere a disposizione dei consumatori. Ed
Mentre il business reale
Nel prosieguo del nostro lavoro questa distinzione

La logica
La logica focalizza la sua attenzione sullo studio degli "argomenti".
Un argomento
Ogni argomento pu

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione

dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

pu
Come ogni organizzazione un business pu
Un business
Un business
Il business reale
Mentre in passato si
Il business virtuale, quindi,
Ma, per poter concepire un business virtuale, ci deve essere a supporto una serie di business reali che producano fisicamente beni o servizi da mettere a disposizione dei consumatori. Ed
Mentre il business reale
Nel prosieguo del nostro lavoro questa distinzione

La logica
La logica focalizza la sua attenzione sullo studio degli "argomenti".
Un argomento
Ogni argomento pu

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

ati in un luogo di lavoro, attrezzature ubicate in luoghi fisici,
Un business
Il business reale
Mentre in passato si
Il business virtuale, quindi,
Ma, per poter concepire un business virtuale, ci deve essere a supporto una serie di business reali che producano fisicamente beni o servizi da mettere a disposizione dei consumatori. Ed
Mentre il business reale
Nel prosieguo del nostro lavoro questa distinzione

La logica
La logica focalizza la sua attenzione sullo studio degli "argomenti".
Un argomento
Ogni argomento pu

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

ti in un luogo di lavoro, attrezzature ubicate in luoghi fisici,
Un business
Il business reale
Mentre in passato si
Il business virtuale, quindi,
Ma, per poter concepire un business virtuale, ci deve essere a supporto una serie di business reali che producano fisicamente beni o servizi da mettere a disposizione dei consumatori. Ed
Mentre il business reale
Nel prosieguo del nostro lavoro questa distinzione

La logica
La logica focalizza la sua attenzione sullo studio degli "argomenti".
Un argomento
Ogni argomento pu

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

programmare, dirigere e controllare.
Ma, per poter concepire un business virtuale, ci deve essere a supporto una serie di business reali che producano fisicamente beni o servizi da mettere a disposizione dei consumatori. Ed

Mentre il business reale
Nel prosieguo del nostro lavoro questa distinzione

La logica
La logica focalizza la sua attenzione sullo studio degli "argomenti".
Un argomento
Ogni argomento pu

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

, dirigere e controllare.
Ma, per poter concepire un business virtuale, ci deve essere a supporto una serie di

business reali che producano fisicamente beni o servizi da mettere a disposizione dei consumatori. Ed
Mentre il business reale
Nel prosieguo del nostro lavoro questa distinzione

La logica
La logica focalizza la sua attenzione sullo studio degli "argomenti".
Un argomento
Ogni argomento pu

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

<u>dirigere e controllare.</u>
Ma, per poter concepire un business virtuale, ci deve essere a supporto una serie di business reali che producano fisicamente beni o servizi da mettere a disposizione dei consumatori. Ed
Mentre il business reale
Nel prosieguo del nostro lavoro questa distinzione

La logica
La logica focalizza la sua attenzione sullo studio degli "argomenti".
Un argomento
Ogni argomento pu

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

e controllare.
Ma, per poter concepire un business virtuale, ci deve essere a supporto una serie di business reali che producano fisicamente beni o servizi da mettere a disposizione dei consumatori. Ed
Mentre il business reale
Nel prosieguo del nostro lavoro questa distinzione

La logica
La logica focalizza la sua attenzione sullo studio degli "argomenti".
Un argomento
Ogni argomento pu

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

controllare.
Ma, per poter concepire un business virtuale, ci deve essere a supporto una serie di business reali che producano fisicamente beni o servizi da mettere a disposizione dei consumatori. Ed
Mentre il business reale
Nel prosieguo del nostro lavoro questa distinzione

La logica
La logica focalizza la sua attenzione sullo studio degli "argomenti".
Un argomento
Ogni argomento pu

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

.
Ma, per poter concepire un business virtuale, ci deve essere a supporto una serie di business reali che producano fisicamente beni o servizi da mettere a disposizione dei consumatori. Ed
Mentre il business reale
Nel prosieguo del nostro lavoro questa distinzione

La logica
La logica focalizza la sua attenzione sullo studio degli "argomenti".
Un argomento
Ogni argomento pu

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

logica
La logica focalizza la sua attenzione sullo studio degli "argomenti".
Un argomento
Ogni argomento pu

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

La logica focalizza la sua attenzione sullo studio degli "argomenti".
Un argomento
Ogni argomento pu

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

ere; se un argomento

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

re; se un argomento

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore

Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

omento non

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

mento non

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

erit

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

rit

La logica di business muove essenzialmente da tre teorie (premesse) economiche:
il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

il rapporto costo beneficio
la teoria dei costi
la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU)   = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU)   = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU)   = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU)   = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

la massimizzazione del profitto

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,

Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

La teoria del rapporto costo/beneficio si pu

Prezzo Unitario (PU) = Profitto del produttore
Costo Unitario (PU) = Profitto del consumatore

Il prezzo unitario di vendita equivale al costo unitario del consumatore, per cui per quest'ultimo

La teoria dei costi afferma che i costi unitari (CU) sono decrescenti in funzione dell'aumento delle unit

La teoria della massimizzazione del profitto stabilisce che in ogni business

Pertanto, possiamo concludere che in ogni trattativa
Inoltre,

La logica di business, classificata con la Teoria dei Giochi,
Tutte le volte che ci troviamo di fronte ad un "ipotetico" business che segua logiche diverse (gioco a somma zero), questo pu

Enrico Furia
Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

MOTIVI DI SUCCESSO ED INSUCCESSO DELLE IMPRESE

Negli Stati Uniti il 60% di tutte le nuove imprese non supera il settimo anno d'et

RAGIONI DI INSUCCESSO

Innamoramento della propria idea.
L'imprenditore o il manager che ha ideato un bene, un servizio, o un'idea
In realt

Incompetenza o inesperienza .
Se l'imprenditore o il manager non sanno come prendere le decisioni essenziali di business,

Negligenza.
Avviare una nuova impresa o gestirne una esistente richiede impegno totale. Nessuna impresa pu

Controllo debole.
Se il sistema di controllo non segnala tempestivamente i problemi pendenti, l'azienda pu

Capitale insufficiente.
Ogni impresa, sia essa appena nascente oppure consolidata, deve avere capitale sufficiente per poter operare. La sottocapitalizzazione richiede un continuo ricorso all'intervento bancario, con aggravio di costi e perdita di tempo.

RAGIONI DI SUCCESSO

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

MOTIVI DI SUCCESSO ED INSUCCESSO DELLE IMPRESE

Negli Stati Uniti il 60% di tutte le nuove imprese non supera il settimo anno d'et

RAGIONI DI INSUCCESSO

Innamoramento della propria idea.
L'imprenditore o il manager che ha ideato un bene, un servizio, o un'idea
In realt

Incompetenza o inesperienza .
Se l'imprenditore o il manager non sanno come prendere le decisioni essenziali di business,

Negligenza.
Avviare una nuova impresa o gestirne una esistente richiede impegno totale. Nessuna impresa pu

Controllo debole.
Se il sistema di controllo non segnala tempestivamente i problemi pendenti, l'azienda pu

Capitale insufficiente.
Ogni impresa, sia essa appena nascente oppure consolidata, deve avere capitale sufficiente per poter operare. La sottocapitalizzazione richiede un continuo ricorso all'intervento bancario, con aggravio di costi e perdita di tempo.

RAGIONI DI SUCCESSO

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa.
Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

MOTIVI DI SUCCESSO ED INSUCCESSO DELLE IMPRESE

Negli Stati Uniti il 60% di tutte le nuove imprese non supera il settimo anno d'et

RAGIONI DI INSUCCESSO

Innamoramento della propria idea.

L'imprenditore o il manager che ha ideato un bene, un servizio, o un'idea
In realt

Incompetenza o inesperienza .
Se l'imprenditore o il manager non sanno come prendere le decisioni essenziali di business,

Negligenza.
Avviare una nuova impresa o gestirne una esistente richiede impegno totale. Nessuna impresa pu

Controllo debole.
Se il sistema di controllo non segnala tempestivamente i problemi pendenti, l'azienda pu

Capitale insufficiente.
Ogni impresa, sia essa appena nascente oppure consolidata, deve avere capitale sufficiente per poter operare. La sottocapitalizzazione richiede un continuo ricorso all'intervento bancario, con aggravio di costi e perdita di tempo.

RAGIONI DI SUCCESSO

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

MOTIVI DI SUCCESSO ED INSUCCESSO DELLE IMPRESE

Negli Stati Uniti il 60% di tutte le nuove imprese non supera il settimo anno d'et

RAGIONI DI INSUCCESSO

Innamoramento della propria idea.
L'imprenditore o il manager che ha ideato un bene, un servizio, o un'idea
In realt

Incompetenza o inesperienza .
Se l'imprenditore o il manager non sanno come prendere le decisioni essenziali di business,

Negligenza.
Avviare una nuova impresa o gestirne una esistente richiede impegno totale. Nessuna impresa pu

Controllo debole.
Se il sistema di controllo non segnala tempestivamente i problemi pendenti, l'azienda pu

Capitale insufficiente.
Ogni impresa, sia essa appena nascente oppure consolidata, deve avere capitale sufficiente per poter operare. La sottocapitalizzazione richiede un continuo ricorso all'intervento bancario, con aggravio di costi e perdita di tempo.

RAGIONI DI SUCCESSO

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Negli Stati Uniti il 60% di tutte le nuove imprese non supera il settimo anno d'et

RAGIONI DI INSUCCESSO

Innamoramento della propria idea.
L'imprenditore o il manager che ha ideato un bene, un servizio, o un'idea
In realt

Incompetenza o inesperienza .
Se l'imprenditore o il manager non sanno come prendere le decisioni essenziali di business,

Negligenza.
Avviare una nuova impresa o gestirne una esistente richiede impegno totale. Nessuna impresa pu

Controllo debole.
Se il sistema di controllo non segnala tempestivamente i problemi pendenti, l'azienda pu

Capitale insufficiente.
Ogni impresa, sia essa appena nascente oppure consolidata, deve avere capitale sufficiente per poter operare. La sottocapitalizzazione richiede un continuo ricorso

all'intervento bancario, con aggravio di costi e perdita di tempo.

RAGIONI DI SUCCESSO

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Innamoramento della propria idea.
L'imprenditore o il manager che ha ideato un bene, un servizio, o un'idea
In realt

Incompetenza o inesperienza .

Se l'imprenditore o il manager non sanno come prendere le decisioni essenziali di business,

Negligenza.
Avviare una nuova impresa o gestirne una esistente richiede impegno totale. Nessuna impresa pu

Controllo debole.
Se il sistema di controllo non segnala tempestivamente i problemi pendenti, l'azienda pu

Capitale insufficiente.
Ogni impresa, sia essa appena nascente oppure consolidata, deve avere capitale sufficiente per poter operare. La sottocapitalizzazione richiede un continuo ricorso all'intervento bancario, con aggravio di costi e perdita di tempo.

RAGIONI DI SUCCESSO

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

L'imprenditore o il manager che ha ideato un bene, un servizio, o un'idea
In realt

Incompetenza o inesperienza .
Se l'imprenditore o il manager non sanno come prendere le decisioni essenziali di business,

Negligenza.
Avviare una nuova impresa o gestirne una esistente richiede impegno totale. Nessuna impresa pu

Controllo debole.
Se il sistema di controllo non segnala tempestivamente i problemi pendenti, l'azienda pu

Capitale insufficiente.
Ogni impresa, sia essa appena nascente oppure consolidata, deve avere capitale sufficiente per poter operare. La sottocapitalizzazione richiede un continuo ricorso all'intervento bancario, con aggravio di costi e perdita di tempo.

RAGIONI DI SUCCESSO

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Incompetenza o inesperienza .
Se l'imprenditore o il manager non sanno come prendere le decisioni essenziali di business,

Negligenza.
Avviare una nuova impresa o gestirne una esistente richiede impegno totale. Nessuna impresa pu

Controllo debole.
Se il sistema di controllo non segnala tempestivamente i problemi pendenti, l'azienda pu

Capitale insufficiente.
Ogni impresa, sia essa appena nascente oppure consolidata, deve avere capitale sufficiente per poter operare. La sottocapitalizzazione richiede un continuo ricorso all'intervento bancario, con aggravio di costi e perdita di tempo.

RAGIONI DI SUCCESSO

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Se l'imprenditore o il manager non sanno come prendere le decisioni essenziali di business,

Negligenza.
Avviare una nuova impresa o gestirne una esistente richiede impegno totale. Nessuna impresa pu

Controllo debole.
Se il sistema di controllo non segnala tempestivamente i problemi pendenti, l'azienda pu

Capitale insufficiente.
Ogni impresa, sia essa appena nascente oppure consolidata, deve avere capitale sufficiente per poter operare. La sottocapitalizzazione richiede un continuo ricorso all'intervento bancario, con aggravio di costi e perdita di tempo.

RAGIONI DI SUCCESSO

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.

Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Negligenza.
Avviare una nuova impresa o gestirne una esistente richiede impegno totale. Nessuna impresa pu

Controllo debole.
Se il sistema di controllo non segnala tempestivamente i problemi pendenti, l'azienda pu

Capitale insufficiente.
Ogni impresa, sia essa appena nascente oppure consolidata, deve avere capitale sufficiente per poter operare. La sottocapitalizzazione richiede un continuo ricorso all'intervento bancario, con aggravio di costi e perdita di tempo.

RAGIONI DI SUCCESSO

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Avviare una nuova impresa o gestirne una esistente richiede impegno totale. Nessuna impresa pu

Controllo debole.
Se il sistema di controllo non segnala tempestivamente i problemi pendenti, l'azienda pu

Capitale insufficiente.
Ogni impresa, sia essa appena nascente oppure consolidata, deve avere capitale sufficiente per poter operare. La sottocapitalizzazione richiede un continuo ricorso

all'intervento bancario, con aggravio di costi e perdita di tempo.

RAGIONI DI SUCCESSO

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Controllo debole.
Se il sistema di controllo non segnala tempestivamente i problemi pendenti, l'azienda pu

Capitale insufficiente.
Ogni impresa, sia essa appena nascente oppure consolidata, deve avere capitale

sufficiente per poter operare. La sottocapitalizzazione richiede un continuo ricorso all'intervento bancario, con aggravio di costi e perdita di tempo.

RAGIONI DI SUCCESSO

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Se il sistema di controllo non segnala tempestivamente i problemi pendenti, l'azienda pu

Capitale insufficiente.

Ogni impresa, sia essa appena nascente oppure consolidata, deve avere capitale sufficiente per poter operare. La sottocapitalizzazione richiede un continuo ricorso all'intervento bancario, con aggravio di costi e perdita di tempo.

RAGIONI DI SUCCESSO

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Capitale insufficiente.
Ogni impresa, sia essa appena nascente oppure consolidata, deve avere capitale sufficiente per poter operare. La sottocapitalizzazione richiede un continuo ricorso

all'intervento bancario, con aggravio di costi e perdita di tempo.

RAGIONI DI SUCCESSO

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Ogni impresa, sia essa appena nascente oppure consolidata, deve avere capitale sufficiente per poter operare. La sottocapitalizzazione richiede un continuo ricorso all'intervento bancario, con aggravio di costi e perdita di tempo.

RAGIONI DI SUCCESSO

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Impegno e dedizione.
Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Ogni imprenditore deve aspirare e volere il successo, e deve mettercela tutta per realizzarlo.

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Domanda di mercato.
Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Quello che stiamo facendo deve essere richiesto dal mercato. Solo cos
Un'analisi accurata delle condizioni di mercato pu

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Competenza.
Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Gli imprenditori ed i managers devono avere competenza. Questa affermazione vale sia per l'impresa multinazionale che per il piccolo negozio sotto casa. Troppo spesso si spendono tanti soldi per aprire un "negozietto" per il figlio o la moglie, per poi vederlo chiudere entro un anno o due. Questo non

Fortuna
Si, anche la signora Fortuna gioca un ruolo molto importante. Se il successo fosse dovuto solo a bravura e capacit

Enrico Furia
Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

I rischi finanziari non sono i soli rischi che un'azienda (e individui) devono fronteggiare. In questa sezione esamineremo vari altri tipi di rischio che un business deve affrontare, ed analizzeremo alcuni dei modi in cui questi si possono gestire.

Ogni business abitualmente ha a che fare con due tipi essenziali di rischio (ovvero di incertezze su eventi futuri):
I Rischi speculativi, come ad es. investimenti finanziari, comportano le probabilit
Per un'impresa sopravvivere e prosperare comporta la gestione di entrambi i tipi di rischio in maniera efficiente. pertanto, potremmo ulteriormente raffinare la nostra definizione di rischio dicendo che il processo di risk management conserva il potere dell'impresa di generare utili e potere riducendo i pericoli di perdita dovuti ad eventi incontrollabili. In ogni azienda i manager devono vigilare i rischi all'impresa ed il loro impatto sui profitti.
Il processo di gestione del rischio abitualmente si compone di cinque steps:

STEP 1: identificazione dei rischi e delle possibili perdite
I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.
Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

CONSIDERAZIONI DI RISK MANAGEMENT

I rischi finanziari non sono i soli rischi che un'azienda (e individui) devono fronteggiare. In questa sezione esamineremo vari altri tipi di rischio che un business deve affrontare, ed analizzeremo alcuni dei modi in cui questi si possono gestire.

Ogni business abitualmente ha a che fare con due tipi essenziali di rischio (ovvero di incertezze su eventi futuri):
I Rischi speculativi, come ad es. investimenti finanziari, comportano le probabilit
Per un'impresa sopravvivere e prosperare comporta la gestione di entrambi i tipi di rischio in maniera efficiente. pertanto, potremmo ulteriormente raffinare la nostra definizione di rischio dicendo che il processo di risk management conserva il potere dell'impresa di generare utili e potere riducendo i pericoli di perdita dovuti ad eventi incontrollabili. In ogni azienda i manager devono vigilare i rischi all'impresa ed il loro impatto sui profitti.
Il processo di gestione del rischio abitualmente si compone di cinque steps:

STEP 1: identificazione dei rischi e delle possibili perdite
I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i

camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.
Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

I rischi finanziari non sono i soli rischi che un'azienda (e individui) devono fronteggiare. In questa sezione esamineremo vari altri tipi di rischio che un business deve affrontare, ed analizzeremo alcuni dei modi in cui questi si possono gestire.

Ogni business abitualmente ha a che fare con due tipi essenziali di rischio (ovvero di incertezze su eventi futuri):
I Rischi speculativi, come ad es. investimenti finanziari, comportano le probabilit
Per un'impresa sopravvivere e prosperare comporta la gestione di entrambi i tipi di rischio in maniera efficiente. pertanto, potremmo ulteriormente raffinare la nostra definizione di rischio dicendo che il processo di risk management conserva il potere dell'impresa di generare utili e potere riducendo i pericoli di perdita dovuti ad eventi incontrollabili. In ogni azienda i manager devono vigilare i rischi all'impresa ed il loro impatto sui profitti.
Il processo di gestione del rischio abitualmente si compone di cinque steps:

STEP 1: identificazione dei rischi e delle possibili perdite
I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non

Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

CONSIDERAZIONI DI RISK MANAGEMENT

I rischi finanziari non sono i soli rischi che un'azienda (e individui) devono fronteggiare. In questa sezione esamineremo vari altri tipi di rischio che un business deve affrontare, ed analizzeremo alcuni dei modi in cui questi si possono gestire.

Ogni business abitualmente ha a che fare con due tipi essenziali di rischio (ovvero di incertezze su eventi futuri):
I Rischi speculativi, come ad es. investimenti finanziari, comportano le probabilit
Per un'impresa sopravvivere e prosperare comporta la gestione di entrambi i tipi di rischio in maniera efficiente. pertanto, potremmo ulteriormente raffinare la nostra definizione di rischio dicendo che il processo di risk management conserva il potere dell'impresa di generare utili e potere riducendo i pericoli di perdita dovuti ad eventi incontrollabili. In ogni azienda i manager devono vigilare i rischi all'impresa ed il loro impatto sui profitti.
Il processo di gestione del rischio abitualmente si compone di cinque steps:

STEP 1: identificazione dei rischi e delle possibili perdite
I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o

declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

I rischi finanziari non sono i soli rischi che un'azienda (e individui) devono fronteggiare. In questa sezione esamineremo vari altri tipi di rischio che un business deve affrontare, ed analizzeremo alcuni dei modi in cui questi si possono gestire.

Ogni business abitualmente ha a che fare con due tipi essenziali di rischio (ovvero di incertezze su eventi futuri):
I Rischi speculativi, come ad es. investimenti finanziari, comportano le probabilit
Per un'impresa sopravvivere e prosperare comporta la gestione di entrambi i tipi di rischio in maniera efficiente. pertanto, potremmo ulteriormente raffinare la nostra definizione di rischio dicendo che il processo di risk management conserva il potere dell'impresa di generare utili e potere riducendo i pericoli di perdita dovuti ad eventi incontrollabili. In ogni azienda i manager devono vigilare i rischi all'impresa ed il loro impatto sui profitti.
Il processo di gestione del rischio abitualmente si compone di cinque steps:

STEP 1: identificazione dei rischi e delle possibili perdite
I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite

Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

I Rischi speculativi, come ad es. investimenti finanziari, comportano le probabilit
Per un'impresa sopravvivere e prosperare comporta la gestione di entrambi i tipi di rischio in maniera efficiente. pertanto, potremmo ulteriormente raffinare la nostra definizione di rischio dicendo che il processo di risk management conserva il potere dell'impresa di generare utili e potere riducendo i pericoli di perdita dovuti ad eventi incontrollabili. In ogni azienda i manager devono vigilare i rischi all'impresa ed il loro impatto sui profitti.
Il processo di gestione del rischio abitualmente si compone di cinque steps:

STEP 1: identificazione dei rischi e delle possibili perdite
I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit

Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

, come ad es. investimenti finanziari, comportano le probabilit
Per un'impresa sopravvivere e prosperare comporta la gestione di entrambi i tipi di rischio in maniera efficiente. pertanto, potremmo ulteriormente raffinare la nostra definizione di rischio dicendo che il processo di risk management conserva il potere dell'impresa di generare utili e potere riducendo i pericoli di perdita dovuti ad eventi incontrollabili. In ogni azienda i manager devono vigilare i rischi all'impresa ed il loro impatto sui profitti.
Il processo di gestione del rischio abitualmente si compone di cinque steps:

STEP 1: identificazione dei rischi e delle possibili perdite
I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di

abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

agnare o perdere. I Rischi puri comportano invece le sole probabilit
Per un'impresa sopravvivere e prosperare comporta la gestione di entrambi i tipi di rischio in maniera efficiente. pertanto, potremmo ulteriormente raffinare la nostra definizione di rischio dicendo che il processo di risk management conserva il potere dell'impresa di generare utili e potere riducendo i pericoli di perdita dovuti ad eventi incontrollabili. In ogni azienda i manager devono vigilare i rischi all'impresa ed il loro impatto sui profitti.
Il processo di gestione del rischio abitualmente si compone di cinque steps:

STEP 1: identificazione dei rischi e delle possibili perdite
I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di
abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

gnare o perdere. I Rischi puri comportano invece le sole probabilit
Per un'impresa sopravvivere e prosperare comporta la gestione di entrambi i tipi di rischio in maniera efficiente. pertanto, potremmo ulteriormente raffinare la nostra definizione di rischio dicendo che il processo di risk management conserva il potere dell'impresa di generare utili e potere riducendo i pericoli di perdita dovuti ad eventi incontrollabili. In ogni azienda i manager devono vigilare i rischi all'impresa ed il loro impatto sui profitti.
Il processo di gestione del rischio abitualmente si compone di cinque steps:

STEP 1: identificazione dei rischi e delle possibili perdite
I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il

fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

I Rischi puri comportano invece le sole probabilit
Per un'impresa sopravvivere e prosperare comporta la gestione di entrambi i tipi di rischio in maniera efficiente. pertanto, potremmo ulteriormente raffinare la nostra definizione di rischio dicendo che il processo di risk management conserva il potere dell'impresa di generare utili e potere riducendo i pericoli di perdita dovuti ad eventi incontrollabili. In ogni azienda i manager devono vigilare i rischi all'impresa ed il loro impatto sui profitti.
Il processo di gestione del rischio abitualmente si compone di cinque steps:

STEP 1: identificazione dei rischi e delle possibili perdite
I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il
fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management

I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

comportano invece le sole probabilit
Per un'impresa sopravvivere e prosperare comporta la gestione di entrambi i tipi di rischio in maniera efficiente. pertanto, potremmo ulteriormente raffinare la nostra definizione di rischio dicendo che il processo di risk management conserva il potere dell'impresa di generare utili e potere riducendo i pericoli di perdita dovuti ad eventi incontrollabili. In ogni azienda i manager devono vigilare i rischi all'impresa ed il loro impatto sui profitti.
Il processo di gestione del rischio abitualmente si compone di cinque steps:

STEP 1: identificazione dei rischi e delle possibili perdite
I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati

Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

ibuire un nuovo prodotto, ad es.,
Per un'impresa sopravvivere e prosperare comporta la gestione di entrambi i tipi di rischio in maniera efficiente. pertanto, potremmo ulteriormente raffinare la nostra definizione di rischio dicendo che il processo di risk management conserva il potere dell'impresa di generare utili e potere riducendo i pericoli di perdita dovuti ad eventi incontrollabili. In ogni azienda i manager devono vigilare i rischi all'impresa ed il loro impatto sui profitti.
Il processo di gestione del rischio abitualmente si compone di cinque steps:

STEP 1: identificazione dei rischi e delle possibili perdite
I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

buire un nuovo prodotto, ad es.,
Per un'impresa sopravvivere e prosperare comporta la gestione di entrambi i tipi di rischio in maniera efficiente. pertanto, potremmo ulteriormente raffinare la nostra definizione di rischio dicendo che il processo di risk management conserva il potere dell'impresa di generare utili e potere riducendo i pericoli di perdita dovuti ad eventi incontrollabili. In ogni azienda i manager devono vigilare i rischi all'impresa ed il loro impatto sui profitti.
Il processo di gestione del rischio abitualmente si compone di cinque steps:

STEP 1: identificazione dei rischi e delle possibili perdite
I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi

Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

are i rischi all'impresa ed il loro impatto sui profitti.
Il processo di gestione del rischio abitualmente si compone di cinque steps:

STEP 1: identificazione dei rischi e delle possibili perdite
I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

re i rischi all'impresa ed il loro impatto sui profitti.
Il processo di gestione del rischio abitualmente si compone di cinque steps:

STEP 1: identificazione dei rischi e delle possibili perdite
I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

STEP 1: identificazione dei rischi e delle possibili perdite
I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite

Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

I managers analizzano i rischi dell'impresa per identificare possibili perdite. Ad es., un'impresa con una flotta di camion per il trasporto pu

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi

Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

STEP 2: misurare la frequenza e la gravit
Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit

Ma perch

Per misurare la frequenza e la gravit
STEP 3: valutare le possibili alternative e scegliere le tecniche che meglio permettono di maneggiare le perdite
Se hanno identificato e misurato le potenziali perdite, i managers sono in posizione migliore per decidere come gestirli. Con questo terzo passo essi hanno generalmente quattro possibilit
Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

Evitare il rischio. Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management

I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

Un'impresa sceglie di evitare il rischio scegliendo se accettare o declinare l'invito alla partecipazione di un rischio. Ad es., l'impresa con i camion potrebbe evitare ogni rischio di danno fisico a cose o persone, scegliendo di abbandonare il suo servizio di spedizione diretto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.
Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

tto. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.
Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il

fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

to. Similarmente, un'industria farmaceutica potrebbe ritirare dal mercato un prodotto per paura di procedimenti penali.
Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il
fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

Controllare il rischio. Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il
fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n

STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

Tutte le volte che evitare un rischio non
Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

Assumere il rischio. Quando le perdite non possono essere eliminate n
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

seguenze finanziarie della perdita: di qui la pratica conosciuta come "ritenzione del rischio".
Ad es., la nostra azienda con la flotta di camion, verificando che i suoi veicoli soffrono il fenomeno del vandalismo per un importo da 100 a 500 Euro l'anno, potrebbe trovare pi
Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

Trasferire il rischio. Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

Quando grandi rischi non possono essere n
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

azione. Trasferendo il proprio rischio ad un'altra impresa, l'azienda paga una somma che si chiama "premio", e la compagnia d'assicurazione emette una polizza d'assicurazione, un accordo formale sul pagamento di una somma convenuta nel caso di certe perdite.
Pertanto, la nostra ipotetica impresa pu
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

zione. Trasferendo il proprio rischio ad un'altra impresa, l'azienda paga una somma che si chiama "premio", e la compagnia d'assicurazione emette una polizza d'assicurazione, un accordo formale sul pagamento di una somma convenuta nel caso di certe perdite.
Pertanto, la nostra ipotetica impresa pu
STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit

STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

STEP 4: Implementazione del programma di risk management
I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

I mezzi per potenziare le decisioni di risk management dipendono sia dalle tecniche scelte sia dalle attivit
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

umenti di potenziamento delle decisioni consistono nelle scelte pi
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

menti di potenziamento delle decisioni consistono nelle scelte pi
STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

STEP 5: Monitoraggio dei risultati
Giacch

Il contratto d'assicurazione inteso come risk management

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

Quando hanno a che fare con un rischio, sia le imprese sia gli individui possono scegliere di acquistare uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

are uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

re uno o pi
Gli operatori economici trovano l'assicurazione molte allettante per la ragione che in cambio di una relativamente modesta spesa sono protetti da rischi che in alcuni casi potrebbero essere devastanti per la loro impresa. In questo senso, quindi, un contratto di assicurazione pu
Per definire l'assicurazione come un'attivit
Ma perch

1.8

Come ogni altra impresa le compagnie d'assicurazione devono evitare certi rischi. Per questo motivo gli assicuratori dividono i rischi in rischio assicurabile e rischio non assicurabile.
Ovviamente essi emettono polizze solo per rischi assicurabili.
Bench

Prevedibilit
L'assicuratore usa strumenti statistici per prevedere la probabilit

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivit Nella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

1.8

Come ogni altra impresa le compagnie d'assicurazione devono evitare certi rischi. Per questo motivo gli assicuratori dividono i rischi in rischio assicurabile e rischio non assicurabile.
Ovviamente essi emettono polizze solo per rischi assicurabili.
Bench

Prevedibilit
L'assicuratore usa strumenti statistici per prevedere la probabilit

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi

La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivit Nella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

1.8

Come ogni altra impresa le compagnie d'assicurazione devono evitare certi rischi. Per questo motivo gli assicuratori dividono i rischi in rischio assicurabile e rischio non assicurabile.
Ovviamente essi emettono polizze solo per rischi assicurabili.
Bench

Prevedibilit
L'assicuratore usa strumenti statistici per prevedere la probabilit

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico

e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

1.8

Come ogni altra impresa le compagnie d'assicurazione devono evitare certi rischi. Per questo motivo gli assicuratori dividono i rischi in rischio assicurabile e rischio non assicurabile.
Ovviamente essi emettono polizze solo per rischi assicurabili.
Bench

Prevedibilit
L'assicuratore usa strumenti statistici per prevedere la probabilit

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt

Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI

SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Come ogni altra impresa le compagnie d'assicurazione devono evitare certi rischi. Per questo motivo gli assicuratori dividono i rischi in rischio assicurabile e rischio non assicurabile.
Ovviamente essi emettono polizze solo per rischi assicurabili.
Bench

Prevedibilit
L'assicuratore usa strumenti statistici per prevedere la probabilit

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit

Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance

Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm

(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ivo gli assicuratori dividono i rischi in rischio assicurabile e rischio non assicurabile. Ovviamente essi emettono polizze solo per rischi assicurabili.
Bench

Prevedibilit
L'assicuratore usa strumenti statistici per prevedere la probabilit

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet

Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato

- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

vo gli assicuratori dividono i rischi in rischio assicurabile e rischio non assicurabile. Ovviamente essi emettono polizze solo per rischi assicurabili.
Bench

Prevedibilit
L'assicuratore usa strumenti statistici per prevedere la probabilit

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una

probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di

dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html

(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

rischio assicurabile e rischio non assicurabile.
Ovviamente essi emettono polizze solo per rischi assicurabili.
Bench

Prevedibilit
L'assicuratore usa strumenti statistici per prevedere la probabilit

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet

In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).

Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu

- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivit Nella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

e rischio non assicurabile.
Ovviamente essi emettono polizze solo per rischi assicurabili.
Bench

Prevedibilit
L'assicuratore usa strumenti statistici per prevedere la probabilit

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare"

ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le

dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/

(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

rischio non assicurabile.
Ovviamente essi emettono polizze solo per rischi assicurabili.
Bench

Prevedibilit
L'assicuratore usa strumenti statistici per prevedere la probabilit

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).

Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione

della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivit Nella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Ovviamente essi emettono polizze solo per rischi assicurabili.
Bench

Prevedibilit
L'assicuratore usa strumenti statistici per prevedere la probabilit

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed

ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
-    rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm

(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

<u>un rischio assicurabile deve rispondere almeno ai seguenti requisiti:</u>

Prevedibilit
L'assicuratore usa strumenti statistici per prevedere la probabilit

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione

della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Prevedibilit
L'assicuratore usa strumenti statistici per prevedere la probabilit

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.

Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Prevedibilit
L'assicuratore usa strumenti statistici per prevedere la probabilit

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet

In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato

rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

.
L'assicuratore usa strumenti statistici per prevedere la probabilit

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit

Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance

Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm

(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

evisto ed i tipi di incidenti in previste perdite monetarie, con le quali calcolano gli importi dei premi degli assicurati.

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).

Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

visto ed i tipi di incidenti in previste perdite monetarie, con le quali calcolano gli importi dei premi degli assicurati.

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit

Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Casualit
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

.
Una perdita deve derivare da un incidente, e non da atto intenzionale dell'assicurato. In caso di frode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit

In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",

Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ode l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit

Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi

costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)

www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

de l'assicuratore pu

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.

L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze

Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Non correlazione.
Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale

- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Un danno deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da qualsiasi altro danno.
Nessun assicuratore

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi

La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto

spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

oranza dei danneggiati per lo stesso rischio. Ad es., nessun assicuratore emetterebbe polizze d'assicurazione per coprire tutti i danni di uragano nelle citt

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
-       rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ranza dei danneggiati per lo stesso rischio. Ad es., nessun assicuratore emetterebbe polizze d'assicurazione per coprire tutti i danni di uragano nelle citt

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet

La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato

rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

emetterebbe una polizza per coprire tutti i danni da terremoto a Los Angeles. Solo scegliendo con molta attenzione i rischi che assicura una compagnia d'assicurazione pu

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali,

facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
-     rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

metterebbe una polizza per coprire tutti i danni da terremoto a Los Angeles. Solo scegliendo con molta attenzione i rischi che assicura una compagnia d'assicurazione pu

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare"

ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le

dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/

(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

tterebbe una polizza per coprire tutti i danni da terremoto a Los Angeles. Solo scegliendo con molta attenzione i rischi che assicura una compagnia d'assicurazione pu

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.

L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze

Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

terebbe una polizza per coprire tutti i danni da terremoto a Los Angeles. Solo scegliendo con molta attenzione i rischi che assicura una compagnia d'assicurazione pu

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit

Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi

rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ttenzione i rischi che assicura una compagnia d'assicurazione pu

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla

problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

tenzione i rischi che assicura una compagnia d'assicurazione pu

Verificabilit

Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di

invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si

Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Verificabilit
Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione

della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Infine, le perdite assicurate devono essere verificabili quanto a cause, tempo, luogo, ed ammontare. Un dipendente assicurato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico

e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ato

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit

Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi

costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)

www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

to

Sono in generale assicurabili tutti i rischi "calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

calcolabili", "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).

Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu

Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivit Nella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il

territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

, "con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).

Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza

La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

"con un rischio complementare" ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).

Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione

della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivit Nella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ed "a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n

I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

"a somma non-zero".

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit

Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).

Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
-   rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivit Nella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

.

Sono rischi calcolabili tutti quelli per i quali si possa stabilire una frequenza oppure una

probabilit
Come abbiamo visto nelle pagine precedenti, l'attribuzione di probabilit
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di

dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html

(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

alutazione differente.
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le

dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/

(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

lutazione differente.
Gi
La probabilit
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
-       rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm

(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ica, mentre potrebbe essere di 280/500 (56%) per un misuratore di frequenza piuttosto pigro nel numero di rilevazioni, oppure di 505/1000 (50,5%) per un rilevatore di un maggior numero d'eventi, oppure di 400/1000 per un risultato di rilevazione piuttosto raro.
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ca, mentre potrebbe essere di 280/500 (56%) per un misuratore di frequenza piuttosto pigro nel numero di rilevazioni, oppure di 505/1000 (50,5%) per un rilevatore di un maggior numero d'eventi, oppure di 400/1000 per un risultato di rilevazione piuttosto raro.
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di

perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

umero di rilevazioni, oppure di 505/1000 (50,5%) per un rilevatore di un maggior numero d'eventi, oppure di 400/1000 per un risultato di rilevazione piuttosto raro.
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio

Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

mero di rilevazioni, oppure di 505/1000 (50,5%) per un rilevatore di un maggior numero d'eventi, oppure di 400/1000 per un risultato di rilevazione piuttosto raro.
La consapevolezza di questa situazione ha spinto gli studiosi della probabilit

Come brillantemente rileva Giuliano Spirito "Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.

L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze

Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

"Il passaggio che abbiamo delineato dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono

basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm

Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

"Il passaggio che abbiamo delineato (dalla problematica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit

Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it

(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

atica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
-       rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

tica della probabilit
Qualcosa d'analogo
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:

Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ncentrato sulla precisazione delle caratteristiche dei singoli "oggetti" della teoria (la geometria, ad esempio, si cimenta con la messa a punto delle nozioni di punto, retta, piano, ecc.). Tali nozioni, per
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di

dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html

(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

centrato sulla precisazione delle caratteristiche dei singoli "oggetti" della teoria (la geometria, ad esempio, si cimenta con la messa a punto delle nozioni di punto, retta, piano, ecc.). Tali nozioni, per
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance

Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm

(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

punto, retta, piano, ecc.). Tali nozioni, per
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).

Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
-   rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivit Nella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

, ecc.). Tali nozioni, per

Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero

Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

efinizione. Ecco allora che l'attenzione si sposta progressivamente dai singoli "oggetti" ai legami che intercorrono tra essi (Hilbert, grande matematico vissuto a cavallo tra Ottocento e Novecento, giungeva a dire paradossalmente che, in un trattato di geometria, si possono sostituire le parole punto, retta, ecc., con parole quali bicchieri, tazze, ecc: quel che conta non

Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero

Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

finizione. Ecco allora che l'attenzione si sposta progressivamente dai singoli "oggetti" ai legami che intercorrono tra essi (Hilbert, grande matematico vissuto a cavallo tra Ottocento e Novecento, giungeva a dire paradossalmente che, in un trattato di geometria, si possono sostituire le parole punto, retta, ecc., con parole quali bicchieri, tazze, ecc: quel che conta non

Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero

Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ngeva a dire paradossalmente che, in un trattato di geometria, si possono sostituire le parole punto, retta, ecc., con parole quali bicchieri, tazze, ecc: quel che conta non
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali,

facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

geva a dire paradossalmente che, in un trattato di geometria, si possono sostituire le parole punto, retta, ecc., con parole quali bicchieri, tazze, ecc: quel che conta non
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n

I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

natura dei singoli oggetto ma la relazione che li lega reciprocamente).
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).

Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivit Nella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

dei singoli oggetto ma la relazione che li lega reciprocamente).
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione

della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

tto ma la relazione che li lega reciprocamente).
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet

In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato

rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

to ma la relazione che li lega reciprocamente).
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).

Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza

La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

relazione che li lega reciprocamente).
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).

Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt

Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI

SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivit Nella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

che li lega reciprocamente).
Dunque, nello studio della logica l'attenzione si
Analogamente nel problema della determinazione della probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu

Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il

territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

nte concentrata sulla valutazione di probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.

Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm

(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

te concentrata sulla valutazione di probabilit

I prodotti assicurativi

Le compagnie di assicurazione spesso si distinguono proprio per il particolare tipo di assicurazione che offrono. Mentre alcune offrono solo un'area di copertura (assicurazione vita, ad es.), altre offrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ffrono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

frono coperture pi

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit

Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi

rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

<u>responsabilit</u>

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
-       rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si

Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

propriet

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di

invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

<u>propriet</u>

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

vita, salute

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale

- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

vita, salute

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).

Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

salute

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

<u>salute</u>

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo

d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Assicurazione sulla responsabilit
In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt

Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI

SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

In questo caso il termine "responsabilit
Ad es., ogni azienda

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

bblici) circa 60 miliardi di dollari l'anno per il "worker's compensation coverage".

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali,

facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

blici) circa 60 miliardi di dollari l'anno per il "worker's compensation coverage".

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una

fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato

La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

rker's compensation coverage".

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit

Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
-	rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it

(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ker's compensation coverage".

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero

Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Assicurazione sulla propriet
Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet

La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato

rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Gli assicurati comprano polizze assicurative sulla propriet
I danni alla propriet
In molti casi le perdite subite dalla propriet
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di

invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ito. Uno stabilimento, ad es., pu
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n

I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

to. Uno stabilimento, ad es., pu
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu

Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il

territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

oprire tali spese acquistando un "business interruption assurance".
La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

prire tali spese acquistando un "business interruption assurance".

La "Property Law" di diritto statunitense divide il concetto di propriet
Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato

rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Tangible real property: la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le

dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/

(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

la terra e qualsiasi altra cosa ad essa ancorata (una casa, una fabbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione

della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

bbrica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di

invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

brica, ecc.).
Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Tangible personal property: qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

qualsiasi bene mobile che possa essere posseduto, comprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

mprato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.

Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
-       rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm

(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

prato, venduto, o affittato, automobili, barche, stereo, macchine fotografiche, ecc).
Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Intangible personal property: bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

bene intangibile che esiste in virt
Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Intellectual property: creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di

invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

creata attraverso attivit

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione

della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

uters, ecc.).

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le

dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/

(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ters, ecc.).

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato

rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Assicurazione sulla vita.
L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto

spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

L'assicurazione pu
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella

prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ano i premi in cambio di della promessa di pagare i beneficiari in caso di morte dell'assicurato.
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali,

facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

no i premi in cambio di della promessa di pagare i beneficiari in caso di morte dell'assicurato.
Una parte del premio
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.

Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm

(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

nte in borsa.
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione

della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

te in borsa.
Molte aziende acquistano "assicurazioni vita di gruppo", che sono sottoscritte per interi gruppi aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi

costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)

www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

aziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze

Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ziendali, piuttosto che per singoli beneficiari. In questo caso, le previsioni di perdita da parte dell'assicuratore sono basate su quelle del gruppo come unit

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

olo partecipante al gruppo.

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di

dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

lo partecipante al gruppo.

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella

prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Assicurazione sanitaria.
Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale

- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Copre le spese derivanti da cure mediche e ospedaliere, nonch

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo

d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ncidenti o malattie.

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm

(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

cidenti o malattie.

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato

- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Assicurazione sull'invalidit
Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n

I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Prevede uno schema di pensione ed uno schema di protezione del reddito in caso di invalidit

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto

spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

rziale o totale.

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
-	rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it

(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ziale o totale.

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella

prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Altre forme speciali di assicurazione.
Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato

rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Negli Stati Uniti esistono almeno altre due forme di assicurazione che concernono le dimissioni o la morte di dipendenti strategici:
Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Key Person Insurance: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali,

facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

: molte aziende scelgono di proteggersi contro la perdita di dipendenti di talento, o strategici. Ad es., se un venditore che vende qualche milione di dollari lascia l'azienda, questa subisce un danno considerevole, e deve sostenere nuovi costi per la selezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ezione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto

spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

zione e l'addestramento di un sostituto. La Key Person Insurance
Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html

(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Business Continuation Agreements: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

: chi controlla l'azienda se un socio muore? Molto spesso i soci sopravvissuti hanno a che fare con eredi inesperti, che non sono certo d'aiuto per l'azienda. Questa eventualit

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/

(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ore della propriet

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
-      rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/

(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

re della propriet

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/

(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ssono fornire ai sopravvissuti i fondi necessari per l'acquisto.

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
-       rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/

(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

sono fornire ai sopravvissuti i fondi necessari per l'acquisto.

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/

(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

opravvissuti i fondi necessari per l'acquisto.

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/

(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

pravvissuti i fondi necessari per l'acquisto.

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/

(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Assicurazione sui crediti all'esportazione

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)

www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

SACE http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali,

facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

HYPERLINK "http://www.sace.it" http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n

I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale

- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da

parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

http://www.sace.it s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato

- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI

SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

s.p.a. - Servizi Assicurativi Commercio Estero
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il

territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

icurazione dei crediti all'esportazione, succeduta all'Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero con decorrenza 1
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

curazione dei crediti all'esportazione, succeduta all'Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero con decorrenza 1
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm

(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

rcio Estero con decorrenza 1
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

cio Estero con decorrenza 1
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/

(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

nvertito in Legge 326 del 24 novembre 2003.
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)

www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

vertito in Legge 326 del 24 novembre 2003.
Il capitale sociale
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

etenti.

SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

tenti.
SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n

I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

SACE assume in assicurazione e riassicurazione i rischi di carattere politico, economico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi

rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
-	rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

rciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
-	rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato

- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali, facendo sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana.
I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella

prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

I rischi e le operazioni assicurabili sono quelli definiti dalla delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

eriale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html

(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

riale per la Programmazione Economica) n
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

icura gli esportatori contro i rischi di cui all'Art. 1, se ed in quanto causati da uno o pi
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",

Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

cura gli esportatori contro i rischi di cui all'Art. 1, se ed in quanto causati da uno o pi
I seguenti sono i contratti tipici previsti tra l'azienda e la SACE:

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza

La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)

www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

HYPERLINK "SACE S_p_A_- Servizi Assicurativi del Commercio Estero01.htm" Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato

- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm

Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Polizza Individuale
- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it

(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

- La polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

polizza individuale, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione

della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

, meglio conosciuta come polizza di "credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione
della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il

territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

"credito fornitore",
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

,
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

esportazione di merci, nelle prestazioni di servizi o nell'esecuzione di lavori all'estero. La domanda di copertura assicurativa deve essere presentata prima di avviare l'esecuzione del contratto.
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato

rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

sportazione di merci, nelle prestazioni di servizi o nell'esecuzione di lavori all'estero. La domanda di copertura assicurativa deve essere presentata prima di avviare l'esecuzione del contratto.
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ecuzione di lavori all'estero. La domanda di copertura assicurativa deve essere presentata prima di avviare l'esecuzione del contratto.
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

cuzione di lavori all'estero. La domanda di copertura assicurativa deve essere presentata prima di avviare l'esecuzione del contratto.
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

vviare l'esecuzione del contratto.
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato

- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

viare l'esecuzione del contratto.
Pi
rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale.
L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm

(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

rischio di produzione: l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

l'Assicurato viene rimborsato dei costi sostenuti per l'esecuzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente

estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

uzione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

zione della commessa in caso di sospensione della stessa o del mancato ritiro delle merci da parte dell'Acquirente estero, per eventi sia di natura politica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ica sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato

rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ca sia di natura commerciale. L'impresa pu
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it

(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ntero valore del contratto. In questa seconda ipotesi usufruisce di uno sconto sul costo assicurativo;
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

tero valore del contratto. In questa seconda ipotesi usufruisce di uno sconto sul costo assicurativo;
- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza

La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

- rischio del credito: l'Assicurato
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ra politica e commerciale, dei pagamenti previsti contrattualmente nelle diverse modalit
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

edio/lungo termine). Per i crediti fino a 24 mesi, non sono assicurabili gli eventi

generatori di sinistro di natura commerciale, se il debitore o garante appartiene ad un Paese dell'Unione Europea, nonch
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

dio/lungo termine). Per i crediti fino a 24 mesi, non sono assicurabili gli eventi
generatori di sinistro di natura commerciale, se il debitore o garante appartiene ad un Paese dell'Unione Europea, nonch
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm

(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

eratori di sinistro di natura commerciale, se il debitore o garante appartiene ad un Paese dell'Unione Europea, nonch
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ratori di sinistro di natura commerciale, se il debitore o garante appartiene ad un Paese dell'Unione Europea, nonch
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato

La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ese dell'Unione Europea, nonch
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

da, Norvegia, Stati Uniti e Svizzera. Qualora il credito sia rappresentato da promissory-notes o da bills of exchange, l'Assicurato pu
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ssory-notes o da bills of exchange, l'Assicurato pu
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

sory-notes o da bills of exchange, l'Assicurato pu
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

itoli con la formula "pro-solvendo", cedendo contestualmente i diritti di polizza all'Istituto scontante, o "pro-soluto", con voltura di polizza all'Istituto scontante, che diventa Assicurato a tutti gli effetti. La procedura per la voltura di polizza
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

toli con la formula "pro-solvendo", cedendo contestualmente i diritti di polizza all'Istituto scontante, o "pro-soluto", con voltura di polizza all'Istituto scontante, che diventa Assicurato a tutti gli effetti. La procedura per la voltura di polizza
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato

La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

oli con la formula "pro-solvendo", cedendo contestualmente i diritti di polizza all'Istituto scontante, o "pro-soluto", con voltura di polizza all'Istituto scontante, che diventa Assicurato a tutti gli effetti. La procedura per la voltura di polizza
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm

(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

li con la formula "pro-solvendo", cedendo contestualmente i diritti di polizza all'Istituto scontante, o "pro-soluto", con voltura di polizza all'Istituto scontante, che diventa Assicurato a tutti gli effetti. La procedura per la voltura di polizza
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Istituto scontante, o "pro-soluto", con voltura di polizza all'Istituto scontante, che diventa Assicurato a tutti gli effetti. La procedura per la voltura di polizza
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI

SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

stituto scontante, o "pro-soluto", con voltura di polizza all'Istituto scontante, che diventa Assicurato a tutti gli effetti. La procedura per la voltura di polizza
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI

SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

iventa Assicurato a tutti gli effetti. La procedura per la voltura di polizza
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

venta Assicurato a tutti gli effetti. La procedura per la voltura di polizza
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

pposita nota divulgativa;
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm

(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

posita nota divulgativa;
rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

rischio di escussione di fideiussioni: l'Assicurato
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il

rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ta da parte dell'Acquirente di fideiussioni "a prima richiesta" che
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ll'Acquirente di fideiussioni "a prima richiesta" che
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

l'Acquirente di fideiussioni "a prima richiesta" che
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ayment bond), per la buona esecuzione del contratto (performance bond) o in sostituzione di trattenute a garanzia (retention money bond). La domanda di copertura assicurativa deve essere presentata non oltre 30 giorni dall'emissione della fidejussione;
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

yment bond), per la buona esecuzione del contratto (performance bond) o in

sostituzione di trattenute a garanzia (retention money bond). La domanda di copertura assicurativa deve essere presentata non oltre 30 giorni dall'emissione della fidejussione;
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ute a garanzia (retention money bond). La domanda di copertura assicurativa deve essere presentata non oltre 30 giorni dall'emissione della fidejussione;
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it

(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

te a garanzia (retention money bond). La domanda di copertura assicurativa deve essere presentata non oltre 30 giorni dall'emissione della fidejussione;
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

iva deve essere presentata non oltre 30 giorni dall'emissione della fidejussione;
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella

prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

va deve essere presentata non oltre 30 giorni dall'emissione della fidejussione;
rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella
prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

rischio di mancata restituzione di cauzioni, depositi e anticipazioni: l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

l'Assicurato
- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle Societ Nella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

- rischio di distruzione, requisizione, confisca: l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

l'Assicurato
La polizza
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm

territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

CGP) applicabili a tutte le operazioni, dalle Condizioni Speciali di Polizza (CSP) specifiche dei singoli rischi assicurati e dalle Condizioni Particolari di Polizza (CPP) relative all'operazione assicurata.
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

) applicabili a tutte le operazioni, dalle Condizioni Speciali di Polizza (CSP) specifiche dei singoli rischi assicurati e dalle Condizioni Particolari di Polizza (CPP) relative

all'operazione assicurata.
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

CSP) specifiche dei singoli rischi assicurati e dalle Condizioni Particolari di Polizza (CPP) relative all'operazione assicurata.
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

) specifiche dei singoli rischi assicurati e dalle Condizioni Particolari di Polizza (CPP) relative all'operazione assicurata.
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ifiche dei singoli rischi assicurati e dalle Condizioni Particolari di Polizza (CPP) relative all'operazione assicurata.
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

) relative all'operazione assicurata.
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

operazione assicurata.
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

perazione assicurata.
La copertura assicurativa massima concedibile

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

95%.

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella

prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

.

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella
prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Speciale PMI

SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

HYPERLINK "SACE S_p_A_- Servizi Assicurativi del Commercio Estero02.htm" Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si

Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze

Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

Speciale PMI
SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

SACE, al fine di sostenere le esportazioni delle piccole e medie Aziende italiane, si
Per facilitare l'accesso alla garanzia assicurativa, SACE ha focalizzato la sua attivitNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

ACE medesimo: diretto, oppure indiretto e in pratica mediato da Banche e/o SocietNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

CE medesimo: diretto, oppure indiretto e in pratica mediato da Banche e/o SocietNella prima ipotesi, tra i vari strumenti assicurativi disponibili, spicca quello delle "Polizze Globali", destinato alle SocietNella seconda ipotesi, al fine di abbracciare tutto il territorio nazionale nella sua capillarit

Cerca sul web:

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

HYPERLINK "http://www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm" www.
sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(Contratti assicurativi e finanziari per imprese)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

http://www.sace.it
SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

HYPERLINK "http://www.sace.it" http://www.sace.it
(SACE assicurazione dei crediti all'estero)
www.sistemieditoriali.it/catalogo/vse_mp11.htm
(I contratti assicurativi e finanziari per imprese e professionisti)

www.edilpro.it/
(I contratti assicurativi e finanziari - Per imprese e professionisti)

www.admin.ch/ch/i/rs/220/a1131.html
(Forza maggiore)
www.cytec.com/business/SpecialtyChemicals/termsITALIAN.shtm
(Proroga dei termini in casi di forza maggiore)

http://www.sace.it

Enrico Furia
Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

Parte II
I metodi di calcolo nell'applicazione del Basilea II

2.1

La proposta del Comitato di Basilea rappresenta una delle possibili risposte delle Autorit
Se da un lato il Basilea 2 ha posto dei vincoli di affidabilit

Imprese che impiegano il loro credito per la creazione di "nuova ricchezza reale", escludendo da questo concetto tutte le operazioni finanziarie basate sulla "ridistribuzione" di ricchezza. In altre parole, la nostra certificazione di rating si limita a tutte quelle operazione che nella Teoria dei Giochi possono essere classificate come "non a somma-zero".
Imprese che pianificano ogni singolo prodotto
Imprese che includono il piano d'ogni singolo prodotto nel loro piano di business.

Questi concetti si applicano sia alle grandi imprese sia alle microimprese individuali, perch
Quando l'imprenditore
Una semplice innovazione di prodotto, se appropriata, pu

Il concetto di rating come espressione del rischio di default
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

Parte II

I metodi di calcolo nell'applicazione del Basilea II

2.1

La proposta del Comitato di Basilea rappresenta una delle possibili risposte delle Autorit
Se da un lato il Basilea 2 ha posto dei vincoli di affidabilit

Imprese che impiegano il loro credito per la creazione di " nuova ricchezza reale", escludendo da questo concetto tutte le operazioni finanziarie basate sulla "ridistribuzione" di ricchezza. In altre parole, la nostra certificazione di rating si limita a tutte quelle operazione che nella Teoria dei Giochi possono essere classificate come "non a somma-zero".
Imprese che pianificano ogni singolo prodotto
Imprese che includono il piano d'ogni singolo prodotto nel loro piano di business.

Questi concetti si applicano sia alle grandi imprese sia alle microimprese individuali, perch
Quando l'imprenditore
Una semplice innovazione di prodotto, se appropriata, pu

Il concetto di rating come espressione del rischio di default
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito

dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

2.1

La proposta del Comitato di Basilea rappresenta una delle possibili risposte delle Autorit
Se da un lato il Basilea 2 ha posto dei vincoli di affidabilit

Imprese che impiegano il loro credito per la creazione di "nuova ricchezza reale", escludendo da questo concetto tutte le operazioni finanziarie basate sulla "ridistribuzione" di ricchezza. In altre parole, la nostra certificazione di rating si limita a tutte quelle operazione che nella Teoria dei Giochi possono essere classificate come "non a somma-zero".
Imprese che pianificano ogni singolo prodotto

Imprese che includono il piano d'ogni singolo prodotto nel loro piano di business.

Questi concetti si applicano sia alle grandi imprese sia alle microimprese individuali, perch
Quando l'imprenditore
Una semplice innovazione di prodotto, se appropriata, pu

Il concetto di rating come espressione del rischio di default
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

2.1

La proposta del Comitato di Basilea rappresenta una delle possibili risposte delle Autorit
Se da un lato il Basilea 2 ha posto dei vincoli di affidabilit

Imprese che impiegano il loro credito per la creazione di "nuova ricchezza reale", escludendo da questo concetto tutte le operazioni finanziarie basate sulla "ridistribuzione" di ricchezza. In altre parole, la nostra certificazione di rating si limita a tutte quelle operazione che nella Teoria dei Giochi possono essere classificate come "non a somma-zero".
Imprese che pianificano ogni singolo prodotto
Imprese che includono il piano d'ogni singolo prodotto nel loro piano di business.

Questi concetti si applicano sia alle grandi imprese sia alle microimprese individuali, perch
Quando l'imprenditore
Una semplice innovazione di prodotto, se appropriata, pu

Il concetto di rating come espressione del rischio di default
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

La proposta del Comitato di Basilea rappresenta una delle possibili risposte delle Autorit
Se da un lato il Basilea 2 ha posto dei vincoli di affidabilit

Imprese che impiegano il loro credito per la creazione di "nuova ricchezza reale", escludendo da questo concetto tutte le operazioni finanziarie basate sulla "ridistribuzione" di ricchezza. In altre parole, la nostra certificazione di rating si limita a tutte quelle operazione che nella Teoria dei Giochi possono essere classificate come "non a somma-zero".
Imprese che pianificano ogni singolo prodotto
Imprese che includono il piano d'ogni singolo prodotto nel loro piano di business.

Questi concetti si applicano sia alle grandi imprese sia alle microimprese individuali, perch
Quando l'imprenditore
Una semplice innovazione di prodotto, se appropriata, pu

Il concetto di rating come espressione del rischio di default
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione

del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

uzione) ma anche dell'intero sistema basato sul capitale finanziario.
Se da un lato il Basilea 2 ha posto dei vincoli di affidabilit

Imprese che impiegano il loro credito per la creazione di "nuova ricchezza reale", escludendo da questo concetto tutte le operazioni finanziarie basate sulla "ridistribuzione" di ricchezza. In altre parole, la nostra certificazione di rating si limita a tutte quelle operazione che nella Teoria dei Giochi possono essere classificate come "non a somma-zero".

Imprese che pianificano ogni singolo prodotto
Imprese che includono il piano d'ogni singolo prodotto nel loro piano di business.

Questi concetti si applicano sia alle grandi imprese sia alle microimprese individuali, perch
Quando l'imprenditore
Una semplice innovazione di prodotto, se appropriata, pu

Il concetto di rating come espressione del rischio di default
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

zione) ma anche dell'intero sistema basato sul capitale finanziario.
Se da un lato il Basilea 2 ha posto dei vincoli di affidabilit

Imprese che impiegano il loro credito per la creazione di "nuova ricchezza reale", escludendo da questo concetto tutte le operazioni finanziarie basate sulla "ridistribuzione" di ricchezza. In altre parole, la nostra certificazione di rating si limita a tutte quelle operazione che nella Teoria dei Giochi possono essere classificate come "non a somma-zero".
Imprese che pianificano ogni singolo prodotto
Imprese che includono il piano d'ogni singolo prodotto nel loro piano di business.

Questi concetti si applicano sia alle grandi imprese sia alle microimprese individuali, perch
Quando l'imprenditore
Una semplice innovazione di prodotto, se appropriata, pu

Il concetto di rating come espressione del rischio di default
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

mma-zero".
Imprese che pianificano ogni singolo prodotto
Imprese che includono il piano d'ogni singolo prodotto nel loro piano di business.

Questi concetti si applicano sia alle grandi imprese sia alle microimprese individuali, perch
Quando l'imprenditore
Una semplice innovazione di prodotto, se appropriata, pu

Il concetto di rating come espressione del rischio di default
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative

ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

ma-zero".
Imprese che pianificano ogni singolo prodotto
Imprese che includono il piano d'ogni singolo prodotto nel loro piano di business.

Questi concetti si applicano sia alle grandi imprese sia alle microimprese individuali, perch
Quando l'imprenditore
Una semplice innovazione di prodotto, se appropriata, pu

Il concetto di rating come espressione del rischio di default
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione

del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

ttuare, sia pure nella limitatezza dei suoi mezzi.
Quando l'imprenditore
Una semplice innovazione di prodotto, se appropriata, pu

Il concetto di rating come espressione del rischio di default
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.

Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

tuare, sia pure nella limitatezza dei suoi mezzi.
Quando l'imprenditore
Una semplice innovazione di prodotto, se appropriata, pu

Il concetto di rating come espressione del rischio di default
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

egli
Una semplice innovazione di prodotto, se appropriata, pu

Il concetto di rating come espressione del rischio di default
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

gli
Una semplice innovazione di prodotto, se appropriata, pu

Il concetto di rating come espressione del rischio di default
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

rating come espressione del rischio di default
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

come espressione del rischio di default
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

default
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

una delle novit
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

ito creditizio. Nell'economia classica il concetto di sviluppo
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

to creditizio. Nell'economia classica il concetto di sviluppo
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

ome uno sportello pubblico che deve dare risorse senza entrare nella condivisione del progetto, che si basa unicamente sull'autorevolezza personale dell'imprenditore
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

me uno sportello pubblico che deve dare risorse senza entrare nella condivisione del progetto, che si basa unicamente sull'autorevolezza personale dell'imprenditore
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

nte sull'autorevolezza personale dell'imprenditore
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

te sull'autorevolezza personale dell'imprenditore
Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

Basilea 2, pertanto, non solo definisce le variabili necessarie per il calcolo del rischio di credito ed i criteri con cui devono essere misurate, ma anche i meccanismi che legano il rischio al requisito patrimoniale.
Con la nuova normativa, definito il grado d'affidabilit
Il nuovo schema di ponderazioni proposto dal Comitato, consentendo di distinguere tra diversi livelli d'affidabilit
La sua applicazione si basa su tre fondamentali approcci alla misurazione del rischio di credito: un metodo standard, e due metodi basati sui rating interni (IRB), nell'ambito dei quali si distinguono un approccio base ed uno avanzato, in funzione del diverso grado di sofisticazione.
Al crescere della sofisticazione del sistema impiegato, crescono per le banche i costi connessi alla sua implementazione, ma anche i vantaggi in termini operativi e patrimoniali che ne derivano. In generale, saranno probabilmente le banche maggiori a costruirsi sistemi interni di valutazione del rischio, mentre
Inoltre, il nuovo accordo sul capitale introduce nel processo di valutazione del rischio di controparte anche un insieme di norme relative ai cosiddetti attenuatori del rischio, regole volte a considerare l'impatto prodotto sul rischio di credito dalla presenza di garanzie e di derivati creditizi.
Su questo argomento vi

2.2

L'accordo
le regole per la quantificazione del rischio
i nuovi principi guida per la supervisione
il ricorso alla disciplina di mercato
I tre pilastri costituiscono un insieme che concorre ad accrescere la sicurezza e la solidit
Con efficace espressione Francesco Metelli rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

2.2

L'accordo
le regole per la quantificazione del rischio
i nuovi principi guida per la supervisione

il ricorso alla disciplina di mercato
I tre pilastri costituiscono un insieme che concorre ad accrescere la sicurezza e la solidit
Con efficace espressione Francesco Metelli rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

L'accordo
le regole per la quantificazione del rischio
i nuovi principi guida per la supervisione
il ricorso alla disciplina di mercato
I tre pilastri costituiscono un insieme che concorre ad accrescere la sicurezza e la solidit
Con efficace espressione Francesco Metelli rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio

imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
le regole per la quantificazione del rischio
i nuovi principi guida per la supervisione
il ricorso alla disciplina di mercato
I tre pilastri costituiscono un insieme che concorre ad accrescere la sicurezza e la solidit
Con efficace espressione Francesco Metelli rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

HYPERLINK "cp3fullit.pdf" (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
le regole per la quantificazione del rischio
i nuovi principi guida per la supervisione
il ricorso alla disciplina di mercato
I tre pilastri costituiscono un insieme che concorre ad accrescere la sicurezza e la solidit
Con efficace espressione Francesco Metelli rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
le regole per la quantificazione del rischio
i nuovi principi guida per la supervisione
il ricorso alla disciplina di mercato
I tre pilastri costituiscono un insieme che concorre ad accrescere la sicurezza e la solidit
Con efficace espressione Francesco Metelli rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di

applicazione ammonter

Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
le regole per la quantificazione del rischio
i nuovi principi guida per la supervisione
il ricorso alla disciplina di mercato
I tre pilastri costituiscono un insieme che concorre ad accrescere la sicurezza e la solidit
Con efficace espressione Francesco Metelli rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

(Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
le regole per la quantificazione del rischio
i nuovi principi guida per la supervisione
il ricorso alla disciplina di mercato
I tre pilastri costituiscono un insieme che concorre ad accrescere la sicurezza e la solidit
Con efficace espressione Francesco Metelli rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

le regole per la quantificazione del rischio
i nuovi principi guida per la supervisione
il ricorso alla disciplina di mercato
I tre pilastri costituiscono un insieme che concorre ad accrescere la sicurezza e la solidit
Con efficace espressione Francesco Metelli rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

le regole per la quantificazione del rischio
i nuovi principi guida per la supervisione
il ricorso alla disciplina di mercato
I tre pilastri costituiscono un insieme che concorre ad accrescere la sicurezza e la solidit
Con efficace espressione Francesco Metelli rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

le regole per la quantificazione del rischio
i nuovi principi guida per la supervisione
il ricorso alla disciplina di mercato
I tre pilastri costituiscono un insieme che concorre ad accrescere la sicurezza e la solidit
Con efficace espressione Francesco Metelli rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

i nuovi principi guida per la supervisione
il ricorso alla disciplina di mercato
I tre pilastri costituiscono un insieme che concorre ad accrescere la sicurezza e la solidit
Con efficace espressione Francesco Metelli rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

i nuovi principi guida per la supervisione
il ricorso alla disciplina di mercato
I tre pilastri costituiscono un insieme che concorre ad accrescere la sicurezza e la solidit
Con efficace espressione Francesco Metelli rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

il ricorso alla disciplina di mercato
I tre pilastri costituiscono un insieme che concorre ad accrescere la sicurezza e la solidit
Con efficace espressione Francesco Metelli rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

il ricorso alla disciplina di mercato
I tre pilastri costituiscono un insieme che concorre ad accrescere la sicurezza e la solidit
Con efficace espressione Francesco Metelli rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

I tre pilastri costituiscono un insieme che concorre ad accrescere la sicurezza e la solidit
Con efficace espressione Francesco Metelli rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

rileva come "La nuova regolamentazione intende stabilire una pi
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

ementi di rischio insiti nell'attivit
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

menti di rischio insiti nell'attivit
In effetti, se l'impresa
Per questo motivo il primo pilastro dell'accordo
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

azione di impiego.
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

zione di impiego.
La novit

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio

imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

azione delle forze di mercato, in coerenza con il percorso evolutivo che "ha portato il modello di vigilanza delle banche da un approccio strutturale-amministrativo (controllo diretto da parte dell'Authority) ad uno di tipo prudenziale maggiormente orientato alla disciplina di mercato (controllo diretto)" afferma Metelli.

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio
imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

zione delle forze di mercato, in coerenza con il percorso evolutivo che "ha portato il modello di vigilanza delle banche da un approccio strutturale-amministrativo (controllo diretto da parte dell'Authority) ad uno di tipo prudenziale maggiormente orientato alla disciplina di mercato (controllo diretto)" afferma Metelli.

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

llo diretto da parte dell'Authority) ad uno di tipo prudenziale maggiormente orientato alla disciplina di mercato (controllo diretto)" afferma Metelli.

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

lo diretto da parte dell'Authority) ad uno di tipo prudenziale maggiormente orientato alla disciplina di mercato (controllo diretto)" afferma Metelli.

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

.

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca

partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

.

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio

imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

Il nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (il Nuovo Accordo) si applica su base consolidata alle banche aventi operativit
Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio
imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

Le partecipazioni significative di minoranza in societ

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio

imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa

commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa
commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

Una banca che possiede un'affiliata assicurativa ne sopporta appieno il rischio imprenditoriale e deve rilevare a livello di gruppo i rischi connessi con l'attivit

"Le partecipazioni significative di minoranza e di maggioranza in una impresa commerciale, che eccedono determinati livelli di rilevanza saranno portate in deduzione dal patrimonio della banca partecipante". I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

I livelli di rilevanza sono stabiliti in base alla prassi contabile e/o prudenziale nazionale.
La deduzione degli investimenti operata ai sensi della presente Parte 1 relativa all'ambito di applicazione ammonter

2.3

"L'approccio standard nell'Accordo di Basilea 2 consiste in una versione riveduta del metodo previsto dall'Accordo del 1988 per il rischio di credito, secondo il quale, avarie tipologie di controparte sono assegnati differenti coefficienti di ponderazione.
In questo modo, la percezione del rischio di credito cambia in base alle caratteristiche del singolo debitore e non, come avviene attualmente, in funzione della sola tipologia di controparte (impresa, paese, banca, ecc.); ovvero senza differenziare tra i soggetti appartenenti ad una classe."
Nell'approccio standard
L'adozione di tale approccio, pertanto, implica per le banche l'utilizzo di rating esterni, in altre parole, di giudizi assegnati alle imprese dalle agenzie internazionali nella valutazione del rischio della controparte.

Nell'approccio standard il rating

Esposizione x Coefficiente di ponderazione x 8% = Requisito patrimoniale
(fornito dalle agenzie di rating)

Con la normativa corrente, un prestito ad es. di 10.000 Euro verso un'impresa priva di rating, comporterebbe per la banca, data la ponderazione del 100%, ed un requisito patrimoniale dell'8%, un assorbimento di capitale di:

10.000 x 100% x 8% = 800

mentre lo stesso prestito classificato col rating AAA, beneficiando di una ponderazione del 20% richiederebbe un accantonamento di capitale pari a:

10.000 x 20% x 8% = 160

La riduzione di costo, come capitale assorbito, di cui beneficia la banca in presenza di una controparte con elevato rating, porta a ritenere valida (e giusta, secondo lo scrivente) l'interpretazione che vede un incremento del costo del credito per le imprese prive di rating o con basso rating (tipicamente il caso delle PMI italiane), anche se esiste una serie di fattori (attenuatori di rischio)in grado di condizionare la relazione diretta tra rating e pricing.
In effetti, come potrebbe un'impresa senza o con scarso rating procurarsi attenuatori di rischio se non pu
A nostro sommesso avviso, questa ipotesi di distorsione del dettato dell'Accordo,
Infatti, proprio per mancanza di rating un'impresa pu
Tutte le volte che l'impresa ha bisogno di venture capital non deve ricorrere alla banca commerciale, bens

2.3

"L'approccio standard nell'Accordo di Basilea 2 consiste in una versione riveduta del metodo previsto dall'Accordo del 1988 per il rischio di credito, secondo il quale, avarie tipologie di controparte sono assegnati differenti coefficienti di ponderazione.
In questo modo, la percezione del rischio di credito cambia in base alle caratteristiche del singolo debitore e non, come avviene attualmente, in funzione della sola tipologia di controparte (impresa, paese, banca, ecc.); ovvero senza differenziare tra i soggetti appartenenti ad una classe."
Nell'approccio standard
L'adozione di tale approccio, pertanto, implica per le banche l'utilizzo di rating esterni, in altre parole, di giudizi assegnati alle imprese dalle agenzie internazionali nella valutazione del rischio della controparte.

Nell'approccio standard il rating

Esposizione x Coefficiente di ponderazione x 8% = Requisito patrimoniale
(fornito dalle agenzie di rating)

Con la normativa corrente, un prestito ad es. di 10.000 Euro verso un'impresa priva di rating, comporterebbe per la banca, data la ponderazione del 100%, ed un requisito patrimoniale dell'8%, un assorbimento di capitale di:

10.000 x 100% x 8% = 800

mentre lo stesso prestito classificato col rating AAA, beneficiando di una ponderazione del 20% richiederebbe un accantonamento di capitale pari a:

10.000 x 20% x 8% = 160

La riduzione di costo, come capitale assorbito, di cui beneficia la banca in presenza di una controparte con elevato rating, porta a ritenere valida (e giusta, secondo lo scrivente) l'interpretazione che vede un incremento del costo del credito per le imprese prive di rating o con basso rating (tipicamente il caso delle PMI italiane), anche se esiste una serie di fattori (attenuatori di rischio)in grado di condizionare la relazione diretta tra rating e pricing.
In effetti, come potrebbe un'impresa senza o con scarso rating procurarsi attenuatori di rischio se non pu
A nostro sommesso avviso, questa ipotesi di distorsione del dettato dell'Accordo,

2.3

"L'approccio standard nell'Accordo di Basilea 2 consiste in una versione riveduta del metodo previsto dall'Accordo del 1988 per il rischio di credito, secondo il quale, avarie tipologie di controparte sono assegnati differenti coefficienti di ponderazione.
In questo modo, la percezione del rischio di credito cambia in base alle caratteristiche del singolo debitore e non, come avviene attualmente, in funzione della sola tipologia di controparte (impresa, paese, banca, ecc.); ovvero senza differenziare tra i soggetti appartenenti ad una classe."
Nell'approccio standard
L'adozione di tale approccio, pertanto, implica per le banche l'utilizzo di rating esterni, in altre parole, di giudizi assegnati alle imprese dalle agenzie internazionali nella valutazione del rischio della controparte.
____

Nell'approccio standard il rating

Esposizione x Coefficiente di ponderazione x 8% = Requisito patrimoniale
(fornito dalle agenzie di rating)

____

Con la normativa corrente, un prestito ad es. di 10.000 Euro verso un'impresa priva di rating, comporterebbe per la banca, data la ponderazione del 100%, ed un requisito patrimoniale dell'8%, un assorbimento di capitale di:

10.000 x 100% x 8% = 800

mentre lo stesso prestito classificato col rating AAA, beneficiando di una ponderazione del 20% richiederebbe un accantonamento di capitale pari a:

10.000 x 20% x 8% = 160

La riduzione di costo, come capitale assorbito, di cui beneficia la banca in presenza di una controparte con elevato rating, porta a ritenere valida (e giusta, secondo lo scrivente) l'interpretazione che vede un incremento del costo del credito per le imprese prive di rating o con basso rating (tipicamente il caso delle PMI italiane), anche se esiste una serie di fattori (attenuatori di rischio)in grado di condizionare la relazione diretta tra rating e pricing.
In effetti, come potrebbe un'impresa senza o con scarso rating procurarsi attenuatori di rischio se non pu
A nostro sommesso avviso, questa ipotesi di distorsione del dettato dell'Accordo,
Infatti, proprio per mancanza di rating un'impresa pu
Tutte le volte che l'impresa ha bisogno di venture capital non deve ricorrere alla banca commerciale, bens

"L'approccio standard nell'Accordo di Basilea 2 consiste in una versione riveduta del metodo previsto dall'Accordo del 1988 per il rischio di credito, secondo il quale, avarie tipologie di controparte sono assegnati differenti coefficienti di ponderazione.
In questo modo, la percezione del rischio di credito cambia in base alle caratteristiche del singolo debitore e non, come avviene attualmente, in funzione della sola tipologia di controparte (impresa, paese, banca, ecc.); ovvero senza differenziare tra i soggetti appartenenti ad una classe."
Nell'approccio standard
L'adozione di tale approccio, pertanto, implica per le banche l'utilizzo di rating esterni, in altre parole, di giudizi assegnati alle imprese dalle agenzie internazionali nella valutazione del rischio della controparte.
____
Nell'approccio standard il rating

Esposizione x Coefficiente di ponderazione x 8% = Requisito patrimoniale
(fornito dalle agenzie di rating)
____

Con la normativa corrente, un prestito ad es. di 10.000 Euro verso un'impresa priva di rating, comporterebbe per la banca, data la ponderazione del 100%, ed un requisito patrimoniale dell'8%, un assorbimento di capitale di:

10.000 x 100% x 8% = 800

mentre lo stesso prestito classificato col rating AAA, beneficiando di una ponderazione del 20% richiederebbe un accantonamento di capitale pari a:

10.000 x 20% x 8% = 160

La riduzione di costo, come capitale assorbito, di cui beneficia la banca in presenza di una controparte con elevato rating, porta a ritenere valida (e giusta, secondo lo scrivente) l'interpretazione che vede un incremento del costo del credito per le imprese prive di rating o con basso rating (tipicamente il caso delle PMI italiane), anche se esiste una serie di fattori (attenuatori di rischio)in grado di condizionare la relazione diretta tra rating e pricing.
In effetti, come potrebbe un'impresa senza o con scarso rating procurarsi attenuatori di rischio se non pu
A nostro sommesso avviso, questa ipotesi di distorsione del dettato dell'Accordo,
Infatti, proprio per mancanza di rating un'impresa pu
Tutte le volte che l'impresa ha bisogno di venture capital non deve ricorrere alla banca commerciale, bens

Nell'approccio standard
L'adozione di tale approccio, pertanto, implica per le banche l'utilizzo di rating esterni, in altre parole, di giudizi assegnati alle imprese dalle agenzie internazionali nella

valutazione del rischio della controparte.
____
_____
Nell'approccio standard il rating

Esposizione x Coefficiente di ponderazione x 8% = Requisito patrimoniale
fornito dalle agenzie di rating)
____
____

Con la normativa corrente, un prestito ad es. di 10.000 Euro verso un'impresa priva di rating, comporterebbe per la banca, data la ponderazione del 100%, ed un requisito patrimoniale dell'8%, un assorbimento di capitale di:

10.000 x 100% x 8% = 800

mentre lo stesso prestito classificato col rating AAA, beneficiando di una ponderazione del 20% richiederebbe un accantonamento di capitale pari a:

10.000 x 20% x 8% = 160

La riduzione di costo, come capitale assorbito, di cui beneficia la banca in presenza di una controparte con elevato rating, porta a ritenere valida e giusta, secondo lo scrivente) l'interpretazione che vede un incremento del costo del credito per le imprese prive di rating o con basso rating tipicamente il caso delle PMI italiane), anche se esiste una serie di fattori attenuatori di rischio)in grado di condizionare la relazione diretta tra rating e pricing.
In effetti, come potrebbe un'impresa senza o con scarso rating procurarsi attenuatori di rischio se non pu
A nostro sommesso avviso, questa ipotesi di distorsione del dettato dell'Accordo,
Infatti, proprio per mancanza di rating un'impresa pu
Tutte le volte che l'impresa ha bisogno di venture capital non deve ricorrere alla banca commerciale, bens

Nell'approccio standard
L'adozione di tale approccio, pertanto, implica per le banche l'utilizzo di rating esterni, in altre parole, di giudizi assegnati alle imprese dalle agenzie internazionali nella valutazione del rischio della controparte.
____
____
Nell'approccio standard il rating

Esposizione x Coefficiente di ponderazione x 8% = Requisito patrimoniale
(fornito dalle agenzie di rating)
____
____

Con la normativa corrente, un prestito ad es. di 10.000 Euro verso un'impresa priva di rating, comporterebbe per la banca, data la ponderazione del 100%, ed un requisito patrimoniale dell'8%, un assorbimento di capitale di:

10.000 x 100% x 8% = 800

mentre lo stesso prestito classificato col rating AAA, beneficiando di una ponderazione del 20% richiederebbe un accantonamento di capitale pari a:

10.000 x 20% x 8% = 160

La riduzione di costo, come capitale assorbito, di cui beneficia la banca in presenza di una controparte con elevato rating, porta a ritenere valida (e giusta, secondo lo scrivente) l'interpretazione che vede un incremento del costo del credito per le imprese prive di rating o con basso rating (tipicamente il caso delle PMI italiane), anche se esiste una serie di fattori (attenuatori di rischio)in grado di condizionare la relazione diretta tra rating e pricing.
In effetti, come potrebbe un'impresa senza o con scarso rating procurarsi attenuatori di rischio se non pu
A nostro sommesso avviso, questa ipotesi di distorsione del dettato dell'Accordo,
Infatti, proprio per mancanza di rating un'impresa pu
Tutte le volte che l'impresa ha bisogno di venture capital non deve ricorrere alla banca commerciale, bens

---

Nell'approccio standard il rating

Esposizione x Coefficiente di ponderazione x 8% = Requisito patrimoniale
(fornito dalle agenzie di rating)

Con la normativa corrente, un prestito ad es. di 10.000 Euro verso un'impresa priva di rating, comporterebbe per la banca, data la ponderazione del 100%, ed un requisito patrimoniale dell'8%, un assorbimento di capitale di:

10.000 x 100% x 8% = 800

mentre lo stesso prestito classificato col rating AAA, beneficiando di una ponderazione del 20% richiederebbe un accantonamento di capitale pari a:

10.000 x 20% x 8% = 160

La riduzione di costo, come capitale assorbito, di cui beneficia la banca in presenza di una controparte con elevato rating, porta a ritenere valida (e giusta, secondo lo scrivente) l'interpretazione che vede un incremento del costo del credito per le imprese prive di rating o con basso rating (tipicamente il caso delle PMI italiane), anche se esiste una serie di fattori (attenuatori di rischio)in grado di condizionare la relazione diretta tra rating e pricing.
In effetti, come potrebbe un'impresa senza o con scarso rating procurarsi attenuatori di rischio se non pu

A nostro sommesso avviso, questa ipotesi di distorsione del dettato dell'Accordo,
Infatti, proprio per mancanza di rating un'impresa pu
Tutte le volte che l'impresa ha bisogno di venture capital non deve ricorrere alla banca commerciale, bens

Esposizione x Coefficiente di ponderazione x 8% = Requisito patrimoniale
(fornito dalle agenzie di rating)
——

Con la normativa corrente, un prestito ad es. di 10.000 Euro verso un'impresa priva di rating, comporterebbe per la banca, data la ponderazione del 100%, ed un requisito patrimoniale dell'8%, un assorbimento di capitale di:

10.000 x 100% x 8% = 800

mentre lo stesso prestito classificato col rating AAA, beneficiando di una ponderazione del 20% richiederebbe un accantonamento di capitale pari a:

10.000 x 20% x 8% = 160

La riduzione di costo, come capitale assorbito, di cui beneficia la banca in presenza di una controparte con elevato rating, porta a ritenere valida (e giusta, secondo lo scrivente) l'interpretazione che vede un incremento del costo del credito per le imprese prive di rating o con basso rating (tipicamente il caso delle PMI italiane), anche se esiste una serie di fattori (attenuatori di rischio)in grado di condizionare la relazione diretta tra rating e pricing.
In effetti, come potrebbe un'impresa senza o con scarso rating procurarsi attenuatori di rischio se non pu
A nostro sommesso avviso, questa ipotesi di distorsione del dettato dell'Accordo,
Infatti, proprio per mancanza di rating un'impresa pu
Tutte le volte che l'impresa ha bisogno di venture capital non deve ricorrere alla banca commerciale, bens
ale
(fornito dalle agenzie di rating)
——

Con la normativa corrente, un prestito ad es. di 10.000 Euro verso un'impresa priva di rating, comporterebbe per la banca, data la ponderazione del 100%, ed un requisito patrimoniale dell'8%, un assorbimento di capitale di:

10.000 x 100% x 8% = 800

mentre lo stesso prestito classificato col rating AAA, beneficiando di una ponderazione del 20% richiederebbe un accantonamento di capitale pari a:

10.000 x 20% x 8% = 160

La riduzione di costo, come capitale assorbito, di cui beneficia la banca in presenza di una controparte con elevato rating, porta a ritenere valida (e giusta, secondo lo scrivente) l'interpretazione che vede un incremento del costo del credito per le imprese prive di rating o con basso rating (tipicamente il caso delle PMI italiane), anche se esiste una serie di fattori (attenuatori di rischio)in grado di condizionare la relazione diretta tra rating e pricing.
In effetti, come potrebbe un'impresa senza o con scarso rating procurarsi attenuatori di rischio se non pu
A nostro sommesso avviso, questa ipotesi di distorsione del dettato dell'Accordo,
Infatti, proprio per mancanza di rating un'impresa pu
Tutte le volte che l'impresa ha bisogno di venture capital non deve ricorrere alla banca commerciale, bens
le
(fornito dalle agenzie di rating)
____

Con la normativa corrente, un prestito ad es. di 10.000 Euro verso un'impresa priva di rating, comporterebbe per la banca, data la ponderazione del 100%, ed un requisito patrimoniale dell'8%, un assorbimento di capitale di:

10.000 x 100% x 8% = 800

mentre lo stesso prestito classificato col rating AAA, beneficiando di una ponderazione del 20% richiederebbe un accantonamento di capitale pari a:

10.000 x 20% x 8% = 160

La riduzione di costo, come capitale assorbito, di cui beneficia la banca in presenza di una controparte con elevato rating, porta a ritenere valida (e giusta, secondo lo scrivente) l'interpretazione che vede un incremento del costo del credito per le imprese prive di rating o con basso rating (tipicamente il caso delle PMI italiane), anche se esiste una serie di fattori (attenuatori di rischio)in grado di condizionare la relazione diretta tra rating e pricing.
In effetti, come potrebbe un'impresa senza o con scarso rating procurarsi attenuatori di rischio se non pu
A nostro sommesso avviso, questa ipotesi di distorsione del dettato dell'Accordo,
Infatti, proprio per mancanza di rating un'impresa pu
Tutte le volte che l'impresa ha bisogno di venture capital non deve ricorrere alla banca commerciale, bens

Con la normativa corrente, un prestito ad es. di 10.000 Euro verso un'impresa priva di rating, comporterebbe per la banca, data la ponderazione del 100%, ed un requisito patrimoniale dell'8%, un assorbimento di capitale di:

10.000   x   100%   x   8%   =   800

mentre lo stesso prestito classificato col rating AAA, beneficiando di una ponderazione del 20% richiederebbe un accantonamento di capitale pari a:

10.000   x   20%   x   8%   =   160

La riduzione di costo, come capitale assorbito, di cui beneficia la banca in presenza di una controparte con elevato rating, porta a ritenere valida (e giusta, secondo lo scrivente) l'interpretazione che vede un incremento del costo del credito per le imprese prive di rating o con basso rating (tipicamente il caso delle PMI italiane), anche se esiste una serie di fattori (attenuatori di rischio)in grado di condizionare la relazione diretta tra rating e pricing.
In effetti, come potrebbe un'impresa senza o con scarso rating procurarsi attenuatori di rischio se non pu
A nostro sommesso avviso, questa ipotesi di distorsione del dettato dell'Accordo,
Infatti, proprio per mancanza di rating un'impresa pu
Tutte le volte che l'impresa ha bisogno di venture capital non deve ricorrere alla banca commerciale, bens
Con la normativa corrente, un prestito ad es. di 10.000 Euro verso un'impresa priva di rating, comporterebbe per la banca, data la ponderazione del 100%, ed un requisito patrimoniale dell'8%, un assorbimento di capitale di:

10.000   x   100%   x   8%   =   800

mentre lo stesso prestito classificato col rating AAA, beneficiando di una ponderazione del 20% richiederebbe un accantonamento di capitale pari a:

10.000   x   20%   x   8%   =   160

La riduzione di costo, come capitale assorbito, di cui beneficia la banca in presenza di una controparte con elevato rating, porta a ritenere valida (e giusta, secondo lo scrivente) l'interpretazione che vede un incremento del costo del credito per le imprese prive di rating o con basso rating (tipicamente il caso delle PMI italiane), anche se esiste una serie di fattori (attenuatori di rischio)in grado di condizionare la relazione diretta tra rating e pricing.
In effetti, come potrebbe un'impresa senza o con scarso rating procurarsi attenuatori di rischio se non pu
A nostro sommesso avviso, questa ipotesi di distorsione del dettato dell'Accordo,
Infatti, proprio per mancanza di rating un'impresa pu
Tutte le volte che l'impresa ha bisogno di venture capital non deve ricorrere alla banca commerciale, bens
amento di capitale pari a:

10.000   x   20%   x   8%   =   160

La riduzione di costo, come capitale assorbito, di cui beneficia la banca in presenza di una controparte con elevato rating, porta a ritenere valida (e giusta, secondo lo scrivente) l'interpretazione che vede un incremento del costo del credito per le imprese prive di rating o con basso rating (tipicamente il caso delle PMI italiane), anche se esiste una serie di fattori (attenuatori di rischio)in grado di condizionare la relazione diretta tra rating e pricing.
In effetti, come potrebbe un'impresa senza o con scarso rating procurarsi attenuatori di rischio se non pu
A nostro sommesso avviso, questa ipotesi di distorsione del dettato dell'Accordo,
Infatti, proprio per mancanza di rating un'impresa pu
Tutte le volte che l'impresa ha bisogno di venture capital non deve ricorrere alla banca commerciale, bens
mento di capitale pari a:

10.000 x 20% x 8% = 160

La riduzione di costo, come capitale assorbito, di cui beneficia la banca in presenza di una controparte con elevato rating, porta a ritenere valida (e giusta, secondo lo scrivente) l'interpretazione che vede un incremento del costo del credito per le imprese prive di rating o con basso rating (tipicamente il caso delle PMI italiane), anche se esiste una serie di fattori (attenuatori di rischio)in grado di condizionare la relazione diretta tra rating e pricing.
In effetti, come potrebbe un'impresa senza o con scarso rating procurarsi attenuatori di rischio se non pu
A nostro sommesso avviso, questa ipotesi di distorsione del dettato dell'Accordo,
Infatti, proprio per mancanza di rating un'impresa pu
Tutte le volte che l'impresa ha bisogno di venture capital non deve ricorrere alla banca commerciale, bens

La riduzione di costo, come capitale assorbito, di cui beneficia la banca in presenza di una controparte con elevato rating, porta a ritenere valida (e giusta, secondo lo scrivente) l'interpretazione che vede un incremento del costo del credito per le imprese prive di rating o con basso rating (tipicamente il caso delle PMI italiane), anche se esiste una serie di fattori (attenuatori di rischio)in grado di condizionare la relazione diretta tra rating e pricing.
In effetti, come potrebbe un'impresa senza o con scarso rating procurarsi attenuatori di rischio se non pu
A nostro sommesso avviso, questa ipotesi di distorsione del dettato dell'Accordo,
Infatti, proprio per mancanza di rating un'impresa pu
Tutte le volte che l'impresa ha bisogno di venture capital non deve ricorrere alla banca commerciale, bens
La riduzione di costo, come capitale assorbito, di cui beneficia la banca in presenza di una controparte con elevato rating, porta a ritenere valida (e giusta, secondo lo scrivente) l'interpretazione che vede un incremento del costo del credito per le imprese prive di rating o con basso rating (tipicamente il caso delle PMI italiane), anche se esiste una serie di fattori (attenuatori di rischio)in grado di condizionare la relazione diretta tra rating e pricing.

2.4

La differenza tra i metodi interni di rating e quello standard

Le componenti di rischio d'inadempienza dell'impresa utilizzate con l'approccio dei rating interni (IRB) sono quattro:
La probabilit
Il tasso di perdita in caso d'insolvenza (Loss Given Default, LGD), che esprime in termini percentuali il grado di perdita potenziale subita dalla banca sull'ammontare del prestito al termine dell'operazione di recupero nei confronti del debitore insolvente.
L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca. Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

---

Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

2.4

La differenza tra i metodi interni di rating e quello standard

Le componenti di rischio d'inadempienza dell'impresa utilizzate con l'approccio dei rating interni (IRB) sono quattro:
La probabilit
Il tasso di perdita in caso d'insolvenza (Loss Given Default, LGD), che esprime in termini percentuali il grado di perdita potenziale subita dalla banca sull'ammontare del prestito al termine dell'operazione di recupero nei confronti del debitore insolvente.
L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca. Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

2.4

La differenza tra i metodi interni di rating e quello standard

Le componenti di rischio d'inadempienza dell'impresa utilizzate con l'approccio dei rating interni (IRB) sono quattro:
La probabilit
Il tasso di perdita in caso d'insolvenza (Loss Given Default, LGD), che esprime in termini percentuali il grado di perdita potenziale subita dalla banca sull'ammontare del prestito al termine dell'operazione di recupero nei confronti del debitore insolvente.
L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____
Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale
____

La differenza tra i metodi interni di rating e quello standard

Le componenti di rischio d'inadempienza dell'impresa utilizzate con l'approccio dei rating interni (IRB) sono quattro:
La probabilit
Il tasso di perdita in caso d'insolvenza (Loss Given Default, LGD), che esprime in termini percentuali il grado di perdita potenziale subita dalla banca sull'ammontare del prestito

al termine dell'operazione di recupero nei confronti del debitore insolvente.
L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

____

La probabilit
Il tasso di perdita in caso d'insolvenza (Loss Given Default, LGD), che esprime in termini percentuali il grado di perdita potenziale subita dalla banca sull'ammontare del prestito
al termine dell'operazione di recupero nei confronti del debitore insolvente.
L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____

____
Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale
____
____

(Probability of Default, PD). Indica il rischio sulla capacit
Il tasso di perdita in caso d'insolvenza (Loss Given Default, LGD), che esprime in termini percentuali il grado di perdita potenziale subita dalla banca sull'ammontare del prestito al termine dell'operazione di recupero nei confronti del debitore insolvente.
L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____
____
Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale
____
____

Probability of Default, PD). Indica il rischio sulla capacit
Il tasso di perdita in caso d'insolvenza (Loss Given Default, LGD), che esprime in termini percentuali il grado di perdita potenziale subita dalla banca sull'ammontare del prestito al termine dell'operazione di recupero nei confronti del debitore insolvente.
L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

____

, PD). Indica il rischio sulla capacit
Il tasso di perdita in caso d'insolvenza (Loss Given Default, LGD), che esprime in termini percentuali il grado di perdita potenziale subita dalla banca sull'ammontare del prestito al termine dell'operazione di recupero nei confronti del debitore insolvente.
L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;

nel secondo caso sono previste delle penalit

——

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

——

itore, probabilit
Il tasso di perdita in caso d'insolvenza (Loss Given Default, LGD), che esprime in termini percentuali il grado di perdita potenziale subita dalla banca sull'ammontare del prestito al termine dell'operazione di recupero nei confronti del debitore insolvente.
L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

——

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

——

tore, probabilit
Il tasso di perdita in caso d'insolvenza (Loss Given Default, LGD), che esprime in termini percentuali il grado di perdita potenziale subita dalla banca sull'ammontare del prestito al termine dell'operazione di recupero nei confronti del debitore insolvente.
L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

____

Il tasso di perdita in caso d'insolvenza (Loss Given Default, LGD), che esprime in termini percentuali il grado di perdita potenziale subita dalla banca sull'ammontare del prestito al termine dell'operazione di recupero nei confronti del debitore insolvente.
L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:

nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____
____

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

____
____

(Loss Given Default, LGD), che esprime in termini percentuali il grado di perdita potenziale subita dalla banca sull'ammontare del prestito al termine dell'operazione di recupero nei confronti del debitore insolvente.
L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____
____

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

____
____

Loss Given Default, LGD), che esprime in termini percentuali il grado di perdita potenziale subita dalla banca sull'ammontare del prestito al termine dell'operazione di recupero nei confronti del debitore insolvente.
L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

---

LGD), che esprime in termini percentuali il grado di perdita potenziale subita dalla banca sull'ammontare del prestito al termine dell'operazione di recupero nei confronti del debitore insolvente.
L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:

nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____
____
Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale
____
____

nfronti del debitore insolvente.
L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____
____
Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale
____
____

fronti del debitore insolvente.
L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

———

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

———

L'esposizione al rischio d'insolvenza (Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

———

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale
____

(Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____
Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale
____

Exposure at Default, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro

elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____
Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale
____

, EAD), che stima la dimensione dell'esposizione della banca al momento dell'insolvenza del debitore
Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____
Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale
____

Maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

____

(Maturity, M). Nella versione base si fa riferimento ad una maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

---

Maturity, M). Nella versione base si fa riferimento ad una maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

---

, M). Nella versione base si fa riferimento ad una maturit

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al

benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

____

inazione dei pesi da attribuire al credito concesso.

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al
benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

____

nazione dei pesi da attribuire al credito concesso.

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

---

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

---

Queste quattro componenti di rischio devono tenere in considerazione un altro elemento essenziale:
Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____
Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale
____

Il grado di diversificazione (Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca.
Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____
Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale
____

(Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca. Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

____

Granularity, G) del portafoglio impieghi di una banca. Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

____

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

____

, G) del portafoglio impieghi di una banca. Definito un portafoglio di riferimento, le banche devono valutare se il proprio portafoglio presenta un grado di diversificazione migliore o peggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

——
____
Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale
——
____

ggiore rispetto al benchmark:
nel primo caso sono previsti "sconti" sui requisiti da applicare alla somma degli attivi del portafoglio bancario;
nel secondo caso sono previste delle penalit

——
____
Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale
——
____

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

---

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

---

Calcolo del Requisito Patrimoniale secondo il metodo IRB

{EAD x PD x LGD x M +/- Granularity} x 8% = Requisito Patrimoniale

---

2.5

Rispetto all'insieme di variabili necessarie per alimentare un sistema di rating interno, Basilea 2 prevede, nel caso dell'approccio base, la misurazione diretta della sola probabilit

Con l'approccio avanzato, invece, le banche possono misurare con le proprie metodologie tutti i profili di rischio previsti.

Le proposte di Basilea II sull'Accordo per l'Adeguamento del Capitale richiederanno a molte banche di adottare un approccio al risk management basato sugli internal ratings.
Per la prima volta le banche, che rispondono a certi requisiti minimi, hanno la possibilit
Il legislatore vuole incoraggiare le banche a proseguire gli sforzi per migliorare il loro processo d'ordinamento del risk management, giacch
Uno dei requisiti principali per implementare un approccio internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile

Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch
I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.
A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad

una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale 1 2 3 4 5 6

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA 2 AA 1 4 1 A 1 1 1 BBB 5 2 2 BB 1 3 4 B 2 6 5 2 CCC 4
▼
1 2 3 4 5 6

S&P AAA AA A BBB BB B CCC PD 0 0,02 0,04 0,19 0,88 5,44 23,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi

test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com   tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

2.5

Rispetto all'insieme di variabili necessarie per alimentare un sistema di rating interno, Basilea 2 prevede, nel caso dell'approccio base, la misurazione diretta della sola probabilit

Con l'approccio avanzato, invece, le banche possono misurare con le proprie metodologie tutti i profili di rischio previsti.

Le proposte di Basilea II sull'Accordo per l'Adeguamento del Capitale richiederanno a molte banche di adottare un approccio al risk management basato sugli internal ratings.
Per la prima volta le banche, che rispondono a certi requisiti minimi, hanno la possibilit
Il legislatore vuole incoraggiare le banche a proseguire gli sforzi per migliorare il loro processo d'ordinamento del risk management, giacch
Uno dei requisiti principali per implementare un approccio internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:

I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura

Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.

Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.

Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.

Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura

La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit

La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:

le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.

Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale 1 2 3 4 5 6

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA 2 AA 1 4 1 A 1 1 1 BBB 5 2 2 BB 1 3 4 B 2 6 5 2 CCC 4
▼
1 2 3 4 5 6

S&P AAA AA A BBB BB B CCC PD 0 0,02 0,04 0,19 0,88 5,44 23,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu

Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

2.5

Rispetto all'insieme di variabili necessarie per alimentare un sistema di rating interno, Basilea 2 prevede, nel caso dell'approccio base, la misurazione diretta della sola probabilit

Con l'approccio avanzato, invece, le banche possono misurare con le proprie metodologie tutti i profili di rischio previsti.

Le proposte di Basilea II sull'Accordo per l'Adeguamento del Capitale richiederanno a molte banche di adottare un approccio al risk management basato sugli internal ratings.
Per la prima volta le banche, che rispondono a certi requisiti minimi, hanno la possibilit
Il legislatore vuole incoraggiare le banche a proseguire gli sforzi per migliorare il loro processo d'ordinamento del risk management, giacch
Uno dei requisiti principali per implementare un approccio internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi

Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch
I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se

un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

Rispetto all'insieme di variabili necessarie per alimentare un sistema di rating interno, Basilea 2 prevede, nel caso dell'approccio base, la misurazione diretta della sola probabilit

Con l'approccio avanzato, invece, le banche possono misurare con le proprie metodologie tutti i profili di rischio previsti.

Le proposte di Basilea II sull'Accordo per l'Adeguamento del Capitale richiederanno a molte banche di adottare un approccio al risk management basato sugli internal ratings.
Per la prima volta le banche, che rispondono a certi requisiti minimi, hanno la possibilit
Il legislatore vuole incoraggiare le banche a proseguire gli sforzi per migliorare il loro processo d'ordinamento del risk management, giacch
Uno dei requisiti principali per implementare un approccio internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie

devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch
I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.
A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard

& Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca.
Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia

Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti

patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
Rispetto all'insieme di variabili necessarie per alimentare un sistema di rating interno, Basilea 2 prevede, nel caso dell'approccio base, la misurazione diretta della sola probabilit

Con l'approccio avanzato, invece, le banche possono misurare con le proprie metodologie tutti i profili di rischio previsti.

Le proposte di Basilea II sull'Accordo per l'Adeguamento del Capitale richiederanno a molte banche di adottare un approccio al risk management basato sugli internal ratings.
Per la prima volta le banche, che rispondono a certi requisiti minimi, hanno la possibilit
Il legislatore vuole incoraggiare le banche a proseguire gli sforzi per migliorare il loro processo d'ordinamento del risk management, giacch
Uno dei requisiti principali per implementare un approccio internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal

rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca.

Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions

determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
rte delle banche e l'utilizzo di valori predefiniti delle Autorit

Con l'approccio avanzato, invece, le banche possono misurare con le proprie metodologie tutti i profili di rischio previsti.

Le proposte di Basilea II sull'Accordo per l'Adeguamento del Capitale richiederanno a molte banche di adottare un approccio al risk management basato sugli internal ratings.
Per la prima volta le banche, che rispondono a certi requisiti minimi, hanno la possibilit
Il legislatore vuole incoraggiare le banche a proseguire gli sforzi per migliorare il loro

processo d'ordinamento del risk management, giacch
Uno dei requisiti principali per implementare un approccio internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.

Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura

Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.

Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.

Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.

Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura

La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit

La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:

le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.

Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&P AAAAA ABBB BBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
te delle banche e l'utilizzo di valori predefiniti delle Autorit

Con l'approccio avanzato, invece, le banche possono misurare con le proprie metodologie tutti i profili di rischio previsti.

Le proposte di Basilea II sull'Accordo per l'Adeguamento del Capitale richiederanno a molte banche di adottare un approccio al risk management basato sugli internal ratings.
Per la prima volta le banche, che rispondono a certi requisiti minimi, hanno la possibilit
Il legislatore vuole incoraggiare le banche a proseguire gli sforzi per migliorare il loro processo d'ordinamento del risk management, giacch
Uno dei requisiti principali per implementare un approccio internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle

perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch
I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es.

l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione

Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
Con l'approccio avanzato, invece, le banche possono misurare con le proprie metodologie tutti i profili di rischio previsti.

Le proposte di Basilea II sull'Accordo per l'Adeguamento del Capitale richiederanno a molte banche di adottare un approccio al risk management basato sugli internal ratings.
Per la prima volta le banche, che rispondono a certi requisiti minimi, hanno la possibilit
Il legislatore vuole incoraggiare le banche a proseguire gli sforzi per migliorare il loro processo d'ordinamento del risk management, giacch
Uno dei requisiti principali per implementare un approccio internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit

L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi

sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

Le proposte di Basilea II sull'Accordo per l'Adeguamento del Capitale richiederanno a

molte banche di adottare un approccio al risk management basato sugli internal ratings.
Per la prima volta le banche, che rispondono a certi requisiti minimi, hanno la possibilit
Il legislatore vuole incoraggiare le banche a proseguire gli sforzi per migliorare il loro processo d'ordinamento del risk management, giacch
Uno dei requisiti principali per implementare un approccio internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca.
Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/

In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

Le proposte di Basilea II sull'Accordo per l'Adeguamento del Capitale richiederanno a molte banche di adottare un approccio al risk management basato sugli internal ratings.
Per la prima volta le banche, che rispondono a certi requisiti minimi, hanno la possibilit
Il legislatore vuole incoraggiare le banche a proseguire gli sforzi per migliorare il loro processo d'ordinamento del risk management, giacch
Uno dei requisiti principali per implementare un approccio internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi

Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch
I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se

un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura

Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.

Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.

Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.

Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura

La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit

La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:

le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);

il tipo di industria;

la regione di produzione;

l'internal rating.

Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

Le proposte di Basilea II sull'Accordo per l'Adeguamento del Capitale richiederanno a molte banche di adottare un approccio al risk management basato sugli internal ratings.
Per la prima volta le banche, che rispondono a certi requisiti minimi, hanno la possibilit
Il legislatore vuole incoraggiare le banche a proseguire gli sforzi per migliorare il loro processo d'ordinamento del risk management, giacch
Uno dei requisiti principali per implementare un approccio internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del

portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca.
Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
Le proposte di Basilea II sull'Accordo per l'Adeguamento del Capitale richiederanno a molte banche di adottare un approccio al risk management basato sugli internal ratings.
Per la prima volta le banche, che rispondono a certi requisiti minimi, hanno la possibilit

Il legislatore vuole incoraggiare le banche a proseguire gli sforzi per migliorare il loro processo d'ordinamento del risk management, giacch

Uno dei requisiti principali per implementare un approccio internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.

Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.

Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.

Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi

oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating

In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
internal ratings.
Per la prima volta le banche, che rispondono a certi requisiti minimi, hanno la possibilit
Il legislatore vuole incoraggiare le banche a proseguire gli sforzi per migliorare il loro processo d'ordinamento del risk management, giacch
Uno dei requisiti principali per implementare un approccio internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.

Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.

Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.

Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura

Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.

Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.

Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.

Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura

La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit

La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca

Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:

le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);

il tipo di industria;

la regione di produzione;

l'internal rating.

Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING

Internal rating scale

S&P Scale 1 2 3 4 5 6

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA 2 AA 1 4 1 A 1 1 1 BBB 5 2 2 BB 1 3 4 B 2 6 5 2 CCC 4
▼
1 2 3 4 5 6

S&P AAA AA A BBB BB B CCC PD 0 0,02 0,04 0,19 0,88 5,44 23,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com   tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

Per la prima volta le banche, che rispondono a certi requisiti minimi, hanno la possibilit

Il legislatore vuole incoraggiare le banche a proseguire gli sforzi per migliorare il loro processo d'ordinamento del risk management, giacch

Uno dei requisiti principali per implementare un approccio internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.

Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.

Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.

Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono

essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe

almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit

Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
ssano salvaguardare l'intero sistema bancario.
Uno dei requisiti principali per implementare un approccio internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;

dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto,

pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura

Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.

Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.

Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.

Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura

La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit

La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:

le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);

il tipo di industria;

la regione di produzione;

l'internal rating.

Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&P AAAAA ABBB BBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;

la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
sano salvaguardare l'intero sistema bancario.
Uno dei requisiti principali per implementare un approccio internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro

uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima

probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
internal rating-based (IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione

cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura

Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.

Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.

Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.

Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura

La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit

La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:

le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);

il tipo di industria;

la regione di produzione;

l'internal rating.

Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/ benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale 1 2 3 4 5 6

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA 2 AA 1 4 1 A 1 1 1 BBB 5 2 2 BB 1 3 4 B 2 6 5 2 CCC 4
▼
1 2 3 4 5 6

S&P AAA AA A BBB BB B CCC PD 0 0,02 0,04 0,19 0,88 5,44 23,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;

ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
(IRB)

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.

Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
lvenza), sono ammesse ad usare la metodologia "foundation" nel loro approccio IRB.

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit

Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?

I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura

Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.

Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.

Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.

Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura

La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit

La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:

le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);

il tipo di industria;

la regione di produzione;

l'internal rating.

Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle

banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
venza), sono ammesse ad usare la metodologia "foundation" nel loro approccio IRB.

Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit

L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi

sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
Elementi di un sistema genuino d'internal rating system bancario.
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit

Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?

I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle

banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
Ancora non c'
L'I.R.R. deve dimostrare un livello appropriato di granularit
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.

Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
nte un I.R.R. che abbia solo alcune gradazioni. Ma se, invece, una banca usa un suo sistema che, tra l'altro, permetta, ad es., di prendere decisioni sul prezzo, allora
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato

al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti

contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura

Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.

Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.

Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.

Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura

La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit

La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:

le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);

il tipo di industria;

la regione di produzione;

l'internal rating.

Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;

ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
te un I.R.R. che abbia solo alcune gradazioni. Ma se, invece, una banca usa un suo sistema che, tra l'altro, permetta, ad es., di prendere decisioni sul prezzo, allora
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal

rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca.

Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions

determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
ssario un sistema che possa fare distinzioni pi
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle

perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch
I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es.

l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione

Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
sario un sistema che possa fare distinzioni pi
Il sistema deve distinguere tra affidabilit
Il sistema deve essere applicato con una certa consistenza da tutta l'organizzazione cosicch
il sistema sia ben documentato ed aggiornato, e il personale coinvolto ben addestrato al suo utilizzo;
dal momento che l'attivit
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit

Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca.
Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.

Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING

Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu

Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit

Dal momento che le probabilit

Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.

Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo

Il primo passo di questo approccio per campione

Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi

In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating

In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.

Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario

Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione

Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.

Anche le banche pi

In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index

Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)

http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .

www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx

(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

ssibile ad un mix di giudizi quantitativi e qualitativi sul risk management;

il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi

Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.

L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario

Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.

Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit

Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch
I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.
A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con

questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca.
Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &

Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .

www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
sibile ad un mix di giudizi quantitativi e qualitativi sul risk management;
il sistema, inoltre, deve prevedere specifiche metodologie di tipo "industriale" che siano come un'estensione di una pi
Un sistema affidabile deve acquisire una buona esperienza sulle inadempienze e sulle perdite, per usare queste informazioni per interpolazioni periodiche del sistema, in modo da garantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include

qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura

Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.

Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.

Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.

Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura

La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit

La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:

le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);

il tipo di industria;

la regione di produzione;

l'internal rating.

Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;

il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
arantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un

determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
rantirsi che le esperienze correnti su inadempienze e perdite di determinate imprese ribattano con gli affidamenti passati emessi a favore della stessa categoria d'impresa.

Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal

rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca.

Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&P AAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions

determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
Apprezzamento di un sistema d'internal rating bancario.
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di

terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.

Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's

all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
L'apprezzamento di un buon I.R.R. bancario

Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.

Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit

Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.

Il secondo elemento

Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.

Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit

L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.

Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.

L'approccio certamente pi

maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;

l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;

l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit

Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura

Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.

Le domande essenziali sono:

I ratings misurano la qualit

Viene misurata la probabilit

E' misurata la qualit

Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?

I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?

I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura

Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
 www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
 (Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
Revisione periodica del processo e delle procedure dell'I.R.R.
Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch
I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es.

l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione

Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

Consiste in un continuo aggiornamento delle metodologie di credito, che assicuri come tutti i principali fattori di rischio di determinate imprese siano opportunamente considerati e ponderati. I processi di perfezionamento delle metodologie creditizie devono essere periodicamente rivisti per stabilire se ci sia completezza ed integrit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.

Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.

Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include

qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura

Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.

Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.

Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.

Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura

La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit

La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:

le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);

il tipo di industria;

la regione di produzione;

l'internal rating.

Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;

il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
 www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
 (Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
analizzare i suoi affidamenti.
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?

I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura

Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.

Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.

Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.

Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura

La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit

La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca.

Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:

le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);

il tipo di industria;

la regione di produzione;

l'internal rating.

Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle

banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
nalizzare i suoi affidamenti.
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit

E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.

Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
Revisione del portafoglio e comparazione delle prestazioni degli affidamenti.
Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:

I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

Il secondo elemento
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.

Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.

Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&P AAAAA ABBB BBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
oria merceologica, temporale, o di bilancio d'appartenenza. Comportamenti non difformi confermano che i ratings vengono emessi con affidabilit
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura

Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca.
Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la

proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
 www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
 (Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
ria merceologica, temporale, o di bilancio d'appartenenza. Comportamenti non difformi confermano che i ratings vengono emessi con affidabilit
Benchmarking della scala d'internal rating bancario opposto ad una scala di rating di terze parti, o di un'agenzia di rating affidabile.
Questo sforzo di mappatura aiuta le banche a convogliare la qualit
L'esercizio di mappatura pu

Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca.
Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/

benefici
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi

In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
Come conciliare l'internal rating della banca con quello di agenzie esterne.
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu
Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:

I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
Sistemi d'internal rating, che tipicamente mancano di trasparenza, hanno limitato il loro uso esterno all'organizzazione stessa. E' veramente importante usare un linguaggio quanto pi

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura

Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.

Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.

Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.

Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura

La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit

La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:

le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);

il tipo di industria;

la regione di produzione;

l'internal rating.

Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:

ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
ogno di un metodo di convogliamento della qualit

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es.

l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura

Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.

Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.

Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.

Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura

La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit

La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:

le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);

il tipo di industria;

la regione di produzione;

l'internal rating.

Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione

Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
gno di un metodo di convogliamento della qualit

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di

rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di

Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index

Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
ori ed i legislatori. Secondo, perch

La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.

Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
ri ed i legislatori. Secondo, perch
La maggior parte delle banche ha una qualche idea di come le loro scale d'internal

rating si confrontano con le scale di agenzie esterne di rating. Queste scale possono essere basate su analisi estensive, giudizi soggettivi, o esperienze di fatti.
L'approccio certamente pi
maggiore trasparenza per investitori, amministratori e legislatori;
l'identificazione dei punti deboli e forti del sistema di internal rating;
l'uso di fonti esterne supplementari e contrastare le possibilit
Esercizi di mapping costituiscono un importante passo per analizzare l'efficienza di un sistema di internal rating. Se un particolare rating non combacia strettamente con una specifica categoria di business, di affidamento, o settore geografico, pu

Le banche che decidono di effettuare un approccio IRB secondo le direttive del Basilea 2, devono accettare probabilit

L'appropriatezza della mappatura
Per valutare efficacemente due scale di mappatura, il rating deve misurare gli stessi oggetti.
Le domande essenziali sono:
I ratings misurano la qualit
Viene misurata la probabilit
E' misurata la qualit
Le scale di rating contengono la stessa definizione d'insolvenza?
I ratings sono applicati con una buona consistenza ai libri contabili?
I dati di performance del rating sono memorizzati ed analizzabili?

Ad es., il termine "default" (insolvenza) per gli scopi di Standard & Poor include qualsiasi situazione in cui il mutuatario sia incapace di effettuare pagamenti contrattualmente programmati del capitale e/o dell'interesse. Questo concetto, pertanto, include anche la bancarotta nonch

I risultati della mappatura possono essere difficili da interpretare, qualora un qualche elemento di essa differisca dalle scale di rating con le quali deve essere paragonato. Se un elemento qualsiasi di questi causa una differenza sistematica nel rating (quale ad es. l'innalzamento di un grado di rating a seguito di una collaterale), i risultati della mappatura possono essere aggiustati per riflettere tale differenza.

L'approccio alla mappatura
Standard & Poor's Risk Solutions usa, ad es., un procedimento di tipo passo-passo per stabilire con efficacia una mappatura tra l'internal rating di una banca e quello di un'agenzia di rating.

A Standard & Poor's l'approccio quantitativo principale alla mappatura delle scale di rating di una banca viene paragonato ad una serie sufficientemente grande di organismi valutati dalla stessa. Ad es., se una banca usa un punteggio di valutazione da 1 a 10, ci deve essere per forza un numero statisticamente significativo di ratings della Standard & Poor's per ognuno dei singoli punteggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca.

Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions

determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
ggi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura

La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings,

corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
gi della banca, se si vuole avere successo con questo metodo.
Il numero minimo di ratings che devono comparire nel punteggio di un istituto dipende dal numero dei clienti in portafoglio e dalla dispersione dei ratings di Standard & Poor's all'interno dello stesso punteggio.
Standard & Poor's lavora assieme alla banca per analizzare il portafoglio e stabilire se vi sia un numero statisticamente significativo di ratings presente nella mappatura del portafoglio.
Nella maggior parte dei casi, la casistica esistente non

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
ecessario aumentare il numero d'istituti comunemente affidati, selezionando un campione rappresentativo di aziende in portafoglio e fornendo una stima della qualit

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca.

Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&P AAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions

determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
cessario aumentare il numero d'istituti comunemente affidati, selezionando un campione rappresentativo di aziende in portafoglio e fornendo una stima della qualit

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca.
Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;

la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING

Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu

Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit

Dal momento che le probabilit

Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
nzia di rating) di ogni elemento del campione. Anche quando il campione appare sufficiente mente grande pu

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono

essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING

Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu

Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit

Dal momento che le probabilit

Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.

Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo

Il primo passo di questo approccio per campione

Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi

In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating

In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.

Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario

Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione

Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.

Anche le banche pi

In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index

Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)

http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .

www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx

(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

zia di rating) di ogni elemento del campione. Anche quando il campione appare sufficiente mente grande pu

Considerazioni sulla campionatura della mappatura

La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit

La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca. Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.

Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un

determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la
proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
iderando che un rating su vasta scala pu

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca.
Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una

progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di

internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
derando che un rating su vasta scala pu

Considerazioni sulla campionatura della mappatura
La natura del campione d'apprezzamento del credito o "shadow rating" d'entit
La dimensione del campione, inoltre, varia con le dimensioni del portafoglio di una banca.
Ad es., le dimensioni standard per analizzare il portafoglio di una banca tipica dovrebbe almeno includere:
le linee di business (ad es., produzione o distribuzione);
il tipo di industria;
la regione di produzione;
l'internal rating.
Il tipo di credito affidato dipende, inoltre, dallo scopo della mappatura. Standard & Poor's Risk Solutions ha un numero elevato di strumenti e metodologie che possono essere usate per fornire stime private di affidamento. Questi strumenti spaziano dalla creazione di stime private di "shadow ratings" all'uso di modelli di credito e di ratings impliciti. Nel decidere come ottenere i ratings, non sempre l'analisi del rapporto costo/benefici
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:

ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
ndioso, sia in termini di tempo che di costo. Tuttavia, i risultati che si possono ottenere producono, molto probabilmente, una mappatura pi
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &

Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .

www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
dioso, sia in termini di tempo che di costo. Tuttavia, i risultati che si possono ottenere producono, molto probabilmente, una mappatura pi
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo

Il primo passo di questo approccio per campione

Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi

In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating

In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.

Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario

Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:

ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;

ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;

il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;

ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;

la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;

il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione

Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.

Anche le banche pi

In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index

Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)

http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .

www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx

(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

itale pi

L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit

Il primo obiettivo

La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&P AAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
tale pi
L'efficienza del "capital structure" pu

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
ltati similari e ogni rapporto costo/beneficio associato con ognuno di essi.

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&P AAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.

Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
tati similari e ogni rapporto costo/beneficio associato con ognuno di essi.

La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando

Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)

http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
La probabilit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per

quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
Il primo obiettivo
La relazione esistente deve essere quindi adattata in modo da riflettere una progressione lineare della scala di rating e una media ponderata delle probabilit

MAPPATURA DI SISTEMI D'INTERNAL RATING
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
Internal rating scale

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:

ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

S&P Scale123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi

In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit

Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
123456

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

Stima di
Performing
Rate usando
Metodologia
Standard &
Poor's AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
AAA2AA141A111BBB522BB134B2652CCC4
▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
111BBB522BB134B2652CCC4

▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx

▼
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,
4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio,

ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
 www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
 (Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;

il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
123456

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

6

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

S&PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's

nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo

Il primo passo di questo approccio per campione

Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi

In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating

In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.

Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario

Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione

Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.

Anche le banche pi

In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
PAAAAAABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu

Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit

Dal momento che le probabilit

Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's
nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo

Il primo passo di questo approccio per campione

Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
ABBBBBBCCCPD00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la

proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
D00,020,040,190,885,4423,76

Un punto di debolezza della mappatura secondo il criterio di metodologia di "massima probabilità" è dovuto al fatto che un significativo livello di dspersione dei ratings, corrispondenti di Standard & Poor's per una specifica categoria di rating bancario, pu
Per minimizzare il problema della dispersione, Standard & Poor's Risk Solutions determina le probabilit
Dal momento che le probabilit
Nel nostro esempio, la probabilit

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la
proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di

internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
.

I modelli di mappatura del punteggio dei mutui bancari al rating di Standard & Poor's nelle transazioni CBO/CLO.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di
internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
O.
Un metodo alternativo di mappatura dei punteggi bancari tende, ad es., ad aggiustare la dimensione con la distribuzione. Questo metodo
Il primo passo di questo approccio per campione
Usando questo metodo, si ottengono buoni risultati di carattere generale. Per quanto riguarda campioni pi
In pratica ci potrebbe essere un numero maggiore di mutui con il rating dentro un determinato punteggio, ma se complessivamente (a livello di portafoglio) la proporzione dei mutui con rating
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit

bassa, il portafoglio complessivo
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

http://www.bis.org/index
Home page della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements)
http://www.basilea2.com tutto Basilea 2, il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche. .
www.microsoft.com/italy/pmi/finanza/speciali/basilea2/default.mspx
(Finanza. Basilea 2: un rischio o una opportunit
bassa, il portafoglio complessivo
In conclusione possiamo quindi dire che pi

Comparazione delle prestazioni dei ratings storici che verificano a ritroso i sistemi di internal rating bancario.
Lo strumento principale per verificare l'efficienza di un sistema d'internal rating bancario
Tests di consistenza dovrebbero essere eseguiti sui dati di transizione del rating delle banche, su libri contabili e straordinari. Questi test potrebbero comprendere:
ognuno dei libri bancari contrapposti alla media delle matrici degli altri libri;
ogni libro contrapposto ad ognuno degli altri libri;
il comportamento delle transizioni di ogni categoria di rating attraverso tutti i libri;
ognuna delle aziende contrapposte alla media di tutte le altre aziende;
la comparazione accoppiata di ogni azienda contrapposta ad ognuna delle altre aziende;
il comportamento del rating di transizione di ogni anno.

Conclusione
Il Basilea 2 offre sfide e benefici alle banche di tutto il mondo.
Anche le banche pi
In ogni modo, l'applicazione dell'accordo ricompenser

Cerca sul web:

2.7

"Il processo di controllo prudenziale del Nuovo Accordo
Il processo di controllo prudenziale riconosce la responsabilit
Ci si attende che le autorit

Il Comitato riconosce la relazione esistente tra l'ammontare del capitale detenuto da una banca a fronte dei rischi assunti e la forza/efficacia della gestione del rischio e dei processi interni di controllo dell'azienda. Tuttavia, l'aumento del patrimonio non dovrebbe essere considerato come l'unica opzione con cui far fronte ai maggiori rischi in cui incorre una banca. Devono essere presi in considerazione anche altri mezzi, quali il rafforzamento della gestione del rischio, l'applicazione di limiti interni, l'innalzamento del livello di accantonamenti e riserve, il miglioramento dei controlli interni. Inoltre, il patrimonio non dovrebbe essere concepito come uno strumento per compensare processi di controllo o di gestione del rischio fondamentalmente inadeguati.
Vi sono tre ambiti principali che porebbere essere particolarmente consoni al trattamento previsto nel secondo pilastro: i rischi rientranti nel primo pilastro che non siano interamente colti dai processi attinenti ai requisiti patrimoniali minimi (ad esempio, rischio di concentrazione del credito); i fattori non considerati nell'ambito del primo pilastro (ad esempio, rischio di tasso d'interesse nel "banking book", rischio settoriale ("business risk") e rischio strategico); i fattori esterni alla banca (ad esempio, effetti del ciclo economico).
Un altro aspetto importante del secondo pilastro

I QUATTRO PRINCIPI CHIAVE NEL CONTROLLO PRUDENZIALE

Principio 1

Principio 2

Principio 3

Principio 4

ALTRI ASPETTI DEL CONTROLLO PRUDENZIALE

Dal momento che la scienza bancaria non
Le autorit
, sar

Per ulteriori informazioni (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali) Pagg. 136 e segg.
"Il processo di controllo prudenziale del Nuovo Accordo
Il processo di controllo prudenziale riconosce la responsabilit
Ci si attende che le autorit

Il Comitato riconosce la relazione esistente tra l'ammontare del capitale detenuto da una banca a fronte dei rischi assunti e la forza/efficacia della gestione del rischio e dei processi interni di controllo dell'azienda. Tuttavia, l'aumento del patrimonio non dovrebbe essere

considerato come l'unica opzione con cui far fronte ai maggiori rischi in cui incorre una banca. Devono essere presi in considerazione anche altri mezzi, quali il rafforzamento della gestione del rischio, l'applicazione di limiti interni, l'innalzamento del livello di accantonamenti e riserve, il miglioramento dei controlli interni. Inoltre, il patrimonio non dovrebbe essere concepito come uno strumento per compensare processi di controllo o di gestione del rischio fondamentalmente inadeguati.
Vi sono tre ambiti principali che porebbere essere particolarmente consoni al trattamento previsto nel secondo pilastro: i rischi rientranti nel primo pilastro che non siano interamente colti dai processi attinenti ai requisiti patrimoniali minimi (ad esempio, rischio di concentrazione del credito); i fattori non considerati nell'ambito del primo pilastro (ad esempio, rischio di tasso d'interesse nel "banking book", rischio settoriale ("business risk") e rischio strategico); i fattori esterni alla banca (ad esempio, effetti del ciclo economico). Un altro aspetto importante del secondo pilastro

I QUATTRO PRINCIPI CHIAVE NEL CONTROLLO PRUDENZIALE

Principio 1

Principio 2

Principio 3

Principio 4

ALTRI ASPETTI DEL CONTROLLO PRUDENZIALE

Dal momento che la scienza bancaria non
Le autorit
, sar

Per ulteriori informazioni (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali) Pagg. 136 e segg.

Principio 1

Principio 2

Principio 3

Principio 4

ALTRI ASPETTI DEL CONTROLLO PRUDENZIALE

Dal momento che la scienza bancaria non
Le autorit
, sar

2.8

SCOPI

Scopo della disciplina di mercato
Il Comitato di Basilea incoraggia la disciplina di mercato, mettendo a punto una serie di requisiti informativi che consentano agli operatori di valutare informazioni fondamentali sull'ambito di operativit
Nelle opinioni del Comitato, tali requisiti assumono una particolare rilevanza nel Nuovo Accordo, il quale, dando ampio risalto alle metodologie interne, conferisce alle banche una maggiore discrezionalit

Oltre alle generali misure di intervento sopra citate, il Nuovo Accordi prevede anche la possibilit
La direzione bancaria dovrebbe esercitare la propria discrezionalit

FREQUENZA

Le segnalazioni previste nel terzo pilastro dovrebbero essere rese con cadenza semestrale, fatte salve le seguenti eccezioni.
Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale.
Le grandi istituzioni attive a livello internazionale e le altre banche principali (comprese le loro maggiori filiazioni bancarie), in considerazione dell'accresciuta sensibilit

INFORMAZIONI ESCLUSIVE E CONFIDENZIALI

Sono esclusive quelle informazioni (ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)

SCOPI

Scopo della disciplina di mercato
Il Comitato di Basilea incoraggia la disciplina di mercato, mettendo a punto una serie di requisiti informativi che consentano agli operatori di valutare informazioni fondamentali sull'ambito di operativit
Nelle opinioni del Comitato, tali requisiti assumono una particolare rilevanza nel Nuovo Accordo, il quale, dando ampio risalto alle metodologie interne, conferisce alle banche una maggiore discrezionalit

Oltre alle generali misure di intervento sopra citate, il Nuovo Accordi prevede anche la possibilit
La direzione bancaria dovrebbe esercitare la propria discrezionalit

FREQUENZA

Le segnalazioni previste nel terzo pilastro dovrebbero essere rese con cadenza semestrale, fatte salve le seguenti eccezioni.
Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale.
Le grandi istituzioni attive a livello internazionale e le altre banche principali (comprese le loro maggiori filiazioni bancarie), in considerazione dell'accresciuta sensibilit

INFORMAZIONI ESCLUSIVE E CONFIDENZIALI

Sono esclusive quelle informazioni (ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)

Scopo della disciplina di mercato
Il Comitato di Basilea incoraggia la disciplina di mercato, mettendo a punto una serie di requisiti informativi che consentano agli operatori di valutare informazioni fondamentali sull'ambito di operativit
Nelle opinioni del Comitato, tali requisiti assumono una particolare rilevanza nel Nuovo Accordo, il quale, dando ampio risalto alle metodologie interne, conferisce alle banche una maggiore discrezionalit

Oltre alle generali misure di intervento sopra citate, il Nuovo Accordi prevede anche la possibilit
La direzione bancaria dovrebbe esercitare la propria discrezionalit

FREQUENZA

Le segnalazioni previste nel terzo pilastro dovrebbero essere rese con cadenza semestrale, fatte salve le seguenti eccezioni.
Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale.
Le grandi istituzioni attive a livello internazionale e le altre banche principali (comprese le loro maggiori filiazioni bancarie), in considerazione dell'accresciuta sensibilit

INFORMAZIONI ESCLUSIVE E CONFIDENZIALI

Sono esclusive quelle informazioni (ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
Scopo della disciplina di mercato
Il Comitato di Basilea incoraggia la disciplina di mercato, mettendo a punto una serie di requisiti informativi che consentano agli operatori di valutare informazioni fondamentali sull'ambito di operativit
Nelle opinioni del Comitato, tali requisiti assumono una particolare rilevanza nel Nuovo Accordo, il quale, dando ampio risalto alle metodologie interne, conferisce alle banche una maggiore discrezionalit

Oltre alle generali misure di intervento sopra citate, il Nuovo Accordi prevede anche la possibilit
La direzione bancaria dovrebbe esercitare la propria discrezionalit

FREQUENZA

Le segnalazioni previste nel terzo pilastro dovrebbero essere rese con cadenza semestrale, fatte salve le seguenti eccezioni.
Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale.
Le grandi istituzioni attive a livello internazionale e le altre banche principali (comprese le loro maggiori filiazioni bancarie), in considerazione dell'accresciuta sensibilit

INFORMAZIONI ESCLUSIVE E CONFIDENZIALI

Sono esclusive quelle informazioni (ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
FREQUENZA

Le segnalazioni previste nel terzo pilastro dovrebbero essere rese con cadenza semestrale, fatte salve le seguenti eccezioni.
Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale.
Le grandi istituzioni attive a livello internazionale e le altre banche principali (comprese le loro maggiori filiazioni bancarie), in considerazione dell'accresciuta sensibilit

INFORMAZIONI ESCLUSIVE E CONFIDENZIALI

Sono esclusive quelle informazioni (ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)

Le segnalazioni previste nel terzo pilastro dovrebbero essere rese con cadenza semestrale, fatte salve le seguenti eccezioni.
Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale.
Le grandi istituzioni attive a livello internazionale e le altre banche principali (comprese le loro maggiori filiazioni bancarie), in considerazione dell'accresciuta sensibilit

INFORMAZIONI ESCLUSIVE E CONFIDENZIALI

Sono esclusive quelle informazioni (ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
Le segnalazioni previste nel terzo pilastro dovrebbero essere rese con cadenza semestrale, fatte salve le seguenti eccezioni.
Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale.
Le grandi istituzioni attive a livello internazionale e le altre banche principali (comprese le loro maggiori filiazioni bancarie), in considerazione dell'accresciuta sensibilit

INFORMAZIONI ESCLUSIVE E CONFIDENZIALI

Sono esclusive quelle informazioni (ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al

pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale.
Le grandi istituzioni attive a livello internazionale e le altre banche principali (comprese le loro maggiori filiazioni bancarie), in considerazione dell'accresciuta sensibilit

INFORMAZIONI ESCLUSIVE E CONFIDENZIALI

Sono esclusive quelle informazioni (ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al
pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale.
Le grandi istituzioni attive a livello internazionale e le altre banche principali (comprese le loro maggiori filiazioni bancarie), in

considerazione dell'accresciuta sensibilit

INFORMAZIONI ESCLUSIVE E CONFIDENZIALI

Sono esclusive quelle informazioni (ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
cadenza annuale.
Le grandi istituzioni attive a livello internazionale e le altre banche principali (comprese le loro maggiori filiazioni bancarie), in considerazione dell'accresciuta sensibilit

INFORMAZIONI ESCLUSIVE E CONFIDENZIALI

Sono esclusive quelle informazioni (ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga

esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
.
Le grandi istituzioni attive a livello internazionale e le altre banche principali (comprese le loro maggiori filiazioni bancarie), in considerazione dell'accresciuta sensibilit

INFORMAZIONI ESCLUSIVE E CONFIDENZIALI

Sono esclusive quelle informazioni (ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
base trimestrale i propri coefficienti patrimoniali di base e totali, unitamente ai rispettivi elementi che li compongono (patrimonio di base patrimonio complessivo, e patrimonio totale obbligatorio). Inoltre le banche dovrebbero segnalare in ugual modo su base trimestrale, allorch

INFORMAZIONI ESCLUSIVE E CONFIDENZIALI

Sono esclusive quelle informazioni (ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
i propri coefficienti patrimoniali di base e totali, unitamente ai rispettivi elementi che li compongono (patrimonio di base, patrimonio complessivo, e patrimonio totale obbligatorio). Inoltre le banche dovrebbero segnalare in ugual modo su base trimestrale, allorch

INFORMAZIONI ESCLUSIVE E CONFIDENZIALI

Sono esclusive quelle informazioni (ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo

l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
INFORMAZIONI ESCLUSIVE E CONFIDENZIALI

Sono esclusive quelle informazioni (ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)

Sono esclusive quelle informazioni (ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
Sono esclusive quelle informazioni (ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
(ad es. su prodotti o sistemi) che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una bamca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva.
Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch
Tutto ci
In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni esclusive e confidenziali. In tale evenienza la banca potr

REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
REQUISITI DI TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)

Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
Le banche devono dotarsi di una formale strategia di informazione al pubblico approvata dal Consiglio di Amministrazione in cui venga esplicitato l'approccio seguito dall'istituto per la determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo

l'intero iter informativo. Le banche, inoltre, devono porre in atto meccanismi per valutare l'adeguatezza delle loro segnalazioni anche in termini di certificazione e di frequenza.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)

Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
Il terzo pilastro si applica, ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo su base consolidata a livello di vertice (come indicato nella Parte 1

Per ulteriori informazioni: Nuovo Accordo, Pagg. 139 e segg. (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
HYPERLINK "cp3fullit.pdf" (Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
(Cfr. Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)

Enrico Furia
Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

Parte III
Il Rischio operativo o rischio di management

3.1

Management
Il management
Il rischio di management non

a) Prevedibilit
il rischio di management non

b) Casualit
il rischio assicurabile
Ogni management

c) Nesso di non-correlazione:
mentre il rischio assicurabile deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da ogni altro danno, il rischio di management non pu

d) Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti, riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

Parte III
Il Rischio operativo o rischio di management

3.1

Management
Il management
Il rischio di management non

a) Prevedibilit
il rischio di management non

b) Casualit
il rischio assicurabile
Ogni management

c) Nesso di non-correlazione:
mentre il rischio assicurabile deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da ogni altro danno, il rischio di management non pu

d) Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti, riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Parte III
Il Rischio operativo o rischio di management

3.1

Management
Il management
Il rischio di management non

a) Prevedibilit
il rischio di management non

b) Casualit
il rischio assicurabile
Ogni management

c) Nesso di non-correlazione:
mentre il rischio assicurabile deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da ogni altro danno, il rischio di management non pu

d) Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Parte III
Il Rischio operativo o rischio di management

3.1

Management
Il management
Il rischio di management non

a) Prevedibilit
il rischio di management non

b) Casualit
il rischio assicurabile
Ogni management

c) Nesso di non-correlazione:
mentre il rischio assicurabile deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da ogni altro danno, il rischio di management non pu

d) Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti, riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di

rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Il Rischio operativo o rischio di management

3.1

Management
Il management
Il rischio di management non

a) Prevedibilit
il rischio di management non

b) Casualit
il rischio assicurabile
Ogni management

c) Nesso di non-correlazione:
mentre il rischio assicurabile deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da ogni altro danno, il rischio di management non pu

d) Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi

Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti, riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

3.1

Management
Il management
Il rischio di management non

a) Prevedibilit
il rischio di management non

b) Casualit
il rischio assicurabile
Ogni management

c) Nesso di non-correlazione:
mentre il rischio assicurabile deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da ogni altro danno, il rischio di management non pu

d) Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

3.1

Management
Il management

Il rischio di management non

a) Prevedibilit
il rischio di management non

b) Casualit
il rischio assicurabile
Ogni management

c) Nesso di non-correlazione:
mentre il rischio assicurabile deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da ogni altro danno, il rischio di management non pu

d) Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Management
Il management
Il rischio di management non

a) Prevedibilit
il rischio di management non

b) Casualit
il rischio assicurabile
Ogni management

c) Nesso di non-correlazione:
mentre il rischio assicurabile deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da ogni altro danno, il rischio di management non pu

d) Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Il management
Il rischio di management non

a) Prevedibilit
il rischio di management non

b) Casualit
il rischio assicurabile
Ogni management

c) Nesso di non-correlazione:
mentre il rischio assicurabile deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da ogni altro danno, il rischio di management non pu

d) Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Il management
Il rischio di management non

a) Prevedibilit
il rischio di management non

b) Casualit
il rischio assicurabile
Ogni management

c) Nesso di non-correlazione:
mentre il rischio assicurabile deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da ogni altro danno, il rischio di management non pu

d) Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

mpresa.
Il rischio di management non

a) Prevedibilit
il rischio di management non

b) Casualit
il rischio assicurabile
Ogni management

c) Nesso di non-correlazione:
mentre il rischio assicurabile deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da ogni altro danno, il rischio di management non pu

d) Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano

rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

presa.
Il rischio di management non

a) Prevedibilit
il rischio di management non

b) Casualit
il rischio assicurabile
Ogni management

c) Nesso di non-correlazione:
mentre il rischio assicurabile deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da ogni altro danno, il rischio di management non pu

d) Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management

Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

il rischio di management non

b) Casualit
il rischio assicurabile
Ogni management

c) Nesso di non-correlazione:
mentre il rischio assicurabile deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da ogni altro danno, il rischio di management non pu

d) Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano

rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

urabili, ma il management di business in s

b) Casualit
il rischio assicurabile
Ogni management

c) Nesso di non-correlazione:
mentre il rischio assicurabile deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da ogni altro danno, il rischio di management non pu

d) Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

rabili, ma il management di business in s

b) Casualit
il rischio assicurabile
Ogni management

c) Nesso di non-correlazione:
mentre il rischio assicurabile deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da ogni altro danno, il rischio di management non pu

d) Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

b) Casualit
il rischio assicurabile
Ogni management

c) Nesso di non-correlazione:
mentre il rischio assicurabile deve essere casuale e deve avvenire in maniera indipendente da ogni altro danno, il rischio di management non pu

d) Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Verificabilit
cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

cos

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata

strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Pianificazione
Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata
strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Il planning indica il processo di management che determina i bisogni di un'organizzazione e il miglior modo per soddisfarli.
Il processo di planning ha tre componenti essenziali: inizia quando i managers determinano i goals dell'azienda; continua con la formulazione di un'appropriata strategia per il raggiungimento dei goals e, una volta che la strategia
Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Piani strategici che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

che riflettono le decisioni circa la distribuzione delle risorse, le priorit
Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Piani tattici che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

che, a pi
Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Piani operativi che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

che, sviluppati da manager di prima linea servono per il raggiungimento di obiettivi giornalieri, settimanali, o mensili. Mac Donald's, ad esempio, stabilisce piani operativi quando spiega ai franchisees come esattamente i Big Macs devono essere cotti, riscaldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

ldati e serviti.

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

dati e serviti.

Organizzazione

E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Organizzazione
E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Organizzazione

E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

E' il processo di management per determinare come impiegare al meglio le risorse e le attivit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

zzazione in una struttura coerente.

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli

obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

zazione in una struttura coerente.

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Direzione
Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di

queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Processo di management per guidare e motivare i dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Controllo
Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

Processo di monitoraggio dei risultati di un'organizzazione per verificare ogni eventuale scostamento dai risultati attesi.

Il suindicato processo di management
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

igenti, quadri e impiegati. Nella maggior parte delle imprese, queste aree di management vengo distinte in: marketing, ricerca e sviluppo, ingegnerizzazione e produzione, qualit
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

genti, quadri e impiegati. Nella maggior parte delle imprese, queste aree di management vengo distinte in: marketing, ricerca e sviluppo, ingegnerizzazione e produzione, qualit
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

istinte in: marketing, ricerca e sviluppo, ingegnerizzazione e produzione, qualit
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

stinte in: marketing, ricerca e sviluppo, ingegnerizzazione e produzione, qualit
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

one e produzione, qualit
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

ne e produzione, qualit
Ovviamente la pianificazione, l'organizzazione, la direzione ed il controllo di ognuna di queste aree di management comporta l'assunzione di rischi particolari che diventano rischi generali a livello di direzione generale. In quest'ottica noi affrontiamo l'analisi dei rischi operativi di un'azienda, cercando di evidenziarne la pericolosit

3.2

3.2.1 - La SWOT analysis
Strenght (Punti di forza)
Weakness (Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

$Mgt = f(et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)$

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)

Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)

Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

3.2

3.2.1 - La SWOT analysis
Strenght (Punti di forza)
Weakness (Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1. 5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit

Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)

Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

3.2

3.2.1 - La SWOT analysis
Strenght (Punti di forza)
Weakness (Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit

Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:

Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

3.2

3.2.1 - La SWOT analysis
Strenght (Punti di forza)
Weakness (Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi

Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

3.2

3.2.1 - La SWOT analysis

Strenght (Punti di forza)
Weakness (Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di

management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi

Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

3.2.1 - La SWOT analysis
Strenght (Punti di forza)
Weakness (Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti

Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit

Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti

essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management.
Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

3.2.1 - La SWOT analysis
Strenght (Punti di forza)
Weakness (Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement

Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

La SWOT analysis

Strenght (Punti di forza)
Weakness (Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit

Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa

Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

analysis
Strenght (Punti di forza)
Weakness (Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici

Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma

Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Strenght (Punti di forza)
Weakness (Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi

che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione

La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria

Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Strenght (Punti di forza)
Weakness (Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria

Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:

Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica

Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

trenght (Punti di forza)
Weakness (Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei

suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit

Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche

Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

(Punti di forza)
Weakness (Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:

Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit

Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata

Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Weakness (Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine

Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

eakness (Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit

Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale

Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

(Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura

Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)

Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Opportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione,

organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale

Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)

Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

pportunities (Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:

Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit

Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata

Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

(Opportunit
Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement

Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Treads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative

Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale

Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance

information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

reads (Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua

Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente

Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica

Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

(Pericoli)

Negli Stati Uniti con questa analisi si mettono in evidenza i vantaggi che si godono, e i pericoli che si corrono, affrontando determinati rischi per ridurre i punti di debolezza aziendali e per utilizzare i punti di forza in modo da sfruttare al meglio tutte le opportunit
Il nostro lavoro di definizione gestione del rischio

Abbiamo definito il management come "il processo di pianificazione, organizzazione, direzione e controllo delle risorse finanziarie, fisiche, umane e d'informazione di un'organizzazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi" (Cfr. 3.1), quindi del massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo

Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

massimo profitto che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)

Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione

Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

che, in base alla logica di business (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit

Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa

Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

usiness (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero. Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani

Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit

Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management.
Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

siness (Cfr. 1.5), non deve mai essere un gioco a somma zero.
Questo significa che il profitto deve esistere sia dalla parte del produttore sia del consumatore, anche se in proporzioni dissimili.

Usando il linguaggio matematico, possiamo descrivere l'insieme di management con la seguente funzione:

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua

Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente

Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica

Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Mgt = f (et, rs, sa, mp, co, cc, cu, cc, cr)

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria

Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:

Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica

Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit

Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione

Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso

La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

dove

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria

Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:

Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica

Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

et = Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici

Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo

Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae   = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

= Etica d'impresa (Company Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs   = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit

Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo

La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)

Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Ethics)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani

Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit

Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

)
Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta

Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit

Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management.

Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Adottando codici scritti
Formulando programmi etici

rs = Responsabilit
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro

Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione

Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria

Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Responsability)
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro

Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit

Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

)
Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi

Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Responsabilit
Cultura
Educazione
Mutualit
Responsabilit
Inquinamento dell'aria
Inquinamento dell'acqua
Inquinamento del suolo
Rifiuti tossici
Riciclaggio
Responsabilit
Prodotti di qualit
Prezzi appropriati
Diritti dei Consumatori a:
Prodotti sani
Informazioni sugli aspetti rilevanti dei prodotti
Ascolto dei suggerimenti
Diritto alla scelta
Etica pubblicitaria
Responsabilit
Motivazione sul luogo di lavoro
Denaro
Irresponsabilit
Responsabilit
Dei bisogni umani
Teoria dei due fattori
Teoria delle aspettative
Teoria dell'equit
Strategie di motivazionali e di soddisfazione
La modificazione comportamentale
Direzione per obiettivi
Comportamento partecipativo (Team Management)
Arricchimento e reingegnerizzazione del lavoro
Modifica dell'orario di lavoro
L'ufficio virtuale
Il telelavoro
Responsabilit
Gestione finanziaria sincera
Evitare di far circolare assegni prima dell'incasso
Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente

Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Insider trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine

Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

trading

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche

Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

sa = Strategia d'impresa (Strategy Formulation)
Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione

Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Formulazione degli obiettivi
Di lungo termine
Di medio termine
Di breve termine
Mission Statement
Formulazione della strategia
Formulazione degli obiettivi strategici
Analisi dell'organizzazione e dell'ambiente
Convergenza dell'organizzazione con il suo ambiente
Gerarchia della pianificazione
Piani strategici
Piani tattici
Piani operativi

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale

Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

mp = Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane

Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

= Processo di direzione (Management Process)
Organizzazione
Specializzazione
Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)

Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Organizzazione
Specializzazione

Departimentalizzazione per tipologia di:
Cliente
Prodotto
Processo produttivo
Geografica
Funzionale
Organizzazione di processo
La funzione decisionale
Responsabilit
Autorit
Autorit
Autorit
Squadre di autorit
Delega ed affidabilit
Centralizzazione o decentralizzazione
Ampiezza del controllo
Direzione
Struttura organizzativa
Organizzazione funzionale
Organizzazione divisionale
Organizzazione matriciale
Organizzazione internazionale
Organizzazione informale
Imprenditoria
Controllo
Leadership
Stili di direzione
Autocratico
Democratico
Consultivo (fre-rein style)
Capacit
Tecniche
Di Relazioni umane
Concettuali
Decisionali
Di impiego del proprio tempo
Di globalizzazione
Di Cultura d'impresa

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso

La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

cu = Cultura d'impresa (Corporate Culture)
Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica

Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Esperienze, storie, credo e norme che caratterizzano l'impresa

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)

Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

co = Comunicazione (Communication)
Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica

Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Comunicare la cultura d'impresa
Dirigere il cambiamento

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso

La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

cc = Catena di comando (Chain of Command)
Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Organigramma
Relazioni interaziendali

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

cr = Rischio Paese (Country Risk) (see The Economist)
Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Struttura politica
Struttura economica
Dati dell'anno in corso
La scena politica
Politica economica
Economia nazionale
Commercio con l'estero e pagamenti

ae = Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

ae	= Assicurazione commercio estero
Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Assicurazione pubblica del commercio estero (SACE)
Operazioni di swap
Assicurazione privata
Contratti con garanzie bancarie

Gli elementi dell'insieme di management sopradescritti sono tutti essenziali per il raggiungimento di un adeguato livello di management. Le aziende che non prevedono alcuni di questi elementi nella loro gestione devono avere giustificazioni accettabili, senza le quali il loro

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Cerca sul web:

www.irmi.com/
(Risk management and insurance information resource. ... Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

Your practical and reliable source for Risk Management and Insurance information. ...)

www.rmahq.org/ (RMA

...)

www.rmahq.org/ (RMA

)

www.rmahq.org/ (RMA

www.rmahq.org/RMA

HYPERLINK "http://www.rmahq.org/" www.rmahq.org/ (RMA

www.rmahq.org/RMA

www.rmahq.org/RMA

www.rmahq.org/ (RMA

RMA

(RMA

RMA

...)

3.3

Il responsabile di risk management trova in questa guida una serie di domande alle quali dovr
Non

3.3.1 - Piano di marketing preliminare

I seguenti punti devono essere esaminati quando si prepara un piano di marketing preliminare.
Devono essere fornite tutte le informazioni pertinenti ed utili al prodotto ed al management.

3.3.1.1 - Ampiezza del mercato e identificazione delle tipologie di clienti
Calcolate nel modo pi

3.3.1.2 - Piano per la verifica sul campo
Elencate i dati programmati e le persone presso cui il prodotto sar

3.3.1.3 - Piano di Merchandising (include almeno le seguenti attivit
Programmi per: - *Opuscoli illustrativi (Internet incluso)*
- *Pubblicit*
- *Promozione delle vendite*
- *Imballaggio*
- *Relazioni con la stampa*
- *Punto di esposizione del prodotto (Point of purchase display)*

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate. La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. *Richieste del mercato*
Descrivete perch

b. *Uso ed applicazioni del prodotto*
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. *Caratteristiche del prodotto*
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni

Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
- Costi operativi
- Affidabilit
- Durata
- Condizioni ambientali
- Tolleranze ammesse
- Consumo
Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
- Tipo e dislocazione dei controlli operativi
- Dettagli di montaggio
Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit
Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione
Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato

Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping

Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit

Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ..)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivit stampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilit il rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creand o le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317 ... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907 ... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativit clich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301 ... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libert la scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

3.3

Il responsabile di risk management trova in questa guida una serie di domande alle quali dovr
Non

3.3.1 - Piano di marketing preliminare

I seguenti punti devono essere esaminati quando si prepara un piano di marketing preliminare.
Devono essere fornite tutte le informazioni pertinenti ed utili al prodotto ed al management.

3.3.1.1 - Ampiezza del mercato e identificazione delle tipologie di clienti
Calcolate nel modo pi

3.3.1.2 - Piano per la verifica sul campo
Elencate i dati programmati e le persone presso cui il prodotto sar

3.3.1.3 - Piano di Merchandising (include almeno le seguenti attivit
Programmi per:
- Opuscoli illustrativi (Internet incluso)
- Pubblicit
- Promozione delle vendite
- Imballaggio
- Relazioni con la stampa
- Punto di esposizione del prodotto (Point of purchase display)

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate. La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
  - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
  - Compatibilit
  - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
  - Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
  - Indicate la durata prevista del design

- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento

Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali

Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivit stampa/Il deficit dell'innovazione

mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannocreando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317 ... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907 ... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301 ... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

3.3

Il responsabile di risk management trova in questa guida una serie di domande alle quali dovr
Non

3.3.1 - Piano di marketing preliminare

I seguenti punti devono essere esaminati quando si prepara un piano di marketing preliminare.
Devono essere fornite tutte le informazioni pertinenti ed utili al prodotto ed al management.

3.3.1.1 - Ampiezza del mercato e identificazione delle tipologie di clienti
Calcolate nel modo pi

3.3.1.2 - Piano per la verifica sul campo
Elencate i dati programmati e le persone presso cui il prodotto sar

3.3.1.3 - Piano di Merchandising (include almeno le seguenti attivit
Programmi per: - Opuscoli illustrativi (Internet incluso)
- Pubblicit
- Promozione delle vendite
- Imballaggio
- Relazioni con la stampa
- Punto di esposizione del prodotto (Point of purchase display)

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate. La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato

Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
  - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
  - Compatibilit
  - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
  - Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
  - Indicate la durata prevista del design
  - Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo

Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivit stampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannocreando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317 ... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907 ... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301 ... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

3.3

Il responsabile di risk management trova in questa guida una serie di domande alle quali dovr
Non

3.3.1 - Piano di marketing preliminare

I seguenti punti devono essere esaminati quando si prepara un piano di marketing preliminare.

Devono essere fornite tutte le informazioni pertinenti ed utili al prodotto ed al management.

3.3.1.1 - Ampiezza del mercato e identificazione delle tipologie di clienti
Calcolate nel modo pi

3.3.1.2 - Piano per la verifica sul campo
Elencate i dati programmati e le persone presso cui il prodotto sar

3.3.1.3 - Piano di Merchandising (include almeno le seguenti attivit
Programmi per: - Opuscoli illustrativi (Internet incluso)
- Pubblicit
- Promozione delle vendite
- Imballaggio
- Relazioni con la stampa
- Punto di esposizione del prodotto (Point of purchase display)

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate. La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del

Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
  - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
  - Compatibilit
  - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
  - Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
  - Indicate la durata prevista del design

- Obiettivo di entrata in produzione
Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Differenze nei consumatori

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market

Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali

Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivit stampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Il responsabile di risk management trova in questa guida una serie di domande alle quali dovr
Non

3.3.1 - Piano di marketing preliminare

I seguenti punti devono essere esaminati quando si prepara un piano di marketing preliminare.
Devono essere fornite tutte le informazioni pertinenti ed utili al prodotto ed al management.

3.3.1.1 - Ampiezza del mercato e identificazione delle tipologie di clienti
Calcolate nel modo pi

3.3.1.2 - Piano per la verifica sul campo
Elencate i dati programmati e le persone presso cui il prodotto sar

3.3.1.3 - Piano di Merchandising (include almeno le seguenti attivit

Programmi per: - Opuscoli illustrativi (Internet incluso)
- Pubblicit
- Promozione delle vendite
- Imballaggio
- Relazioni con la stampa
- Punto di esposizione del prodotto (Point of purchase display)

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate. La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.

Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche

Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit

Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo

Materiali

Sicurezza

Protezione ambientale

Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato

(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit

Ambiente politico e giuridico

Ambiente culturale e sociale

Ambiente tecnologico

Ambiente economico

Ambiente della concorrenza

Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento

Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto

Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta

Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...

www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

ale) di quello che si afferma.

3.3.1 - Piano di marketing preliminare

I seguenti punti devono essere esaminati quando si prepara un piano di marketing preliminare.
Devono essere fornite tutte le informazioni pertinenti ed utili al prodotto ed al management.

3.3.1.1 - Ampiezza del mercato e identificazione delle tipologie di clienti
Calcolate nel modo pi

3.3.1.2 - Piano per la verifica sul campo
Elencate i dati programmati e le persone presso cui il prodotto sar

3.3.1.3 - Piano di Merchandising (include almeno le seguenti attivit
Programmi per: - Opuscoli illustrativi (Internet incluso)
- Pubblicit
- Promozione delle vendite
- Imballaggio
- Relazioni con la stampa
- Punto di esposizione del prodotto (Point of purchase display)

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate.
La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.

L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
  - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
  - Compatibilit
  - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
  - Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
  - Indicate la durata prevista del design

- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali

- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto

- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto

Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo

Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

le) di quello che si afferma.

3.3.1 - Piano di marketing preliminare

I seguenti punti devono essere esaminati quando si prepara un piano di marketing preliminare.
Devono essere fornite tutte le informazioni pertinenti ed utili al prodotto ed al management.

3.3.1.1 - Ampiezza del mercato e identificazione delle tipologie di clienti
Calcolate nel modo pi

3.3.1.2 - Piano per la verifica sul campo
Elencate i dati programmati e le persone presso cui il prodotto sar

3.3.1.3 - Piano di Merchandising (include almeno le seguenti attivit
Programmi per: - Opuscoli illustrativi (Internet incluso)
- Pubblicit
- Promozione delle vendite
- Imballaggio
- Relazioni con la stampa
- Punto di esposizione del prodotto (Point of purchase display)

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate.
La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali

- Tolleranze ammesse
- Consumo

Caratteristiche

Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit

Caratteristiche tipiche possono essere:

- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:

- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo

- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali

- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit

Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit

Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore

Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici

Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

3.3.1 - Piano di marketing preliminare

I seguenti punti devono essere esaminati quando si prepara un piano di marketing preliminare.
Devono essere fornite tutte le informazioni pertinenti ed utili al prodotto ed al management.

3.3.1.1 - Ampiezza del mercato e identificazione delle tipologie di clienti
Calcolate nel modo pi

3.3.1.2 - Piano per la verifica sul campo
Elencate i dati programmati e le persone presso cui il prodotto sar

3.3.1.3 - Piano di Merchandising (include almeno le seguenti attivit
Programmi per: - Opuscoli illustrativi (Internet incluso)
- Pubblicit
- Promozione delle vendite
- Imballaggio
- Relazioni con la stampa
- Punto di esposizione del prodotto (Point of purchase display)

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate.
La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori

- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato

Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati

Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for

designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

I seguenti punti devono essere esaminati quando si prepara un piano di marketing preliminare.
Devono essere fornite tutte le informazioni pertinenti ed utili al prodotto ed al management.

3.3.1.1 - Ampiezza del mercato e identificazione delle tipologie di clienti
Calcolate nel modo pi

3.3.1.2 - Piano per la verifica sul campo
Elencate i dati programmati e le persone presso cui il prodotto sar

3.3.1.3 - Piano di Merchandising (include almeno le seguenti attivit
Programmi per:
- Opuscoli illustrativi (Internet incluso)
- Pubblicit
- Promozione delle vendite
- Imballaggio
- Relazioni con la stampa
- Punto di esposizione del prodotto (Point of purchase display)

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate.
La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita

Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit
Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione
Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio

Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show

Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione

Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

I seguenti punti devono essere esaminati quando si prepara un piano di marketing preliminare.
Devono essere fornite tutte le informazioni pertinenti ed utili al prodotto ed al management.

3.3.1.1 - Ampiezza del mercato e identificazione delle tipologie di clienti
Calcolate nel modo pi

3.3.1.2 - Piano per la verifica sul campo
Elencate i dati programmati e le persone presso cui il prodotto sar

3.3.1.3 - Piano di Merchandising (include almeno le seguenti attivit

Programmi per: - Opuscoli illustrativi (Internet incluso)
- Pubblicit
- Promozione delle vendite
- Imballaggio
- Relazioni con la stampa
- Punto di esposizione del prodotto (Point of purchase display)

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate.
La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.

Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
- Costi operativi
- Affidabilit
- Durata
- Condizioni ambientali
- Tolleranze ammesse
- Consumo

Caratteristiche

Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit

Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
- Tipo e dislocazione dei controlli operativi
- Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo

Materiali

Sicurezza

Protezione ambientale

Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit

Ambiente politico e giuridico

Ambiente culturale e sociale

Ambiente tecnologico

Ambiente economico

Ambiente della concorrenza

Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento

Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto

Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta

Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...

www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

3.3.1.1 - Ampiezza del mercato e identificazione delle tipologie di clienti
Calcolate nel modo pi

3.3.1.2 - Piano per la verifica sul campo
Elencate i dati programmati e le persone presso cui il prodotto sar

3.3.1.3 - Piano di Merchandising (include almeno le seguenti attivit
Programmi per: - Opuscoli illustrativi (Internet incluso)
- Pubblicit
- Promozione delle vendite
- Imballaggio
- Relazioni con la stampa
- Punto di esposizione del prodotto (Point of purchase display)

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate. La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale

- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale

Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi

Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati

Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Calcolate nel modo pi

3.3.1.2 - Piano per la verifica sul campo
Elencate i dati programmati e le persone presso cui il prodotto sar

3.3.1.3 - Piano di Merchandising (include almeno le seguenti attivit
Programmi per: - Opuscoli illustrativi (Internet incluso)
- Pubblicit
- Promozione delle vendite
- Imballaggio
- Relazioni con la stampa
- Punto di esposizione del prodotto (Point of purchase display)

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate. La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione
Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato

Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio

Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva

Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning

Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

<u>3.3.1.2 - Piano per la verifica sul campo</u>
Elencate i dati programmati e le persone presso cui il prodotto sar

3.3.1.3 - Piano di Merchandising (include almeno le seguenti attivit
Programmi per:
- Opuscoli illustrativi (Internet incluso)
- Pubblicit
- Promozione delle vendite
- Imballaggio
- Relazioni con la stampa
- Punto di esposizione del prodotto (Point of purchase display)

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate. La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit

Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
    - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
    - Compatibilit
    - Evidenza di solidit

Livello qualitativo

Materiali

Sicurezza

Protezione ambientale

Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
    - Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
    - Indicate la durata prevista del design
    - Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto

Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione

Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media

Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto

Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Elencate i dati programmati e le persone presso cui il prodotto sar

3.3.1.3 - Piano di Merchandising (include almeno le seguenti attivit

Programmi per: - Opuscoli illustrativi (Internet incluso)
- Pubblicit
- Promozione delle vendite
- Imballaggio
- Relazioni con la stampa
- Punto di esposizione del prodotto (Point of purchase display)

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate.
La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo
Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio
Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
    - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
    - Compatibilit
    - Evidenza di solidit
Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
    - Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
    - Indicate la durata prevista del design
    - Obiettivo di entrata in produzione
Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza

Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali

Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione

Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing

Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...

www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

3.3.1.3 - Piano di Merchandising (include almeno le seguenti attivit

Programmi per: - Opuscoli illustrativi (Internet incluso)
- Pubblicit
- Promozione delle vendite
- Imballaggio
- Relazioni con la stampa
- Punto di esposizione del prodotto (Point of purchase display)

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate.
La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato

Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo

Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati

Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

(include almeno le seguenti attivit

Programmi per:
- Opuscoli illustrativi (Internet incluso)
- Pubblicit
- Promozione delle vendite
- Imballaggio
- Relazioni con la stampa
- Punto di esposizione del prodotto (Point of purchase display)

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate. La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.

L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
    - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
    - Compatibilit
    - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
    - Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
    - Indicate la durata prevista del design

- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto

Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo

Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

3.3.1.4 - Canali di distribuzione
Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate. La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale

In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
  - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
  - Compatibilit
  - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo

- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market

Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali

Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Elencate i vostri canali di distribuzione, e giustificatene il motivo per ognuno di loro.

3.3.1.5 - Strategia di prezzo
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate. La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale

Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto

Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali

Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

<u>3.3.1.5 - Strategia di prezzo</u>
Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate. La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale

In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
  - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
  - Compatibilit
  - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo

- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market

Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali

Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Elencate la vostra strategia di prezzo, per ogni prodotto o classe di prodotto, incluso l'affitto, il leasing, o l'acquisto a rate. La strategia di prezzo include, inoltre, dati quantitativi sugli sconti quantit

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.

L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design

- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto

Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo

Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

3.3.1.6 - Previsioni di vendita
Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale

Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato

A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso

Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc

(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Fate un'analisi di previsione di vendita per canale di distribuzione su base mensile, o almeno trimestrale. Questo aspetto include le stime della concorrenza, le valutazioni prezzo/prestazione, gli argomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto

Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto

Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers

Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

rgomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
  - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
  - Compatibilit
  - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
  - Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
  - Indicate la durata prevista del design
  - Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico

Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo

Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing

Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la

competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

gomenti di vendita, ecc.

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:

- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche

Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit

Caratteristiche tipiche possono essere:

- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:

- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo

- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali

- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto

- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori

Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto

Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita

Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta

Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich

www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

3.3.1.7 - Addestramento del personale di vendita
Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit

Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto

Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione

Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media

Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto

Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Descrivete il processo di formazione seguito dal vostro personale interno ed esterno.

3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:

- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo

- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali

- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto

- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale

In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit

Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

<u>3.3.1.8 - Garanzia e assistenza post-vendita</u>
Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.

Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
  - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
  - Compatibilit
  - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
  - Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
  - Indicate la durata prevista del design
  - Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita

Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto

Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione

Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf

(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Servizio manutenzione, liste e magazzino pezzi di ricambio, manuali di installazione. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale

Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale

Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm

(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

one. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
- Costi operativi
- Affidabilit

- Durata
- Condizioni ambientali
- Tolleranze ammesse
- Consumo

Caratteristiche

Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit

Caratteristiche tipiche possono essere:

- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:

- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo

Materiali

Sicurezza

Protezione ambientale

Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo

- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali

- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto

- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato

(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit

Ambiente politico e giuridico

Ambiente culturale e sociale

Ambiente tecnologico

Ambiente economico

Ambiente della concorrenza

Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori

Influenze sul comportamento dei consumatori

Processo d'acquisto dei consumatori

Ricognizione del bisogno/problema

Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita

Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)

Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica

Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

ne. Gestione del magazzino.

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi

- Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo

Materiali

Sicurezza

Protezione ambientale

Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato

(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit

Ambiente politico e giuridico

Ambiente culturale e sociale

Ambiente tecnologico

Ambiente economico

Ambiente della concorrenza

Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori

Influenze sul comportamento dei consumatori

Processo d'acquisto dei consumatori

Ricognizione del bisogno/problema

Ricerca delle informazioni

Valutazione delle possibilit

Decisione d'acquisto

Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto

Organizzazione dei mercati

Mercato industriale

Mercato dei rivenditori

Mercato istituzionale

Organizzazione del comportamento degli acquirenti

Differenziazioni della domanda

Domanda derivata

Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto

Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)

Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit

Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale

In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e

quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale

Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto

Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione

Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale

Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannocreando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a . ..
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
  - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
  - Compatibilit
  - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
  - Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
  - Indicate la durata prevista del design
  - Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto

- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto

Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico

Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses

Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm

(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

3.3.2 - Preparazione della specifica commerciale

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
- Costi operativi
- Affidabilit

- Durata
- Condizioni ambientali
- Tolleranze ammesse
- Consumo

Caratteristiche

Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit

Caratteristiche tipiche possono essere:

- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:

- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo

Materiali

Sicurezza

Protezione ambientale

Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo

- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali

- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto

- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato

(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit

Ambiente politico e giuridico

Ambiente culturale e sociale

Ambiente tecnologico

Ambiente economico

Ambiente della concorrenza

Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori

Influenze sul comportamento dei consumatori

Processo d'acquisto dei consumatori

Ricognizione del bisogno/problema

Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita

Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)

Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica

Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

La specifica commerciale
In altre parole, la specifica commerciale indica come il prodotto deve essere in termini qualitativi e quantitativi per poter entrare nel mercato.
L'importanza essenziale della specifica commerciale richiede che essa sia continuamente aggiornata e rivista tutte le volte che si notino cambiamenti sensibile nel rapporto con la clientela.
Ogni cambiamento importante nella specifica commerciale deve comportare una revisione di tutto il Business Plan.

Una specifica commerciale richiede la preparazione e l'approvazione del Servizio Marketing, nonch

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.

- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo

- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali

- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione

Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche

Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

mmerciale va allegata al Business Plan (se esiste).

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
  - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
  - Compatibilit
  - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
  - Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
  - Indicate la durata prevista del design
  - Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
  - Industriale
  - Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato

(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa

Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)

Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional

marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

merciale va allegata al Business Plan (se esiste).

La specifica commerciale deve includere almeno i seguenti aspetti:
(Nota. Usate tanti fogli aggiunti quanti sono necessari per documentare questa informazione)

a. Richieste del mercato
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi

- Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo

Materiali

Sicurezza

Protezione ambientale

Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata

Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto

Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)

Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit

Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

<u>Richieste del mercato</u>
Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto

Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
    - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
    - Compatibilit
    - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
    - Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
    - Indicate la durata prevista del design
    - Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit

Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto

Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping

Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store

Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)

www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Descrivete perch

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
  - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
  - Compatibilit
  - Evidenza di solidit

Livello qualitativo

Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione
Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche

Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging

Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali

Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo

Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

ato.

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:

- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche

Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit

Caratteristiche tipiche possono essere:

- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:

- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo

Materiali

Sicurezza

Protezione ambientale

Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo

- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali

- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto

- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato

(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit

Ambiente politico e giuridico

Ambiente culturale e sociale

Ambiente tecnologico

Ambiente economico

Ambiente della concorrenza

Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori

Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto

Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita

Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta

Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich

www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

to.

b. Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
    - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
    - Compatibilit
    - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
    - Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
    - Indicate la durata prevista del design
    - Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita

Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto

Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione

Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf

(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Uso ed applicazioni del prodotto
Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:

- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:

- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo

Materiali

Sicurezza

Protezione ambientale

Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo

- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali

- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto

- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato

(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit

Ambiente politico e giuridico

Ambiente culturale e sociale

Ambiente tecnologico

Ambiente economico

Ambiente della concorrenza

Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori

Influenze sul comportamento dei consumatori

Processo d'acquisto dei consumatori

Ricognizione del bisogno/problema

Ricerca delle informazioni

Valutazione delle possibilit

Decisione d'acquisto

Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto

Organizzazione dei mercati

Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita

Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali

Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit

Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Indicate se il prodotto
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale

Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale

Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm

(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

evemente l'uso, i componenti e l'intero sistema.
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
  - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
  - Compatibilit
  - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali

Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione
Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche

Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo

Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business

Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow

Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

vemente l'uso, i componenti e l'intero sistema.
Descrivete i principali aspetti competitivi del vostro prodotto.

c. Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
- Costi operativi
- Affidabilit
- Durata

- Condizioni ambientali
- Tolleranze ammesse
- Consumo

Caratteristiche

Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit

Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo

Materiali

Sicurezza

Protezione ambientale

Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato

(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit

Ambiente politico e giuridico

Ambiente culturale e sociale

Ambiente tecnologico

Ambiente economico

Ambiente della concorrenza

Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori

Influenze sul comportamento dei consumatori

Processo d'acquisto dei consumatori

Ricognizione del bisogno/problema

Ricerca delle informazioni

Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto

Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale

Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento

Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Caratteristiche del prodotto
Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto

- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto

Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico

Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses

Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm

(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Rilevate le caratteristiche fisiche, elettriche ed operative in termini di prestazioni, configurazioni ed aspetto.

3.3.3 - Istruzioni per completare la specifica commerciale

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
  - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
  - Compatibilit
  - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza

Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione
Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche

Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business

Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising

Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivit stampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
  - Costi operativi
  - Affidabilit
  - Durata
  - Condizioni ambientali
  - Tolleranze ammesse
  - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit

- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
    - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
    - Compatibilit
    - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
    - Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
    - Indicate la durata prevista del design
    - Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale

Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita

Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)

Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo

Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Applicazioni
Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
- Costi operativi

- Affidabilit
- Durata
- Condizioni ambientali
- Tolleranze ammesse
- Consumo

Caratteristiche

Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit

Caratteristiche tipiche possono essere:

- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:

- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo

Materiali

Sicurezza

Protezione ambientale

Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo

- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali

- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto

- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato

(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit

Ambiente politico e giuridico

Ambiente culturale e sociale

Ambiente tecnologico

Ambiente economico

Ambiente della concorrenza

Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori

Influenze sul comportamento dei consumatori

Processo d'acquisto dei consumatori

Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)

Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Applicazioni

Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.

Questa categoria include voci quali:

- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche

Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit

Caratteristiche tipiche possono essere:

- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:

- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo

Materiali

Sicurezza

Protezione ambientale

Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo

- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali

- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto

- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato

(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa

Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)

Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional

marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Definire di quanto il prodotto deve almeno soddisfare le funzioni richieste.
Questa categoria include voci quali:
- Caratteristiche tecniche, quali efficienza, sensitivit
    - Costi operativi
    - Affidabilit
    - Durata
    - Condizioni ambientali
    - Tolleranze ammesse
    - Consumo

Caratteristiche
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
    - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
    - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale

Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato

Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio

Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

<u>Caratteristiche</u>
Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
  - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
  - Compatibilit
  - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
  - Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
  - Indicate la durata prevista del design
  - Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale

Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato

A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso

Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc

(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Aspetti del prodotto che non sono essenziali per le prestazioni delle funzioni, ma che ne possono aumentare le possibilit
Caratteristiche tipiche possono essere:
- Caratteristiche fisiche quali dimensioni, peso, forma, finitura
- Facilit
- Possibilit
- Accessori
- Intercambiabilit
  - Tipo e dislocazione dei controlli operativi
  - Dettagli di montaggio

Aspetto
Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
  - Styling, forma, struttura, colore, ecc.
  - Compatibilit
  - Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
  - Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
  - Indicate la durata prevista del design
  - Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale

Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato

A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso

Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc

(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Aspetto

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:

- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo

- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione

Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato

Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms

Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Aspetti del prodotto che fanno appello ai sensi o al buon gusto, quali:
- Styling, forma, struttura, colore, ecc.
- Compatibilit
- Evidenza di solidit

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento

Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto

Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta

Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...

www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Livello qualitativo
Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione
Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale

Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita

Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)

Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo

Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Materiali
Sicurezza
Protezione ambientale
Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit

- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix

Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo

Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali

Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivit stampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317 ... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907 ... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301 ... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

<u>Obiettivi o fattori del rapporto costo/prezzo</u>
- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit

Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto

Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping

Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store

Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)

www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

- Indicate gli obiettivi di costo di produzione e di quantit
- Indicate la durata prevista del design
- Obiettivo di entrata in produzione

Elasticit

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale

Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit

Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini

Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions

Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

3.3.4

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale

Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato

Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio

Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto

Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria

Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo

Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Mercati commerciali
- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale

Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato

A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso

Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc

(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

- Industriale
- Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto

Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria

Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo

Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

- Industriale
    - Rivenditori
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

Ambiente di mercato
(fattori esterni che influenzano i programmi di marketing, ponendo opportunit
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale

Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato

Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio

Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

inacce)
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori
Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio

Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali
Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show

Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione

Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

nacce)
Ambiente politico e giuridico
Ambiente culturale e sociale
Ambiente tecnologico
Ambiente economico
Ambiente della concorrenza
Ambiente di reddito spendibile

Comportamento dei consumatori
Influenze sul comportamento dei consumatori

Processo d'acquisto dei consumatori
Ricognizione del bisogno/problema
Ricerca delle informazioni
Valutazione delle possibilit
Decisione d'acquisto
Valutazioni dopo l'acquisto

Organizzazione del mercato e dei comportamenti d'acquisto
Organizzazione dei mercati
Mercato industriale
Mercato dei rivenditori
Mercato istituzionale
Organizzazione del comportamento degli acquirenti
Differenziazioni della domanda
Domanda derivata
Elasticit

Obiettivi di Marketing e segmentazione del mercato
Segmenti di mercato
Variabili geografiche
Variabili demografiche
Variabili psicologiche
Variabili di uso del prodotto

Il Marketing Mix
Caratteristiche del prodotto
Promozione
Luogo di vendita
Prezzo

Il Marketing Mix Internazionale
Prodotto internazionale
Prezzo internazionale
Promozione internazionale
Distribuzione internazionale

Il marketing mix del business al minuto
Prodotto
Prezzo
Promozione
Distribuzione

Classificazione di prodotto
Prodotti di consumo
Prodotti di convenienza
Prodotti di larga distribuzione
Specialit
Prodotti industriali
Prodotti costosi
Prodotti di investimento
Il mix di prodotto
Linee di prodotto

Sviluppo di nuovi prodotti e gestione del ciclo di vita
Processo di sviluppo del nuovo prodotto
Mortalit
Velocit
Ciclo di vita del prodotto
Fasi del ciclo di vita del prodotto
Introduzione
Crescita
Maturit
Declino
Aggiustamento della strategia di marketing durante il ciclo di vita
Estensione della vita del prodotto come alternativa ad un nuovo prodotto
Estensione del prodotto
Adattamento del prodotto
Reintroduzione
Il marchio
Nazionale
In licenza/concessione
Privato
Imballaggio
Packaging
Costo
Strategia di prezzo per il raggiungimento degli obiettivi di business
Obiettivi di massimizzazione del profitto
Obiettivi di divisione del mercato Market
Altri obiettivi della strategia di prezzo
Strumenti Per la definizione del prezzo
Prezzo basato sul costo
Analisi del punto di pareggio: relazione costo-volume-profitto
Strategia di prezzo
Comparato a quello di prodotti esistenti
Inferiore a quello di mercato
A o prossimo a quello di mercato
Prezzo di nuovo prodotto
Price Skimming (prezzo iniziale elevato per coprire costi di avviamento pi
Prezzo per penetrazione di mercato
Tattiche di prezzo
Price Lining (numero di prezzi limitati per certe categorie di pro dotto
Prezzo psicologico
Odd-even Pricing (prezzatura al paio)
Scontato
Prezzo internazionale
Basato sull'andamento del reddito e della spesa
Dumping
Sotto costo

Promozione
Obiettivi Promozionali
Comunicazione d'informazione
Posizionamento di prodotto
Valore aggiunto
Controllo del volume di vendita
Strategie promozionali

Pull Strategy (contatto diretto col cliente)
Push Strategy (contatto col rivenditore)
Mix promozionale
Promozione e processo decisionale del compratore
Pubblicit
Strategia pubblicitaria
Mezzi pubblicitari
Il mix dei media
Promozioni per vendite personali
Evasione ordini
Vendita creativa
Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e

libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Missionary Selling (ad es. Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici

Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Informatori medico-scientifici)
Promozioni di vendita
Coupons
Point-of-purchaise-display (POP)
Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto

Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Point-of-purchaise-display (POP)

Premium
Trade Show
Pubblicit
Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit

Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Relazioni pubbliche
Strategie di promozione internazionale
Emergenza di una prospettiva complessiva
Messaggi universali e variazioni regionali
Pratiche promozionali nello Small Business
Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali

Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Small Business Advertising
Mercati locali
Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms

Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317 ... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Mercati Nazionali
Mercati internazionali
Il ruolo della vendita personale nello Small Business

Distribuzione
Il mix di distribuzione
Intermediari e canali di distribuzione
Ingrosso
Dettaglio
Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo

Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivit stampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Department Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc

(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo

Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivit stampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317 ... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907 ... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301 ... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Stores
Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc

(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Supermercati
Ipermercati
Negozi specializzati
Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo

Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Bargain Retailers
Discount Houses
Off-price Stores
Catalog Showrooms
Spaccio aziendale
Wharehouse Club (or Wholesale Club)
Convenience Store
Nonstore Retailing
Mail Marketing
Mail Order (or Catalog Marketing)
Video Marketing
Telemarketing
Electronic Shopping
Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for

designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Vendita diretta
Distribuzione diretta
Agenti o brokers

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivit stampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Distribuzione fisica
Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit
Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria

Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Operazioni d'immagazzinamento
Magazzini pubblici
Magazzini privati
Magazzini di accumulo
Centri di distribuzione
Operazioni di trasporto
Modalit
Camions
Ferrovia
Aereo
Nave
Conduttura
Modalit

Trasporti intermodali
Containerizzazione
Information Technology nel trasporto

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Programmazione finanziaria
Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/   ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Product/Business Planning
Bilancio preventivo
Discounted Cash Flow
Previsione d'abbandono del prodotto

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Cerca sul web:

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannocreando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell' Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htmKnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannoc reando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich

www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

HYPERLINK "http://www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf" www.assri.it/images/
TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htmKnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannoc reando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htmKnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannoc reando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

www.assri.it/images/TerziarioAvanzatoDegradato.pdf
(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing

http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/ll deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannocreando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htmKnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP... Attivitstampa/ll deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannoc reando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

(... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

... Il rischio di marketing
www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit

www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

www.unimib.it/istei Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htmKnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannocreando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

HYPERLINK "http://www.unimib.it/istei" www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/ll deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannocreando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317 ... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

www.unimib.it/istei Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htmKnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP... Attivitstampa/ll deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannocreando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317 ... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

www.unimib.it/istei Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htmKnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP... Attivitstampa/ll deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannocreando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

www.unimib.it/istei (Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/ll deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannocreando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich

www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htmKnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP... Attivitstampa/ll deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannocreando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

(Rischio di marketing di manipolazione o di marketing
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/ll deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannocreando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione

condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

)
http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/ll deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannocreando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/ll deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannoc reando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

http://digilander.libero.it/gazzettino/marketing.doc
(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannocreando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htmKnowThis.com offers information, resources, reference and links for

designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannoc reando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

(ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

ottica del prodotto; Marketing di organizzazione: funzione di marketing

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

...)

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

)

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannocreando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

www.knowthis.com/management/marketplan.htm (KnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

www.knowthis.com/management/marketplan.htmKnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannoc reando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

HYPERLINK "http://www.knowthis.com/management/marketplan.htm" www.knowthis.com/management/marketplan.htm (K

nowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

www.knowthis.com/management/marketplan.htmKnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannoc reando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggiano nell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

www.knowthis.com/management/marketplan.htmKnowThis.com offers information, resources, reference and links for designing, developing and writing a marketing plan including sample marketing plans and ...)

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stannoc reando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

HYPERLINK "http://www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm" www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
(To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
(... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP ... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit
www.phiap.org/ ... Ogni possibilitil rischio rispetto ai vantaggi acquisibili? Una garanzia di successo. ...
www.cordis.lu/itt/itt-it/01-4/policy02.htm ... Accettare il rischio di innovare. Le Azioni innovative dell'Unione europea stanno creando le condizioni per cui i beni immateriale dell'innovazione vengono a ...
www.netmanager.it/Site/Tool/ Article/view_html?ida=8444&idc=317... Talune competenze specifiche pertinenti al processo di innovazione scarseggianonell'Unione ... o, tra gli operatori di capitale di rischio, di personale che ...
www.torino-internazionale.org/ Page/t07/view_html?idp=1907... imprenditoriale: la propensione al rischio, la creativitclich
www.apogeonline.com/webzine/2004/05/18/13/200405181301... 18 Maggio 2004 - Brainstorm. Innovazione, cultura e libertla scusa di voler regolamentare Internet. di Bernardo Parrella. ...

www.infotoday.com/mls/jun99/how-to.htm
To write a marketing plan, follow the numbered outline below. ...)

http://www.money.howstuffworks.com/marketing-plan.htm
... ve got some thinking to do. Learn about positioning, placement, and everything else that goes into a professional marketing plan. ...)
www.censis.it/277/372/4976/1225/2187/1227/content.ASP... Attivitstampa/Il deficit dell'innovazione mette a rischio la competitivit

3.4

Le nuove tecnologie hanno effetto sul marketing in diversi modi: creano nuovi beni (satelliti) e servizi (acquisti da casa via computer . I nuovi prodotti, naturalmente, rendono obsoleti molti di quelli in commercio (i compact disks hanno rimpiazzato le videocassette), e molti di loro riescono a modificare i nostri valori ed il nostro stile di vita. A turno stimolano spesso nuovi beni e servizi non direttamente collegati alla nuova tecnologia. I telefoni cellulari, ad es., non solo facilitano le comunicazioni d'affari, ma liberano ulteriore tempo per ricreazione e divertimento. Le nuove tecnologie di comunicazione hanno invaso interi nuovi sentieri per gli operatori turistici. La facile accessibilit

Con queste premesse riteniamo opportuno che l'azienda verifichi con una certa frequenza la obsolescenza tecnica e di mercato dei suoi prodotti, cercando di innovarli continuamente o finanche di rinnovarli o sostituirli completamente con nuovi prodotti, seguendo ovviamente le specifiche commerciali dettate dal marketing.

3.4.1. - Controllo di un prodotto esistente - Progettazione di un nuovo prodotto

Di seguito riportiamo una serie di domande tecniche alle quali l'azienda deve rispondere per verificare la correttezza tecnica dei suoi prodotti correnti, o di qualsiasi nuovo prodotto. La lista

INFORMAZIONI TECNICHE

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
  - Modificazione di un prodotto gi
  - Modificazione di un prodotto proprio
  - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
  - Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
  - Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo

- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Techn ical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW) Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

Le nuove tecnologie hanno effetto sul marketing in diversi modi: creano nuovi beni (satelliti) e servizi (acquisti da casa via computer). I nuovi prodotti,

naturalmente, rendono obsoleti molti di quelli in commercio (i compact disks hanno rimpiazzato le videocassette), e molti di loro riescono a modificare i nostri valori ed il nostro stile di vita. A turno stimolano spesso nuovi beni e servizi non direttamente collegati alla nuova tecnologia. I telefoni cellulari, ad es., non solo facilitano le comunicazioni d'affari, ma liberano ulteriore tempo per ricreazione e divertimento. Le nuove tecnologie di comunicazione hanno invaso interi nuovi sentieri per gli operatori turistici. La facile accessibilit

Con queste premesse riteniamo opportuno che l'azienda verifichi con una certa frequenza la obsolescenza tecnica e di mercato dei suoi prodotti, cercando di innovarli continuamente o finanche di rinnovarli o sostituirli completamente con nuovi prodotti, seguendo ovviamente le specifiche commerciali dettate dal marketing.

3.4.1. - Controllo di un prodotto esistente - Progettazione di un nuovo prodotto

Di seguito riportiamo una serie di domande tecniche alle quali l'azienda deve rispondere per verificare la correttezza tecnica dei suoi prodotti correnti, o di qualsiasi nuovo prodotto. La lista

INFORMAZIONI TECNICHE

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
- Modificazione di un prodotto gi
- Modificazione di un prodotto proprio
- Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
- Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
- Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW) Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

3.4

Le nuove tecnologie hanno effetto sul marketing in diversi modi: creano nuovi beni (satelliti) e servizi (acquisti da casa via computer). I nuovi prodotti, naturalmente, rendono obsoleti molti di quelli in commercio (i compact disks hanno rimpiazzato le videocassette), e molti di loro riescono a modificare i nostri valori ed il nostro stile di vita. A turno stimolano spesso nuovi beni e servizi non direttamente collegati alla nuova tecnologia. I telefoni cellulari, ad es., non solo facilitano le comunicazioni d'affari, ma liberano ulteriore tempo per ricreazione e divertimento. Le nuove tecnologie di comunicazione hanno invaso interi nuovi sentieri per gli operatori turistici. La facile accessibilit

Con queste premesse riteniamo opportuno che l'azienda verifichi con una certa frequenza la obsolescenza tecnica e di mercato dei suoi prodotti, cercando di innovarli continuamente o finanche di rinnovarli o sostituirli completamente con nuovi prodotti, seguendo ovviamente le specifiche commerciali dettate dal marketing.

3.4.1. - Controllo di un prodotto esistente - Progettazione di un nuovo prodotto

Di seguito riportiamo una serie di domande tecniche alle quali l'azienda deve rispondere per verificare la correttezza tecnica dei suoi prodotti correnti, o di qualsiasi nuovo prodotto. La lista

INFORMAZIONI TECNICHE

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
    - Modificazione di un prodotto gi
    - Modificazione di un prodotto proprio
    - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo

Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

Le nuove tecnologie hanno effetto sul marketing in diversi modi: creano nuovi beni (satelliti) e servizi (acquisti da casa via computer). I nuovi prodotti, naturalmente, rendono obsoleti molti di quelli in commercio (i compact disks hanno rimpiazzato le videocassette), e molti di loro riescono a modificare i nostri valori ed il nostro stile di vita. A turno stimolano spesso nuovi beni e servizi non direttamente collegati alla nuova tecnologia. I telefoni cellulari, ad es., non solo facilitano le comunicazioni d'affari, ma liberano ulteriore tempo per ricreazione e divertimento. Le nuove tecnologie di

comunicazione hanno invaso interi nuovi sentieri per gli operatori turistici. La facile accessibilit

Con queste premesse riteniamo opportuno che l'azienda verifichi con una certa frequenza la obsolescenza tecnica e di mercato dei suoi prodotti, cercando di innovarli continuamente o finanche di rinnovarli o sostituirli completamente con nuovi prodotti, seguendo ovviamente le specifiche commerciali dettate dal marketing.

3.4.1. - Controllo di un prodotto esistente - Progettazione di un nuovo prodotto

Di seguito riportiamo una serie di domande tecniche alle quali l'azienda deve rispondere per verificare la correttezza tecnica dei suoi prodotti correnti, o di qualsiasi nuovo prodotto. La lista

INFORMAZIONI TECNICHE

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
    - Modificazione di un prodotto gi
    - Modificazione di un prodotto proprio
    - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit

Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
ssibilit

Con queste premesse riteniamo opportuno che l'azienda verifichi con una certa frequenza la obsolescenza tecnica e di mercato dei suoi prodotti, cercando di innovarli continuamente o finanche di rinnovarli o sostituirli completamente con nuovi prodotti, seguendo ovviamente le specifiche commerciali dettate dal marketing.

3.4.1. - Controllo di un prodotto esistente - Progettazione di un nuovo prodotto

Di seguito riportiamo una serie di domande tecniche alle quali l'azienda deve rispondere per verificare la correttezza tecnica dei suoi prodotti correnti, o di qualsiasi nuovo prodotto. La lista

INFORMAZIONI TECNICHE

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
  - Modificazione di un prodotto gi
  - Modificazione di un prodotto proprio
  - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
  - Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
  - Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

  - Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
  - Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
  - Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate

Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
sibilit

Con queste premesse riteniamo opportuno che l'azienda verifichi con una certa frequenza la obsolescenza tecnica e di mercato dei suoi prodotti, cercando di innovarli continuamente o finanche di rinnovarli o sostituirli completamente con nuovi prodotti, seguendo ovviamente le specifiche commerciali dettate dal marketing.

3.4.1. - Controllo di un prodotto esistente - Progettazione di un nuovo prodotto

Di seguito riportiamo una serie di domande tecniche alle quali l'azienda deve rispondere per verificare la correttezza tecnica dei suoi prodotti correnti, o di qualsiasi nuovo prodotto. La lista

INFORMAZIONI TECNICHE

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
  - Modificazione di un prodotto gi
  - Modificazione di un prodotto proprio
  - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
  - Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
  - Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

  - Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
  - Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
  - Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
tti da casa vostra a clienti in tutto il mondo.

Con queste premesse riteniamo opportuno che l'azienda verifichi con una certa frequenza la obsolescenza tecnica e di mercato dei suoi prodotti, cercando di innovarli continuamente o finanche di rinnovarli o sostituirli completamente con nuovi prodotti, seguendo ovviamente le specifiche commerciali dettate dal marketing.

3.4.1. - Controllo di un prodotto esistente - Progettazione di un nuovo prodotto

Di seguito riportiamo una serie di domande tecniche alle quali l'azienda deve rispondere per verificare la correttezza tecnica dei suoi prodotti correnti, o di qualsiasi nuovo prodotto. La lista

INFORMAZIONI TECNICHE

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
    - Modificazione di un prodotto gi
    - Modificazione di un prodotto proprio
    - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo

- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering

www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ... www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
ti da casa vostra a clienti in tutto il mondo.

Con queste premesse riteniamo opportuno che l'azienda verifichi con una certa frequenza la obsolescenza tecnica e di mercato dei suoi prodotti, cercando di innovarli continuamente o finanche di rinnovarli o sostituirli completamente con nuovi prodotti, seguendo ovviamente le specifiche commerciali dettate dal marketing.

3.4.1. - Controllo di un prodotto esistente - Progettazione di un nuovo prodotto

Di seguito riportiamo una serie di domande tecniche alle quali l'azienda deve rispondere per verificare la correttezza tecnica dei suoi prodotti correnti, o di qualsiasi nuovo prodotto. La lista

INFORMAZIONI TECNICHE

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
    - Modificazione di un prodotto gi
    - Modificazione di un prodotto proprio
    - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda

- Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
- Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo

- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ... www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)

http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
nche di rinnovarli o sostituirli completamente con nuovi prodotti, seguendo ovviamente le specifiche commerciali dettate dal marketing.

3.4.1. - Controllo di un prodotto esistente - Progettazione di un nuovo prodotto

Di seguito riportiamo una serie di domande tecniche alle quali l'azienda deve rispondere per verificare la correttezza tecnica dei suoi prodotti correnti, o di qualsiasi nuovo prodotto. La lista

INFORMAZIONI TECNICHE

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
    - Modificazione di un prodotto gi
    - Modificazione di un prodotto proprio
    - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...

www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
che di rinnovarli o sostituirli completamente con nuovi prodotti, seguendo ovviamente le specifiche commerciali dettate dal marketing.

3.4.1. - Controllo di un prodotto esistente - Progettazione di un nuovo prodotto

Di seguito riportiamo una serie di domande tecniche alle quali l'azienda deve rispondere per verificare la correttezza tecnica dei suoi prodotti correnti, o di qualsiasi nuovo prodotto. La lista

INFORMAZIONI TECNICHE

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
    - Modificazione di un prodotto gi
    - Modificazione di un prodotto proprio
    - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene

giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit

La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
mmerciali dettate dal marketing.

3.4.1. - Controllo di un prodotto esistente - Progettazione di un nuovo prodotto

Di seguito riportiamo una serie di domande tecniche alle quali l'azienda deve rispondere per verificare la correttezza tecnica dei suoi prodotti correnti, o di qualsiasi nuovo prodotto. La lista

INFORMAZIONI TECNICHE

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
    - Modificazione di un prodotto gi
    - Modificazione di un prodotto proprio
    - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
merciali dettate dal marketing.

3.4.1. - Controllo di un prodotto esistente - Progettazione di un nuovo prodotto

Di seguito riportiamo una serie di domande tecniche alle quali l'azienda deve rispondere per verificare la correttezza tecnica dei suoi prodotti correnti, o di qualsiasi nuovo prodotto. La lista

INFORMAZIONI TECNICHE

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
    - Modificazione di un prodotto gi
    - Modificazione di un prodotto proprio
    - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo

- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com

(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
3.4.1. - Controllo di un prodotto esistente - Progettazione di un nuovo prodotto

Di seguito riportiamo una serie di domande tecniche alle quali l'azienda deve rispondere per verificare la correttezza tecnica dei suoi prodotti correnti, o di qualsiasi nuovo prodotto. La lista

INFORMAZIONI TECNICHE

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
    - Modificazione di un prodotto gi
    - Modificazione di un prodotto proprio
    - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano

essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center

(DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

Di seguito riportiamo una serie di domande tecniche alle quali l'azienda deve rispondere per verificare la correttezza tecnica dei suoi prodotti correnti, o di qualsiasi nuovo prodotto. La lista

INFORMAZIONI TECNICHE

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
  - Modificazione di un prodotto gi
  - Modificazione di un prodotto proprio
  - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
  - Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
  - Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

  - Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
  - Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
  - Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene

giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit

La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
una.

INFORMAZIONI TECNICHE

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
  - Modificazione di un prodotto gi
  - Modificazione di un prodotto proprio
  - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
  - Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
  - Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
na.

INFORMAZIONI TECNICHE

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
    - Modificazione di un prodotto gi
    - Modificazione di un prodotto proprio
    - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ... www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38

CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
    - Modificazione di un prodotto gi
    - Modificazione di un prodotto proprio
    - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto

Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

3.4.1.1 DISEGNO DEL PRODOTTO

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
    - Modificazione di un prodotto gi
    - Modificazione di un prodotto proprio
    - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda

- Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
- Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo

- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ... www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)

http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

Indicate una delle voci seguenti che riflettono con maggior appropriatezza lo sforzo dell'idea di prodotto:

- Trasferimento di un (nuovo) esistente prodotto da un altro gruppo aziendale
    - Modificazione di un prodotto gi
    - Modificazione di un prodotto proprio
    - Trasferimento di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Modificazione di un prodotto non appartenente all'azienda
    - Nuovo prodotto

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit

Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit

- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa

al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...

www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
3.4.1.2 TECNOLOGIA DEL PRODOTTO

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

Scegliete una delle voci seguenti che pi

- Tecnologia consolidata e conosciuta nell'unit
- Tecnologia consolidata, ma nuova per l'unit
- Significativa nuova tecnologia

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto

Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI

ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current

AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
3.4.1.3 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo

- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality

Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

Descrivete in breve le principali attivit

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere

energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

3.4.1.4 STATUS DELLA SPECIFICA TECNICA

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ..

. navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo

- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering

www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ... www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
Commentate brevemente le seguenti domande:

La specifica
La specifica tecnica soddisfa o supera le richieste della specifica commerciale?
Qualora la specifica tecnica non soddisfi le richieste della specifica commerciale, datene giustificati motivi.

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering

www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ... www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

3.4.1.5 NUOVE PROFESSIONALITA' E FACILITAZIONI RICHIESTE

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ..

. navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere

energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
Considerate le professionalit

Il tipo ed il livello di professionalit

Tipo ed estensione delle facilitazioni, costi stimati, tempistica e fonti (acquisto, affitto, acquisizione da altri, proveniente da altri gruppi aziendali, ecc.). Indicate la classe d'asset, il costo e la previsione di ammortamento.

Indicate eventuali richieste per consulenze speciali, collaborazioni con centri di ricerca, universit

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa

al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...

www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

3.4.1.6 PROBLEMI E RISCHI TECNICI SIGNIFICATIVI

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle

seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda

Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
La seguente checklist (parziale) deve essere adeguatamente commentata, cos

- La specifica definisce adeguatamente le caratteristiche critiche?

- Tutte le specifiche di richiesta sono incluse nel presente stato dell'arte?

- In caso contrario, quale altro passo significativo
- Qual

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...

www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
- Qual'

- Quale potenzialit

- Ci sono stati in azienda precedenti sviluppi in prodotti correlati che possano essere applicati al programma di sviluppo in esame?

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

3.4.1.7 BREVETTI/LICENZE/ROYALTIES

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle

seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda

Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

In collaborazione con il responsabile brevetti rispondete con appropriati commenti alle seguenti domande:

Elencate i brevetti aziendali, quelli pendenti, o le proposte di brevetto che possano essere correlate al prodotto. Discutete brevemente l'estensione della copertura relativa al prodotto, nonch

Esistono brevetti d'aziende concorrenti che potrebbero inficiare il prodotto?

In caso positivo, possiamo progettare ugualmente, oppure

Il nostro concetto

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
utilizzare i nostri risultati, e con quali potenziali risultati?

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
tilizzare i nostri risultati, e con quali potenziali risultati?

Esistono eventuali riserve per adeguarsi a rischi straordinari di brevetto?

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo

Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto

Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

3.4.1.8 PIANIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
ATTIVITA' E SCADENZE TECNICHE

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
Elencate le principali attivit
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
tto.
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto

Completamento della valutazione di fattibilit
Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
to.
La lista seguente fornisce alcuni esempi di attivit

Data d'inizio dello sviluppo del prodotto
Completamento della valutazione di fattibilit

Completamento delle specifiche di progettazione ed ingegnerizzazione
Completamento e verifica finale del prototipo
Revisione finale completa del progetto
Emissione delle specifiche di produzione e test finale
Supporto alla produzione pilota
Tests finali
Qualifiche di test completate
Specifica completa d'ingegnerizzazione consegnata alla produzione.

Allegate, inoltre, lo schedule (oppure il programma PERT o il GANTT) che rappresenti il programma completo e che mostri la data d'inizio, la durata e le date di completamento delle attivit

Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
Cerca sul web:

http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com

its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htmlThis page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.htmlTechnical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf   ... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm   This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html   ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html   Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htmAPPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
HYPERLINK "http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf" http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf   (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere

energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf" http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere
energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
" http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htmlThis page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.htmlTechnical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf ... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved

its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htmAPPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htmlThis page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.htmlTechnical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf ... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htmAPPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
http://eco.uninsubria.it/dipeco/Quaderni/files/QF2001_16.pdf
(Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The

Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
Rischio di produzione Definizione della funzione di produzione Variabilit

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current

AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
cnologia Rischio di marketing Definizione delle ...)

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
nologia Rischio di marketing Definizione delle ...)

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...

www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda

Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htmlThis page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.htmlTechnical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf ... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htmAPPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
HYPERLINK "http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com" http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April

meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htmlThis page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.htmlTechnical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf ... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htmAPPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
http://www.Rapid-Resonse-Consulting.com
Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...

Projects. ... Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htmlThis page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.htmlTechnical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf ... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htmAPPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current

AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
(Product development expertise and forensic engineering
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). .. . navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
www.fasb.org/project/Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... Thecomprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htmlThis page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.htmlTechnical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf ... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous futurewhere energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at DrydenFlight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility .. .
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htmAPPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers'Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
HYPERLINK "http://www.fasb.org/project/" www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan.

Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop AIW) Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
www.fasb.org/project/ (Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW) Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf ... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image

www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW) Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW) Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and

www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW) Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htmlThis page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.htmlTechnical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf ... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htmAPPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htmlThis page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.htmlTechnical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf ... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and SafetyPlan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htmAPPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.html (This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan.

Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW) Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf ... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop AIW) Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
(This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...) www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field

www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...

www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...

www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...

www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htmAPPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...

www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

www.gasb.org/tech/techplan.htmlTechnical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)

http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf ... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)

www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...

www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...

www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...

www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...

www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htmAPPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...

www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop AIW)Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

www.gasb.org/tech/techplan.html (Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...)

http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)

www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...

www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...

www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...

www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...

www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...

www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW) Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April

www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW) Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...

http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW) Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf ... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves Technical Plan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop AIW) Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
HYPERLINK "http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf" http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...

www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW) Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf" http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW) Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
" http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf (... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... (The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center (DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...
www.gasb.org/tech/techplan.html Technical Projects. Second-Period 2004 Technical Plan. Board Approves TechnicalPlan. At its April meeting, the GASB approved its technical ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtechh.htm APPN Implementers Workshop. Current AIW Technical Plan. APPN Implementers' Workshop Technical Plan. Contact - AIW Chair: Ralph Case; ...
www.networking.ibm.com/app/aiwinfo/aiwtech.htm AIW Technical Plan. This document describes the APPN Implementers' Workshop (AIW) Technical Plan. ... Current AIW Technical Plan [Hypertext | PostScript | Text]. ...
http://www.eere.energy.gov/biomass/pdfs/mytpsummary_040804.pdf ... Office of the Biomass Program Technical Plan Summary Bringing you a prosperous future where energy is clean, abundant, reliable, and affordable A Strong Energy ...)
www.fasb.org/project/ Project Updates and Technical Plan. Summaries of Agenda Projects. ... The comprehensive Technical Plan is only published twice a year.). ...
www.dfrc.nasa.gov/Research/X38_Save/technical.htm This page lists the X-38 CRV Technical Plan, X-38 Phase Build-up, Table 1 at Dryden Flight Research Center DFRC). ... navigation skip image Technical Plan. ...
www.stormingmedia.us/48/4801/A480113.html ... Appended Technical Plan, Appended Field Sampling Plan, Appended Health and Safety Plan, Appended Quality Assurance Project Plan for the RCRA Facility ...

3.5

3.5.1 - Il Total Quality Management (TQM) include tutte quelle attivit
Il TQM deve prendere in considerazione tutte le parti aziendali, inclusi i clienti, i fornitori, e i dipendenti. Jah Kay, Direttore della School of Management dell'Universit
"Non potete guidare un'impresa con successo se non vi prendete cura dei clienti e dei dipendenti, o se sistematicamente siete scorbutico con i fornitori".
Il TQM coinvolge la programmazione, l'organizzazione, la direzione, ed il controllo.

Programmare la qualit
La programmazione della qualit
I risultati di qualit
Nel settore automobilistico, ad es, tutte le singole vetture devono possedere la stessa qualit

Organizzare la qualit
Probabilmente il concetto principale relativo alla qualit
Tutti, dal Direttore Generale fino all'ultimo dei dipendenti e dei collaboratori esterni devono lavorare con il concetto di assicurare la qualit
Bench

Dirigere la qualit
Dirigere la qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo, con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*
Limite superiore * *
* * Peso medio * * *
* Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00 12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_ total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm

(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management, rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (. . b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completed and areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

3.5

3.5.1 - Il Total Quality Management (TQM) include tutte quelle attivit
Il TQM deve prendere in considerazione tutte le parti aziendali, inclusi i clienti, i fornitori, e i dipendenti. Jah Kay, Direttore della School of Management dell'Universit
"Non potete guidare un'impresa con successo se non vi prendete cura dei clienti e dei dipendenti, o se sistematicamente siete scorbutico con i fornitori".
Il TQM coinvolge la programmazione, l'organizzazione, la direzione, ed il controllo.

Programmare la qualit
La programmazione della qualit
I risultati di qualit
Nel settore automobilistico, ad es, tutte le singole vetture devono possedere la stessa qualit

Organizzare la qualit
Probabilmente il concetto principale relativo alla qualit
Tutti, dal Direttore Generale fino all'ultimo dei dipendenti e dei collaboratori esterni devono lavorare con il concetto di assicurare la qualit
Bench

Dirigere la qualit
Dirigere la qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit

Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ...
leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

3.5.1 - Il Total Quality Management (TQM) include tutte quelle attivit
Il TQM deve prendere in considerazione tutte le parti aziendali, inclusi i clienti, i fornitori, e i dipendenti. Jah Kay, Direttore della School of Management dell'Universit
"Non potete guidare un'impresa con successo se non vi prendete cura dei clienti e dei dipendenti, o se sistematicamente siete scorbutico con i fornitori".

Il TQM coinvolge la programmazione, l'organizzazione, la direzione, ed il controllo.

Programmare la qualit
La programmazione della qualit
I risultati di qualit
Nel settore automobilistico, ad es, tutte le singole vetture devono possedere la stessa qualit

Organizzare la qualit
Probabilmente il concetto principale relativo alla qualit
Tutti, dal Direttore Generale fino all'ultimo dei dipendenti e dei collaboratori esterni devono lavorare con il concetto di assicurare la qualit
Bench

Dirigere la qualit
Dirigere la qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *

*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)

www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
3.5.1 - Il Total Quality Management (TQM) include tutte quelle attivit
Il TQM deve prendere in considerazione tutte le parti aziendali, inclusi i clienti, i fornitori, e i dipendenti. Jah Kay, Direttore della School of Management dell'Universit
"Non potete guidare un'impresa con successo se non vi prendete cura dei clienti e dei dipendenti, o se sistematicamente siete scorbutico con i fornitori".
Il TQM coinvolge la programmazione, l'organizzazione, la direzione, ed il controllo.

Programmare la qualit
La programmazione della qualit
I risultati di qualit
Nel settore automobilistico, ad es, tutte le singole vetture devono possedere la stessa qualit

Organizzare la qualit
Probabilmente il concetto principale relativo alla qualit
Tutti, dal Direttore Generale fino all'ultimo dei dipendenti e dei collaboratori esterni devono lavorare con il concetto di assicurare la qualit
Bench

Dirigere la qualit
Dirigere la qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_

total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ...
leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
Il Total Quality Management (TQM) include tutte quelle attivit
Il TQM deve prendere in considerazione tutte le parti aziendali, inclusi i clienti, i fornitori, e i dipendenti. Jah Kay, Direttore della School of Management dell'Universit
"Non potete guidare un'impresa con successo se non vi prendete cura dei clienti e dei dipendenti, o se sistematicamente siete scorbutico con i fornitori".
Il TQM coinvolge la programmazione, l'organizzazione, la direzione, ed il controllo.

Programmare la qualit
La programmazione della qualit
I risultati di qualit
Nel settore automobilistico, ad es, tutte le singole vetture devono possedere la stessa qualit

Organizzare la qualit
Probabilmente il concetto principale relativo alla qualit
Tutti, dal Direttore Generale fino all'ultimo dei dipendenti e dei collaboratori esterni devono lavorare con il concetto di assicurare la qualit
Bench

Dirigere la qualit
Dirigere la qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*

Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole

(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)

http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
Total Quality Management (TQM) include tutte quelle attivit
Il TQM deve prendere in considerazione tutte le parti aziendali, inclusi i clienti, i fornitori, e i dipendenti. Jah Kay, Direttore della School of Management dell'Universit
"Non potete guidare un'impresa con successo se non vi prendete cura dei clienti e dei dipendenti, o se sistematicamente siete scorbutico con i fornitori".
Il TQM coinvolge la programmazione, l'organizzazione, la direzione, ed il controllo.

Programmare la qualit
La programmazione della qualit
I risultati di qualit
Nel settore automobilistico, ad es, tutte le singole vetture devono possedere la stessa qualit

Organizzare la qualit
Probabilmente il concetto principale relativo alla qualit
Tutti, dal Direttore Generale fino all'ultimo dei dipendenti e dei collaboratori esterni devono lavorare con il concetto di assicurare la qualit
Bench

Dirigere la qualit
Dirigere la qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)

www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
include tutte quelle attivit
Il TQM deve prendere in considerazione tutte le parti aziendali, inclusi i clienti, i fornitori, e i dipendenti. Jah Kay, Direttore della School of Management dell'Universit
"Non potete guidare un'impresa con successo se non vi prendete cura dei clienti e dei dipendenti, o se sistematicamente siete scorbutico con i fornitori".
Il TQM coinvolge la programmazione, l'organizzazione, la direzione, ed il controllo.

Programmare la qualit
La programmazione della qualit
I risultati di qualit
Nel settore automobilistico, ad es, tutte le singole vetture devono possedere la stessa qualit

Organizzare la qualit
Probabilmente il concetto principale relativo alla qualit
Tutti, dal Direttore Generale fino all'ultimo dei dipendenti e dei collaboratori esterni devono lavorare con il concetto di assicurare la qualit
Bench

Dirigere la qualit
Dirigere la qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i

pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

Programmare la qualit
La programmazione della qualit
I risultati di qualit
Nel settore automobilistico, ad es, tutte le singole vetture devono possedere la stessa qualit

Organizzare la qualit
Probabilmente il concetto principale relativo alla qualit
Tutti, dal Direttore Generale fino all'ultimo dei dipendenti e dei collaboratori esterni devono lavorare con il concetto di assicurare la qualit
Bench

Dirigere la qualit
Dirigere la qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*

Limite inferiore

! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the

aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b)
Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
La programmazione della qualit
I risultati di qualit
Nel settore automobilistico, ad es, tutte le singole vetture devono possedere la stessa qualit

Organizzare la qualit
Probabilmente il concetto principale relativo alla qualit
Tutti, dal Direttore Generale fino all'ultimo dei dipendenti e dei collaboratori esterni devono lavorare con il concetto di assicurare la qualit
Bench

Dirigere la qualit
Dirigere la qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un

pastificio pu

Scheda di controllo del processo

*

Limite superiore *

*

* *

Peso medio * * *

*

Limite inferiore

! ! ! ! ! ! ! ! !

550

Peso

delle 500

scatole

(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00

12,00 13,00 14,00 15,00 16,00

orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit

I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit

Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi

Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:

http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm

(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html

(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)

www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)

http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan

applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/ A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/ Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
nstruments ognuno fosse autorizzato e responsabilizzato a prendere iniziative per soddisfare i bisogni dei clienti.
Bench

Dirigere la qualit
Dirigere la qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).

Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00 12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality

plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
struments ognuno fosse autorizzato e responsabilizzato a prendere iniziative per soddisfare i bisogni dei clienti.
Bench

Dirigere la qualit
Dirigere la qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.

Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
azienda dove promuoveva i concetti di qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo

con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html

(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
zienda dove promuoveva i concetti di qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of

business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
overe continuamente ed alimentare l'orientamento alla qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo

*

Limite superiore *

*

* *

Peso medio * * *

*

Limite inferiore

! ! ! ! ! ! ! ! !

550

Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00 12,00 13,00 14,00 15,00 16,00

orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)

www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
vere continuamente ed alimentare l'orientamento alla qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).

Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00 12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality

plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
oraggiandone il coinvolgimento aziendale, e dando ricompense per il lavoro di qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).

Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality

plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
raggiandone il coinvolgimento aziendale, e dando ricompense per il lavoro di qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).

Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality

plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
quality ownership, l'idea che la qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi

Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements

explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
, l'idea che la qualit

Controllare la qualit
Con il monitoraggio di ogni prodotto l'azienda pu

3.5.2 Gli strumenti per la gestione della qualit
Molte aziende fanno affidamento su strumenti verificati di gestione della qualit
Spesso le idee per migliorare sia il prodotto che il processo produttivo di qualit
il controllo con procedimenti statistici
l'analisi costo/qualit
i metodi per stare il pi

3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono

controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo

*

Limite superiore *

*

* *

Peso medio * * *

*

Limite inferiore

! ! ! ! ! ! ! ! !

550

Peso

delle 500

scatole

(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00

12,00 13,00 14,00 15,00 16,00

orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit

I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit

Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi

Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:

http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)

http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
3.5.3 Il controllo con procedimenti statistici.
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_ total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)

www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b)
Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
E' chiaro che ogni azienda vorrebbe un processo uniforme di qualit
Il controllo con processi statistici (SPC) si riferisce ai metodi per cui i dipendenti raccolgono informazioni ed analizzano le variazioni per determinare quali e quanti aggiustamenti sono richiesti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_ total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike:// mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/ A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/ Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
esti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of

business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
sti.
Circa il 40% delle industrie cartarie del nordamerica usano questo metodo con grande risparmio di scarti e aumento della produttivit

3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)

www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
3.5.4 Le schede di controllo (Control Charts).
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un pastificio pu

Scheda di controllo del processo

*

Limite superiore *

*

* *

Peso medio * * *

*

Limite inferiore

! ! ! ! ! ! ! ! !

550

Peso

delle 500

scatole

(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00

12,00 13,00 14,00 15,00 16,00

orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi

Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ...
leadership total quality plan implementation within the army information,
pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of
business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality
plan and lead its implementation. .... make public announcements
explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://
mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan
applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12
March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many
schools are already implementing new assessment strategies as part of
their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even
...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,
powder compaction,defination of quality management,rachet gears,
sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality"
plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the
aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b)
Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has
been completedand areas for improvement have been identified, the
Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your
strategic plan or total quality plan, make sure that your people
participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed
with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your
training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality
Plan. ...)
Uno dei metodi pi
Per identificare ogni eventuale scostamento, i dipendenti possono
controllare la produzione periodicamente e riportare i dati su una control
chart. Tre o quattro volte al giorno, ad es., l'operatore alla pesatura di un
pastificio pu

Scheda di controllo del processo

*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_ total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even

...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
ndone i risultati su una control chart semplificata del seguente tipo:

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ...
leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://
mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
done i risultati su una control chart semplificata del seguente tipo:

Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*

*   *
Peso medio   *   *   *
*

Limite inferiore
!   !   !   !   !   !   !   !   !

550
Peso
delle   500
scatole
(grammi) 450   8,00   9,00   10,00   11,00
12,00   13,00   14,00   15,00   16,00
orario   →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_ total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,

powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
Scheda di controllo del processo
*

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ...
leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

Limite superiore *
*
* *
Peso medio * * *
* Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso delle scatole (grammi) 500
450 8,00 9,00 10,00 11,00 12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_ total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/ 106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/ A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedan d areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/ body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

*
* *
Peso medio * * *
*

Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500

scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the

Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

Peso medio * * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso delle scatole (grammi) 500
450
8,00 9,00 10,00 11,00 12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)

www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedan d areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/
body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
* * *
*
Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://
mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan

applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

* Limite inferiore
! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso delle scatole (grammi) 500
450 8,00 9,00 10,00 11,00 12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html

(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedan d areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

! ! ! ! ! ! ! ! !

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:

http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ...
leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

550
Peso
delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00
12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i

pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

delle 500
scatole
(grammi) 450 8,00 9,00 10,00 11,00 12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_ total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

8,00 9,00 10,00 11,00 12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina

impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your

training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

8,00 9,00 10,00 11,00 12,00 13,00 14,00 15,00 16,00

orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has

been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

8,00 9,00 10,00 11,00 12,00 13,00 14,00 15,00 16,00
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with

our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the

Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://
mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality"

plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
orario →

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even

...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
→

La figura sopraindicata mostra la scheda di controllo per la macchina impacchettatrice A del pastificio XY. Come si può notare, la scheda indica che fino alle 13,00 la macchina ha funzionato piuttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12

March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
uttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12

March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
ttosto bene, perché i pesi rilevat sono molti vicini al peso medio. Dopo di tale ora il processo non

3.5.5 L'analisi qualit
I controlli basati su processi statistici aiutano a mantenere le operazioni dentro le possibilit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12

March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
zionali, sia per la necessit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even

...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
ionali, sia per la necessit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality"

plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
Pertanto i managers devono scegliere le innovazioni che offrono i maggiori vantaggi con i costi minori. L'analisi qualit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b)

Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
Pertanto i managers devono scegliere le innovazioni che offrono i maggiori vantaggi con i costi minori. L'analisi qualit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/

Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
I costi per la qualit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your

training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
costi per la qualit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
ettosi, e questi costi dovrebbero essere analizzati nell'analisi qualit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ...
leadership total quality plan implementation within the army information,
pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of
business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality
plan and lead its implementation. .... make public announcements
explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://
mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan
applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12
March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many
schools are already implementing new assessment strategies as part of
their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even
...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,
powder compaction,defination of quality management,rachet gears,
sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality"
plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the
aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b)
Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has
been completedand areas for improvement have been identified, the
Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your
strategic plan or total quality plan, make sure that your people
participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed
with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your
training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality
Plan. ...)
ttosi, e questi costi dovrebbero essere analizzati nell'analisi qualit
Nelle industrie elettroniche il controllo del materiale in ingresso (Incoming
Quality)

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ...
leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
uzione, perdita d'immagine, ecc) sono molto maggiori di quelli che si sarebbero sostenuti in fabbrica con un semplice outgoing test.

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ...
leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
zione, perdita d'immagine, ecc) sono molto maggiori di quelli che si sarebbero sostenuti in fabbrica con un semplice outgoing test.

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements

explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
.

3.5.6 Stare pi
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many

schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
te
Come qualcuno ha correttamente definito "I clienti rappresentano il pi

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)

www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b)
Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
iscono; ignorano le reazioni verso prodotti correnti, o non si adeguano ai mutati gusti dei consumatori. Al contrario, le imprese di successo sanno bene cosa vogliono i loro clienti ed i prodotti che amano consumare.

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://
mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b)
Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people

participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
scono; ignorano le reazioni verso prodotti correnti, o non si adeguano ai mutati gusti dei consumatori. Al contrario, le imprese di successo sanno bene cosa vogliono i loro clienti ed i prodotti che amano consumare.

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
he amano consumare.

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ...
leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
e amano consumare.

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ...
leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)

www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

Cerca sul web:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of

their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
b:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of
their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)

http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
:
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://
mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing,

and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.aspconsultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-1449 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many

schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
m" http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.aspconsultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://
mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-1449 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)

http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
" http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.aspconsultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://
mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-1449 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
http://sitebox.nextwave.com.au/leadership_
total_quality_plan_implementation_within_the_army.htm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html

(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
htm
leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.aspconsultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-1449 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)

www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b)
Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
tm
(leadership total quality plan implementation within the army. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b)
Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

(leadership total quality plan implementation within the army. ...

leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
y. ... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even

...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
... leadership total quality plan implementation within the army information, pricing, and reviews. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed

with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
s. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
.)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of

their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.aspconsultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-1449 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed

with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
://4dw.net/strategics/busplan.html" http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even

...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
tml" http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

l" http://4dw.net/strategics/busplan.html
depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.aspconsultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-1449 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
" http://4dw.net/strategics/busplan.html
depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.aspconsultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-1449 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the

aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

http://4dw.net/strategics/busplan.html
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/
body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

tml
depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.aspconsultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://
mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-1449 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
ml
(depends on the company engaged to teach it. Far too .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed

with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
oo .... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
... out of business. The success rate of implementing a Total Quality plan also)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart, powder compaction,defination of quality management,rachet gears, sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality"

plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/
Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
o)
www.qualitycouncil.com/cqm.aspconsultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/
00000016/00000002/art00007... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-1449 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/
body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/
00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder

compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/
body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
p" www.qualitycouncil.com/cqm.asp consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/
00000016/00000002/art00007... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-1449 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html ... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/
body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
" www.qualitycouncil.com/cqm.asp consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/
00000016/00000002/art00007... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-1449 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html ... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)

www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
www.qualitycouncil.com/cqm.asp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
aspconsultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-1449 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)

www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/
body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
sp (consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/
00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/
body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
(consultant to develop a total quality plan and lead its implementation. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/
00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)

http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/
body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
n. .... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ..)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
... make public announcements explaining the company's quality goals. hire a quality)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/
body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)

www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
y)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-144(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
)
http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-1449 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007 (... Total quality plan applied in the Hellenic power

compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
7" http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-1449 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
" http://www.ingenta.com/isis/searching/Expand/ingenta?pub=infobike://mcb/106/2004/00000016/00000002/art00007... Total quality plan applied in the Hellenic power production process The TQM Magazine 12 March 2004, vol. 16, no. 2, pp. 136-1449 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for

aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/
body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
(9 ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completed and areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/
body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. . ..)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
.)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/
A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/
body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html (... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
l" www.ascd.org/publications/ed_lead/199211/bonstingl.html... Many schools are already implementing new assessment strategies as part of their Total Quality plan, including process portfolios, exhibitions, and even ...)
www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for

plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

www.powdermetal.com/ (... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
/" www.powdermetal.com/... compaction presses,bbc compax,lock clipart,powder compaction,defination of quality management,rachet gears,sintering pictures, total quality plan, sintering press ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan,

A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/ body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)

www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/ A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/ body_strat_thinking.html (... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml (... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
m" www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/ A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/ body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
" www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/ A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf... b) Total quality plan Once the analysis of the Centre's key processes has been completedand areas for improvement have been identified, the Translation ...)
http://www.tweedweber.com/business/Business_Articles/Strat_Thinking/ body_strat_thinking.html ... When developing your strategic plan or total quality plan, make sure that your people participate in the formation of the vision. ...)
www.psbcorp.com/consulting/trgsolutions_innoexcel_qc.shtml... Armed with our own QC materials and experienced trainers, we will meet your training needs to embark on QC activities as part of your Total Quality Plan. ...)
www.heureka.clara.net/tenerife/orotava3.htm (... Hotel "Total Quality" plan, which directly links up with the Tourist Development Plan, with the aim of improving all aspects of accommodation facilities and ...)
www.cdt.eu.int/.../8EA9EFD86A782296C1256EC9004A72C8/ A703C29E1A4D3FBAC1256EC9004D0D8E/$File/PlanStraEN.pdf (... b) Total quality

3.6

La gestione delle risorse umane
Il responsabile di questo servizio assume, addestra e sviluppa i dipendenti; fornisce valutazioni e programmi di ricompense. Nella realt
Job relatedness
Person-job matching

Job relatedness.
E' il fondamento della gestione delle risorse umane. Questo principio richiede che tutte le decisioni di assunzione siano basate sulle necessit
Al contrario, assumere solo ragazze giovani e carine come modelle per vestiti per teen-agers
Strettamente correlato al principio di job-related vi

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a.   Scheda di Valutazione Dipendente: ________________________   Supervisore: ____________________

Iniziativa

1   2   3   4   5

Non fa niente se non comandato   *Gestisce cose semplici da solo*   *Gestisce tutte le mansioni senza aiuto*

Puntualit

1   2   3   4   5

E' quasi sempre in ritardo   *Qualche volta*   *Non*

Pulizia

1 2 3 4 5

Il posto di lavoro *Il posto di lavoro* *Gestisce tutte*

sporco *pulito ed inordine* *senza aiuto*

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Responsabili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabili e auditors 791 590 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 83 7 Fisici 1.220 946 Nurse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 50 2 Avvocati 1.267 959 Disegnatori 792 514 Autori e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occupati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 685 523 Agenti finanziari 858 550 Venditor i al minuto e di servizi alla persona 392 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 I mpiegati amministrativi 526 422 Spedizionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 473 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 Pulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 47 5 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 399 Autisti di camion 449 3 13 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

3.6

La gestione delle risorse umane
Il responsabile di questo servizio assume, addestra e sviluppa i dipendenti; fornisce valutazioni e programmi di ricompense. Nella realt
Job relatedness
Person-job matching

Job relatedness.
E' il fondamento della gestione delle risorse umane. Questo principio richiede che tutte le decisioni di assunzione siano basate sulle necessit
Al contrario, assumere solo ragazze giovani e carine come modelle per vestiti per teen-agers
Strettamente correlato al principio di job-related vi

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di Valutazione Dipendente: ______________________ Supervisore: ___________________

Iniziativa

1	2	3	4	5
Non fa niente se non comandato		Gestisce cose semplici da solo		Gestisce tutte le mansioni senza aiuto

Puntualit

1	2	3	4	5
E' quasi sempre in ritardo		Qualche volta		Non

Pulizia

1	2	3	4	5
Il posto di lavoro sporco		Il posto di lavoro pulito ed inordine		Gestisce tutte senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro. La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Responsabili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabili e auditors 791 59 0 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 Nurs e professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 Disegnato ri 792 514 Autori e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occupati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 685 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 392 266 Su pporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spedizionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 473 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 Pulizie 300 24 5 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 399 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

3.6

La gestione delle risorse umane
Il responsabile di questo servizio assume, addestra e sviluppa i dipendenti; fornisce valutazioni e programmi di ricompense. Nella realt
Job relatedness
Person-job matching

Job relatedness.
E' il fondamento della gestione delle risorse umane. Questo principio richiede che tutte le decisioni di assunzione siano basate sulle necessit
Al contrario, assumere solo ragazze giovani e carine come modelle per vestiti per teen-agers
Strettamente correlato al principio di job-related vi

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis

Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente: __________________________ Supervisore: _______________________
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.

Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi32

8268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

La gestione delle risorse umane
Il responsabile di questo servizio assume, addestra e sviluppa i dipendenti; fornisce valutazioni e programmi di ricompense. Nella realt
Job relatedness
Person-job matching

Job relatedness.
E' il fondamento della gestione delle risorse umane. Questo principio richiede che tutte le decisioni di assunzione siano basate sulle necessit
Al contrario, assumere solo ragazze giovani e carine come modelle per vestiti per teen-agers
Strettamente correlato al principio di job-related vi

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.

Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
________________________ Supervisore:

____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.

Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona3922

66Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

I managers delle risorse umane, chiamati anche "direttori del personale" sono impiegati soprattutto dalle grandi imprese, ma lo stesso lavoro deve essere svolto dal direttore generale nelle piccole e medie imprese, e dal titolare nelle ditte individuali.
Il responsabile di questo servizio assume, addestra e sviluppa i dipendenti; fornisce valutazioni e programmi di ricompense. Nella realt
Job relatedness
Person-job matching

Job relatedness.
E' il fondamento della gestione delle risorse umane. Questo principio richiede che tutte le decisioni di assunzione siano basate sulle necessit

Al contrario, assumere solo ragazze giovani e carine come modelle per vestiti per teen-agers
Strettamente correlato al principio di job-related vi

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli

standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
___________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i

merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse

professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

, chiamati anche "direttori del personale" sono impiegati soprattutto dalle grandi imprese, ma lo stesso lavoro deve essere svolto dal direttore generale nelle piccole e medie imprese, e dal titolare nelle ditte individuali. Il responsabile di questo servizio assume, addestra e sviluppa i dipendenti; fornisce valutazioni e programmi di ricompense. Nella realt
Job relatedness
Person-job matching

Job relatedness.
E' il fondamento della gestione delle risorse umane. Questo principio richiede che tutte le decisioni di assunzione siano basate sulle necessit
Al contrario, assumere solo ragazze giovani e carine come modelle per vestiti per teen-agers
Strettamente correlato al principio di job-related vi

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di

lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente: ________________________ Supervisore: _____________________
Iniziativa

1 2 3 4 5

____

Non fa niente Gestisce cose Gestisce tutte
se non semplici le mansioni
comandato da solo senza aiuto

Puntualit

1 2 3 4 5

____

E' quasi sempre Qualche volta Non
in ritardo

Pulizia

1 2 3 4 5

____

Il posto di lavoro Il posto di lavoro Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.

Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amminis

tratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

ementi che i managers devono tenere presente:
Job relatedness
Person-job matching

Job relatedness.
E' il fondamento della gestione delle risorse umane. Questo principio richiede che tutte le decisioni di assunzione siano basate sulle necessit
Al contrario, assumere solo ragazze giovani e carine come modelle per vestiti per teen-agers
Strettamente correlato al principio di job-related vi

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di

lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.

Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amminis

tratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

menti che i managers devono tenere presente:
Job relatedness
Person-job matching

Job relatedness.
E' il fondamento della gestione delle risorse umane. Questo principio richiede che tutte le decisioni di assunzione siano basate sulle necessit
Al contrario, assumere solo ragazze giovani e carine come modelle per vestiti per teen-agers
Strettamente correlato al principio di job-related vi

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di

lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente: _________________________ Supervisore: ______________________
Iniziativa

1 2 3 4 5

____

Non fa niente Gestisce cose Gestisce tutte
se non semplici le mansioni
comandato da solo senza aiuto
Puntualit

1 2 3 4 5

____

E' quasi sempre Qualche volta Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3 4 5

____

Il posto di lavoro Il posto di lavoro Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.

Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amminis

tratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Job relatedness
Person-job matching

Job relatedness.
E' il fondamento della gestione delle risorse umane. Questo principio richiede che tutte le decisioni di assunzione siano basate sulle necessit
Al contrario, assumere solo ragazze giovani e carine come modelle per vestiti per teen-agers
Strettamente correlato al principio di job-related vi

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo

un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di Valutazione Dipendente: _________________________ Supervisore: ______________________
Iniziativa

1 2 3 4 5

____
Non fa niente Gestisce cose Gestisce tutte
se non semplici le mansioni
comandato da solo senza aiuto
Puntualit

1 2 3 4 5

____
E' quasi sempre Qualche volta Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3 4 5

____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione

Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Am ministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Respons

abili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabil i e auditors 791 590 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 Nurse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 Disegnatori 792 514 Auto ri e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occupati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 6 85 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 392 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spedizionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 47 3 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 Pulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 3 99 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Person-job matching

Job relatedness.
E' il fondamento della gestione delle risorse umane. Questo principio richiede che tutte le decisioni di assunzione siano basate sulle necessit
Al contrario, assumere solo ragazze giovani e carine come modelle per vestiti per teen-agers
Strettamente correlato al principio di job-related vi

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo

un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
__________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione

Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili

finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Person-job matching

Job relatedness.
E' il fondamento della gestione delle risorse umane. Questo principio

richiede che tutte le decisioni di assunzione siano basate sulle necessit
Al contrario, assumere solo ragazze giovani e carine come modelle per vestiti per teen-agers
Strettamente correlato al principio di job-related vi

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli

standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di Valutazione Dipendente: __________________________ Supervisore: _______________________
Iniziativa

1 2 3 4 5

____
Non fa niente Gestisce cose Gestisce tutte
se non semplici le mansioni
comandato da solo senza aiuto
Puntualit

1 2 3 4 5

____
E' quasi sempre Qualche volta Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3 4 5

____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il

raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Am ministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Respons abili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabil i e auditors 791 590 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994

837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 Nurse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 Disegnatori 792 514 Autori e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occupati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 685 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 392 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spedizionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 473 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 Pulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 399 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Job relatedness.
E' il fondamento della gestione delle risorse umane. Questo principio richiede che tutte le decisioni di assunzione siano basate sulle necessit

Al contrario, assumere solo ragazze giovani e carine come modelle per vestiti per teen-agers
Strettamente correlato al principio di job-related vi

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli

standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
__________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i

merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse

professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Job relatedness.
E' il fondamento della gestione delle risorse umane. Questo principio richiede che tutte le decisioni di assunzione siano basate sulle necessit
Al contrario, assumere solo ragazze giovani e carine come modelle per vestiti per teen-agers
Strettamente correlato al principio di job-related vi

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di Valutazione Dipendente:
__________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un

pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Am ministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Respons abili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabil i e auditors 791 590 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 Nurse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 Disegnatori 792 514 Auto ri e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di

computers 869 742 Occupati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 6 85 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 392 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spedizionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 47 3 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 Pulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 3 99 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Job relatedness.
E' il fondamento della gestione delle risorse umane. Questo principio richiede che tutte le decisioni di assunzione siano basate sulle necessit
Al contrario, assumere solo ragazze giovani e carine come modelle per vestiti per teen-agers
Strettamente correlato al principio di job-related vi

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
____________________________ Supervisore:
____

Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA

Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers5144

03Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

E' il fondamento della gestione delle risorse umane. Questo principio richiede che tutte le decisioni di assunzione siano basate sulle necessit
Al contrario, assumere solo ragazze giovani e carine come modelle per vestiti per teen-agers
Strettamente correlato al principio di job-related vi

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e

l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____

Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____

E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____

Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans

distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori

agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Person-job matching (la persona giusta al posto giusto). I buoni managers delle risorse umane fanno combaciare le capacit

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di

remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di Valutazione Dipendente:
__________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto

Puntualit

1 2 3
4 5

____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in

aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Am ministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Respons abili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabil i e auditors 791 590 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 Nurse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 Disegnatori 792 514 Auto ri e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occupati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 6 85 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 392 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spedizionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 47 3 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 Pulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 3 99 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

(la persona giusta al posto giusto). I buoni managers delle risorse umane fanno combaciare le capacit

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____

E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al

sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amminis
tratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili
finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e
auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Mat
ematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse
professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del
tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e
fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di
computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari68552
3Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona3922
66Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers5144
03Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale44641
8Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi32
8268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari5704
75Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine,
assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori
agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed.,
Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

azioni, soddisfazione del personale, basso assenteismo, elevato rendimento.

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
___________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le

imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html

(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

zioni, soddisfazione del personale, basso assenteismo, elevato rendimento

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:

Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/

(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

3.6.1 La Pianificazione delle risorse umane.
Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli

standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
___________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il

raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Mat

ematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Cos

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e

l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente: ______________________________ Supervisore: __________________________
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans

distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amminis
tratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili
finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e
auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Mat
ematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse
professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del
tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e
fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di
computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari68552
3Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona3922
66Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers5144
03Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale44641
8Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi32
8268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari5704
75Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine,
assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori

agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Job Analysis.

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di Valutazione Dipendente:
___________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____

E' quasi sempre *Qualche volta*
Non
in ritardo
Pulizia

1 *2* *3*
4 *5*

____

Il posto di lavoro *Il posto di lavoro*
Gestisce tutte

sporco *pulito ed inordine*
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Am ministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Respons abili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabil i e auditors 791 590 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 Nurse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 Disegnatori 792 514 Auto ri e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occupati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 6 85 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 392 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spedizionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 47 3 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 Pulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 3 99 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

lysis.

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di Valutazione Dipendente:
__________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____

Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le

imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Am ministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Respons abili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabil i e auditors 791 590 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 Nurse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 Disegnatori 792 514 Auto ri e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occupati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 6 85 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 392 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spedizionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 47 3 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 Pulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 3 99 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:

http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

ysis.

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.

Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di Valutazione Dipendente: ___________________________ Supervisore: ________________________
Iniziativa

1 2 3 4 5

____
Non fa niente Gestisce cose Gestisce tutte
se non semplici le mansioni
comandato da solo senza aiuto
Puntualit

1 2 3 4 5

____
E' quasi sempre Qualche volta Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3 4 5

____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da

un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Am ministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Respons abili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabil i e auditors 791 590 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 Nurse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 Disegnatori 792 514 Auto ri e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occupati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 6 85 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 392 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spedizionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 47 3 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 Pulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 3 99 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Job Analysis
Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
___________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un

pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di

computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari68552
3Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona3922
66Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers5144
03Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale44641
8Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi32
8268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari5704
75Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Indica l'apprezzamento dei compiti e delle qualit
Nell'analisi di lavori semplici e ripetitivi, i managers possono chiedere ai dipendenti di compilare un semplice elenco dei loro compiti e l'importanza di ognuno di loro, mentre nell'analisi di lavori pi

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per

definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
__________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo

senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.

In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Dalla job analysis si sviluppa la Job Description.

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda

sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____

Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di

lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com

(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Job Description.

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli

standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di Valutazione Dipendente: _________________________ Supervisore: ______________________

Iniziativa

1 2 3 4 5

____

Non fa niente se non comandato
Gestisce cose semplici da solo
Gestisce tutte le mansioni senza aiuto

Puntualit

1 2 3 4 5

____

E' quasi sempre in ritardo
Qualche volta
Non

Pulizia

1 2 3 4 5

____

Il posto di lavoro sporco
Il posto di lavoro pulito ed inordine
Gestisce tutte senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i

merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Am ministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Respons abili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabil i e auditors 791 590 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 Nurse

professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 Disegnatori 792 514 Autori e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occupati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 685 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 392 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spedizionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 473 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 Pulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 399 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire

specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
__________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni

comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro

Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda

sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
___________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____

Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di

lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com

(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Job Description
Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
___________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono

nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e

fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Indica gli obiettivi, i compiti e le responsabilit

Job analysis e description insieme forniscono utili strumenti per ricoprire specifiche posizioni, che si comportano come guide operative, sia per definire programmi di training, sia per definire appropriati livelli di remunerazione. In definitiva queste permettono ai managers di prendere decisioni basate sulle caratteristiche di ogni singolo posto di lavoro. I due programmi, combinati insieme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
__________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

eme, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo

un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione

Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili

finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

me, di solito confluiscono in un terzo programma definito Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____

____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico

vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amminis
tratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili
finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e
auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Mat
ematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse
professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del
tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e
fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di
computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari68552
3Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona3922
66Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers5144
03Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale44641
8Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi32
8268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari5704
75Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine,
assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori
agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed.,
Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Job Specifications.

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli

standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di Valutazione Dipendente:
__________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i

merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Am ministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Respons abili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabil i e auditors 791 590 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 Nurse

professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 Disegnatori 792 514 Auto ri e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occupati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 6 85 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 392 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spedizionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 47 3 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 Pulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 3 99 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Per ricoprire una nuova posizione si pu

External Staffing
Una nuova assunzione pu

Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non

in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

external staffing), oppure allo sviluppo di personale interno (internal staffing).

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di Valutazione Dipendente:

_________________________ Supervisore: ______________________

Iniziativa

1 2 3 4 5

____

Non fa niente Gestisce cose Gestisce tutte
se non semplici le mansioni
comandato da solo senza aiuto

Puntualit

1 2 3 4 5

____

E' quasi sempre Qualche volta Non
in ritardo

Pulizia

1 2 3 4 5

____

Il posto di lavoro Il posto di lavoro Gestisce tutte
sporco pulito ed inordine senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione

Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale

vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Am ministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Respons abili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabil i e auditors 791 590 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 Nurse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 Disegnatori 792 514 Auto ri e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occupati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 6

85 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 392 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spedizionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 47 3 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 Pulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 3 99 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

), oppure allo sviluppo di personale interno (internal staffing).

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
__________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____

Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le

imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html

(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

internal staffing).

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di Valutazione Dipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____

Non fa niente Gestisce cose Gestisce tutte
se non semplici le mansioni
comandato da solo senza aiuto

Puntualit

1 2 3 4 5

____

E' quasi sempre Qualche volta Non
in ritardo

Pulizia

1 2 3 4 5

____

Il posto di lavoro Il posto di lavoro Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione

Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing

plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Am ministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Respons abili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabil i e auditors 791 590 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 Nurse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 Disegnatori 792 514 Auto ri e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occupati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 6 85 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 392 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spedizionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 47 3 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 Pulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 3

99 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

).

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu

On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
___________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora

esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com

http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

External Staffing
Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
___________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto

Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in

aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Una nuova assunzione pu
Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli

standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il

raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Mat

ematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di Valutazione Dipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____

Il posto di lavoro *Il posto di lavoro*
Gestisce tutte

sporco *pulito ed inordine*
senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione

Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.

Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Am ministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Respons abili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabil i e auditors 791 590 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 Nurse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 Disegnatori 792 514 Auto ri e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occupati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 6 85 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 392 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spedizionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 47 3 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 Pulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 3 99 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Una nuova assunzione richiede due passaggi distinti: il reclutamento e la selezione.
Nel reclutamento l'azienda deve mettere assieme un numero di persone interessate al posto. Per far questo molte volte ci si rivolge a scuole, universit

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____

____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti

per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed.,

Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Internal Staffing.
Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi

Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
___________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono

pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e

auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Sia che un'azienda abbia assunto nuovo personale, sia che intenda sviluppare personale interno, deve far acclimatare i nuovi arrivati col nuovo posto di lavoro, provvedendo la giusta formazione.

Training.

Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine

senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi

Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com

http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Training.
Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
___________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____

Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione

Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amminis
tratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili
finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e
auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Mat
ematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse
professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del
tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e
fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di
computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari68552
3Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona3922
66Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers5144
03Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale44641
8Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi32
8268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari5704
75Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine,
assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori
agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed.,
Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Nell'addestrare il personale si pu
On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
__________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit

Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amminis
tratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili
finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e
auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Mat
ematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse
professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del
tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e
fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di
computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari68552
3Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona3922
66Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers5144
03Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale44641
8Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi32
8268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari5704
75Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine,
assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori
agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed.,
Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall,

Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

On-the-job:
Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
___________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo

senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____

E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____

Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.

In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amminis
tratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili
finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e
auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Mat
ematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse
professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del
tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e
fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di
computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari68552
3Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona3922
66Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers5144
03Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale44641
8Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi32
8268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari5704
75Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine,
assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori
agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____

____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti

per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed.,

Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Off-the-job: avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
___________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA

Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale44641

8Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

avviene in posti esterni a quelli di lavoro. Questo tipo di addestramento permette di controllare l'ambiente in cui si interviene e di concentrarsi sullo studio senza interruzione.
Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono

nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONE	Uomini	Donne
Amministrazione e controllo	$868	$605
Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione	876	653
Responsabili finanziari	991	660
Dirigenti marketing, pubblicit	1.059	736
Contabili e auditors	791	590
Specializzazioni professionali	883	662
Ingegneri	994	837
Matematici ed esperti di computers	994	837
Fisici	1.220	946
Nurse professioniste	778	705
Farmacisti	1.129	907
Lavoratori del sociale e del tempo libero	558	502
Avvocati	1.267	959
Disegnatori	792	514

Autori e

fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari68552 3Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona3922 66Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers5144 03Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale44641 8Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi32 8268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari5704 75Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Vestibule training:

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli

standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i

merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse

professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi

Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono

pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e

auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

3.6.2 La valutazione delle prestazioni di lavoro.
In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli

standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente: ___________________________ Supervisore: ________________________

Iniziativa

1 2 3 4 5

____

Non fa niente Gestisce cose Gestisce tutte
se non semplici le mansioni
comandato da solo senza aiuto

Puntualit

1 2 3 4 5

____

E' quasi sempre Qualche volta Non
in ritardo

Pulizia

1 2 3 4 5

____

Il posto di lavoro Il posto di lavoro Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione

Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il

raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Mat

ematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli

standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
_________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i

merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse

professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

In molte imprese piccole o individuali, una valutazione della prestazione di lavoro si ha quando il titolare dice ad un suo dipendente: "Stai facendo un buon lavoro". In aziende pi
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
__________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono

nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e

fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

ndo bene.
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
_________________________ Supervisore:
____

Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA

Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers5144

03Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

do bene.
Il processo di valutazione comincia quando un manager definisce gli standards di prestazione per ogni posto di lavoro. Pertanto, se gli standards sono chiari, il manager non dovrebbe avere difficolt

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente: ___________________________ Supervisore: ________________________
Iniziativa

1 2 3 4 5

____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato

livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine,

assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

nto.

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente: __________________________ Supervisore: _______________________
Iniziativa

1 2 3 4 5

____

Non fa niente se non | Gestisce tutte le mansioni | Gestisce cose semplici

comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro

Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

to.

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
___________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
E' quasi sempre Qualche volta Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit

Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall,

Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Beslito s.p.a. Scheda di ValutazioneDipendente:
___________________________ Supervisore:
____
Iniziativa

1 2 3
4 5

____

Non fa niente Gestisce cose Gestisce tutte
se non semplici le mansioni
comandato da solo senza aiuto

Puntualit

1 2 3
4 5

____

E' quasi sempre Qualche volta Non
in ritardo

Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le

imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad
assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di
lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora
esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale
tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amminis
tratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili
finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e
auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Mat
ematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse
professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del
tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e
fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di
computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari68552
3Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona3922
66Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers5144
03Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale44641
8Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi32
8268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari5704
75Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine,
assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori
agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed.,
Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall,
Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con
maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html

(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Scheda di ValutazioneDipendente: ___________________________
Supervisore: _______________________
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da

un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com

(Occupational Safety and Health Administration)

Scheda di ValutazioneDipendente: ___________________________
Supervisore: _______________________
Iniziativa

1 2 3
4 5

____
____
Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____
____
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____
____
Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono

nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e

fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Dipendente: ___________________________ Supervisore: ________________________
Iniziativa

1 2 3 4 5

____

Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3
4 5

____

E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3
4 5

____

Il posto di lavoro Il posto di lavoro
Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-

knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONE	Uomini	Donne
Amministrazione e controllo	$868	$605
Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione	876	653
Responsabili finanziari	991	660
Dirigenti marketing, pubblicit	1.059	736
Contabili e auditors	791	590
Specializzazioni professionali	883	662
Ingegneri	994	837
Matematici ed esperti di computers	994	837
Fisici	1.220	946
Nurse professioniste	778	705
Farmacisti	1.129	907
Lavoratori del sociale e del tempo libero	558	502
Avvocati	1.267	959
Disegnatori	792	514
Autori e fotografi	769	606
Specialisti della salute	553	466
Programmatori di computers	869	742
Occupati nella vendita	603	352
Agenti immobiliari	685	523
Agenti finanziari	858	550
Venditori al minuto e di servizi alla persona	392	266
Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers	514	403
Impiegati amministrativi	526	422
Spedizionieri e di servizio postale	446	418
Assicurativi	691	610
Polizia e detective	655	473
Camerieri	628	547
Cuochi	328	268
Pulizie	300	245
Meccanici e riparatori	330	275
Vendite immobiliari	570	475
Metalmeccanica di precisione	538	445
Operatori di macchine, assemblatori e ispettori	597	399
Autisti di camion	449	313
Lavoratori agricoli	276	247

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Non fa niente Gestisce cose
Gestisce tutte
se non semplici
le mansioni
comandato da solo
senza aiuto
Puntualit

1 2 3 4
5

____
__
E' quasi sempre Qualche volta
Non
in ritardo
Pulizia

1 2 3 4
5

____
__
Il posto di lavoro Il posto di lavoro

Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine
senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori

e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742 Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

da solo senza aiuto

Puntualit

1	2	3	4	5
E' quasi sempre in ritardo		Qualche volta		Non

Pulizia

1	2	3	4	5
Il posto di lavoro sporco		Il posto di lavoro pulito ed inordine		Gestisce tutte senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati " Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi7

69606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685 523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Po lizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari57047 5Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavorat ori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

da solo senza aiuto
Puntualit

1 2 3 4 5
____
E' quasi sempre in ritardo — Qualche volta — Non

Pulizia

1 2 3 4 5
____
Il posto di lavoro sporco — Il posto di lavoro pulito ed inordine — Gestisce tutte senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.

La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONE	Uomini	Donne
Amministrazione e controllo	$868	$605
Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione	876	653
Responsabili finanziari	991	660
Dirigenti marketing, pubblicit	1.059	736
Contabili e auditors	791	590
Specializzazioni professionali	883	662
Ingegneri	994	837
Matematici ed esperti di computers	994	837
Fisici	1.220	946
Nurse professioniste	778	705
Farmacisti	1.129	907
Lavoratori del sociale e del tempo libero	558	502
Avvocati	1.267	959
Disegnatori	792	514
Autori e fotografi	769	606
Specialisti della salute	553	466
Programmatori di computers	869	742
Occupati nella vendita	603	352
Agenti immobiliari	685	523
Agenti finanziari	858	550
Venditori al minuto e di servizi alla persona	392	266
Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers	514	403
Impiegati amministrativi	526	422
Spedizionieri e di servizio postale	446	418
Assicurativi	691	610
Polizia e detective	655	473
Camerieri	628	547
Cuochi	328	268
Pulizie	300	245
Meccanici e riparatori	330	275
Vendite immobiliari	570	475
Metalmeccanica di precisione	538	445
Operatori di macchine, assemblatori e ispettori	597	399
Autisti di camion	449	313
Lavoratori agricoli	276	247

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Puntualit

1	2	3	4	5
E' quasi sempre in ritardo		Qualche volta		Non

Pulizia

1	2	3	4	5
Il posto di lavoro sporco		Il posto di lavoro pulito ed inordine		Gestisce tutte senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati " Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

E' quasi sempre in ritardo | Qualche volta | Non

Pulizia

1 2 3 4 5

Il posto di lavoro sporco | Il posto di lavoro pulito ed inordine | Gestisce tutte senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Pulizia

1 2 3 4 5

Il posto di lavoro sporco | Il posto di lavoro pulito ed inordine | Gestisce tutte senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati " Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685

523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Il posto di lavoro Il posto di lavoro Gestisce tutte

sporco pulito ed inordine senza aiuto

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un

predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONE	Uomini	Donne
Amministrazione e controllo	$868	$605
Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione	876	653
Responsabili finanziari	991	660
Dirigenti marketing, pubblicit	1.059	736
Contabili e auditors	791	590
Specializzazioni professionali	883	662
Ingegneri	994	837
Matematici ed esperti di computers	994	837
Fisici	1.220	946
Nurse professioniste	778	705
Farmacisti	1.129	907
Lavoratori del sociale e del tempo libero	558	502
Avvocati	1.267	959
Disegnatori	792	514
Autori e fotografi	769	606
Specialisti della salute	553	466
Programmatori di computers	869	742
Occupati nella vendita	603	352
Agenti immobiliari	685	523
Agenti finanziari	858	550
Venditori al minuto e di servizi alla persona	392	266
Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers	514	403
Impiegati amministrativi	526	422
Spedizionieri e di servizio postale	446	418
Assicurativi	691	610
Polizia e detective	655	473
Camerieri	628	547
Cuochi	328	268
Pulizie	300	245
Meccanici e riparatori	330	275
Vendite immobiliari	570	475
Metalmeccanica di precisione	538	445
Operatori di macchine, assemblatori e ispettori	597	399
Autisti di camion	449	313
Lavoratori agricoli	276	247

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com

http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

pulito ed inordine senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati " Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

pulito ed inordine senza aiuto
Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Nota: si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati " Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.

Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione8
76653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni
professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705
Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi7
69606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685
523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli
operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Po
lizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari57047
5Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavorat
ori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey
07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com

(Occupational Safety and Health Administration)

si prega di compilare l'aggiunto modulo di valutazione a pagina 2

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

3.6.3 Sistema di compensazione

Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati " Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.

Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione8
76653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni
professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705
Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi7
69606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685
523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli
operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Po
lizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari57047
5Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavorat
ori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey
07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com

http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

3.6.3 Sistema di compensazione
Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati " Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione

Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati " Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.

Una nuova forma di incentivo negli USA

Il numero dei variable pay negli USA

Gli incentivi aziendali.

Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.

In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.

Giacch

Pari opportunit

Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.

Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.

La molestia sessuale

Affirmative Action.

Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit

Dal punto di vista giuridico non esistono pi

Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Il sistema di compensazione indica il pacchetto totale offerto da un'azienda ad un dipendente come ricompensa per il suo lavoro.
La maggior parte dei lavoratori aspetta determinati benefici dall'azienda, ed uno dei principali elementi per trattenere dipendenti validi

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati " Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.

Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html

(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

ipendio, sono inclusi anche incentivi e benefici.

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati " Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

pendio, sono inclusi anche incentivi e benefici.

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "

Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Programmi di incentivazione.
Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati " Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONE	Uomini	Donne
Amministrazione e controllo	$868	$605
Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione	876	653
Responsabili finanziari	991	660
Dirigenti marketing, pubblicit	1.059	736
Contabili e auditors	791	590
Specializzazioni professionali	883	662
Ingegneri	994	837
Matematici ed esperti di computers	994	837
Fisici	1.220	946
Nurse professioniste	778	705
Farmacisti	1.129	907
Lavoratori del sociale e del tempo libero	558	502
Avvocati	1.267	959
Disegnatori	792	514
Autori e fotografi	769	606
Specialisti della salute	553	466
Programmatori di computers	869	742
Occupati nella vendita	603	352
Agenti immobiliari	685	523
Agenti finanziari	858	550
Venditori al minuto e di servizi alla persona	392	266
Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers	514	403
Impiegati amministrativi	526	422
Spedizionieri e di servizio postale	446	418
Assicurativi	691	610
Polizia e detective	655	473
Camerieri	628	547
Cuochi	328	268
Pulizie	300	245
Meccanici e riparatori	330	275
Vendite immobiliari	570	475
Metalmeccanica di precisione	538	445
Operatori di macchine, assemblatori e ispettori	597	399
Autisti di camion	449	313
Lavoratori agricoli	276	247

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com

http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Un programma di incentivazione
Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati " Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli

operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Po
lizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari57047
5Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavorat
ori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey
07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Gli incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati " Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.

Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONE	Uomini	Donne
Amministrazione e controllo	$868	$605
Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione	876	653
Responsabili finanziari	991	660
Dirigenti marketing, pubblicit	1.059	736
Contabili e auditors	791	590
Specializzazioni professionali	883	662
Ingegneri	994	837
Matematici ed esperti di computers	994	837
Fisici	1.220	946
Nurse professioniste	778	705
Farmacisti	1.129	907
Lavoratori del sociale e del tempo libero	558	502
Avvocati	1.267	959
Disegnatori	792	514
Autori e fotografi	769	606
Specialisti della salute	553	466
Programmatori di computers	869	742
Occupati nella vendita	603	352
Agenti immobiliari	685	523
Agenti finanziari	858	550
Venditori al minuto e di servizi alla persona	392	266
Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers	514	403
Impiegati amministrativi	526	422
Spedizionieri e di servizio postale	446	418
Assicurativi	691	610
Polizia e detective	655	473
Camerieri	628	547
Cuochi	328	268
Pulizie	300	245
Meccanici e riparatori	330	275
Vendite immobiliari	570	475
Metalmeccanica di precisione	538	445
Operatori di macchine, assemblatori e ispettori	597	399
Autisti di camion	449	313
Lavoratori agricoli	276	247

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html

(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati " Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

incentivi individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans

incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit 1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti 1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero 558502Avvocati 1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers 869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari 858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi 526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie 300245Meccanici e riparatori 330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione8
76653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni
professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705
Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi7
69606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685
523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli
operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Po
lizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari57047
5Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavorat
ori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey
07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

individuali possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.

Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit

Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

possono essere costituiti in bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del

Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione8
76653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni
professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705
Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi7
69606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685
523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli
operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Po
lizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari57047
5Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavorat
ori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey
07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

bonuses, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Responsabili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabili e auditors 791 5 90 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 N urse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 D isegnatori 792 514 Autori e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occup ati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 685 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 3 92 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spediz ionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 473 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 P ulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 399 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

, che sono pagamenti speciali oltre il salario che il dipendente ottiene ad es. per il raggiungimento di un obiettivo di vendita, di produzione, ecc., mentre i merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.

La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/

(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

merit salary systems sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Responsabili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabili e auditors 791 5 90 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 N urse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 D isegnatori 792 514 Autori e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occup ati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 685 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 3 92 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spediz ionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 473 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 P ulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 399 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W

Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

sono riferiti a prestazioni non collegate alla vendita (i giocatori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione8
76653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni
professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705
Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi7
69606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685
523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli
operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Po
lizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari57047
5Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavorat
ori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey
07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com

http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

atori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavorat

ori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

tori di basket, negli Stati Uniti, ricevono un salary merit se sono nominati "Most Valuable Player"). I dirigenti ricevono, abitualmente, un pacchetto di azioni come incentivo, oppure l'uso della macchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com

http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

cchina aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey

07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

china aziendale, vacanze per la famiglia, ecc.
Una nuova forma di incentivo negli USA
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.

La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONE	Uomini	Donne
Amministrazione e controllo	$868	$605
Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione	876	653
Responsabili finanziari	991	660
Dirigenti marketing, pubblicit	1.059	736
Contabili e auditors	791	590
Specializzazioni professionali	883	662
Ingegneri	994	837
Matematici ed esperti di computers	994	837
Fisici	1.220	946
Nurse professioniste	778	705
Farmacisti	1.129	907
Lavoratori del sociale e del tempo libero	558	502
Avvocati	1.267	959
Disegnatori	792	514
Autori e fotografi	769	606
Specialisti della salute	553	466
Programmatori di computers	869	742
Occupati nella vendita	603	352
Agenti immobiliari	685	523
Agenti finanziari	858	550
Venditori al minuto e di servizi alla persona	392	266
Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers	514	403
Impiegati amministrativi	526	422
Spedizionieri e di servizio postale	446	418
Assicurativi	691	610
Polizia e detective	655	473
Camerieri	628	547
Cuochi	328	268
Pulizie	300	245
Meccanici e riparatori	330	275
Vendite immobiliari	570	475
Metalmeccanica di precisione	538	445
Operatori di macchine, assemblatori e ispettori	597	399
Autisti di camion	449	313
Lavoratori agricoli	276	247

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/

(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

pay for performance, o variable pay.
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Responsabili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabili e auditors 791 5 90 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 N urse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 D isegnatori 792 514 Autori e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occup ati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 685 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 3 92 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spediz ionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 473 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 P ulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 399 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

, o variable pay.
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del

Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

variable pay.
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Responsabili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabili e auditors 791 5 90 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 N urse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 D isegnatori 792 514 Autori e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occup ati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 685 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 3 92 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spediz ionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 473 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 P ulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 399 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

.
Il numero dei variable pay negli USA
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit

Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONE	Uomini	Donne
Amministrazione e controllo	$868	$605
Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione	876	653
Responsabili finanziari	991	660
Dirigenti marketing, pubblicit	1.059	736
Contabili e auditors	791	590
Specializzazioni professionali	883	662
Ingegneri	994	837
Matematici ed esperti di computers	994	837
Fisici	1.220	946
Nurse professioniste	778	705
Farmacisti	1.129	907
Lavoratori del sociale e del tempo libero	558	502
Avvocati	1.267	959
Disegnatori	792	514
Autori e fotografi	769	606
Specialisti della salute	553	466
Programmatori di computers	869	742
Occupati nella vendita	603	352
Agenti immobiliari	685	523
Agenti finanziari	858	550
Venditori al minuto e di servizi alla persona	392	266
Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers	514	403
Impiegati amministrativi	526	422
Spedizionieri e di servizio postale	446	418
Assicurativi	691	610
Polizia e detective	655	473
Camerieri	628	547
Cuochi	328	268
Pulizie	300	245
Meccanici e riparatori	330	275
Vendite immobiliari	570	475
Metalmeccanica di precisione	538	445
Operatori di macchine, assemblatori e ispettori	597	399
Autisti di camion	449	313
Lavoratori agricoli	276	247

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

nsioni.
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati

sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

sioni.
Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione8
76653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni
professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705
Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi7
69606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685
523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli
operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Po
lizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari57047
5Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavorat
ori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey
07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Gli incentivi aziendali.
Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita,

programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:

http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Alcuni programmi di incentivi si applicano a tutti i dipendenti. Con il profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Po

lizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

profit sharing plan, negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Responsabili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabili e auditors 791 5 90 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 N urse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 D isegnatori 792 514 Autori e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occup ati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 685 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 3 92 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spediz ionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 473 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 P ulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 399 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

negli USA ad es., i profitti maturati sopra un predeterminato livello sono distribuiti ai dipendenti. Inoltre, i gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

gain-sharing plans distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno) OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Responsabili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabili e auditors 791 5 90 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 N urse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 D isegnatori 792 514 Autori e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occup ati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 685 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 3 92 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spediz ionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 473 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 P ulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 399 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

distribuiscono bonuses ai dipendenti quando I costi aziendali sono ridotti per mezzo di una maggiore efficienza del lavoro. Infine, i pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit

Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione8
76653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni
professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705
Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi7
69606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685
523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli
operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Po
lizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari57047
5Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavorat
ori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey
07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

pay-for-knowledge plans incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONE Uomini Donne Amministrazione e controllo $868 $605 Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione 876 653 Responsabili finanziari 991 660 Dirigenti marketing, pubblicit 1.059 736 Contabili e auditors 791 5 90 Specializzazioni professionali 883 662 Ingegneri 994 837 Matematici ed esperti di computers 994 837 Fisici 1.220 946 N urse professioniste 778 705 Farmacisti 1.129 907 Lavoratori del sociale e del tempo libero 558 502 Avvocati 1.267 959 D isegnatori 792 514 Autori e fotografi 769 606 Specialisti della salute 553 466 Programmatori di computers 869 742 Occup ati nella vendita 603 352 Agenti immobiliari 685 523 Agenti finanziari 858 550 Venditori al minuto e di servizi alla persona 3 92 266 Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers 514 403 Impiegati amministrativi 526 422 Spediz ionieri e di servizio postale 446 418 Assicurativi 691 610 Polizia e detective 655 473 Camerieri 628 547 Cuochi 328 268 P ulizie 300 245 Meccanici e riparatori 330 275 Vendite immobiliari 570 475 Metalmeccanica di precisione 538 445 Operatori di macchine, assemblatori e ispettori 597 399 Autisti di camion 449 313 Lavoratori agricoli 276 247 Fonte: R.J. Erbert, R.W Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

incoraggiano I dipendenti ad apprendere nuove tecniche ed ad essere esperti in differenti posti di lavoro: ricevono incentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

ncentivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)

http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

centivi per ogni ulteriore lavoro che riescono a coprire.

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione8
76653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni
professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705
Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi7
69606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685
523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli
operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Po
lizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari57047
5Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavorat
ori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey
07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

I benefit programs.
In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla

razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)

OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

In generale il termine benefit indica una qualsiasi forma di compenso in aggiunta allo stipendio base. Assicurazioni sulla vita, programmi pensione, mensa aziendale, servizio sanitario, ecc.
Giacch

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Pari opportunit
Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Po

lizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Con questi termini si intende un obbligo di legge (ed anche di pratico vantaggio) nel non discriminare il lavoro in base alla razza, al credo, al sesso, o all'origine.
Per molto tempo questa discriminazione, basata pi

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

apisse spontaneamente i vantaggi che una tale innovazione potesse apportare.

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza,

e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione8
76653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni
professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705
Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi7
69606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685
523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli
operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Po
lizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari57047
5Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavorat
ori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey
07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

pisse spontaneamente i vantaggi che una tale innovazione potesse apportare.

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com

http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Molestie sessuali.
La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

La molestia sessuale

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Affirmative Action.
Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Sia negli USA sia in molti Stati europei vigono leggi che obbligano le imprese che ricevono commesse di lavoro da parte del Governo ad assumere dipendenti qualificati o qualificabili provenienti gruppi di lavoratori sottorappresentati per sesso, razza, e provenienza etnica.

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705 Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Parit
Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione8
76653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni
professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705
Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi7
69606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685
523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli
operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Po
lizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari57047
5Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavorat
ori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey
07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit

Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Dal punto di vista giuridico non esistono pi
Nella tabella sottostante riportiamo le differenze salariali che ancora esistono negli USA tra lavoro maschile e femminile.

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione8
76653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni
professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705
Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi7
69606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685
523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli
operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Po
lizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari57047
5Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavorat
ori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey
07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

OCCUPAZIONE PER SESSO E SALARIO (stipendio medio settimanale tempo pieno)
OCCUPAZIONEUominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)

http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

UominiDonneAmministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Respon sabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662 Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907L avoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Met almeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Amministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Amministrazione e controllo$868$605Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro

Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)

http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Amministratori e funzionari della pubblica amministrazione876653Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Conta
bili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse
professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e
fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523A
genti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers5
14403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri6285
47Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di
macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business
Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali8
83662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.
129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Spec
ialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti
finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai
computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e
detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Met

almeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Responsabili finanziari991660Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com

(Occupational Safety and Health Administration)

Dirigenti marketing, pubblicit1.059736Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed. Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Contabili e auditors791590Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946N
urse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori
e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari68552
3Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai
computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Ca
merieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Op
eratori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin,
Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed. Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Specializzazioni professionali883662Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro

Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com

(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Ingegneri994837Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Matematici ed esperti di computers994837Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html

(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed. Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Fisici1.220946Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e

detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed. Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Nurse professioniste778705Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari57047

5Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Farmacisti1.129907Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Lavoratori del sociale e del tempo libero558502Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute55346

6Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit

Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Avvocati1.267959Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e

ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed. Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Disegnatori792514Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:

http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed. Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Autori e fotografi769606Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Op

eratori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:

http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Specialisti della salute553466Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Programmatori di computers869742Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Occupati nella vendita603352Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro

Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed. Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com

http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Agenti immobiliari685523Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Agenti finanziari858550Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403 Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Venditori al minuto e di servizi alla persona392266Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit

Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed. Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Supporto all'amministrazione, compreso gli operatori ai computers514403Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavor

atori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com

(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Impiegati amministrativi526422Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Spedizionieri e di servizio postale446418Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Ve

ndite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Assicurativi691610Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html

(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Polizia e detective655473Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Camerieri628547Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445O
peratori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Op
eratori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.
W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Cuochi328268Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Pulizie300245Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com

(Occupational Safety and Health Administration)

Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Meccanici e riparatori330275Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:

http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Vendite immobiliari570475Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Metalmeccanica di precisione538445Operatori di macchine, assemblatori e ispettori597399Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Autisti di camion449313Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Lavoratori agricoli276247Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com

http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 219.

Sicurezza sul posto di lavoro
Ormai anche quest'aspetto

Come dirigere la diversit
Un insieme estremamente importante nella gestione delle risorse umane

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
Job data-bases)

http://www.asha.com
Occupational Safety and Health Administration)

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com
(MacDonald's Career)

http://www.monster.com
http://www.careermosaic.com
http://www.hrsjobs.com
http://www.ajb.dni.us/
(Job data-bases)

http://www.asha.com
(Occupational Safety and Health Administration)

Fonte: R.J. Erbert, R.W. Griffin, Business Essentials, 3d Ed., Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey 07458, Pag. 220.

Oggi le imprese riconoscono che non solo devono trattare tutti con maggiore equit

Il training alla diversit
Un altro aspetto importante per le aziende

Cerca sul web:
http://www.ualfltctr.com/docs/sw.html
(United Airlines, Flight Attendant Career Information)
http://www.mcdonalds.com

3.7

3.7.1 - Dati contro informazioni
In dipendenti sono troppo spesso bombardati da fatti e tabelle. Le comunicazioni moderne permettono di ricevere al minuto informazioni da localit
Per trovare le informazioni giuste che servono per prendere decisioni, i managers devono spesso sottostare a valanghe virtuali di rapporti, memos, giornali e telefonate. Ma com'
Molte aziende custodiscono le loro informazioni come una risorsa privata, un asset che pianificano, sviluppano e proteggono. Non
La gestione delle informazioni
Bench

- Management Information System
Una risposta a questa sfida

3.7.3
Nonostante la tecnica dei computers sia in continua evoluzione, alcuni elementi fondamentali sono stati ben definiti:
Intelligenza artificiale
Sistemi esperti
Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo. Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo
aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit

www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

3.7

3.7.1 - Dati contro informazioni
In dipendenti sono troppo spesso bombardati da fatti e tabelle. Le comunicazioni moderne permettono di ricevere al minuto informazioni da localit
Per trovare le informazioni giuste che servono per prendere decisioni, i managers devono spesso sottostare a valanghe virtuali di rapporti, memos, giornali e telefonate. Ma com'
Molte aziende custodiscono le loro informazioni come una risorsa privata, un asset che pianificano, sviluppano e proteggono. Non
La gestione delle informazioni
Bench

- Management Information System
Una risposta a questa sfida

3.7.3
Nonostante la tecnica dei computers sia in continua evoluzione, alcuni elementi fondamentali sono stati ben definiti:
Intelligenza artificiale
Sistemi esperti
Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.

La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

3.7.1 - Dati contro informazioni
In dipendenti sono troppo spesso bombardati da fatti e tabelle. Le comunicazioni moderne permettono di ricevere al minuto informazioni da localit
Per trovare le informazioni giuste che servono per prendere decisioni, i managers devono spesso sottostare a valanghe virtuali di rapporti, memos, giornali e telefonate. Ma com'
Molte aziende custodiscono le loro informazioni come una risorsa privata, un asset che pianificano, sviluppano e proteggono. Non
La gestione delle informazioni
Bench

- Management Information System
Una risposta a questa sfida

3.7.3
Nonostante la tecnica dei computers sia in continua evoluzione, alcuni elementi fondamentali sono stati ben definiti:
Intelligenza artificiale
Sistemi esperti
Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per

rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

In dipendenti sono troppo spesso bombardati da fatti e tabelle. Le comunicazioni moderne permettono di ricevere al minuto informazioni da localit
Per trovare le informazioni giuste che servono per prendere decisioni, i managers devono spesso sottostare a valanghe virtuali di rapporti, memos, giornali e telefonate. Ma com'

Molte aziende custodiscono le loro informazioni come una risorsa privata, un asset che pianificano, sviluppano e proteggono. Non
La gestione delle informazioni
Bench

- Management Information System
Una risposta a questa sfida

3.7.3
Nonostante la tecnica dei computers sia in continua evoluzione, alcuni elementi fondamentali sono stati ben definiti:
Intelligenza artificiale
Sistemi esperti
Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.

Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

- Management Information System
Una risposta a questa sfida

3.7.3
Nonostante la tecnica dei computers sia in continua evoluzione, alcuni elementi fondamentali sono stati ben definiti:
Intelligenza artificiale
Sistemi esperti
Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.

L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:

www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente.
Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo
aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la
DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale.
Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla
mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo
Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO.
Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente
Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo
Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Una risposta a questa sfida

3.7.3
Nonostante la tecnica dei computers sia in continua evoluzione, alcuni
elementi fondamentali sono stati ben definiti:
Intelligenza artificiale
Sistemi esperti
Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono
sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi
esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori
specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto
applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano
gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di
conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti
immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora
ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la
manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla
produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di

informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

ccogliere i dati e convertirli nelle informazioni desiderate, e controllare

che il flusso di informazioni arrivi solo alle persone che ne hanno bisogno.
Le informazioni fornite a impiegati e dirigenti variano in conformit

3.7.3
Nonostante la tecnica dei computers sia in continua evoluzione, alcuni elementi fondamentali sono stati ben definiti:
Intelligenza artificiale
Sistemi esperti
Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

cogliere i dati e convertirli nelle informazioni desiderate, e controllare che il flusso di informazioni arrivi solo alle persone che ne hanno bisogno. Le informazioni fornite a impiegati e dirigenti variano in conformit

3.7.3
Nonostante la tecnica dei computers sia in continua evoluzione, alcuni elementi fondamentali sono stati ben definiti:
Intelligenza artificiale
Sistemi esperti
Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente.

Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet): http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

ano in conformit

3.7.3
Nonostante la tecnica dei computers sia in continua evoluzione, alcuni elementi fondamentali sono stati ben definiti:
Intelligenza artificiale
Sistemi esperti
Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per

rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

no in conformit

3.7.3
Nonostante la tecnica dei computers sia in continua evoluzione, alcuni elementi fondamentali sono stati ben definiti:
Intelligenza artificiale

Sistemi esperti
Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono

altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

isorse tecniche dell'azienda e sulle persone che le gestiscono. In questo paragrafo discutiamo l'evoluzione della tecnologia che elabora le informazioni e che si pone il problema della richiesta di informazioni nelle organizzazioni odierne.

3.7.3
Nonostante la tecnica dei computers sia in continua evoluzione, alcuni elementi fondamentali sono stati ben definiti:
Intelligenza artificiale
Sistemi esperti
Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".

Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)

www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

sorse tecniche dell'azienda e sulle persone che le gestiscono. In questo paragrafo discutiamo l'evoluzione della tecnologia che elabora le informazioni e che si pone il problema della richiesta di informazioni nelle organizzazioni odierne.

3.7.3
Nonostante la tecnica dei computers sia in continua evoluzione, alcuni elementi fondamentali sono stati ben definiti:
Intelligenza artificiale
Sistemi esperti
Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD,

che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

3.7.3
Nonostante la tecnica dei computers sia in continua evoluzione, alcuni elementi fondamentali sono stati ben definiti:
Intelligenza artificiale
Sistemi esperti
Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Nonostante la tecnica dei computers sia in continua evoluzione, alcuni elementi fondamentali sono stati ben definiti:
Intelligenza artificiale
Sistemi esperti
Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di

informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Sistemi esperti
Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono

altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Sistemi esperti
Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla

produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo. Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono

altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Sistemi d'informazioni operative
Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di

informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il

modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Reti di comunicazione dati
Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale

riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Sistemi di comunicazione multimediale.
Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD,

che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente.

Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Il veicolo pi

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi

Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

azione per l'apprendimento, l'educazione, ed il commercio, che vanno molto oltre ogni cosa fatta fino ad oggi".

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di

conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla

mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

zione per l'apprendimento, l'educazione, ed il commercio, che vanno molto oltre ogni cosa fatta fino ad oggi".

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie. Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

ggi".

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.

La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

gi".

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.

La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Intelligenza artificiale.
L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD,

che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

L'intelligenza artificiale (AI) pu
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto

applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998

www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

ece degli umani, potranno fare cose utili.
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.

Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

ce degli umani, potranno fare cose utili.
La Robotica
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.

Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

ssono evitare errori di ripetizione col "ricordare" le cause di errori precedenti.
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono

sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB

www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

sono evitare errori di ripetizione col "ricordare" le cause di errori precedenti.
Gli scienziati, inoltre, stanno progettando sistemi di AI che posseggono sensori (la vista con sistemi laser, cos

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono

emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

ffidabili nell'analisi dei linguaggi naturali, gli umani potranno dare comandi vocali ai computers.

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.

La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

fidabili nell'analisi dei linguaggi naturali, gli umani potranno dare comandi vocali ai computers.

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/

(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Sistemi esperti.
In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet

Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

In una forma particolare di programmi d'intelligenza artificiale, i sistemi esperti cercano di imitare il comportamento di umani in settori specializzati. Un sistema esperto applica le regole che un esperto applicherebbe ad uno specifico tipo di problema. In effetti, questi aiutano gli utilizzatori di tutti i giorni con "esperienze immediate".
Socrate Quick Quote di General Electric, ad es., mette un pacchetto di conoscenze tecniche sulle transazioni immobiliari nelle mani di agenti immobiliari sulla rete privata di GE. Un sistema chiamato Magic incorpora ben 6.000 regolamenti governativi per servizi sociali e relative agenzie.
Il MOCA (Maintanance Operations Center Advisor) programma la manutenzione ordinaria per l'intera flotta dell'American Airline.

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion

(http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di

informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Sistemi di informazioni operative.
La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo

Ambiente e Territorio della Provincia ...)

La tecnologia dei computers ha un sempre maggior impatto sulla produzione e sulla fabbricazione attraverso l'uso di sistemi di informazioni operative, che includono il computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo.
Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente

Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

computer-aided design (CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo. Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/ Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo

Ambiente e Territorio della Provincia ...)

(CAD), il computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo. Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

computer-aided manufacturing (CAM) e computer di controllo operativo. Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/ Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

(CAM) e computer di controllo operativo. Il CAD assiste nella

progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

computer di controllo operativo. Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un

qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

. Il CAD assiste nella progettazione di prodotti simulando il prodotto reale riproducendolo in modo tridimensionale. MicroScribe-3D d'Immersion (http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il

CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_SINAnet)/... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.phpCon la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htmSistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

HYPERLINK "http://www.immerse.com" http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet

Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers,

ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_SINAnet)/... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.phpCon la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htmSistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il

modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_SINAnet)/... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.phpCon la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htmSistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

http://www.immerse.com) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)

www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo
aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_SINAnet)/... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo
aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.phpCon la

DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htmSistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

) utilizza uno strumento a forma di penna per rilevare la superficie di un qualsiasi oggetto tridimensionale e lo trasforma in un disegno tridimensionale. Prodotti, che vanno dai telefoni cellulari ai componenti automobilistici, sono disegnati attraverso il CAD, che genera disegni pi
Il CAM
I computer di controllo operativo si riferiscono a qualsiasi sistema per la gestione quotidiana di attivit

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo

Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Reti di comunicazione dati.
Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo
Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Incrementando sempre pi
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

avanti ed indietro in modo economico e veloce su sistemi di telecomunicazione.
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)

www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

vanti ed indietro in modo economico e veloce su sistemi di telecomunicazione.
Le due reti prominenti di comunicazione dati, il Web e l'Internet sono emersi come tecnologie veramente potenti di comunicazione.
L'Internet
Il World Wide Web

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)

www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Sistemi di comunicazione multimediale.
Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente.
Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Oggigiorno i sistemi d'informazione comprendono non solo i computers, ma anche sistemi di comunicazione multimediali. Questi sistemi sono strumenti di comunicazione connessi tra loro come televisori, fax, strumenti sonori, telefoni cellulari, stampanti, fotocopiatrici, che possono altres
Non sorprende, quindi, come questi collegamenti stiano cambiando il modo in cui viviamo.
La tecnologia multimediale fa s

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente.

www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Cerca sul web:
www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

www.sit.comune.torino.it/
(Sistema informativo Comune di Torino)
www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/
Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)

accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

www.sinab.it/SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_SINAnet)/... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

www.sinab.it/ (SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_SINAnet)/... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per

accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

(SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

SINAB
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

...)
www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa,

per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_SINAnet)/... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.phpCon la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htmSistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

HYPERLINK "http://www.apat.gov.it/site/it-IT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/" www.apat.gov.it/site/itIT/Servizi_per_l'Ambiente/Sistema_Informativo_Ambientale_(SINAnet)/ (... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla

Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

(... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo
aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

**... Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo
aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)**

Servizi per l'Ambiente. Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo
aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

**Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINAnet. ... Ultimo
aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la**

Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

... Ultimo
aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Ultimo
aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

aggiornamento: 24/02/2004. Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Sistema Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit

www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Informativo Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

Ambientale (SINAnet):
http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php (Con la DGR 7628 del 22.12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ (Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ (Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per accedere alle singole sezioni informative delle localit
www.agenziaumbrialavoro.org/canale.asp?id=63 (Sistema Informativo Lavoro. DISEGNO STRATEGICO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO. Nell'ambito del sistema dei servizi per l'impiego ...)
www.provincia.tn.it/ambiente/siat.htm (Sistema Informativo Ambiente Territorio siat@provincia.tn.it. Presentazione, Il Sistema Informativo Ambiente e Territorio della Provincia ...)

http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sies/Sies.php Con la DGR 7628 del 22. 12.1998
www.racine.ra.it/provincia/sit/ Settore Programmazione Territoriale. Provincia di Ravenna, Sistema Informativo Territoriale SIT. ..)
www.sitai.provincia.bologna.it/ Seleziona un Comune, oppure clicca sulla mappa, per

3.8

3.8.1
Sia esso un imprenditore oppure un dipendente responsabile della produzione, costui deve sempre controllare il processo con il quale egli produce.
Come pi
Abitualmente i produttori usano i seguenti tipi di procedimenti di produzione per trasformare materie prime in prodotti finiti.
Nei procedimenti chimici le materie prime subiscono un'alterazione chimica. Tali tecniche sono comuni nei processi dell'alluminio, acciaio, fertilizzanti, petrolio, medicine, ecc.
Nei processi di fabbricazione avviene un'alterazione meccanica delle forme e dimensione di base di un prodotto. La fabbricazione ha luogo nei processi di formazione dei metalli, nei lavori in legno, e nelle industrie tessili.
Nei processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale
Rivenditori - Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)

Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione

- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

3.8

3.8.1
Sia esso un imprenditore oppure un dipendente responsabile della produzione, costui deve sempre controllare il processo con il quale egli produce.
Come pi
Abitualmente i produttori usano i seguenti tipi di procedimenti di produzione per trasformare materie prime in prodotti finiti.
Nei procedimenti chimici le materie prime subiscono un'alterazione chimica. Tali tecniche sono comuni nei processi dell'alluminio, acciaio, fertilizzanti, petrolio, medicine, ecc.
Nei processi di fabbricazione avviene un'alterazione meccanica delle forme e dimensione di base di un prodotto. La fabbricazione ha luogo nei processi di formazione dei metalli, nei lavori in legno, e nelle industrie tessili.
Nei processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale
Rivenditori - Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)

Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.

Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

3.8

3.8.1
Sia esso un imprenditore oppure un dipendente responsabile della produzione, costui deve sempre controllare il processo con il quale egli produce.
Come pi
Abitualmente i produttori usano i seguenti tipi di procedimenti di produzione per trasformare materie prime in prodotti finiti.
Nei procedimenti chimici le materie prime subiscono un'alterazione chimica. Tali tecniche sono comuni nei processi dell'alluminio, acciaio, fertilizzanti, petrolio, medicine, ecc.
Nei processi di fabbricazione avviene un'alterazione meccanica delle forme e dimensione di base di un prodotto. La fabbricazione ha luogo nei processi di formazione dei metalli, nei lavori in legno, e nelle industrie tessili.
Nei processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale

Rivenditori - Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)

Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...

www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

3.8.1
Sia esso un imprenditore oppure un dipendente responsabile della produzione, costui deve sempre controllare il processo con il quale egli produce.
Come pi
Abitualmente i produttori usano i seguenti tipi di procedimenti di produzione per trasformare materie prime in prodotti finiti.
Nei procedimenti chimici le materie prime subiscono un'alterazione chimica. Tali tecniche sono comuni nei processi dell'alluminio, acciaio, fertilizzanti, petrolio, medicine, ecc.
Nei processi di fabbricazione avviene un'alterazione meccanica delle forme e dimensione di base di un prodotto. La fabbricazione ha luogo nei processi di formazione dei metalli, nei lavori in legno, e nelle industrie tessili.
Nei processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale
Rivenditori - Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)

Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit

Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
3.8.1
Sia esso un imprenditore oppure un dipendente responsabile della produzione, costui deve sempre controllare il processo con il quale egli produce.
Come pi
Abitualmente i produttori usano i seguenti tipi di procedimenti di produzione per trasformare materie prime in prodotti finiti.
Nei procedimenti chimici le materie prime subiscono un'alterazione chimica. Tali tecniche sono comuni nei processi dell'alluminio, acciaio, fertilizzanti, petrolio, medicine, ecc.
Nei processi di fabbricazione avviene un'alterazione meccanica delle forme e dimensione di base di un prodotto. La fabbricazione ha luogo nei processi di formazione dei metalli, nei lavori in legno, e nelle industrie tessili.
Nei processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale
Rivenditori - Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)

Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei

sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Sia esso un imprenditore oppure un dipendente responsabile della produzione, costui deve sempre controllare il processo con il quale egli produce.
Come pi
Abitualmente i produttori usano i seguenti tipi di procedimenti di produzione per trasformare materie prime in prodotti finiti.
Nei procedimenti chimici le materie prime subiscono un'alterazione chimica. Tali tecniche sono comuni nei processi dell'alluminio, acciaio, fertilizzanti, petrolio, medicine, ecc.
Nei processi di fabbricazione avviene un'alterazione meccanica delle forme e dimensione di base di un prodotto. La fabbricazione ha luogo nei processi di formazione dei metalli, nei lavori in legno, e nelle industrie tessili.
Nei processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale
Rivenditori - Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)

Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)

Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi

- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
tecnologia di trasformazione usata durante il processo produttivo.
Abitualmente i produttori usano i seguenti tipi di procedimenti di produzione per trasformare materie prime in prodotti finiti.
Nei procedimenti chimici le materie prime subiscono un'alterazione chimica. Tali tecniche sono comuni nei processi dell'alluminio, acciaio, fertilizzanti, petrolio, medicine, ecc.
Nei processi di fabbricazione avviene un'alterazione meccanica delle forme e dimensione di base di un prodotto. La fabbricazione ha luogo nei processi di formazione dei metalli, nei lavori in legno, e nelle industrie tessili.
Nei processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale
Rivenditori *- Istituzionale*

Tipo di prodotto
- Tangibile *- Intangibile*

- Produzione di beni tangibili

Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)

Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per

incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
usata durante il processo produttivo.
Abitualmente i produttori usano i seguenti tipi di procedimenti di produzione per

trasformare materie prime in prodotti finiti.
Nei procedimenti chimici le materie prime subiscono un'alterazione chimica. Tali tecniche sono comuni nei processi dell'alluminio, acciaio, fertilizzanti, petrolio, medicine, ecc.
Nei processi di fabbricazione avviene un'alterazione meccanica delle forme e dimensione di base di un prodotto. La fabbricazione ha luogo nei processi di formazione dei metalli, nei lavori in legno, e nelle industrie tessili.
Nei processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale - Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)

Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di

tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
procedimenti chimici le materie prime subiscono un'alterazione chimica. Tali tecniche sono comuni nei processi dell'alluminio, acciaio, fertilizzanti, petrolio, medicine, ecc.
Nei processi di fabbricazione avviene un'alterazione meccanica delle forme e dimensione di base di un prodotto. La fabbricazione ha luogo nei processi di formazione dei metalli, nei lavori in legno, e nelle industrie tessili.
Nei processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale
Rivenditori - Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process

Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
le materie prime subiscono un'alterazione chimica. Tali tecniche sono comuni nei processi dell'alluminio, acciaio, fertilizzanti, petrolio, medicine, ecc.
Nei processi di fabbricazione avviene un'alterazione meccanica delle forme e dimensione di base di un prodotto. La fabbricazione ha luogo nei processi di formazione dei metalli, nei lavori in legno, e nelle industrie tessili.
Nei processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale

- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)

Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit

Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
olio, medicine, ecc.
Nei processi di fabbricazione avviene un'alterazione meccanica delle forme e dimensione di base di un prodotto. La fabbricazione ha luogo nei processi di formazione dei metalli, nei lavori in legno, e nelle industrie tessili.
Nei processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale - Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili

Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili

Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)

Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista

parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
lio, medicine, ecc.
Nei processi di fabbricazione avviene un'alterazione meccanica delle forme e dimensione di base di un prodotto. La fabbricazione ha luogo nei processi di formazione dei metalli, nei lavori in legno, e nelle industrie tessili.
Nei processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit

Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
processi di fabbricazione avviene un'alterazione meccanica delle forme e dimensione di base di un prodotto. La fabbricazione ha luogo nei processi di formazione dei metalli, nei lavori in legno, e nelle industrie tessili.
Nei processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.

Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale
  - Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
avviene un'alterazione meccanica delle forme e dimensione di base di un prodotto. La fabbricazione ha luogo nei processi di formazione dei metalli, nei lavori in legno, e nelle industrie tessili.

Nei processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)

Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

azione dei metalli, nei lavori in legno, e nelle industrie tessili.
Nei processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale - Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)

Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

zione dei metalli, nei lavori in legno, e nelle industrie tessili.
Nei processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale
  - Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)

Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita

ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...

processi d'assiemaggio si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale
- Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile
- Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)

Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

si mettono insieme componenti diversi. Queste tecniche sono comuni all'elettronica, all'industria automobilistica ed a quella dei beni durevoli e di consumo.
Nei processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale -
Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)

Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

processi di trasporto i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale -
Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle. Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
i prodotti acquisiscono utilit
Nei lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale -
Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit

Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
lavori d'ufficio si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali

- Industriale -
Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)

Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista

parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
si trasforma l'informazione.

Tipi di mercati commerciali
- Industriale -
Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)

Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.

Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

Tipi di mercati commerciali
- Industriale - Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)

Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.

Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

Tipi di mercati commerciali
- Industriale -
Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica

Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)

Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit

Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Tipi di mercati commerciali
- Industriale -
Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili

Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)

Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

- Industriale -
Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit

Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit

- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
- Industriale -
Istituzionale

Tipo di prodotto
- Tangibile - Intangibile

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)

Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit

Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)

Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)

www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
- Produzione di beni tangibili
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)

Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit

Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Chimica
Meccanica
Elettronica
Processi di fabbricazione
Processi d'assemblaggio
Trasporti
Processi impiegatizi (Clerical Processes)

- Produzione di beni intangibili

Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)

Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Produzione di beni intangibili
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)

Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)

www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Intangibilit
Customization
Non immagazzinabilit
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)

Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.

Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)

Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/

(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
High-Contact Process
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)

Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei

concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
 Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
 www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf   ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
 www.utenti.lycos.it/dpg05/   ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)

Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/

(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Low-Contact Process

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)

Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.

Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)

Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)

www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
3.8.2 - La pianificazione delle operazioni (Operation Planning)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)

Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)

Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit

Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)

Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit

Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)

Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

Mappatura del processo (Process Layout Planning)
Mappatura del prodotto (Product Layout Planning)
Mappatura cellulare (Cellular Layout Planning)
Pianificazione della qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei prodotti (Methods Improvement in Goods)
Schedatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Schedatura delle operazioni per prodotto (Scheduling Goods Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit

Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit

Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit

- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione materiali e standardizzazione (Materials Management&Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Pianificazione della capacit
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)

Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
<u>Pianificazione della capacit</u>
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)

Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit

Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Pianificazione dell'engineering (Engineering Planning)
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit

Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi

- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Pianificazione dell'ubicazione (Location Planning)
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit

Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata

- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Planning di mappatura (Layout Planning)
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
   Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
   ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:

www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Mappatura del processo (Process Layout)
Mappatura del prodotto (Product Layout)
Mappatura cellulare (Cellular Layout)
Programmazione qualit
Pianificazione dei metodi (Methods Planning)
Miglioramento dei metodi nei servizi (Methods Improvement in Services)
Schema per contatto clienti nei servizi (Design for Customer Contact in Services)
Schedulatura delle operazioni (Operation Scheduling)
Operazioni dalla schedulatura di servizi (Scheduling Service Operations)
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)

www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.

Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Controllo delle operazioni (Operation Control)
Addestramento dei dipendenti (Worker Training)
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management &
Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)

Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit

Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Sistemi di produzione just-in-time (Just-in-Time Production Systems)
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo

automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Pianificazione richiesta materiali (Material Requirement Planning)
Controllo qualit
Gestione dei materiali e standardizzazione (Materials Management & Standardization)
Trasporti (Transportation)
Immagazzinamento (Warehousing)
Acquisti (Purchaising)
Selezione dei fornitori (Supplier Selection)
Controllo dell'inventario (Inventory Control)

Miglioramento della qualit
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit

Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
<u>Miglioramento della qualit</u>
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)

Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
   Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
   ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Direzione della qualit
Squadra per il miglioramento qualit
Pianificazione della qualit
Organizzazione della qualit
Direzione della qualit
Controllo della qualit
Strumenti per la gestione della qualit
Controllo del processo statistico (Statistical Process Control) (SPC)
Schema di controllo (Control Chart)
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit

Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Quality/Cost Studies

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita

ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la

durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

3.8.3 - Controllo di un prodotto esistente. Produzione di un nuovo prodotto

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit

Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.

Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
<u>1. ESPERIENZA E FACILITIES RICHIESTE</u>

Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita
ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale

Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Prendete in considerazione esperienze e facilitazioni non presenti in azienda. Se possibile, indicate:

a) Tipo e livello d'esperienze richieste; come ottenerle ed i tempi necessari per ottenerle.
Indicate se

c) Richiesta d'apparecchiature particolari, indicandone la classe di prodotto, il ciclo di vita ed il relativo PAR.

d) Indicate se gli strumenti per garantire la qualit

2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
2. PROBLEMI E RISCHI SIGNIFICATIVI

Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti
Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Analizzate in questa sezione qualsiasi problema o area a potenziale alto rischio che si possa identificare. La seguente lista parziale
Sensibilit
Descrivete lo stato dell'arte corrente.
Ragionevolezza dei costi e degli obiettivi di produzione ad adeguarsi ai volumi previsti

Adeguatezza del ciclo programmato ad acquisire ulteriori impianti e attrezzature per incrementare la capacit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
oduzione e di qualit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
duzione e di qualit
Impatto di eventuali caratteristiche geografiche o di mercato sul lavoro d'officina, sulla dislocazione delle facilities, ecc.
Necessit
Obsolescenza di significativi stock di inventario (prodotto, attrezzature, componenti, materiali, ecc.)
Eventuali problemi sindacali relativi all'assunzione o al trasferimento di lavoratori, ed analisi dell'incidenza del lavoro nei concorrenti.
Fattibilit
Analisi dei livelli di consegna e di inventario, o dei cicli di turnover ponderati ai prodotti correnti.
Eventuale vulnerabilit
Commentate la sensibilit

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione

- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
olumi al 50% e al 70%).

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...

www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
lumi al 50% e al 70%).

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

3. INFORMAZIONI DI PLANNING

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione

Riportate le principali scadenze e attivit
Notate che un'attivit
Queste rappresentano le scadenze/attivit

- 1. Disponibilit
- 2. Accordi di produzione, acquisto o subappalto decisi
- 3. Verifica del prototipo
- 4. Consegna dei disegni completi di produzione
- 5. Acquisto dei materiali
- 6. Riattamento dell'officina
- 7. Produzione iniziale avviata
- 8. Produzione iniziale consegnata

Allegate il diagramma GANTT o il programma PERT che rappresenti il programma completo del prodotto con la data d'inizio, la durata, e la data di completamento di tutte le principali attivit

Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di produzione. Rischio di mercato e rischio di esercizio. Valutazione Economico- Gestionale ...
www.utenti.lycos.it/dpg05/ ... importante da esaminare ai fini della riduzione dei costi di produzione
Cerca sul Web:
www.ispesl.it/profili_di_rischio/_Cotto/
(a) Fattori di rischio. Le operazioni di movimentazione manuale vengono effettuate sia nella produzione di tipo automatizzato che in quella manuale. ...)
www.scame.com/it/infotec/manuale/tecni11m.htm (... LUOGHI CON RISCHIO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. ... quei luoghi di installazione di impianti termici non inseriti in un ciclo di produzione industriale, soggetti ...)
www.infoexport.it/np_it/np_itnps/dogane.html (... ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, i seguenti rischi: 1. rischio di produzione (rischio di mancato recupero dei ...)
www.moldovainvest.com/home_six/rischio_paese.htm (... I rischi assumibili in garanzia per questa operazione sono: Rischio di produzione. ...Comunque i principali rischi assicurabili sono: Rischio di produzione. ...
www.unibas.it/documenti/bandi_concorsi/Bando_aflusso_021203_1.pdf ... dei sistemi di produzione. Tipologie di

3.9

3.9.1
Indipendentemente dalla classe di fatturato sono considerate PMI tutte le societ
Sono "retail" le ditte individuali, le persone fisiche e le societ

L'attivit
Determinare gli investimenti a lungo termine dell'impresa
Ottenere fondi per finanziare gli investimenti
Condurre le attivit
Aiutare a gestire i rischi che l'impresa assume.

Ogni impresa pu
capitale di rischio (capitale fisso per immobilizzazioni)
capitale di finanziamento (capitale di giro per sfasamento tra incassi e pagamenti)
I due tipi di capitale si possono suddividere nelle seguenti classi:

CAPITALE FISSO (Immobilizzazioni)

Capitale proprio	Capitale di terzi (medio/lungo)
Capitale sociale	- Mutuo
Finanziamento conto soci	- Pegno
Emissione obbligazionaria	- Leasing
Quotazione in borsa	- Lease-back
- Leveredged buy-out	
	- Crediti agevolati dello Stato
	- Assicurazione alle esportazioni
	- Project Financing
	- Merchant Banking

CAPITALE DI GIRO (sfasamento tra incassi e pagamenti)
Principali contratti bancari

scoperto di conto corrente
cartolarizzazione dei diritti di credito
anticipazione su contratto
anticipazione su fattura
sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto

Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit

Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...

3.9

3.9.1
Indipendentemente dalla classe di fatturato sono considerate PMI tutte le societ
Sono "retail" le ditte individuali, le persone fisiche e le societ

L'attivit
Determinare gli investimenti a lungo termine dell'impresa
Ottenere fondi per finanziare gli investimenti
Condurre le attivit
Aiutare a gestire i rischi che l'impresa assume.

Ogni impresa pu
capitale di rischio (capitale fisso per immobilizzazioni)
capitale di finanziamento (capitale di giro per sfasamento tra incassi e pagamenti)
I due tipi di capitale si possono suddividere nelle seguenti classi:

CAPITALE FISSO (Immobilizzazioni)

Capitale proprio	Capitale di terzi (medio/lungo)
Capitale sociale	- Mutuo
Finanziamento conto soci	- Pegno
Emissione obbligazionaria	- Leasing
Quotazione in borsa	- Lease-back
- Leveredged buy-out	
	- Crediti agevolati dello Stato
	- Assicurazione alle esportazioni
	- Project Financing
	- Merchant Banking

CAPITALE DI GIRO (sfasamento tra incassi e pagamenti)
Principali contratti bancari

scoperto di conto corrente
cartolarizzazione dei diritti di credito
anticipazione su contratto
anticipazione su fattura
sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)

Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)

Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

3.9.1
Indipendentemente dalla classe di fatturato sono considerate PMI tutte le societ
Sono "retail" le ditte individuali, le persone fisiche e le societ

L'attivit
Determinare gli investimenti a lungo termine dell'impresa
Ottenere fondi per finanziare gli investimenti
Condurre le attivit

Aiutare a gestire i rischi che l'impresa assume.

Ogni impresa pu
capitale di rischio (capitale fisso per immobilizzazioni)
capitale di finanziamento (capitale di giro per sfasamento tra incassi e pagamenti)
I due tipi di capitale si possono suddividere nelle seguenti classi:

CAPITALE FISSO (Immobilizzazioni)

Capitale proprio	Capitale di terzi (medio/lungo)
Capitale sociale	- Mutuo
Finanziamento conto soci	- Pegno
Emissione obbligazionaria	- Leasing
Quotazione in borsa	- Lease-back
- Leveredged buy-out	
	- Crediti agevolati dello Stato
	- Assicurazione alle esportazioni
	- Project Financing
	- Merchant Banking

CAPITALE DI GIRO (sfasamento tra incassi e pagamenti)
Principali contratti bancari

scoperto di conto corrente
cartolarizzazione dei diritti di credito
anticipazione su contratto
anticipazione su fattura
sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo

Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)

Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso

dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

Indipendentemente dalla classe di fatturato sono considerate PMI tutte le societ
Sono "retail" le ditte individuali, le persone fisiche e le societ

L'attivit
Determinare gli investimenti a lungo termine dell'impresa
Ottenere fondi per finanziare gli investimenti
Condurre le attivit
Aiutare a gestire i rischi che l'impresa assume.

Ogni impresa pu
capitale di rischio (capitale fisso per immobilizzazioni)
capitale di finanziamento (capitale di giro per sfasamento tra incassi e pagamenti)
I due tipi di capitale si possono suddividere nelle seguenti classi:

CAPITALE FISSO (Immobilizzazioni)

Capitale proprio	Capitale di terzi (medio/lungo)
Capitale sociale	- Mutuo
Finanziamento conto soci	- Pegno
Emissione obbligazionaria	- Leasing
Quotazione in borsa	- Lease-back
- Leveredged buy-out	
	- Crediti agevolati dello Stato
	- Assicurazione alle esportazioni
	- Project Financing

- Merchant Banking

CAPITALE DI GIRO (sfasamento tra incassi e pagamenti)
Principali contratti bancari

scoperto di conto corrente
cartolarizzazione dei diritti di credito
anticipazione su contratto
anticipazione su fattura
sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette

Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit

Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...

www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Indipendentemente dalla classe di fatturato sono considerate PMI tutte le societ
Sono "retail" le ditte individuali, le persone fisiche e le societ

L'attivit
Determinare gli investimenti a lungo termine dell'impresa
Ottenere fondi per finanziare gli investimenti
Condurre le attivit
Aiutare a gestire i rischi che l'impresa assume.

Ogni impresa pu
capitale di rischio (capitale fisso per immobilizzazioni)
capitale di finanziamento (capitale di giro per sfasamento tra incassi e pagamenti)
I due tipi di capitale si possono suddividere nelle seguenti classi:

CAPITALE FISSO (Immobilizzazioni)

Capitale proprio
Capitale sociale
Finanziamento conto soci
Emissione obbligazionaria
Quotazione in borsa
- Leveredged buy-out

Capitale di terzi (medio/lungo)
- Mutuo
- Pegno
- Leasing
- Lease-back
- Crediti agevolati dello Stato
- Assicurazione alle esportazioni
- Project Financing
- Merchant Banking

CAPITALE DI GIRO (sfasamento tra incassi e pagamenti)
Principali contratti bancari

scoperto di conto corrente
cartolarizzazione dei diritti di credito
anticipazione su contratto
anticipazione su fattura
sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.

Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)

Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7

La valutazione del rischio di bilancio

La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si

Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:

Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis

Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis

Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).

I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm

Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...

www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,

pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...

www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...

www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...

www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...

www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

CAPITALE FISSO (Immobilizzazioni)

Capitale proprio	Capitale di terzi (medio/lungo)
Capitale sociale	- Mutuo
Finanziamento conto soci	- Pegno
Emissione obbligazionaria	- Leasing
Quotazione in borsa	- Lease-back
- Leveredged buy-out	
	- Crediti agevolati dello Stato
	- Assicurazione alle esportazioni
	- Project Financing
	- Merchant Banking

CAPITALE DI GIRO (sfasamento tra incassi e pagamenti)

Principali contratti bancari

scoperto di conto corrente
cartolarizzazione dei diritti di credito
anticipazione su contratto
anticipazione su fattura
sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto

Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura

L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6

Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

Capitale proprio Capitale di terzi (medio/lungo)
Capitale sociale - Mutuo
Finanziamento conto soci - Pegno
Emissione obbligazionaria - Leasing
Quotazione in borsa - Lease-back
- Leveredged buy-out
- Crediti agevolati dello Stato
- Assicurazione alle esportazioni
- Project Financing
- Merchant Banking

CAPITALE DI GIRO (sfasamento tra incassi e pagamenti)
Principali contratti bancari

scoperto di conto corrente
cartolarizzazione dei diritti di credito
anticipazione su contratto
anticipazione su fattura
sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit

Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)

Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...

www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

Capitale proprio	Capitale di terzi (medio/lungo)
Capitale sociale	- Mutuo
Finanziamento conto soci	- Pegno
Emissione obbligazionaria	- Leasing
Quotazione in borsa	- Lease-back
- Leveredged buy-out	
	- Crediti agevolati dello Stato
	- Assicurazione alle esportazioni
	- Project Financing
	- Merchant Banking

CAPITALE DI GIRO (sfasamento tra incassi e pagamenti)
Principali contratti bancari

scoperto di conto corrente
cartolarizzazione dei diritti di credito
anticipazione su contratto
anticipazione su fattura
sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti

a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit

la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)

Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement

Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
edio/lungo)
Capitale sociale - Mutuo
Finanziamento conto soci - Pegno
Emissione obbligazionaria - Leasing
Quotazione in borsa - Lease-back
- Leveredged buy-out
- Crediti agevolati dello Stato
- Assicurazione alle esportazioni
- Project Financing
- Merchant Banking

CAPITALE DI GIRO (sfasamento tra incassi e pagamenti)
Principali contratti bancari

scoperto di conto corrente
cartolarizzazione dei diritti di credito
anticipazione su contratto
anticipazione su fattura
sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria

Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero

Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4

Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)

Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
dio/lungo)
Capitale sociale - Mutuo
Finanziamento conto soci - Pegno
Emissione obbligazionaria - Leasing
Quotazione in borsa - Lease-back
- Leveredged buy-out
- Crediti agevolati dello Stato
- Assicurazione alle esportazioni
- Project Financing
- Merchant Banking

CAPITALE DI GIRO (sfasamento tra incassi e pagamenti)
Principali contratti bancari

scoperto di conto corrente
cartolarizzazione dei diritti di credito
anticipazione su contratto
anticipazione su fattura
sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria

Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.

Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6

Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7

La valutazione del rischio di bilancio

La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e

gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
- Leveredged buy-out
- Crediti agevolati dello Stato
- Assicurazione alle esportazioni
- Project Financing
- Merchant Banking

CAPITALE DI GIRO (sfasamento tra incassi e pagamenti)
Principali contratti bancari

scoperto di conto corrente
cartolarizzazione dei diritti di credito
anticipazione su contratto
anticipazione su fattura
sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto

Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari

Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,

pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

- Assicurazione alle esportazioni
- Project Financing
- Merchant Banking

CAPITALE DI GIRO (sfasamento tra incassi e pagamenti)
Principali contratti bancari

scoperto di conto corrente
cartolarizzazione dei diritti di credito
anticipazione su contratto
anticipazione su fattura
sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo

Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci

Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)

Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

- Merchant Banking

CAPITALE DI GIRO (sfasamento tra incassi e pagamenti)
Principali contratti bancari

scoperto di conto corrente
cartolarizzazione dei diritti di credito
anticipazione su contratto
anticipazione su fattura
sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente

Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit

Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)

Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni

modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
CAPITALE DI GIRO (sfasamento tra incassi e pagamenti)
Principali contratti bancari

scoperto di conto corrente
cartolarizzazione dei diritti di credito
anticipazione su contratto
anticipazione su fattura
sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni

finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;

la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)

Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).

I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
scoperto di conto corrente
cartolarizzazione dei diritti di credito
anticipazione su contratto
anticipazione su fattura
sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit

Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)

Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5

In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6

Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7

La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono

fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi

per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.

Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)

Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
sconto cambiario
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento

Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.

Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)

Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...

Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto

Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari

Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,

pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
mutuo
factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed

Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit

Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi

dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto

Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura

L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6

Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

factoring
pegno
mutuo ipotecario
Emissione obbligazionaria
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio

Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr

Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)

Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Swap

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza

l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica

Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)

Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio

La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo

Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)

Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso

dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

L'Accordo di Basilea ha previsto nel nuovo schema d'ordinamento del capitale il riconoscimento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo

Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati

Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit

Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi

aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
imento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni, quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento

Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle

immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)

Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
mento di sconti sui requisiti patrimoniali da applicarsi alle esposizioni,

quali le garanzie di natura personale o reale.
Le garanzie personali sono considerate modificative della probabilit
Nel contesto delle garanzie riveste, inoltre, particolare importanza l'azione svolta dai Consorzi di Garanzia Fidi, di cui ci occuperemo in seguito.

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)

Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

3.9.2 - Scopi per i quali si chiedono finanziamenti
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo

Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci

Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)

Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Certamente una precisa ed esaustiva informativa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti "su misura" atti a soddisfare nella maniera pi
Riportiamo di seguito elenchi e definizioni delle principali operazioni finanziarie richieste a copertura delle diverse esigenze aziendali.

a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza

Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie

Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)

Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

a - Situazione Corrente
Liquidit

per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che

origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)

Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le

caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
a - Situazione Corrente
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino
Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto

Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit

Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)

Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Liquidit
per riduzione costi
per sviluppo fatturato
per esigenze temporanee
Finanziamento del capitale circolante operativo
Scorte di magazzino

Modifica della struttura delle fonti di finanziamento
Finanziamento di operazioni straordinarie
Altro

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti

Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit

Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm

Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

b - Sviluppo
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)

Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno
significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si

Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Innovazione di prodotto
Innovazione tecnologica
Innovazione di gestione
Fusione
Acquisizione
Quotazione in borsa
Globalizzazione

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio

Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr

Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)

Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

c - Liquidazione
Volontaria
Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento

Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle

immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)

Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Volontaria

Giudiziale

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.

Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e

gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

d - Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette

Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit

Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...

www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Phase-out di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed

Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit

Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi

dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
di prodotto
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento

E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,

Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno

2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Ammortamento
Maturit
Obsolescenza
Cessione di ramo d'impresa

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento

E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,

Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno

2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

e - Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.

Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e

gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Start-up di prodotto
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni

Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)

Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
di prodotto
Dall'inizio

Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr

Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)

Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Dall'inizio
Da acquisizione di prodotto esistente

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit

Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)

Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)

Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma

efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
f - Start-up d'Impresa
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit

Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)

Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni

modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Da zero
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali

Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)

Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb:

pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit

Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica >

Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Da acquisizione o fusione

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr

Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)

Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

g - Cessione d'impresa
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale

Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit

Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno

significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
La cessione d'impresa pu

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio

Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)

Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

h - Crisi di mercato
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento

E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,

Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno

2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Politica
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)

Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;

la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)

Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).

I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
 pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
 www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Sociale
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa

Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5

In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di

interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)

Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Religiosa

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit

Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)

Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono

fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed

Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit

Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi

dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica >
Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e
gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno
2004 Perch

i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi,
magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che
origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al
fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle
immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o
dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)

Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
i
Attivit
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.

Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)

Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...

Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Attivit
la gestione operativa: crediti commerciali, altri crediti operativi, magazzino;
la gestione finanziaria: cassa e altre attivit
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr

Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)

Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Capitale circolante operativo
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci

Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)

Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Differenza tra attivit
Rappresenta il fabbisogno finanziario a breve termine dell'impresa, che origina dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)

Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Capitale proprio
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari

Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,

pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Detto anche capitale di rischio o patrimonio netto,
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)

Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma

efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
 pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
 www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Il capitale sottoscritto o conferito dai soci
Le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti
Eventuali altre riserve.
Covenants
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle

immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)

Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Covenants

Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit

Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca

Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Accordi tra finanziatore e impresa finalizzati a ridiscutere le modalit
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)

Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:

Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Crediti commerciali
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr

Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)

Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Crediti verso la clientela, maturati e non ancora incassati
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento

E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,

Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno

2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Debiti finanziari
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit

Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Rappresentano il contributo di terzi finanziatori, di solito banche, al fabbisogno finanziario dell'impresa.
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)

Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:

Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Flussi di cassa
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)

Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)

Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Differenza tra le entrate e le uscite monetarie dell'impresa
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie

Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)

Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Grado di indebitamento
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed Immobilizzazioni nette

Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit

Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...

www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
E' dato dal rapporto fra debiti finanziari e capitale proprio ed
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,

pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Immobilizzazioni nette
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit

Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm

Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Sono le attivit
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)

Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le

caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Immobilizzazioni immateriali: brevetti, marchi, licenze, software, etc.
Immobilizzazioni materiali: immobili, impianti, macchinari, etc.
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni societarie, etc.
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)

Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).

I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Margine di struttura
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)

Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis

Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
L'eccedenza del capitale proprio rispetto all'impegno di capitale nelle immobilizzazioni
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)

Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis

Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Operazioni straordinarie
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)

Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono

fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Operazioni di natura non ricorrente, quindi, estranee per natura o dimensioni all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)

Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le

caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)

Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
all'attivit
Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)

Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...

www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

Passivit
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...

www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Debiti cui l'impresa dovr
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit

Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...

www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Alla gestione operativa: debiti verso fornitori o altri debiti operativi
Alla gestione finanziaria: debiti verso banche ed altri finanziatori a breve.

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)

Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

3.9.4
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)

Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Bilancio sociale (Balance Sheets)
Attivit
Correnti (Current)
Fisse (Fixed)
Intangibili (Intangible)
Disponibilit
Obbligazioni commerciabili (Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)

Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno
significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma

efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Marketable Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit

Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca

Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Securities)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)

Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Securities)

Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio

La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
)
Disponibilit
Crediti (Account Receivable)
Inventario fisico (Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)

Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Merchandise Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)

Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Inventory)

Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma

efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Inventory)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit

Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5

In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6

Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7

La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi

aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
)
Costi prepagati (Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)

Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Prepaid Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)

Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono

fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Expenses)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit

Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
)
Passivit
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)

Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...

Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Liabilities)
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)

Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
)
Correnti (Current)
A lungo termine (Long Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)

Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).

I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Term)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6

Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7

La valutazione del rischio di bilancio

La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si

Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:

Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis

Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis

Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).

I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...

www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...

www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...

www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...

www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e

gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
)
Valore azionario (Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma

efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Owner's Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit

Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...

www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
s Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7

La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Equity)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,

pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
)
Profitti e perdite (Income Statement)
Incassi (Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)

Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Revenue)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)

Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb:

pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
)
Costo dei beni venduti (Cost of Goods Sold)
Spese operative (Operating Expenses)
Reddito operativo e netto (Operating and Net Income)
Profitto lordo (Gross profit)
Analisi finanziaria di bilancio (Analysis of Financial Statements)
Indici di solvibilit
Indice corrente (Current Ratio)
Indice di solvibilit
Indice di indebitamento verso i soci (Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)

Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Debt-to-Owners' Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit

Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...

www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Ratio)
Indici di redditivit
Ritorno per azione (Return on Equity)
Utile per azione (Earning per Share)
Indice di attivit
Indice di movimentazione del magazzino (Inventory Turnover Ratio)

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le

caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

3.9.5
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno

significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
In ogni impresa, si distinguono due diversi settori di contabilit
Come abbiamo visto sopra,
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)

Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
finanziario e di management.
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)

Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (Cfr. p.17 Page 2. ...*
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
e di management.
Contabilit

Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi

dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
management.
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb:

pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (Cfr. p.17 Page 2. ...*
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
.
Contabilit
Il sistema aziendale di contabilit
Contabilit
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
La contabilit

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono

fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

3.9.6
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement

Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Rischi sui finanziamenti (Funding Risk)
Mutui personali (Personal Loan)
Mutui ipotecari (Mortgage Loan)
Pegno (Pawn)
Obbligazioni (Debentures)
Azioni (Shares)
Cartolarizzazione (Securitization)
Altri strumenti finanziari (Other Financial Instruments)
Rischio sul credito (Credit Collection Risk)
Rischi sui pagamenti (Payment Risk)
Rischi sul trasferimento di denaro (Money Transfer Risk)
Rischi di frode finanziaria (Financial Frauds Risk)
Rischi per tangenti e corruzione (Bribery and Corruption Risk)
Rischio di cambio (Currency Risk)

3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement

Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
3.9.7
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi

aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
La valutazione del rischio di bilancio
La valutazione del rischio effettuato solo su dati di bilancio hanno significato, a nostro sommesso parere, solo quando ci si
Nel nostro lavoro proponiamo i seguenti schemi molto semplici, ma efficaci, di analisi di rischio dallo studio del bilancio:
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi
aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis

Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch
HYPERLINK "Analisi dello stato patrimoniale.xls" Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi

dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica >
Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica
Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca

Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
 pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
 www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch
Analisi dello stato patrimoniale con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
 pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
 www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
 con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch
con la sua versione inglese Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).

I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch
HYPERLINK "Balance Sheet Risk Analysis.xls" Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...

www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch
Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi

aziendali,
 pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
 www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch
Balance Sheet Risk Analysis
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
 pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
 www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca

Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
 pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
 www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch

Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
 pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
 www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le

caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch
HYPERLINK "Analisi Profitti e Perdite.xls" Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement

Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch
Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement
Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...

www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch

Analisi profitti e perdite con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...

www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica
Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch
con la sua versione inglese Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di

interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch
HYPERLINK "Income Statement Risk Analysis.xls" Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb:

pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
 pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
 www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch
Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
 pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
 www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch
Income Statement Risk Analysis
Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e

Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch

Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm

Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch
HYPERLINK "Relazione di rating di bilancio.doc" Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch
Relazione di Rating di bilancio. nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le

caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch

Relazione di Rating di bilancio. (nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch
nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci *) * Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDFPage 1. 17 Giugno 2004 Perch
(nella versione italiana ed inglese).
I fogli Excel di analisi dello stato patrimoniale e di profitti e perdite sono fogli di programma, che vanno compilati solo nelle colonne di ingresso dati, e che ottengono il calcolo immediato nelle celle dei risultati. Ad ogni modifica di un dato il nuovo risultato si ottiene in tempo reale in tutte le caselle di calcolo interessate dal cambiamento.

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...
Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm   Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali,
pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm   Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin2.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Come si gestisce il rischio finanziario? L'evoluzione degli ultimi dieci anni Francesco Ceci (*) (* Cfr. p.17 Page 2. ...
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...
www.notefinanziarie.com/Papers/RischioFin1.PDF Page 1. 17 Giugno 2004 Perch

Cerca sul Web
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm
Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...

Enrico Furia

Considerazioni su principali

INDICI FINANZIARI

Gnosys Associazione di Ricerca e Formazione

Indice

Prodotto Fisico Marginale
Prodotto Marginale
Propensione Marginale al Prelievo
Tasso Marginale di Sostituzione
Tasso Marginale di Trasformazione
Ricavo Marginale
Ricavo Marginale del Prodotto
Utilit
Utilit
Valore Attuale Netto (Npv)
Flusso di Cassa
Indice di Rimborso
Capitale d'Esercizio
Indice del Capitale d'Esercizio
Indice del Patrimonio a Pronta Disposizione
Tasso di Restituzione
Ritorno sull'investimento
Ritorno sugli Assets
Return on Equity
Dividendo per Azione

ANALISI MARGINALE

L'analisi marginale

Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.

I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit

L'approccio macroeconomico nella descrizione economica

Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit

Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE

Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit

(C
MC = ------
(X

dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X

Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.

Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE

Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit

Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi

Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.

Un dividendo in contanti

Il dividendo

Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione

Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.

Maggiore

Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.

Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione

--- x 100

100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.

I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Considerazioni su principali

INDICI FINANZIARI

Gnosys Associazione di Ricerca e Formazione

Indice

Return on Equity
Dividendo per Azione

ANALISI MARGINALE
L'analisi marginale
Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali.
Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura. Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr

I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Analisi Marginale
Costo Marginale
Costo Marginale dei Finanziamenti
Formazione dei Prezzi Basata sul Costo Marginale
Disutilit
Efficienza Marginale Del Capitale
Pianificazione dell'Efficienza Marginale del Capitale
Efficienza Marginale dell'Investimento
Schedule dell'Efficienza Marginale dell'Investimento
Criterio del Quoziente Marginale di Reinvestimento Per Capita
Prodotto Fisico Marginale
Prodotto Marginale
Propensione Marginale al Prelievo
Tasso Marginale di Sostituzione
Tasso Marginale di Trasformazione
Ricavo Marginale
Ricavo Marginale del Prodotto
Utilit
Utilit
Valore Attuale Netto (Npv)
Flusso di Cassa
Indice di Rimborso
Capitale d'Esercizio
Indice del Capitale d'Esercizio
Indice del Patrimonio a Pronta Disposizione
Tasso di Restituzione
Ritorno sull'investimento
Ritorno sugli Assets
Return on Equity
Dividendo per Azione

ANALISI MARGINALE
L'analisi marginale
Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si

perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo,

o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

INDICI FINANZIARI

Gnosys Associazione di Ricerca e Formazione

Indice

Analisi Marginale
Costo Marginale
Costo Marginale dei Finanziamenti
Formazione dei Prezzi Basata sul Costo Marginale
Disutilit
Efficienza Marginale Del Capitale
Pianificazione dell'Efficienza Marginale del Capitale
Efficienza Marginale dell'Investimento
Schedule dell'Efficienza Marginale dell'Investimento
Criterio del Quoziente Marginale di Reinvestimento Per Capita
Prodotto Fisico Marginale
Prodotto Marginale
Propensione Marginale al Prelievo
Tasso Marginale di Sostituzione
Tasso Marginale di Trasformazione
Ricavo Marginale
Ricavo Marginale del Prodotto
Utilit
Utilit
Valore Attuale Netto (Npv)
Flusso di Cassa
Indice di Rimborso
Capitale d'Esercizio
Indice del Capitale d'Esercizio
Indice del Patrimonio a Pronta Disposizione
Tasso di Restituzione
Ritorno sull'investimento
Ritorno sugli Assets
Return on Equity

Dividendo per Azione

ANALISI MARGINALE

L'analisi marginale

Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta " rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.

I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit

L'approccio macroeconomico nella descrizione economica

Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit

Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di

mercato. Si pu

COSTO MARGINALE

Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit

(C

MC = ------

(X

dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X

Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.

Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI

E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE

E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE

La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE

E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'

Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi
 La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO

Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in

contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x
100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Gnosys Associazione di Ricerca e Formazione

Indice

ANALISI MARGINALE

L'analisi marginale

Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.

I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit

L'approccio macroeconomico nella descrizione economica

Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit

Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE

Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit

(C

MC = ------

(X

dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X

Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali.

Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.

Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI

E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE

E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura. Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE

L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE

E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE

E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit

Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

$$\frac{\text{Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione}}{\text{100 x prezzo di mercato dell'azione}} \times 100$$

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Gnosys Associazione di Ricerca e Formazione

Indice

Analisi Marginale

Costo Marginale
Costo Marginale dei Finanziamenti
Formazione dei Prezzi Basata sul Costo Marginale
Disutilit
Efficienza Marginale Del Capitale
Pianificazione dell'Efficienza Marginale del Capitale
Efficienza Marginale dell'Investimento
Schedule dell'Efficienza Marginale dell'Investimento
Criterio del Quoziente Marginale di Reinvestimento Per Capita
Prodotto Fisico Marginale
Prodotto Marginale
Propensione Marginale al Prelievo
Tasso Marginale di Sostituzione
Tasso Marginale di Trasformazione
Ricavo Marginale
Ricavo Marginale del Prodotto
Utilit
Utilit
Valore Attuale Netto (Npv)
Flusso di Cassa
Indice di Rimborso
Capitale d'Esercizio
Indice del Capitale d'Esercizio
Indice del Patrimonio a Pronta Disposizione
Tasso di Restituzione
Ritorno sull'investimento
Ritorno sugli Assets
Return on Equity
Dividendo per Azione

ANALISI MARGINALE
L'analisi marginale

Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.
 I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali.
Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale

A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura. Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un

bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)

E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100

100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato. I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Gnosys Associazione di Ricerca e Formazione

Indice

ANALISI MARGINALE
L'analisi marginale
Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
C
MC = ------
X
dove indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo

d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi W) quale risultato di una unit
W
MPW = ------
Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x

MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
U
MU = --------
X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV =   -------
t = 0   1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA

Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   V   i
i = 1   1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2 + capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Gnosys Associazione di Ricerca e Formazione

Indice

Efficienza Marginale Del Capitale
Pianificazione dell'Efficienza Marginale del Capitale
Efficienza Marginale dell'Investimento
Schedule dell'Efficienza Marginale dell'Investimento
Criterio del Quoziente Marginale di Reinvestimento Per Capita
Prodotto Fisico Marginale
Prodotto Marginale
Propensione Marginale al Prelievo
Tasso Marginale di Sostituzione
Tasso Marginale di Trasformazione
Ricavo Marginale
Ricavo Marginale del Prodotto
Utilit
Utilit
Valore Attuale Netto (Npv)
Flusso di Cassa
Indice di Rimborso
Capitale d'Esercizio
Indice del Capitale d'Esercizio
Indice del Patrimonio a Pronta Disposizione
Tasso di Restituzione
Ritorno sull'investimento
Ritorno sugli Assets
Return on Equity
Dividendo per Azione

ANALISI MARGINALE
L'analisi marginale
Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L.

Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali.
Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse.
L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------

MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------

t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo. Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di

vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Gnosys Associazione di Ricerca e Formazione

Indice

ANALISI MARGINALE

L'analisi marginale

Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.

I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit

L'approccio macroeconomico nella descrizione economica

Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit

Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE

Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit

(C

MC = ------

(X

dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X

Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.

Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI

E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE

E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE

La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE

E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'

Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE

Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale

A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque,

non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE

Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Indice

Flusso di Cassa
Indice di Rimborso
Capitale d'Esercizio
Indice del Capitale d'Esercizio
Indice del Patrimonio a Pronta Disposizione
Tasso di Restituzione
Ritorno sull'investimento
Ritorno sugli Assets
Return on Equity
Dividendo per Azione

ANALISI MARGINALE
L'analisi marginale
Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO

Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale

circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Indice

Analisi Marginale

Costo Marginale
Costo Marginale dei Finanziamenti
Formazione dei Prezzi Basata sul Costo Marginale
Disutilit
Efficienza Marginale Del Capitale
Pianificazione dell'Efficienza Marginale del Capitale
Efficienza Marginale dell'Investimento
Schedule dell'Efficienza Marginale dell'Investimento
Criterio del Quoziente Marginale di Reinvestimento Per Capita
Prodotto Fisico Marginale
Prodotto Marginale
Propensione Marginale al Prelievo
Tasso Marginale di Sostituzione
Tasso Marginale di Trasformazione
Ricavo Marginale
Ricavo Marginale del Prodotto
Utilit
Utilit
Valore Attuale Netto (Npv)
Flusso di Cassa
Indice di Rimborso
Capitale d'Esercizio
Indice del Capitale d'Esercizio
Indice del Patrimonio a Pronta Disposizione
Tasso di Restituzione
Ritorno sull'investimento
Ritorno sugli Assets
Return on Equity
Dividendo per Azione

ANALISI MARGINALE
L'analisi marginale
Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne

essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu

Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Indice

ANALISI MARGINALE
L'analisi marginale
Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE

Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Analisi Marginale
Costo Marginale
Costo Marginale dei Finanziamenti
Formazione dei Prezzi Basata sul Costo Marginale
Disutilit
Efficienza Marginale Del Capitale
Pianificazione dell'Efficienza Marginale del Capitale
Efficienza Marginale dell'Investimento
Schedule dell'Efficienza Marginale dell'Investimento
Criterio del Quoziente Marginale di Reinvestimento Per Capita
Prodotto Fisico Marginale
Prodotto Marginale
Propensione Marginale al Prelievo
Tasso Marginale di Sostituzione
Tasso Marginale di Trasformazione
Ricavo Marginale
Ricavo Marginale del Prodotto
Utilit
Utilit
Valore Attuale Netto (Npv)
Flusso di Cassa
Indice di Rimborso
Capitale d'Esercizio
Indice del Capitale d'Esercizio
Indice del Patrimonio a Pronta Disposizione
Tasso di Restituzione
Ritorno sull'investimento
Ritorno sugli Assets

Return on Equity
Dividendo per Azione

ANALISI MARGINALE
L'analisi marginale
Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --

Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Analisi Marginale
Costo Marginale
Costo Marginale dei Finanziamenti
Formazione dei Prezzi Basata sul Costo Marginale
Disutilit
Efficienza Marginale Del Capitale
Pianificazione dell'Efficienza Marginale del Capitale
Efficienza Marginale dell'Investimento
Schedule dell'Efficienza Marginale dell'Investimento
Criterio del Quoziente Marginale di Reinvestimento Per Capita
Prodotto Fisico Marginale
Prodotto Marginale
Propensione Marginale al Prelievo
Tasso Marginale di Sostituzione
Tasso Marginale di Trasformazione
Ricavo Marginale

Ricavo Marginale del Prodotto
Utilit
Utilit
Valore Attuale Netto (Npv)
Flusso di Cassa
Indice di Rimborso
Capitale d'Esercizio
Indice del Capitale d'Esercizio
Indice del Patrimonio a Pronta Disposizione
Tasso di Restituzione
Ritorno sull'investimento
Ritorno sugli Assets
Return on Equity
Dividendo per Azione

ANALISI MARGINALE
L'analisi marginale
Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit

Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Analisi Marginale
Costo Marginale
Costo Marginale dei Finanziamenti
Formazione dei Prezzi Basata sul Costo Marginale
Disutilit
Efficienza Marginale Del Capitale
Pianificazione dell'Efficienza Marginale del Capitale

Efficienza Marginale dell'Investimento
Schedule dell'Efficienza Marginale dell'Investimento
Criterio del Quoziente Marginale di Reinvestimento Per Capita
Prodotto Fisico Marginale
Prodotto Marginale
Propensione Marginale al Prelievo
Tasso Marginale di Sostituzione
Tasso Marginale di Trasformazione
Ricavo Marginale
Ricavo Marginale del Prodotto
Utilit
Utilit
Valore Attuale Netto (Npv)
Flusso di Cassa
Indice di Rimborso
Capitale d'Esercizio
Indice del Capitale d'Esercizio
Indice del Patrimonio a Pronta Disposizione
Tasso di Restituzione
Ritorno sull'investimento
Ritorno sugli Assets
Return on Equity
Dividendo per Azione

ANALISI MARGINALE
L'analisi marginale
Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE

Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE

E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n

C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che

emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Analisi Marginale
Costo Marginale
Costo Marginale dei Finanziamenti
Formazione dei Prezzi Basata sul Costo Marginale
Disutilit
Efficienza Marginale Del Capitale
Pianificazione dell'Efficienza Marginale del Capitale
Efficienza Marginale dell'Investimento
Schedule dell'Efficienza Marginale dell'Investimento
Criterio del Quoziente Marginale di Reinvestimento Per Capita
Prodotto Fisico Marginale
Prodotto Marginale
Propensione Marginale al Prelievo
Tasso Marginale di Sostituzione
Tasso Marginale di Trasformazione
Ricavo Marginale
Ricavo Marginale del Prodotto
Utilit
Utilit
Valore Attuale Netto (Npv)
Flusso di Cassa
Indice di Rimborso
Capitale d'Esercizio
Indice del Capitale d'Esercizio
Indice del Patrimonio a Pronta Disposizione
Tasso di Restituzione
Ritorno sull'investimento
Ritorno sugli Assets
Return on Equity
Dividendo per Azione

ANALISI MARGINALE
L'analisi marginale
Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica

Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP

In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE

E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.

Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

ANALISI MARGINALE
L'analisi marginale
Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------

t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
L'analisi marginale
Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X

dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda

derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------

(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del

progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Il termine neo-classico deriva dalla visione del creatore della cosiddetta "rivoluzione marginalista", che si estendeva e si perfezionava sulle fondazioni di base degli economisti classici come D. Ricardo e J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell

usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.

Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.

Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
D. Ricardo e J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso

d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.

Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
e J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t

NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
J.S Mill.
I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X

Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

I fondatori del sistema neo-classico, J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare

la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in

proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i

dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO

Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto

per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
J.M. Clark, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
, F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo

reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---

((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
F.Y. Edgeworth, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit

(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE

Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit

Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i

i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

, I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.

Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.

Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
I. Fisher, A. Marshall, V. Pareto, L. Walras and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque,

non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE

Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
and K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE

Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
K. Wicksell usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI

E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit

Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse

R.O.I. = --

((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
usavano l'analisi marginale (i concetti d'utilit
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE

Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE

E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n

C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che

emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
L'approccio macroeconomico nella descrizione economica
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.

Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.

Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Mentre l'economia classica era in relazione con lo sviluppo delle economie di lungo periodo nel loro complesso, in particolare la relazione tra la distribuzione del surplus economico e lo schema di sviluppo, la teoria del valore neo-classica divenne essenzialmente una teoria di ripartizione della scarsit
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO

Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto

per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Questi contrasti stridono con la visione keynesiana che una disoccupazione involontaria possa esistere anche a dispetto delle forze di mercato. Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).

Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Si pu

COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE

E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
COSTO MARGINALE
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE

Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

$MRP = MPP.P$

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

$MRP = MPP.MR$

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Rappresentano i costi ulteriori della produzione di un'unit
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --

Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
(C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---

Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
C
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --

Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
MC = ------
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro.
Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio

non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni il rendimento del dividendo
(X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.

Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
X
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit

Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
dove (indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo

reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --

((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
(indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W

MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)

E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
(indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t

NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
indica "variazione", C rappresenta il costo totale, ed X
Nel breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --

Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
breve periodo la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo

d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x

MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA

Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
la curva del costo marginale aumenta a ragione della legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).

Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
legge dei ritorni decrementali. Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi. Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE

Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Si noti, inoltre, come i costi marginali non possano essere influenzati dal livello dei costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel

breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.

Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
costi fissi.
Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.

Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.

Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Molto semplicemente, se si produce un'unit

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA

E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu

Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione

-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
costi variabili. Nel lungo periodo i costi marginali possono aumentare, diminuire o rimanere costanti in funzione della presenza di economie o diseconomie di scala.

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE

E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n

C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che

emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
. Nel lungo periodo i costi marginali possono aumentare, diminuire o rimanere costanti in funzione della presenza di economie o diseconomie di scala.

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo

reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --

((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE

La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100

R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY

E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE

Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit

Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi

Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.

Un dividendo in contanti

Il dividendo

Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione

Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.

Maggiore

Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.

Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.

I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

COSTO MARGINALE DEI FINANZIAMENTI

E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE

E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE

La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE

E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'

Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).

Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
E' il programma che dettaglia il costo reale del capitale finanziario di un'impresa. In un mercato di capitali imperfetto il costo reale

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel

breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.

Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
La fonte finanziaria meno cara pu

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.

Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale.

Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100

100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
diritto ad emettere, o la nuova emissione di azioni, sia il prestito ad interesse fisso.

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
o la nuova emissione di azioni, sia il prestito ad interesse fisso.

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t

NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
azioni, sia il prestito ad interesse fisso.

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).

Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
, sia il prestito ad interesse fisso.

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO

Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti

Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

FORMAZIONE DEI PREZZI BASATA SUL COSTO MARGINALE
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE

E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n

C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che

emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
E' questa una prassi seguita sia da imprese private che pubbliche in cui il prezzo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W

MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)

E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
costo marginale. Date le curve di costo e di profitto, queste implicano che il prezzo si forma nel punto in cui la curva di domanda incontra la curva del costo marginale. Le condizioni di mercato prevalenti nella concorrenza perfetta garantiscono la formazione dei prezzi sul costo marginale quando i ricavi medi e marginali sono uguali. Quindi, l'obiettivo della massimizzazione del profitto in cui il costo marginale

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
. Date le curve di costo e di profitto, queste implicano che il prezzo si forma nel punto in cui la curva di domanda incontra la curva del costo marginale. Le condizioni di mercato prevalenti nella concorrenza perfetta garantiscono la formazione dei prezzi sul costo marginale quando i ricavi medi e marginali sono uguali. Quindi, l'obiettivo della massimizzazione del profitto in cui il costo marginale

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel

breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.

Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Nel settore pubblico le imprese nazionalizzate sono indirizzate ad usare la formazione dei prezzi basata sui costi marginali, dacch

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.

I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

DISUTILITA' MARGINALE
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W

MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)

E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
La disutilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE

Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
non-utilit

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.

I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
ulteriore che deriva da un cambiamento in qualche variabile.

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t

NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale

netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi

Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA

Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)

E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA

Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO

E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO

Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO

Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE

E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE

E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
E' il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.

Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale.

Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100

100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------

t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo,

o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit

Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse

R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE

Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
sconto che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr

I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U

MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
che rende il valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'

Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------

MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso

rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY

E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
valore attuale netto del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.

Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale.

Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100

100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
del ritorno netto atteso da un capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100

R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
capital asset proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.

Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.

Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
proprio uguale al suo prezzo d'offerta quando non c'
Il termine ha origine con Keynes ed

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit

(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
internal rate of return (tasso interno di ritorno). Quest'ultimo concetto s'identifica in ci

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel

breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.

Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
(tasso interno di ritorno). Quest'ultimo concetto s'identifica in ci

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA

Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO

Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE

Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit

Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
PIANIFICAZIONE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DEL CAPITALE
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit

Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse

R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Indica il grafico che dettaglia la relazione d'equilibrio di lungo periodo tra lo stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO

Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti

Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
stock di capitale desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------

(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
desiderato ed il tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP

In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE

E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.

Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
tasso d'interesse. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE

Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
. In ogni punto di questo prospetto l'efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
efficienza marginale del capitale
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda

derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------

(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del

progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
tasso d'interesse. Il grafico ha andamento decrescente e riflette le diminuzioni incrementali dei ritorni sullo stock di capitale. A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE

Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Il grafico ha andamento decrescente e riflette le diminuzioni incrementali dei ritorni sullo stock di capitale.
A livello d'impresa spesso si considera che questo grafico possa rappresentare la curva di domanda di capitali. Comunque, non si pu

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA

Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.

Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.

Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x

MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA

Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Conosciuta anche come Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.

Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.

Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Internal Rate of Return (Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
(Tasso interno di ritorno), indica il tasso di sconto che rende il valore attuale netto del ritorno atteso dall'investimento uguale al prezzo d'offerta dove quando si riconosce che il prezzo aumenti nel breve periodo.

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA

Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.

Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale.

Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100

100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
SCHEDULE DELL'EFFICIENZA MARGINALE DELL'INVESTIMENTO
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE

Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit

Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
E' la curva di domanda dell'investimento.
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x

MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA

Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Il prospetto dettaglia la relazione tra l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit

(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

    Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
    Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
l'efficienza marginale dell'investimento e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr

I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U

MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
e il tasso d'interesse. L'investimento viene proseguito fino a questo punto nel breve periodo, mentre nel lungo periodo l'equilibrio della consistenza del capitale

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP

In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE

E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.

Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
efficienza marginale del capitale ed il tasso d'interesse. In contrasto con l'efficienza marginale dello schedule di capitale, questo schedule descrive un flusso e non una relazione di giacenza.

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO

Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto

per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
ed il tasso d'interesse. In contrasto con l'efficienza marginale dello schedule di capitale, questo schedule descrive un flusso e non una relazione di giacenza.

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
efficienza marginale dello schedule di capitale, questo schedule descrive un flusso e non una relazione di giacenza.

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit

(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
, questo schedule descrive un flusso e non una relazione di giacenza.

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda

derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------

(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del

progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
flusso e non una relazione di giacenza.

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu

Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
e non una relazione di giacenza.

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi

Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
giacenza.

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------

t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit

Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse

R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
CRITERIO DEL QUOZIENTE MARGINALE DI REINVESTIMENTO PER CAPITA
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda

derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------

(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del

progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
E' un criterio d'investimento avente lo scopo di massimizzare il reddito a testa ad una data futura.
Stabilisce che il miglior collocamento delle risorse viene raggiunto uguagliando il quoziente marginale capitale di reinvestimento per capita in ognuno dei suoi usi. Si assume che i profitti siano reinvestiti ed i salari spesi. La produttivit

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu

Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione

--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in

proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i

dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
PRODOTTO FISICO MARGINALE
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP

In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE

E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.

Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Si definisce come l'addizione di una unit
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP

In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE

E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.

Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
funzione di produzione, mantenendo invariati gli altri fattori. Il prospetto del prodotto fisico marginale pu
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP

In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE

E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.

Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
, mantenendo invariati gli altri fattori. Il prospetto del prodotto fisico marginale pu
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP

In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE

E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.

Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Un aumento di stipendi e salari, ad esempio, avr
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in

proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i

dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
effetto di sostituzione negativo quando l'impresa sostituisce il capitale con lavoro pi
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu

Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
negativo quando l'impresa sostituisce il capitale con lavoro pi
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu

Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione

-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
costo marginale di produzione che, a sua volta, riduce la spesa ottimale dell'impresa e, di conseguenza, la domanda derivata di lavoro.
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu

Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione

-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
di produzione che, a sua volta, riduce la spesa ottimale dell'impresa e, di conseguenza, la domanda derivata di lavoro.
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale.

Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100

100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
domanda derivata di lavoro.
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un

determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
di lavoro.
I due effetti si rafforzano l'uno con l'altro per condurre ad una chiara relazione inversa tra stipendi e salari la domanda derivata di lavoro. Questa curva di domanda

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

PRODOTTO MARGINALE
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu

(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
L'output extra ottenuto dall'impiego di una unit

Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
input dato (fattore di produzione).
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------

(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
dato (fattore di produzione).
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Inoltre, il termine dovrebbe essere qualificato rispetto all'input in questione, cio

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.

Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO

Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti

Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale.

Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100

100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
PROPENSIONE MARGINALE AL PRELIEVO
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Indica il cambiamento nei prelievi (W) quale risultato di una unit
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------

t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
(W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
W
MPW = ------
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore

Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
(Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Y

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---

Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE

Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit

Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
E' la porzione di ogni unit

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE

E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n

C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che

emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

 MU x
MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t

NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Nella teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.

Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
teoria della domanda di consumo il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
il tasso marginale di sostituzione si riferisce alla domanda di un bene, diciamo Y, che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
curva di indifferenza questi rappresenta, di fatto, l'andamento della curva di indifferenza che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu

Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
questi rappresenta, di fatto, l'andamento della curva di indifferenza che

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)

E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
utilit

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale

lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti,

pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
dei due beni in questione, cio

MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U

MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

MU x

MRS = ------
 MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA

Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
MU x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu

Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
x
MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS

Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

MRS = ------
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

$MRP = MPP.P$

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

$MRP = MPP.MR$

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO

Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti

Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
MU

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit

Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse

R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale

lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti,

pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

$$\frac{\text{Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione}}{\text{100 x prezzo di mercato dell'azione}} \times 100$$

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Il termine deriva da J.R. Hicks' Value and Capital (Oxford University Press, 1939).
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu

$$MU = \frac{(U}{(X}$$

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO

Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Altri scrittori preferiscono una terminologia differente, e il MRS

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale

lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti,

pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
tasso personale di sostituzione, o tasso di sostituzione della commodity.

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA

Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
, o tasso di sostituzione della commodity.

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi

Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
tasso di sostituzione della commodity.

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---

((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO

Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti

Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)

E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore

Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
TASSO MARGINALE DI TRASFORMAZIONE
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Il valore numerico dell'andamento della frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE

E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n

C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che

emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
frontiera delle possibilit

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
di produzione. Il tasso marginale di trasformazione del bene A nel bene B

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA

Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
di produzione. Il tasso marginale di trasformazione del bene A nel bene B

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo,

o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
produzione. Il tasso marginale di trasformazione del bene A nel bene B

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100

R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
produzione. Il tasso marginale di trasformazione del bene A nel bene B

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
. Il tasso marginale di trasformazione del bene A nel bene B

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO

E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
costo marginale del bene B sul costo marginale del bene A.

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO

Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
del bene B sul costo marginale del bene A.

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO

Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti

Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------

t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
    Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
                        -- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
RICAVO MARGINALE
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE

E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n

C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che

emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Indica il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale

lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti,

pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
il cambiamento nei ricavi totali proveniente dalla vendita di una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t

NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
concorrenza perfetta il ricavo marginale uguaglia il prezzo di vendita giacch

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE

E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n

C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che

emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
il ricavo marginale uguaglia il prezzo di vendita giacch

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale

lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti,

pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
fronteggia una curva di domanda infinitamente elastica, vale a dire che pu

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t

NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
fronteggia una curva di domanda infinitamente elastica, vale a dire che pu

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE

E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n

C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che

emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
una curva di domanda infinitamente elastica, vale a dire che pu

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale

lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti,

pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
una curva di domanda infinitamente elastica, vale a dire che pu

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t

NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
curva di domanda infinitamente elastica, vale a dire che pu

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE

E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n

C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che

emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
curva di domanda infinitamente elastica, vale a dire che pu

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale

lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti,

pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
infinitamente elastica, vale a dire che pu

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t

NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
concorrenza perfetta l'impresa affronta una curva di domanda ad andamento decrescente e quindi per vendere una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE

E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n

C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che

emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
l'impresa affronta una curva di domanda ad andamento decrescente e quindi per vendere una unit

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale

lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti,

pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------

t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
17) RICAVO MARGINALE DEL PRODOTTO
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------

(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del

progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
E' il prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.

Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
prodotto fisico marginale moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO

E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
moltiplicato per il ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
ricavo marginale derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu

(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
derivante dalla vendita di una unit

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo,

o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
mercato perfetto il prezzo

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
il prezzo

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE

E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n

C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che

emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

MRP = MPP.P

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo

Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO

E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Dove MPP
In condizioni di mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100

R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
mercato imperfetto,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit

Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse

R.O.I. = ---

((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
,tuttavia, il prezzo non

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu

(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu

Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
MRP = MPP.MR

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo

Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO

Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto

per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Dove MR

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO

E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso

rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY

E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
18) UTILITA' MARGINALE
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --

Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
E' l'utilit
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100

R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Pu
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100

R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
(U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --

Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
U
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
MU = --------
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.

Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni il rendimento del dividendo
(X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.

Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
X

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in

proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i

dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale.
Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un

determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
dove U indica l'utilit

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
(" il cambiamento.

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
" il cambiamento.

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)

E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA

Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO

E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO

Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO

Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE

E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE

E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO

Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --

((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t

NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
19) UTILITA' MARGINALE DEL REDDITO, O DELLA MONETA
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso

rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY

E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Indica il tasso al quale l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO

Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto

per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.

Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
, dal momento che la moneta come tale possiede particolari attributi che influenzano l'utilit
Marshall assumeva che l'utilit

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.

I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100

R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
20) VALORE ATTUALE NETTO (NPV)
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
E' la risultante quando il valore attualizzato del costo previsto di un investimento

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in

proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i

dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
tasso attualizzato

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---

Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
r , il ritorno espresso in anni

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO

Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto

per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
, il ritorno espresso in anni

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu

Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione

-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
R1, ed il ritorno al primo anno

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
1, ed il ritorno al primo anno

t = T R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
ed il ritorno al primo anno

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit

Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
1, e cos

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un

determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
, e cos

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse

R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

t = T   R t - C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

R t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
t - C t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi

Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
- C t
NPV = (-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n

C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che

emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
t
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
NPV = (-------
t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
(-------
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --

((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come

percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
----
t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---

Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a

prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

t = 0 (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di

cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo. Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

t = 0   (1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come

reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
(1 + r)t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
t

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA

Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE

E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione

Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Se il valore attuale netto

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
'efficienza marginale del capitale, che essenzialmente inizia allo stesso modo, ma non richiede l'uso di un tasso attualizzato per la finalit

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
, che essenzialmente inizia allo stesso modo, ma non richiede l'uso di un tasso attualizzato per la finalit

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu

Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Efficienza marginale dell'investimento).

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
).

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE

Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n

C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che

emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

21) FLUSSO DI CASSA
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Rappresenta la somma tra gli utili non distribuiti e gli accantonamenti per svalutazione fatti dall'impresa. Come tale, esso rappresenta la fonte dei fondi di lungo periodo generati internamente, e disponibili per l'impresa. In altre parole,

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE

E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.

Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
22) INDICE DI RIMBORSO
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE

E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.

Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
E' il rapporto tra l'investimento totale in capitali ed il flusso di cassa.
Il suo calcolo pu

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---

Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

23) CAPITALE D'ESERCIZIO
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

23) CAPITALE D'ESERCIZIO

Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO

Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE

E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE

E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO

Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS

Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY

E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Si riferisce generalmente all'ammontare del patrimonio corrente finanziato da risorse finanziarie di lungo periodo. Il capitale lordo d'esercizio

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse

R.O.I. = --

((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS

Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100

R.O.A. = --

Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY

E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE

Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit

Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi

Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.

Un dividendo in contanti

Il dividendo

Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione

Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.

Maggiore

Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.

Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione

--- x 100

100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.

I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO

Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE

E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE

E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.

Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
24) INDICE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---

((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Si calcola dividendo le passivit

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un

determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit

Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
25) INDICE DEL PATRIMONO A PRONTA DISPOSIZIONE
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
E' l'indice tra il patrimonio liquido e le passivit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---

((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
indice del capitale d'esercizio, ma ancora non rappresenta una raffigurazione aggiornata della situazione corrente. Inoltre, esso ignora le entrate e le uscite di cassa che sono della massima importanza per la liquidit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.

I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
, ma ancora non rappresenta una raffigurazione aggiornata della situazione corrente. Inoltre, esso ignora le entrate e le uscite di cassa che sono della massima importanza per la liquidit

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti

Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS

Si calcola come segue:

    Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
    Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
                                   -- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
26) TASSO DI RESTITUZIONE
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
E' un concetto generale che si riferisce ai rendimenti degli investimenti di capitali, dove i rendimenti sono espressi in proporzione alla spesa d'investimento. Il termine si applica ad una vasta gamma di situazioni economiche, e pu
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
capitale umano;
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.

Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
;
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti,

pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
tasso di profitto per capitale impiegato. I diversi tipi di profitto sono stati definiti in diverso modo allo scopo, ma quello pi
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
. I diversi tipi di profitto sono stati definiti in diverso modo allo scopo, ma quello pi
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100

R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
profitto netto dopo le tasse ed il deprezzamento.
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --

((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
.
Il profitto pu
Gli economisti non trovano il suddetto concetto molto utile nel calcolare la remunerazione dell'investimento del capitale. Questo approccio non tiene in considerazione la tempistica del flusso di cassa. In effetti, un progetto, che genera un determinato reddito un numero di anni prima di un altro,

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del

progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
tasso attualizzato che rende il valore attuale netto d'un progetto uguale a zero, ed

i = n

C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che

emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
che rende il valore attuale netto d'un progetto uguale a zero, ed

i = n
C =   (V   i
i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100

100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
valore attuale netto d'un progetto uguale a zero, ed

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.

Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
d'un progetto uguale a zero, ed

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo,

o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
r nell'equazione che segue:

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi

Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
nell'equazione che segue:

i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE

Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
i = n
C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi

Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni il rendimento del dividendo

C = (V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti

Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
(V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.

Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi

Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
V i
i = 1 (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit

Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

i = 1   (1+r)2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti,

pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
2

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti,

pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti,

pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
dove C si riferisce alla spesa iniziale di capitali nel periodo di tempo iniziale, e V si riferisce al flusso di cassa netto del progetto in qualsiasi momento della sua vita. Se la soluzione di r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi

Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
r

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo

Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.

Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
valore attuale netto). Inoltre, a volte si presentano tassi multipli di restituzione. Questo pu

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i

dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
). Inoltre, a volte si presentano tassi multipli di restituzione. Questo pu

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100

100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
flusso di cassa attualizzato, e rendimento dell'investitore. Il tasso di restituzione calcolato non

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.

I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
, e rendimento dell'investitore. Il tasso di restituzione calcolato non

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Valore Attuale Netto).

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
).

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO

Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

27) RITORNO SULL'INVESTIMENTO
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = ---

((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Si calcola come segue:

Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

$$R.O.A. = \frac{\text{Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato} \times 100}{\text{Assets totali alla fine del periodo}}$$

29) RETURN ON EQUITY

E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

$$\frac{\text{Profitto netto dopo le tasse}}{\text{Capitale circolante netto}}$$

30) DIVIDENDO PER AZIONE

Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

$$\frac{\text{Percentuale del dividendo} \times \text{valore nominale dell'azione}}{100 \times \text{prezzo di mercato dell'azione}} \times 100$$

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

$$R.O.I. = \frac{\text{Profitto netto medio dopo le tasse}}{\text{((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio}}$$

28) RITORNO SUGLI ASSETS

Si calcola come segue:

$$R.O.A. = \frac{\text{Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato} \times 100}{\text{Assets totali alla fine del periodo}}$$

29) RETURN ON EQUITY

E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Profitto netto medio dopo le tasse
R.O.I. = --
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti,

pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS

Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY

E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE

Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i

dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
((Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = ---
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
(Spese di capitali + assets trasferiti + valore degli assets residui) : 2(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

$$R.O.A. = \frac{\text{Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100}}{\text{Assets totali alla fine del periodo}}$$

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

$$\frac{\text{Profitto netto dopo le tasse}}{\text{Capitale circolante netto}}$$

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

$$\frac{\text{Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione}}{\text{100 x prezzo di mercato dell'azione}} \text{ x 100}$$

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
(+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

$$R.O.A. = \frac{\text{Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100}}{\text{Assets totali alla fine del periodo}}$$

29) RETURN ON EQUITY

E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
+ capitale
circolante medio

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit

Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

$$\frac{\text{Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione}}{\text{100 x prezzo di mercato dell'azione}} \times 100$$

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

28) RITORNO SUGLI ASSETS
Si calcola come segue:

$$\text{R.O.A.} = \frac{\text{Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100}}{\text{Assets totali alla fine del periodo}}$$

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

$$\frac{\text{Profitto netto dopo le tasse}}{\text{Capitale circolante netto}}$$

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

$$\frac{\text{Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione}}{\text{100 x prezzo di mercato dell'azione}} \times 100$$

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Si calcola come segue:

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Profitto netto dopo le tasse del periodo annualizzato x 100
R.O.A. = --
Assets totali alla fine del periodo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula

$$\frac{\text{Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione}}{\text{100 x prezzo di mercato dell'azione}} \times 100$$

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

$$\frac{\text{Profitto netto dopo le tasse}}{\text{Capitale circolante netto}}$$

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
$$\frac{\text{Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione}}{\text{100 x prezzo di mercato dell'azione}} \times 100$$

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

$$\frac{\text{Profitto netto dopo le tasse}}{\text{Capitale circolante netto}}$$

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit

Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
29) RETURN ON EQUITY
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
E' il ritorno finanziario dell'impresa e corrisponde all'indice seguente:

Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Profitto netto dopo le tasse

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

----

Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Capitale circolante netto

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

30) DIVIDENDO PER AZIONE
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi

Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Rappresenta la misura degli utili totali di un'impresa per le sue azioni ordinarie, e viene calcolato dividendo il reddito netto per il numero di azioni ordinarie. Il reddito netto va inteso come reddito lordo meno le deduzioni per deprezzamenti, pagamento di interessi, dividendi per azioni privilegiate e passivit
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Il guadagno per azione nella maggior parte dei casi
Il dividendo di un'impresa rappresenta il compenso ai suoi azionisti, in contanti o con altre azioni.
Un dividendo in contanti
Il dividendo
Le azioni possono essere quotate "cum dividend" quando l'acquisto dell'azione comprende anche il pagamento del dividendo, o "ex dividend" quando l'azione
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.

I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Copertura del dividendo indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
indica l'indice tra il profitto per azione ordinaria ed il suo dividendo lordo.
Maggiore
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Quota di utile distribuito indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
indica la proporzione del totale dei profitti riconosciuti dal pagamento del dividendo.
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Il rendimento del dividendo esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
esprime il dividendo per azione in percentuale sul prezzo di mercato dell'azione. Quando i dividendi sono espressi come percentuale del valore nominale dell'azione la formula
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Percentuale del dividendo x valore nominale dell'azione
-- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
--- x 100
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
100 x prezzo di mercato dell'azione

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo
Il rendimento del dividendo indica la percentuale ottenibile da un investitore a prezzi di mercato.
I dividendi sono pagati in base al profitto al netto delle tasse sul reddito d'impresa e, dal punto di vista di un'azienda che emette nuove azioni, il rendimento del dividendo

3.10

3.10.1
Le schede di bilancio allegate sono fogli di calcolo programmati e non, che possono aiutare alla raccolta ed elaborazione dei dati essenziali per l'analisi del rischio d'impresa.
Nella compilazione delle schede considerate i seguenti accorgimenti:
Non inserite alcuna informazione nelle righe evidenziate in giallo, che
La scheda
Prima di iniziare la compilazione, analizzate in dettaglio i dati che vi vengono richiesti, e discuteteli prima di sottoporli all'analisi della scheda di programma.

La scheda di Bilancio Profitti e Perdite

Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese (Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto. Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti

Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

3.10

3.10.1
Le schede di bilancio allegate sono fogli di calcolo programmati e non, che possono aiutare alla raccolta ed elaborazione dei dati essenziali per l'analisi del rischio d'impresa.
Nella compilazione delle schede considerate i seguenti accorgimenti:
Non inserite alcuna informazione nelle righe evidenziate in giallo, che
La scheda
Prima di iniziare la compilazione, analizzate in dettaglio i dati che vi vengono richiesti, e discuteteli prima di sottoporli all'analisi della scheda di programma.

La scheda di Bilancio Profitti e Perdite

Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese (Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale.
E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe

e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio

finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...) www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

3.10

3.10.1

Le schede di bilancio allegate sono fogli di calcolo programmati e non, che possono aiutare alla raccolta ed elaborazione dei dati essenziali per l'analisi del rischio d'impresa.
Nella compilazione delle schede considerate i seguenti accorgimenti:
Non inserite alcuna informazione nelle righe evidenziate in giallo, che
La scheda
Prima di iniziare la compilazione, analizzate in dettaglio i dati che vi vengono richiesti, e discuteteli prima di sottoporli all'analisi della scheda di programma.

La scheda di Bilancio Profitti e Perdite

Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese (Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.

Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da

nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

3.10.1
Le schede di bilancio allegate sono fogli di calcolo programmati e non, che possono aiutare alla raccolta ed elaborazione dei dati essenziali per l'analisi del rischio d'impresa.
Nella compilazione delle schede considerate i seguenti accorgimenti:
Non inserite alcuna informazione nelle righe evidenziate in giallo, che
La scheda
Prima di iniziare la compilazione, analizzate in dettaglio i dati che vi vengono richiesti, e discuteteli prima di sottoporli all'analisi della scheda di programma.

La scheda di Bilancio Profitti e Perdite

Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese (Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite

di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

3.10.1
Le schede di bilancio allegate sono fogli di calcolo programmati e non, che possono aiutare alla raccolta ed elaborazione dei dati essenziali per l'analisi del rischio d'impresa.
Nella compilazione delle schede considerate i seguenti accorgimenti:
Non inserite alcuna informazione nelle righe evidenziate in giallo, che
La scheda
Prima di iniziare la compilazione, analizzate in dettaglio i dati che vi vengono richiesti, e discuteteli prima di sottoporli all'analisi della scheda di programma.

La scheda di Bilancio Profitti e Perdite

Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese (Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali

Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Le schede di bilancio allegate sono fogli di calcolo programmati e non, che possono aiutare alla raccolta ed elaborazione dei dati essenziali per l'analisi del rischio d'impresa.
Nella compilazione delle schede considerate i seguenti accorgimenti:
Non inserite alcuna informazione nelle righe evidenziate in giallo, che
La scheda
Prima di iniziare la compilazione, analizzate in dettaglio i dati che vi vengono richiesti, e discuteteli prima di sottoporli all'analisi della scheda di programma.

La scheda di Bilancio Profitti e Perdite

Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese (Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono

Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Le schede di bilancio allegate sono fogli di calcolo programmati e non, che possono aiutare alla raccolta ed elaborazione dei dati essenziali per l'analisi del rischio d'impresa.
Nella compilazione delle schede considerate i seguenti accorgimenti:
Non inserite alcuna informazione nelle righe evidenziate in giallo, che
La scheda
Prima di iniziare la compilazione, analizzate in dettaglio i dati che vi vengono richiesti, e discuteteli prima di sottoporli all'analisi della scheda di programma.

La scheda di Bilancio Profitti e Perdite

Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese (Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo)

rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare

l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la

vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...) www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Le schede di bilancio allegate sono fogli di calcolo programmati e non, che possono aiutare alla raccolta ed elaborazione dei dati essenziali per

l'analisi del rischio d'impresa.
Nella compilazione delle schede considerate i seguenti accorgimenti:
Non inserite alcuna informazione nelle righe evidenziate in giallo, che
La scheda
Prima di iniziare la compilazione, analizzate in dettaglio i dati che vi vengono richiesti, e discuteteli prima di sottoporli all'analisi della scheda di programma.

La scheda di Bilancio Profitti e Perdite

Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese (Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per

documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Bilancio Profitti e Perdite

Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese (Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities

Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Bilancio Profitti e Perdite

Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

HYPERLINK "01 Bilancio Profitti e Perdite.xls" Bilancio Profitti e Perdite

Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese (Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Bilancio Profitti e Perdite

Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne

evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar

Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master:

Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Bilancio Profitti e Perdite

Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Bilancio Profitti e Perdite

Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese (Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita

esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.

Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere

informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.

Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del

rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese (Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il

Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Allegati riportati, consultando le indicazioni fornite.
Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)

Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario

Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

HYPERLINK "Allegati.doc" Allegati riportati, consultando le indicazioni fornite.
Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese (Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di

marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono

del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb:

pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Allegati riportati, consultando le indicazioni fornite.
Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Allegati riportati, consultando le indicazioni fornite.
Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and

Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro

Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Allegati riportati, consultando le indicazioni fornite.
Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese (Profit & Loss

Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e

gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

riportati, consultando le indicazioni fornite.
Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di

abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

riportati, consultando le indicazioni fornite.
Per utilizzo internazionale si riporta la scheda anche in versione inglese (Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita

esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni

Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare

sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del

prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit

Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

HYPERLINK "01 Profit & Loss Bidding Estimate.xls" (Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit

Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)

Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario

Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.

La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto

Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)

www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

(Profit & Loss Bidding Estimate)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va

utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e

Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono

Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

La scheda di Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese

Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili

Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Profitti e Perdite di Prodotto Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul

mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit

Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

HYPERLINK "02 Profitto e Perdite di prodotto (Preventivo).xls" Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Profitti e Perdite di Prodotto Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di

quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.

Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Profitti e Perdite di Prodotto Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.

Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965

Il concetto di rischio finanziario)

Profitti e Perdite di Prodotto (Preventivo) rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)

www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura. asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...) http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965 (Il concetto di rischio finanziario)

rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.

Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/
risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/
struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

rappresenta una forma pi
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto serve anche per la raccolta di informazioni che vanno apprezzate dall'analista. I dati raccolti (di marketing, tecnici, e di produzione) forniscono all'impresa informazioni inferenti la conduzione passata del prodotto, e le aspettative sul mercato a breve e medio termine del prodotto.
La scheda di Bilancio P&P di Prodotto consente all'azienda di esaminare sia un singolo prodotto che l'insieme di business aziendale. E' programmata come la scheda di Bilancio Profitti e Perdite, per cui anche per questa l'utilizzatore non deve imputare dati sulle righe e colonne evidenziate in giallo. Unita alle altre schede contribuisce ad aggiungere informazioni sull'andamento aziendale che vi consentono di prendere con maggiori informazioni le vostre decisioni aziendali.
Nella versione inglese Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali

Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione

italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali

Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

HYPERLINK "02 Product P&L - Income Statement.xls" Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)

http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar

Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master:

Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.

Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di

interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Product P&L Statement la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and

Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro

Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

la scheda riporta gli stessi dati che nella versione italiana.

La scheda di Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali

Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo

Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese

Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili

Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

HYPERLINK "03 Revisione e approvazione.xls" Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari

Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese

Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Revisione e Approvazione, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita

esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni

Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Revisione e Approvazione , nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.

Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti

Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

, nella versione inglese Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

, nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono

Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

nella versione inglese Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per

documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit

Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

HYPERLINK "03 Review and Approval.xls" Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il

Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.

Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Review and Approval,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite

di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Review and Approval ,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione

d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.

Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di

interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

,

La scheda Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar

Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master:

Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:

Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

HYPERLINK "04 Sommario di Bilancio P&P di Prodotto.xls" Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities

Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)

Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario

Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Sommario di Bilancio P&P di Prodotto, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.

L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.

Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Sommario di Bilancio P&P di Prodotto , nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

, nella versione inglese Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.

Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/
risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/
struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

, nella versione inglese Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite

di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha

elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)

www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

HYPERLINK "04 Product P&L.xls" Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del

prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit

Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)

http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Product P&L,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro

Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Product P&L ,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti

Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

,

La scheda Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

,

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla

gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il

prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.

Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...) www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese

Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti

Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

HYPERLINK "05 Flusso di cassa attualizzato (Impianti).xls" Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Flusso di cassa attualizzato Impianti), in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le

informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti

d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Flusso di cassa attualizzato (Impianti) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.

asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

, in versione inglese Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo

Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

, in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare

conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti

Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

in versione inglese Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere

nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit

Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

HYPERLINK "05 Discounted Cash Flow (Implant).xls" Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il

Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/

risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono

del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb:

pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...) www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif Home Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Discounted Cash Flow Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.

Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del

rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Discounted Cash Flow (Implant)
Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa. L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Nella sua compilazione l'utilizzatore inserisce i dati in entrati ed in uscita esattamente secondo il loro flusso temporale, senza tener particolare conto della ripartizione della loro natura o funzione.
Questa scheda analizza il flusso di cassa per evidenziare quando e di quanto l'azienda ha bisogno per alimentare i sui bisogni di cassa.
L'utilizzatore esperto pu

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il

Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit

Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

La scheda Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari

Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome

Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

HYPERLINK "06 Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare).xls"
Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali

Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti

Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Flusso di cassa attualizzato Dettaglio alimentare), in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.

Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/
risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/
struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Flusso di cassa attualizzato (Dettaglio alimentare) , in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar

Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

, in versione inglese Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

, in versione inglese Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite

di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.

Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del

rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

HYPERLINK "06 Discounted Cash Flow (Consumer Food).xls"
Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da

nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il

Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Discounted Cash Flow Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del

prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit

Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

Discounted Cash Flow (Consumer Food)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti

Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del

prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/
risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/
struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar

Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master:

Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

3.10.2

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.

Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

INTRODUZIONE

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le

informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti

d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities

Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Il sommario per la fase d'abbandono del prodotto va usato per documentare la strategia ed i programmi per eliminare il prodotto dalla gamma aziendale, e per documentare l'impatto che questo pu

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

odotto, documentandone i potenziali problemi e rilevanze essenziali.

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:

Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

dotto, documentandone i potenziali problemi e rilevanze essenziali.

Il responsabile del product planning deve cominciare a preparare il Sommario d'Abbandono del Prodotto non appena si decida di abbandonare il prodotto.
Le vendite, i dati finanziari dettagliati per la fase d'abbandono del prodotto vanno ancora documentati tramite il bilancio Profitti e Perdite di Prodotto, oppure tramite la Scheda d'Analisi Finanziaria del Prodotto. Il Documento di Revisione e Approvazione va utilizzato per far circolare le informazioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

azioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

zioni del Sommario d'Abbandono e del Bilancio Profitti e Perdite di Prodotto. Questi documenti vanno aggiornati almeno una volta l'anno.

INFORMAZIONI RICHIESTE

Le seguenti informazioni sono essenziali per il Sommario d'Abbandono

del Prodotto.

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb:

pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Motivi per l'abbandono del prodotto
Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Elencate e commentate le ragioni che giustificano l'abbandono del prodotto.
Ad esempio:
Il prodotto sta diventando obsoleto e sar
Mercato e profitto sono in declino. Usiamo le risorse altrove.
Non possiamo competere con prodotti similari sul mercato.

Impatto sulle risorse aziendali
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

<u>Impatto sulle risorse aziendali</u>
Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a

seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Commentate appropriatamente l'impatto sulle seguenti risorse:
Capitali
Forza lavoro
Programmi di ricerca e sviluppo
Impianti e facilities
Immobili
Inventari
Cosa viene fatto con le risorse liberate dall'abbandono del prodotto?

Impatto finanziario
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere

nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

<u>Impatto finanziario</u>
Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit

Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Descrivere i costi d'abbandono per i prossimi tre anni
Descrivere tutti i costi continui che non vengono abbandonati o assorbiti
Indicate se i costi continui saranno assorbiti da operazioni correnti o da nuovi prodotti.
Indicate lo schema di stabilimento dopo l'abbandono o la vendita.
Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha

elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Impatto sui clienti e sui contratti
Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha
elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del

rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Valutate l'impatto, se esiste, sulle relazioni con i clienti e sui contratti.

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Relazioni pubbliche e fiscali, implicazioni giuridiche, brevetti
Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Documentate le principali considerazioni o problemi che possono sorgere nell'area giuridica, dei brevetti, e delle relazioni pubbliche e fiscali a seguito dell'abbandono del prodotto.

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit

Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Strategia e pianificazione d'abbandono
Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Basandovi sulle considerazioni suesposte, elaborate la vostra strategia d'abbandono del prodotto.

Tappe ed attivit
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

<u>Tappe ed attivit</u>
Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Indicate le tappe e le attivit

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha

elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

Cerca sul web:

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha
elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)

www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...) www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...

http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...) www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

HYPERLINK "http://www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html" www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca

Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

ook/risikomanagement.html" www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

ok/risikomanagement.html" www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del

rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

www.ubs.com/i/ubs_ch/bb_ch/market_information/outlook/risikomanagement.html (... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione

d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htmHome Mercati e Finanza I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htmUniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htmUnicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrifHome Didattica Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
Il concetto di rischio finanziario)

(... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

... delle imprese di diversi settori e a specialisti d'aziende di consulenza e di scuole universitarie, UBS Outlook ha elaborato 14 tesi sulla gestione del rischio)
www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ...

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

)

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

www.performancetrading.it/Mercati/FutCopertura/FutIndex.htm (Home > Mercati e Finanza > I futures: copertura del rischio finanziario. ... Mercati e Finanza. futures: copertura del rischio finanziario. di Luca Cappellina, GRETA ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/rischio-finanziario.htm (Uniweb: pianificazione d'impresa leasing finanziario e rischi aziendali. ... rischi aziendali, pianificazione d'impresa e leasing finanziario con Unicredit Impresa. ...)
www.banca-impresa-unicreditimpresa.it/risk-management.htm (Unicredit Banca Impresa: risk management, rischio finanziario d'impresa e tassi di interesse. Risk management: rischio finanziario ...)www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=mavagrif (Home > Didattica > Master: Valutazione e gestione del rischio finanziario. Valutazione e gestione del rischio finanziario. Area bacheca ...)
http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=36965
(Il concetto di rischio finanziario)

(Il concetto di rischio finanziario)

(Il concetto di rischio finanziario)

3.13
DELLA CAPACIT

3.13.1
Il finanziatore vuole comprendere la capacit
Natura giuridica dell'impresa
Struttura proprietaria
Settore di attivit
Analisi di marketing
Beni o servizi
Principali concorrenti
Canali di vendita
Analisi tecnica
Analisi finanziaria
Analisi di qualit

3.13.2
Una informazione precisa e completa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti personalizzati atti a soddisfare nella maniera pi
Finanziamento del capitale circolante per colmare la differenza che esiste tra incassi e pagamenti connessi con la gestione corrente.
Il finanziamento di investimenti destinati ad accrescere o a modificare la capacit
La sostituzione di finanziamenti in essere con altri pi

3.13.3
L'analisi della capacit
Per finanziamenti a breve termine legati all'operativit
Per finanziamenti a medio/lungo termine le banche conducono un'analisi che punta a valutare la capacit

3.13.4
Il capitale investito dall'imprenditore o dai soci rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie che questi destinano al finanziamento dell'impresa. Di fronte a nuove iniziative o ad iniziative nuove il capitale di rischio rappresenta per le banche un importante indicatore di fiducia dell'imprenditore e dei soci, e quindi del rischio che gli stessi assumono a proprio carico.
Le banche, comunque, non sanno tener conto delle risorse umane ed intellettuali che l'imprenditore o gli imprenditori investono nelle loro iniziative.
E' buona norma dell'imprenditore saper e voler dimostrare il valore anche finanziario delle risorse umane ed intellettuali profuse nell'iniziativa.
Questa

3.13.5
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito. Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit

3.13
DELLA CAPACIT

3.13.1
Il finanziatore vuole comprendere la capacit
Natura giuridica dell'impresa
Struttura proprietaria
Settore di attivit
Analisi di marketing
Beni o servizi
Principali concorrenti
Canali di vendita

Analisi tecnica
Analisi finanziaria
Analisi di qualit

3.13.2
Una informazione precisa e completa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti personalizzati atti a soddisfare nella maniera pi
Finanziamento del capitale circolante per colmare la differenza che esiste tra incassi e pagamenti connessi con la gestione corrente.
Il finanziamento di investimenti destinati ad accrescere o a modificare la capacit
La sostituzione di finanziamenti in essere con altri pi

3.13.3
L'analisi della capacit
Per finanziamenti a breve termine legati all'operativit
Per finanziamenti a medio/lungo termine le banche conducono un'analisi che punta a valutare la capacit

3.13.4
Il capitale investito dall'imprenditore o dai soci rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie che questi destinano al finanziamento dell'impresa. Di fronte a nuove iniziative o ad iniziative nuove il capitale di rischio rappresenta per le banche un importante indicatore di fiducia dell'imprenditore e dei soci, e quindi del rischio che gli stessi assumono a proprio carico.
Le banche, comunque, non sanno tener conto delle risorse umane ed intellettuali che l'imprenditore o gli imprenditori investono nelle loro iniziative.
E' buona norma dell'imprenditore saper e voler dimostrare il valore anche finanziario delle risorse umane ed intellettuali profuse nell'iniziativa. Questa

3.13.5
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito.
Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit
DELLA CAPACIT

3.13.1
Il finanziatore vuole comprendere la capacit

Natura giuridica dell'impresa
Struttura proprietaria
Settore di attivit
Analisi di marketing
Beni o servizi
Principali concorrenti
Canali di vendita
Analisi tecnica
Analisi finanziaria
Analisi di qualit

3.13.2
Una informazione precisa e completa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti personalizzati atti a soddisfare nella maniera pi
Finanziamento del capitale circolante per colmare la differenza che esiste tra incassi e pagamenti connessi con la gestione corrente.
Il finanziamento di investimenti destinati ad accrescere o a modificare la capacit
La sostituzione di finanziamenti in essere con altri pi

3.13.3
L'analisi della capacit
Per finanziamenti a breve termine legati all'operativit
Per finanziamenti a medio/lungo termine le banche conducono un'analisi che punta a valutare la capacit

3.13.4
Il capitale investito dall'imprenditore o dai soci rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie che questi destinano al finanziamento dell'impresa. Di fronte a nuove iniziative o ad iniziative nuove il capitale di rischio rappresenta per le banche un importante indicatore di fiducia dell'imprenditore e dei soci, e quindi del rischio che gli stessi assumono a proprio carico.
Le banche, comunque, non sanno tener conto delle risorse umane ed intellettuali che l'imprenditore o gli imprenditori investono nelle loro iniziative.
E' buona norma dell'imprenditore saper e voler dimostrare il valore anche finanziario delle risorse umane ed intellettuali profuse nell'iniziativa. Questa

3.13.5
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito.
Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti

avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit

3.13.1
Il finanziatore vuole comprendere la capacit
Natura giuridica dell'impresa
Struttura proprietaria
Settore di attivit
Analisi di marketing
Beni o servizi
Principali concorrenti
Canali di vendita
Analisi tecnica
Analisi finanziaria
Analisi di qualit

3.13.2
Una informazione precisa e completa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti personalizzati atti a soddisfare nella maniera pi
Finanziamento del capitale circolante per colmare la differenza che esiste tra incassi e pagamenti connessi con la gestione corrente.
Il finanziamento di investimenti destinati ad accrescere o a modificare la capacit
La sostituzione di finanziamenti in essere con altri pi

3.13.3
L'analisi della capacit
Per finanziamenti a breve termine legati all'operativit
Per finanziamenti a medio/lungo termine le banche conducono un'analisi che punta a valutare la capacit

3.13.4
Il capitale investito dall'imprenditore o dai soci rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie che questi destinano al finanziamento dell'impresa. Di fronte a nuove iniziative o ad iniziative nuove il capitale di rischio rappresenta per le banche un importante indicatore di fiducia dell'imprenditore e dei soci, e quindi del rischio che gli stessi assumono a proprio carico.
Le banche, comunque, non sanno tener conto delle risorse umane ed intellettuali che l'imprenditore o gli imprenditori investono nelle loro iniziative.
E' buona norma dell'imprenditore saper e voler dimostrare il valore anche finanziario delle risorse umane ed intellettuali profuse nell'iniziativa.
Questa

3.13.5
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito.
Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-

finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit
3.13.1
Il finanziatore vuole comprendere la capacit
Natura giuridica dell'impresa
Struttura proprietaria
Settore di attivit
Analisi di marketing
Beni o servizi
Principali concorrenti
Canali di vendita
Analisi tecnica
Analisi finanziaria
Analisi di qualit

3.13.2
Una informazione precisa e completa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti personalizzati atti a soddisfare nella maniera pi
Finanziamento del capitale circolante per colmare la differenza che esiste tra incassi e pagamenti connessi con la gestione corrente.
Il finanziamento di investimenti destinati ad accrescere o a modificare la capacit
La sostituzione di finanziamenti in essere con altri pi

3.13.3
L'analisi della capacit
Per finanziamenti a breve termine legati all'operativit
Per finanziamenti a medio/lungo termine le banche conducono un'analisi che punta a valutare la capacit

3.13.4
Il capitale investito dall'imprenditore o dai soci rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie che questi destinano al finanziamento dell'impresa. Di fronte a nuove iniziative o ad iniziative nuove il capitale di rischio rappresenta per le banche un importante indicatore di fiducia dell'imprenditore e dei soci, e quindi del rischio che gli stessi assumono a proprio carico.
Le banche, comunque, non sanno tener conto delle risorse umane ed intellettuali che l'imprenditore o gli imprenditori investono nelle loro iniziative.
E' buona norma dell'imprenditore saper e voler dimostrare il valore anche finanziario delle risorse umane ed intellettuali profuse nell'iniziativa. Questa

3.13.5
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che

consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito. Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit
Il finanziatore vuole comprendere la capacit
Natura giuridica dell'impresa
Struttura proprietaria
Settore di attivit
Analisi di marketing
Beni o servizi
Principali concorrenti
Canali di vendita
Analisi tecnica
Analisi finanziaria
Analisi di qualit

3.13.2
Una informazione precisa e completa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti personalizzati atti a soddisfare nella maniera pi
Finanziamento del capitale circolante per colmare la differenza che esiste tra incassi e pagamenti connessi con la gestione corrente.
Il finanziamento di investimenti destinati ad accrescere o a modificare la capacit
La sostituzione di finanziamenti in essere con altri pi

3.13.3
L'analisi della capacit
Per finanziamenti a breve termine legati all'operativit
Per finanziamenti a medio/lungo termine le banche conducono un'analisi che punta a valutare la capacit

3.13.4
Il capitale investito dall'imprenditore o dai soci rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie che questi destinano al finanziamento dell'impresa. Di fronte a nuove iniziative o ad iniziative nuove il capitale di rischio rappresenta per le banche un importante indicatore di fiducia dell'imprenditore e dei soci, e quindi del rischio che gli stessi assumono a proprio carico.
Le banche, comunque, non sanno tener conto delle risorse umane ed intellettuali che l'imprenditore o gli imprenditori investono nelle loro iniziative.
E' buona norma dell'imprenditore saper e voler dimostrare il valore anche finanziario delle risorse umane ed intellettuali profuse nell'iniziativa. Questa

3.13.5

Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito.
Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit

3.13.2
Una informazione precisa e completa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti personalizzati atti a soddisfare nella maniera pi
Finanziamento del capitale circolante per colmare la differenza che esiste tra incassi e pagamenti connessi con la gestione corrente.
Il finanziamento di investimenti destinati ad accrescere o a modificare la capacit
La sostituzione di finanziamenti in essere con altri pi

3.13.3
L'analisi della capacit
Per finanziamenti a breve termine legati all'operativit
Per finanziamenti a medio/lungo termine le banche conducono un'analisi che punta a valutare la capacit

3.13.4
Il capitale investito dall'imprenditore o dai soci rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie che questi destinano al finanziamento dell'impresa. Di fronte a nuove iniziative o ad iniziative nuove il capitale di rischio rappresenta per le banche un importante indicatore di fiducia dell'imprenditore e dei soci, e quindi del rischio che gli stessi assumono a proprio carico.
Le banche, comunque, non sanno tener conto delle risorse umane ed intellettuali che l'imprenditore o gli imprenditori investono nelle loro iniziative.
E' buona norma dell'imprenditore saper e voler dimostrare il valore anche finanziario delle risorse umane ed intellettuali profuse nell'iniziativa.
Questa

3.13.5
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito.
Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6

L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit
Una informazione precisa e completa consente al finanziatore di individuare la natura e l'origine dei fabbisogni finanziari dell'impresa e quindi di studiare ed erogare finanziamenti personalizzati atti a soddisfare nella maniera pi
Finanziamento del capitale circolante per colmare la differenza che esiste tra incassi e pagamenti connessi con la gestione corrente.
Il finanziamento di investimenti destinati ad accrescere o a modificare la capacit
La sostituzione di finanziamenti in essere con altri pi

3.13.3
L'analisi della capacit
Per finanziamenti a breve termine legati all'operativit
Per finanziamenti a medio/lungo termine le banche conducono un'analisi che punta a valutare la capacit

3.13.4
Il capitale investito dall'imprenditore o dai soci rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie che questi destinano al finanziamento dell'impresa. Di fronte a nuove iniziative o ad iniziative nuove il capitale di rischio rappresenta per le banche un importante indicatore di fiducia dell'imprenditore e dei soci, e quindi del rischio che gli stessi assumono a proprio carico.
Le banche, comunque, non sanno tener conto delle risorse umane ed intellettuali che l'imprenditore o gli imprenditori investono nelle loro iniziative.
E' buona norma dell'imprenditore saper e voler dimostrare il valore anche finanziario delle risorse umane ed intellettuali profuse nell'iniziativa.
Questa

3.13.5
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito.
Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit

3.13.3
L'analisi della capacit
Per finanziamenti a breve termine legati all'operativit
Per finanziamenti a medio/lungo termine le banche conducono un'analisi che punta a valutare la capacit

3.13.4

Il capitale investito dall'imprenditore o dai soci rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie che questi destinano al finanziamento dell'impresa. Di fronte a nuove iniziative o ad iniziative nuove il capitale di rischio rappresenta per le banche un importante indicatore di fiducia dell'imprenditore e dei soci, e quindi del rischio che gli stessi assumono a proprio carico.
Le banche, comunque, non sanno tener conto delle risorse umane ed intellettuali che l'imprenditore o gli imprenditori investono nelle loro iniziative.
E' buona norma dell'imprenditore saper e voler dimostrare il valore anche finanziario delle risorse umane ed intellettuali profuse nell'iniziativa. Questa

3.13.5
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito. Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit
L'analisi della capacit
Per finanziamenti a breve termine legati all'operativit
Per finanziamenti a medio/lungo termine le banche conducono un'analisi che punta a valutare la capacit

3.13.4
Il capitale investito dall'imprenditore o dai soci rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie che questi destinano al finanziamento dell'impresa. Di fronte a nuove iniziative o ad iniziative nuove il capitale di rischio rappresenta per le banche un importante indicatore di fiducia dell'imprenditore e dei soci, e quindi del rischio che gli stessi assumono a proprio carico.
Le banche, comunque, non sanno tener conto delle risorse umane ed intellettuali che l'imprenditore o gli imprenditori investono nelle loro iniziative.
E' buona norma dell'imprenditore saper e voler dimostrare il valore anche finanziario delle risorse umane ed intellettuali profuse nell'iniziativa. Questa

3.13.5
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito. Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit

3.13.4
Il capitale investito dall'imprenditore o dai soci rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie che questi destinano al finanziamento dell'impresa. Di fronte a nuove iniziative o ad iniziative nuove il capitale di rischio rappresenta per le banche un importante indicatore di fiducia dell'imprenditore e dei soci, e quindi del rischio che gli stessi assumono a proprio carico.
Le banche, comunque, non sanno tener conto delle risorse umane ed intellettuali che l'imprenditore o gli imprenditori investono nelle loro iniziative.
E' buona norma dell'imprenditore saper e voler dimostrare il valore anche finanziario delle risorse umane ed intellettuali profuse nell'iniziativa. Questa

3.13.5
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito. Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit
Il capitale investito dall'imprenditore o dai soci rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie che questi destinano al finanziamento dell'impresa. Di fronte a nuove iniziative o ad iniziative nuove il capitale di rischio rappresenta per le banche un importante indicatore di fiducia dell'imprenditore e dei soci, e quindi del rischio che gli stessi assumono a proprio carico.
Le banche, comunque, non sanno tener conto delle risorse umane ed intellettuali che l'imprenditore o gli imprenditori investono nelle loro iniziative.
E' buona norma dell'imprenditore saper e voler dimostrare il valore anche finanziario delle risorse umane ed intellettuali profuse nell'iniziativa. Questa

3.13.5
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito. Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit
finanziarie che questi destinano al finanziamento dell'impresa. Di fronte a nuove iniziative o ad iniziative nuove il capitale di rischio rappresenta per le banche un importante indicatore di fiducia dell'imprenditore e dei soci, e quindi del rischio che gli stessi assumono a proprio carico.
Le banche, comunque, non sanno tener conto delle risorse umane ed intellettuali che l'imprenditore o gli imprenditori investono nelle loro iniziative.
E' buona norma dell'imprenditore saper e voler dimostrare il valore anche finanziario delle risorse umane ed intellettuali profuse nell'iniziativa.
Questa

3.13.5
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito.
Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit
che questi destinano al finanziamento dell'impresa. Di fronte a nuove iniziative o ad iniziative nuove il capitale di rischio rappresenta per le banche un importante indicatore di fiducia dell'imprenditore e dei soci, e quindi del rischio che gli stessi assumono a proprio carico.
Le banche, comunque, non sanno tener conto delle risorse umane ed intellettuali che l'imprenditore o gli imprenditori investono nelle loro iniziative.
E' buona norma dell'imprenditore saper e voler dimostrare il valore anche finanziario delle risorse umane ed intellettuali profuse nell'iniziativa.
Questa

3.13.5
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito.
Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit
valore anche finanziario delle risorse umane ed intellettuali profuse nell'iniziativa.

Questa

3.13.5
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito. Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit
 anche finanziario delle risorse umane ed intellettuali profuse nell'iniziativa

Questa

3.13.5
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito. Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit

3.13.5
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito. Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit
Le garanzie rilasciate dal debitore sono gli strumenti che attenuano il rischio finanziario cui si espone un finanziatore erogando credito, che consentono all'impresa di accedere ai finanziamenti anche quando vi possano essere elementi di incertezza circa il suo merito di credito. Queste garanzie, quindi, non modificano il profilo di rischio economico-finanziario dell'iniziativa finanziata, ma pongono questo rischio interamente a carico di specifiche quote del patrimonio aziendale, o pi

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit
"anticipo pro solvendo".

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit

3.13.6
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit
L'analisi delle relazioni tra finanziatore e finanziato risulta di importanza quasi essenziale, in quanto la conoscenza diretta fondata sui rapporti avuti in passato in termini di trasparenza e tempestivit

Enrico Furia
Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

Parte IV
Il rischio di mercato

4.1
L'analisi del rischio di mercato
In poche parole, mentre nel pilastro del requisito patrimoniale
"Il Comitato ritiene che le motivazioni su cui si fonda il terzo pilastro siano sufficientemente solide da giustificare l'introduzione di requisiti di informativa al pubblico per le banche che utilizzano il Nuovo Accordo (Cfr. Parte IV
Questa, pertanto, deve consentire agli operatori di valutare informazioni fondamentali per quanto concerne operativit
Le autorit

4.2
Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

Parte IV
Il rischio di mercato

4.1
L'analisi del rischio di mercato
In poche parole, mentre nel pilastro del requisito patrimoniale
"Il Comitato ritiene che le motivazioni su cui si fonda il terzo pilastro siano sufficientemente solide da

giustificare l'introduzione di requisiti di informativa al pubblico per le banche che utilizzano il Nuovo Accordo (Cfr. Parte IV
Questa, pertanto, deve consentire agli operatori di valutare informazioni fondamentali per quanto concerne operativit
Le autorit

4.2
Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di " reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui " sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di

vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del " banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

4.1
L'analisi del rischio di mercato
In poche parole, mentre nel pilastro del requisito patrimoniale
"Il Comitato ritiene che le motivazioni su cui si fonda il terzo pilastro siano sufficientemente solide da giustificare l'introduzione di requisiti di informativa al pubblico per le banche che utilizzano il Nuovo Accordo (Cfr. Parte IV
Questa, pertanto, deve consentire agli operatori di valutare informazioni fondamentali per quanto concerne operativit
Le autorit

4.2
Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

4.1
L'analisi del rischio di mercato
In poche parole, mentre nel pilastro del requisito patrimoniale
"Il Comitato ritiene che le motivazioni su cui si fonda il terzo pilastro siano sufficientemente solide da giustificare l'introduzione di requisiti di informativa al pubblico per le banche che utilizzano il Nuovo Accordo (Cfr.

Parte IV
Questa, pertanto, deve consentire agli operatori di valutare informazioni fondamentali per quanto concerne operativit
Le autorit

4.2
Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva.
Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

L'analisi del rischio di mercato
In poche parole, mentre nel pilastro del requisito patrimoniale
"Il Comitato ritiene che le motivazioni su cui si fonda il terzo pilastro siano sufficientemente solide da giustificare l'introduzione di requisiti di informativa al pubblico per le banche che utilizzano il Nuovo Accordo (Cfr. Parte IV
Questa, pertanto, deve consentire agli operatori di valutare informazioni fondamentali per quanto concerne operativit
Le autorit

4.2
Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard

Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

Cfr. Parte IV
Questa, pertanto, deve consentire agli operatori di valutare informazioni fondamentali per quanto concerne operativit
Le autorit

4.2
Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard

Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni "internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

HYPERLINK "cp3fullit.pdf" (Cfr. Parte IV
Questa, pertanto, deve consentire agli operatori di valutare informazioni fondamentali per quanto concerne operativit
Le autorit

4.2
Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard

Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

Cfr. Parte IV
Questa, pertanto, deve consentire agli operatori di valutare informazioni fondamentali per quanto concerne operativit
Le autorit

4.2
Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard

Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni "internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

Cfr. Parte IV
Questa, pertanto, deve consentire agli operatori di valutare informazioni fondamentali per quanto concerne operativit
Le autorit

4.2
Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva.
Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard

Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni "internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

(Cfr. Parte IV
Questa, pertanto, deve consentire agli operatori di valutare informazioni fondamentali per quanto concerne operativit
Le autorit

4.2
Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

Le autorit
Questa, pertanto, deve consentire agli operatori di valutare informazioni fondamentali per quanto concerne operativit
Le autorit

4.2
Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni "internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

Le autorit
Questa, pertanto, deve consentire agli operatori di valutare informazioni fondamentali per quanto concerne operativit
Le autorit

4.2
Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

ssumono una particolare rilevanza giacch
Le autorit

4.2
Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

sumono una particolare rilevanza giacch
Le autorit

4.2
Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

evede anche la possibilit

4.2

Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

vede anche la possibilit

4.2
Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt

"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

4.2
Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

Ogni informazione si considera "rilevante" se la sua omissione o errata affermazione pu
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

Cfr. Parte IV
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo

pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni "internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

HYPERLINK "cp3fullit.pdf" (Cfr. Parte IV
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo
pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale

Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

Cfr. Parte IV
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit

Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni "internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

Cfr. Parte IV
Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni "internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

(Cfr. Parte IV

Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali

prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva.
Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni "internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

Dal momento che esistono difficolt
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali
prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva.
Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da

effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

rminazione e rischi di possibili manipolazioni, il Comitato di Basilea non ha fissato specifiche soglie di trasparenza, e ritiene che lo "user test" costituisca un utile parametro per conseguire un livello adeguato di informazione.
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da
effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

minazione e rischi di possibili manipolazioni, il Comitato di Basilea non ha fissato specifiche soglie di trasparenza, e ritiene che lo "user test" costituisca un utile parametro per conseguire un livello adeguato di informazione.
"Le segnalazioni previste dal terzo pilastro dovrebbero essere note con cadenza semestrale, fatte le seguenti eccezioni. Le informazioni qualitative che offrono una sintesi generale di politiche, obiettivi, sistemi di "reporting" e definizioni in materia di gestione del rischio di una banca possono essere pubblicate con cadenza annuale. In considerazione dell'accresciuta sensibilit

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit

Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

icienti patrimoniali di base e totali, unitamente ai rispettivi elementi che li compongono. Inoltre, le banche dovrebbero parimenti segnalare su base trimestrale allorch

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva.
Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

cienti patrimoniali di base e totali, unitamente ai rispettivi elementi che li compongono. Inoltre, le banche dovrebbero parimenti segnalare su base trimestrale allorch

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

oni al rischio o su altre voci sono suscettibili di rapidi cambiamenti. In ogni caso, le informazioni rilevanti andrebbero pubblicate non appena si rendono disponibili.

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia

documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

ni al rischio o su altre voci sono suscettibili di rapidi cambiamenti. In ogni caso, le informazioni rilevanti andrebbero pubblicate non appena si rendono disponibili.

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia
documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale

Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

ilevanti andrebbero pubblicate non appena si rendono disponibili.

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

levanti andrebbero pubblicate non appena si rendono disponibili.

4.3
Sono da considerare esclusive, secondo l'Accordo, ad es., "quelle informazioni su prodotti o sistemi che, ove rese note alla concorrenza, rischiano di diminuire il valore dell'investimento di una banca in tali prodotti o sistemi, intaccando in tal modo la sua posizione competitiva. Le informazioni sulle controparti sono spesso confidenziali, perch

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

azioni significative con le esigenze di protezione delle informazioni esclusive e confidenziali. In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni a carattere esclusivo o confidenziale. In tali evenienze, la banca potr

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative

alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

zioni significative con le esigenze di protezione delle informazioni esclusive e confidenziali. In casi eccezionali, la diffusione di talune voci richieste nel terzo pilastro potrebbe arrecare grave pregiudizio alla posizione della banca indotta a rendere note informazioni a carattere esclusivo o confidenziale. In tali evenienze, la banca potr

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"

Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

nziale. In tali evenienze, la banca potr

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

ziale. In tali evenienze, la banca potr

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit

Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

ttavia a trasmettere quelle di natura pi

4.4

Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

tavia a trasmettere quelle di natura pi

4.4

Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo

pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

isti dagli standard contabili".

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo
pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

sti dagli standard contabili".

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

4.4
Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"

Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni "internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

4.4

Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

4.4

Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione

Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

Le banche dovrebbero dotarsi, secondo il Comitato, di "una strategia documentata di informazione al pubblico, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui "sia esplicitato l'approccio dell'azienda nella determinazione delle informazioni da pubblicare e dei controlli interni da effettuare lungo l'intero processo informativo".
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

.
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale

Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni "internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

.
Per quanto concerne l'ambito di applicazione, va rilevato che il terzo pilastro si applica a livello di vertice su base consolidata ai gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

gruppi bancari destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit

Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

destinatari dell'Accordo, e che la pubblicazione di informazioni relative alle singole banche interne al gruppo non

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

asparenza di seguito riportati, ad eccezione della pubblicazione dei coefficienti patrimoniali di base e totali del vertice dell'entit

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

sparenza di seguito riportati, ad eccezione della pubblicazione dei coefficienti patrimoniali di base e totali del vertice dell'entit

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

ngole banche appartenenti al gruppo. Tale analisi

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

gole banche appartenenti al gruppo. Tale analisi

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit

Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

erimento di fondi o capitale all'interno del gruppo.

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

rimento di fondi o capitale all'interno del gruppo.

Di seguito elenchiamo i requisiti di trasparenza previsti dal terzo pilastro:

Ambito d'applicazione
Struttura patrimoniale
Adeguatezza patrimoniale
Rischio di credito: informazioni generali per la totalit
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti al metodo standard e ponderazioni di rischio prudenziali nei sistemi IRB
Rischio di credito: informazioni su portafogli soggetti ai metodi IRB
Esposizioni bancarie: informazioni sulle posizioni del "banking book"
Mitigazione del rischio di credito: informazioni per metodi standard e IRB
Cartolarizzazione d'attivit
Rischio di mercato: informazioni per le banche che usano il metodo standard
Rischio di mercato: informazioni per le banche che utilizzano il metodo dei modelli interni ("internal models approach"
Rischio operativo
Rischio di tasso d'interesse nel "banking book"

Parte V
La formazione al Risk Management

Il Corso di Apprezzamento e gestione del rischio , in versione inglese Corse on Risk Assessment and Management pu

Per ogni eventuale chiarimento, o per ulteriori informazioni l'autore rimane a disposizione del lettore, che pu

La formazione al Risk Management

Il Corso di Apprezzamento e gestione del rischio , in versione inglese Corse on Risk Assessment and Management pu

Per ogni eventuale chiarimento, o per ulteriori informazioni l'autore rimane a disposizione del lettore, che pu

Il Corso di Apprezzamento e gestione del rischio , in versione inglese Corse on Risk Assessment and Management pu

Per ogni eventuale chiarimento, o per ulteriori informazioni l'autore rimane a disposizione del lettore, che pu

Risk Assessment and Management pu

Per ogni eventuale chiarimento, o per ulteriori informazioni l'autore rimane a disposizione del lettore, che pu

Risk Assessment and Management pu

Per ogni eventuale chiarimento, o per ulteriori informazioni l'autore rimane a disposizione del lettore, che pu

Parte VI
Le certificazioni del rischio e le relative procedure

6.1 - La certificazione del rischio
In un contesto di business globalizzato caratterizzato dalla tendenza all'unificazione dei mercati, l'efficienza dell'impresa si fonda sempre pi
Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze.
Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola

azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Parte VI
Le certificazioni del rischio e le relative procedure

6.1 - La certificazione del rischio

In un contesto di business globalizzato caratterizzato dalla tendenza all'unificazione dei mercati, l'efficienza dell'impresa si fonda sempre pi

Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze.

Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.

I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:

Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio

Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:

Riconoscibilit

Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese

Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa

Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Le certificazioni del rischio e le relative procedure

6.1 - La certificazione del rischio

In un contesto di business globalizzato caratterizzato dalla tendenza all'unificazione dei mercati, l'efficienza dell'impresa si fonda sempre pi

Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze.

Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.

I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:

Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore

Migliori rapporti con la clientela

Aumento della fiducia dei finanziatori

Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio

Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:

Riconoscibilit

Numero di aziende certificate

Modalit

Sar

L'Analista esterno

Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.

Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con

ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit

La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione

Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.1 - La certificazione del rischio
In un contesto di business globalizzato caratterizzato dalla tendenza all'unificazione dei mercati, l'efficienza dell'impresa si

fonda sempre pi

Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr

Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.1 - La certificazione del rischio

In un contesto di business globalizzato caratterizzato dalla tendenza all'unificazione dei mercati, l'efficienza dell'impresa si fonda sempre pi

Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.

I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:

Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio

Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:

Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno

Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.

Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit

Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista

Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio

L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.1 - La certificazione del rischio
In un contesto di business globalizzato caratterizzato dalla tendenza all'unificazione dei mercati, l'efficienza dell'impresa si fonda sempre pi
Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze.

Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua

Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

In un contesto di business globalizzato caratterizzato dalla tendenza all'unificazione dei mercati, l'efficienza dell'impresa si fonda sempre pi

Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.

I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:

Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore

Migliori rapporti con la clientela

Aumento della fiducia dei finanziatori

Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio

Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:

Riconoscibilit

Numero di aziende certificate

Modalit

Sar

L'Analista esterno

Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.

Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit

Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista

Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi

Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.

Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.

Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

ese e orientare le preferenze da parte del consumatore.
Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori

Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2

Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

se e orientare le preferenze da parte del consumatore.
Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio

ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione.. Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing

R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

nze.
Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un

elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio

Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa

Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

ze.
Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci

Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

La Certificazione del Rischio

Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno

Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista

Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.

I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit

Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa

annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Riconoscibilit

Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto A Aspetto B Aspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

internazionale dell'Organismo di Certificazione
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua

Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione

Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto A Aspetto B Aspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.

I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

<u>Modalit</u>

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista

Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio

L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

della documentazione, verifica ispettiva, rilascio del certificato e visite periodiche di mantenimento.

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

imento.

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit

Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

mento.

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr

Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI

RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite

Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa

Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

L'Analista esterno

Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)

Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa

Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.

I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:

direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione

Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.

Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit

Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista

Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi

Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

ali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu

La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

li, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei

migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..

Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

cchinario o accettare un nuovo cliente.

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa

annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

chinario o accettare un nuovo cliente.

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.

Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di

rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha

la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

isti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:

direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

sti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE

VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane

Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

ttivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr

Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

tivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto A Aspetto B Aspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio

Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa

Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

aso, informa tempestivamente di eventuali ritardi sul programma.

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa

annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

so, informa tempestivamente di eventuali ritardi sul programma.

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.

I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar

Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto A Aspetto B Aspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:

direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2

Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto A Aspetto B Aspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio

Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa

Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

ttivamente a tutte le sue fasi.
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

tivamente a tutte le sue fasi.
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto A Aspetto B Aspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

mmerciale sia per la possibilit
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

merciale sia per la possibilit
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto A Aspetto B Aspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

ipendente e riconosciuto.
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

pendente e riconosciuto.
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

amento.

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing

R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

mento.

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto A Aspetto B Aspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione.. Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto A Aspetto B Aspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing

R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..

Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione

Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto A Aspetto B Aspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu

La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..

Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

eriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

riva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

utazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

tazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:

direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

ito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

to, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

ccole e piccolissime impresi.

cole e piccolissime impresi.

Enrico Furia
Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

Parte VI
Le certificazioni del rischio e le relative procedure

6.1 - La certificazione del rischio
In un contesto di business globalizzato caratterizzato dalla tendenza all'unificazione dei mercati, l'efficienza dell'impresa si fonda sempre pi
Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze.
Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

Parte VI
Le certificazioni del rischio e le relative procedure

6.1 - La certificazione del rischio
In un contesto di business globalizzato caratterizzato dalla tendenza all'unificazione dei mercati, l'efficienza dell'impresa si fonda sempre pi
 Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze.
Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci

Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

Parte VI
Le certificazioni del rischio e le relative procedure

6.1 - La certificazione del rischio

In un contesto di business globalizzato caratterizzato dalla tendenza all'unificazione dei mercati, l'efficienza dell'impresa si fonda sempre pi

Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze.

Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.

I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:

Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.

Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit

Le certificazioni del rischio e le relative procedure

6.1 - La certificazione del rischio

In un contesto di business globalizzato caratterizzato dalla tendenza all'unificazione dei mercati, l'efficienza dell'impresa si fonda sempre pi

Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze.

Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.

I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio

Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno

Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma

che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.1 - La certificazione del rischio
In un contesto di business globalizzato caratterizzato dalla tendenza all'unificazione dei mercati, l'efficienza dell'impresa si fonda sempre pi
Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze.
Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve

rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.1 - La certificazione del rischio
In un contesto di business globalizzato caratterizzato dalla tendenza all'unificazione dei mercati, l'efficienza dell'impresa si fonda sempre pi
Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze.
Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)

Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.1 - La certificazione del rischio
In un contesto di business globalizzato caratterizzato dalla tendenza all'unificazione dei mercati, l'efficienza dell'impresa si fonda sempre pi
Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze.
Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve

rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

In un contesto di business globalizzato caratterizzato dalla tendenza all'unificazione dei mercati, l'efficienza dell'impresa si fonda sempre pi
Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze.
Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci

Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

ese e orientare le preferenze da parte del consumatore.
Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze.
Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno

Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

se e orientare le preferenze da parte del consumatore.

Occorre progettare e costruire un buon Sistema di Rischio a misura della propria azienda e delle sue specifiche esigenze.
Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio

ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

nze.
Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore
Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit

Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

ze.
Una volta implementato e testato in chiave applicativa il Sistema Rischio, la certificazione dell'azienda diventa una naturale conseguenza.
I risultati di un buon Sistema Rischio possono essere:
Diminuzione dei costi e aumento del profitto del produttore e del consumatore

Migliori rapporti con la clientela
Aumento della fiducia dei finanziatori
Aumento della responsabilit

La Certificazione del Rischio
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci

Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

<u>La Certificazione del Rischio</u>
Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

Occorre che l'imprenditore scelga l'Organismo di Certificazione secondo i seguenti parametri fondamentali:
Riconoscibilit
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.

Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

<u>Riconoscibilit</u>
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit

Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

internazionale dell'Organismo di Certificazione
Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

Numero di aziende certificate
Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr

Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

Modalit

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio

ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

della documentazione, verifica ispettiva, rilascio del certificato e visite periodiche di mantenimento.

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)

Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

imento.

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi

Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

mento.

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit

Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si

svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

Sar

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve

rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

L'Analista esterno
Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr

Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

Nelle PMI si svolgono le stesse operazioni di controllo del rischio che si svolgono nelle grandi multinazionali, con la sola differenza che nelle piccole e medie imprese e, finanche in quelle individuali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr

Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

ali, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr

Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

li, queste funzioni sono svolte dal titolare con processi mentali e abbreviati, ma che portino alle stesse rilevazioni di quelle delle grandi imprese.
Ove necessario, la scelta del "giusto analista" si presenta come un aspetto di vitale importanza al fine dell'ottenimento dei migliori risultati e, pertanto, va effettuata con ponderatezza, razionalit
Con questo non vogliamo dire che l'imprenditore debba essere necessariamente un esperto per scegliere il partner analista pi

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr

Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

cchinario o accettare un nuovo cliente.

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit

chinario o accettare un nuovo cliente.

Le regole per la scelta dell'analista
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

<u>Le regole per la scelta dell'analista</u>
Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un

conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

Raccogliere una serie di nominativi presso fonti affidabili (la propria associazione di categoria, un'associazione di analisti di rischio, un
conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci

Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

isti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI

RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

sti di rischio, un conoscente di fiducia che abbia gi
Contattare l'analista chiedendo una presentazione della propria ditta, dei servizi offerti e delle referenze.
Ridurre i candidati ad un numero minimo e sulla base della loro documentazione richiedere il preventivo.
Mettere a confronto le offerte migliori e approfondire i dettagli con colloqui separati (anche l'impatto umano dell'analista ha la sua importanza)
Scegliere finalmente il partner analista preoccupandosi di mettere a punto nei minimi dettagli il contratto, soprattutto per ci
Una volta finalizzato l'intervento, monitorare periodicamente l'operato; il buon analista pianifica e programma gli obiettivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt

Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

ttivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

tivi di ogni seduta di analisi, stila un rapporto su quanto

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura

della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

aso, informa tempestivamente di eventuali ritardi sul programma.

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura
della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

so, informa tempestivamente di eventuali ritardi sul programma.

Otto principi di gestione del rischio
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI

RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

<u>Otto principi di gestione del rischio</u>
ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

ORGANIZZAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE
LEADERSHIP
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
VISIONE SISTEMICA DELLA GESTIONE AZIENDALE
MIGLIORAMENTO CONTINUO
DECISIOONI BASATE SU DATI ED ELEMENTI ATTENDIBILI E RAZIONALI
RAPPORTO DI RECIPROCA UTILITA' CON I CLIENTI

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

Le regole d'oro per le piccole e medie imprese
Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

Capire che creare un Sistema Rischio costa denaro e fatica, e perci
Evitare di avere come obiettivo principale il Certificato: occorre progettare e costruire un buon Sistema Rischio, esattamente a misura della singola azienda e delle sue specifiche esigenze. Una volta che questo sar
Scegliere bene l'Organismo esterno che dovr
Individuare un responsabile interno in possesso di elevata conoscenza del modo di lavorare dell'azienda e dei processi interni, che dovr
Progettare il Sistema Rischio in funzione della specifica realt
Motivare e coinvolgere tutto il personale: la costruzione del Sistema Rischio deve essere frutto del lavoro di tutti e la sua Certificazione deve rappresentare il raggiungimento di un obiettivo di gruppo, condiviso da tutti. Non dimentichiamo che il controllo del rischio senza la responsabilit
La Certificazione

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto A Aspetto B Aspetto C Aspetto
AAA*AA*A BBB *BB B CCC C C *D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.5
Standard & Poor Pag. 2 Pag 3
Moody's
Fitch Pag. 2 Pag. 3 Pag. 4
GBS
Rappresentano in Italia le principali agenzie di rating.
L'agenzia di rating

Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto A Aspetto B Aspetto C Aspetto
AAA*AA*A BBB *BB B CCC C C *D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.5
Standard & Poor Pag. 2 Pag 3
Moody's
Fitch Pag. 2 Pag. 3 Pag. 4
GBS
Rappresentano in Italia le principali agenzie di rating.
L'agenzia di rating

6.2
Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso,

se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.5
Standard & Poor Pag. 2 Pag 3
Moody's
Fitch Pag. 2 Pag. 3 Pag. 4
GBS
Rappresentano in Italia le principali agenzie di rating.
L'agenzia di rating

Il termine "rating" indica una valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto A Aspetto B Aspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.5
Standard & Poor Pag. 2 Pag 3
Moody's
Fitch Pag. 2 Pag. 3 Pag. 4
GBS
Rappresentano in Italia le principali agenzie di rating.
L'agenzia di rating

valutazione, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di ratingAspetto AAspetto BAspetto CAspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.5
Standard & Poor Pag. 2 Pag 3
Moody's
Fitch Pag. 2 Pag. 3 Pag. 4

GBS
Rappresentano in Italia le principali agenzie di rating.
L'agenzia di rating

, un giudizio. Valutazione o giudizio sull'impresa nella sua capacit
Il rating
In accordo col Basilea 2, e con le principali agenzia di rating internazionali, usiamo una scala ordinale suddivisa in 10 classi di merito, come definito dalla tabella sottostante:

Classe di rating Aspetto A Aspetto B Aspetto C Aspetto
AAA*AA*ABBB*BBBCCCCC*D
Un rating di tipo A, o superiore, implica una valutazione di scarso o quasi nullo rischio, mentre un rating di tipo C indica un elevato livello di rischio, ed una valutazione di tipo D un default molto probabile.

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza

Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.5
Standard & Poor Pag. 2 Pag 3
Moody's
Fitch Pag. 2 Pag. 3 Pag. 4
GBS
Rappresentano in Italia le principali agenzie di rating.
L'agenzia di rating

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione

Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.5
Standard & Poor   Pag. 2   Pag 3
Moody's
Fitch   Pag. 2   Pag. 3   Pag. 4
GBS
Rappresentano in Italia le principali agenzie di rating.
L'agenzia di rating

6.3 - Il rating di bilancio
Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.5

Standard & Poor   Pag. 2   Pag 3
Moody's
Fitch   Pag. 2   Pag. 3   Pag. 4
GBS
Rappresentano in Italia le principali agenzie di rating.
L'agenzia di rating

Nel rating di bilancio la valutazione si limita ad osservare la logica e la congruenza dei dati di bilancio mediante la sua riclassificazione. Nessun altro giudizio viene espresso, se non quello che deriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.5
Standard & Poor   Pag. 2   Pag 3
Moody's
Fitch   Pag. 2   Pag. 3   Pag. 4
GBS

Rappresentano in Italia le principali agenzie di rating.
L'agenzia di rating

eriva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.5
Standard & Poor   Pag. 2   Pag 3
Moody's
Fitch   Pag. 2   Pag. 3   Pag. 4
GBS
Rappresentano in Italia le principali agenzie di rating.
L'agenzia di rating

riva dall'analisi dei dati e dalla loro comparazione..
Per tutti gli operatori che non hanno l'onere del bilancio formale, forniamo una scheda per la compilazione del flusso di cassa annuale, dal quale ricaviamo un bilancio formale da sottoporre a valutazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.5
Standard & Poor   Pag. 2   Pag 3
Moody's
Fitch   Pag. 2   Pag. 3   Pag. 4
GBS
Rappresentano in Italia le principali agenzie di rating.
L'agenzia di rating

utazione.
Il rating di bilancio pu

La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.5
Standard & Poor   Pag. 2   Pag 3
Moody's
Fitch   Pag. 2   Pag. 3   Pag. 4
GBS
Rappresentano in Italia le principali agenzie di rating.
L'agenzia di rating

tazione.
Il rating di bilancio pu
La riclassificazione del bilancio
L'analisi degli indici di bilancio, che deve include anche la sua riclassificazione.

A nostro sommesso avviso, un'analisi di rischio con la sola analisi dei dati di bilancio non pu
Troppi eventi recenti hanno dimostrato come le agenzie di rating pi

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si

possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.5
Standard & Poor   Pag. 2   Pag 3
Moody's
Fitch   Pag. 2   Pag. 3   Pag. 4
GBS
Rappresentano in Italia le principali agenzie di rating.
L'agenzia di rating

6.4 - Il rating d'impresa
Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si
possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.5
Standard & Poor   Pag. 2   Pag 3
Moody's
Fitch   Pag. 2   Pag. 3   Pag. 4
GBS

Rappresentano in Italia le principali agenzie di rating.
L'agenzia di rating

Nel rating d'impresa, attraverso un'analisi dettagliata di tutte le funzioni aziendali, si possono evidenziare tutti i momenti di rischio, e decidere con il management se il rischio va eliminato, trasferito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza
Vendite
Produzione
Oltre che all'analisi totale di rischio si possono prevedere interventi molto pi

6.5
Standard & Poor   Pag. 2   Pag 3
Moody's
Fitch   Pag. 2   Pag. 3   Pag. 4
GBS
Rappresentano in Italia le principali agenzie di rating.
L'agenzia di rating

ito, oppure gestito.
I settori d'impresa sui quali va riferita un'analisi di rischio abitualmente sono:
direzione d'impresa
Marketing
R&S ed ingegnerizzazione
Ambiente
Risorse umane
Qualit
Amministrazione e finanza

Enrico Furia
Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

6.6

I crediti emessi hanno diverso rischio di essere rimborsati a scadenza: si va dalla sostanziale certezza di rimborso per crediti emessi a imprese a basso rischio di insolvenza, ad imprese con la probabilit
L'affidabilit
Questi giudizi sono espressi da un voto chiamato rating. A rating peggiori si associa un rischio di mancato rimborso pi

Il significato dei RatingsS&P Moody's Classificazione di solvibilit AAA Aaa Rating eccellente - Solvibilit AA+ Aa1
Rating da ottimo a buono AA Aa2 AA- Aa3 A+ A1
Rating da buono a discreto - Solvibilit
A A2 A- A3 BBB+ Baa1
Rating da discreto a sufficiente
BBB Baa2 BBB- Baa3 BB+ Ba1
Rating sufficiente BB Ba2 BB- Ba3 CCC Caa (1-3) Rating Insufficiente CC Ca SD/DC Inadempiente

Enrico Furia
Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

6.6

I crediti emessi hanno diverso rischio di essere rimborsati a scadenza: si va dalla sostanziale certezza di rimborso per crediti emessi a imprese a basso rischio di insolvenza, ad imprese con la probabilit
L'affidabilit
Questi giudizi sono espressi da un voto chiamato rating. A rating peggiori si associa un rischio di mancato rimborso pi

Il significato dei Ratings S&P Moody's Classificazione di solvibilit AAA Aaa Rating eccellente - Solvibilit AA+ Aa1
Rating da ottimo a buono AA Aa2 AA- Aa3 A+ A1
Rating da buono a discreto - Solvibilit
A A2 A- A3 BBB+ Baa1
Rating da discreto a sufficiente
BBB Baa2 BBB- Baa3 BB+ Ba1
Rating sufficiente BB Ba2 BB- Ba3 CCC Caa (1-3) Rating Insufficiente CC Ca SD/DC Inadempiente

6.6

I crediti emessi hanno diverso rischio di essere rimborsati a scadenza: si va dalla sostanziale certezza di rimborso per crediti emessi a imprese a basso rischio di insolvenza, ad imprese con la probabilit
L'affidabilit
Questi giudizi sono espressi da un voto chiamato rating. A rating peggiori si associa un rischio di mancato rimborso pi

Il significato dei Ratings S&P Moody's Classificazione di solvibilit AAA Aaa Rati

ng eccellente - SolvibilitAA+Aa1
Rating da ottimo a buono AAAa2AA-Aa3A+A1
Rating da buono a discreto - Solvibilit
AA2A-A3BBB+Baa1
Rating da discreto a sufficiente
BBBBaa2BBB-Baa3BB+Ba1
Rating sufficiente BBBa2BB-Ba3CCCCaa (1-3)Rating Insufficiente CCCaSD
DCInadempiente

6.6

I crediti emessi hanno diverso rischio di essere rimborsati a scadenza: si va dalla sostanziale certezza di rimborso per crediti emessi a imprese a basso rischio di insolvenza, ad imprese con la probabilit
L'affidabilit
Questi giudizi sono espressi da un voto chiamato rating. A rating peggiori si associa un rischio di mancato rimborso pi

Il significato dei RatingsS&PMoody'sClassificazione di solvibilitAAAAaaRati
ng eccellente - SolvibilitAA+Aa1
Rating da ottimo a buono AAAa2AA-Aa3A+A1
Rating da buono a discreto - Solvibilit
AA2A-A3BBB+Baa1
Rating da discreto a sufficiente
BBBBaa2BBB-Baa3BB+Ba1
Rating sufficiente BBBa2BB-Ba3CCCCaa (1-3)Rating Insufficiente CCCaSD
DCInadempiente

I crediti emessi hanno diverso rischio di essere rimborsati a scadenza: si va dalla sostanziale certezza di rimborso per crediti emessi a imprese a basso rischio di insolvenza, ad imprese con la probabilit
L'affidabilit
Questi giudizi sono espressi da un voto chiamato rating. A rating peggiori si associa un rischio di mancato rimborso pi

Il significato dei RatingsS&PMoody'sClassificazione di solvibilitAAAAaaRati
ng eccellente - SolvibilitAA+Aa1
Rating da ottimo a buono AAAa2AA-Aa3A+A1
Rating da buono a discreto - Solvibilit
AA2A-A3BBB+Baa1
Rating da discreto a sufficiente
BBBBaa2BBB-Baa3BB+Ba1
Rating sufficiente BBBa2BB-Ba3CCCCaa (1-3)Rating Insufficiente CCCaSD
DCInadempiente

SD/DCInadempiente

SD/DCInadempiente

SD/DCInadempiente

CInadempiente

Inadempiente

Parte VII
Il banking delle imprese non bancarie

7.1 - La premessa storica.
Ogni investimento ha bisogno di denaro, vale a dire di "qualsiasi mezzo che possa essere accettato e scambiato da tutti per operazioni economiche".
Il denaro
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

Parte VII
Il banking delle imprese non bancarie

7.1 - La premessa storica.
Ogni investimento ha bisogno di denaro, vale a dire di "qualsiasi mezzo che possa essere accettato e scambiato da tutti per operazioni economiche".
Il denaro
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la " Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

Il banking delle imprese non bancarie

7.1 - La premessa storica.

Ogni investimento ha bisogno di denaro, vale a dire di "qualsiasi mezzo che possa essere accettato e scambiato da tutti per operazioni economiche".
Il denaro
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la " Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

7.1 - La premessa storica.

Ogni investimento ha bisogno di denaro, vale a dire di "qualsiasi mezzo che possa essere accettato e scambiato da tutti per operazioni economiche".
Il denaro
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la " Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

7.1 - La premessa storica.
Ogni investimento ha bisogno di denaro, vale a dire di "qualsiasi mezzo che possa essere accettato e scambiato da tutti per operazioni economiche".
Il denaro
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

7.1 - La premessa storica.
Ogni investimento ha bisogno di denaro, vale a dire di "qualsiasi mezzo che possa essere accettato e scambiato da tutti per operazioni economiche".
Il denaro
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

Ogni investimento ha bisogno di denaro, vale a dire di "qualsiasi mezzo che possa essere accettato e scambiato da tutti per operazioni economiche".
Il denaro
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

ato) e tutti quegli strumenti finanziari basati su una promessa di pagamento (titoli del tesoro, titoli di banca, obbligazioni, etc.). Questi strumenti, al contrario dei biglietti di banca, sono semplicemente titoli di "credito" garantiti dalla credibilit
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar

La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

to) e tutti quegli strumenti finanziari basati su una promessa di pagamento (titoli del tesoro, titoli di banca, obbligazioni, etc.). Questi strumenti, al contrario dei biglietti di banca, sono semplicemente titoli di "credito" garantiti dalla credibilit
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

Enrico Furia
Introduzione alla valutazione e gestione del rischio nelle imprese

Capitolo VII
Il banking delle imprese non bancarie

7.1 - La premessa storica.
Ogni investimento ha bisogno di denaro, vale a dire di "qualsiasi mezzo che possa essere accettato e scambiato da tutti per operazioni economiche".
Il denaro
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio
 I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

Capitolo VII
Il banking delle imprese non bancarie

7.1 - La premessa storica.
Ogni investimento ha bisogno di denaro, vale a dire di "qualsiasi mezzo che possa essere accettato e scambiato da tutti per operazioni economiche".
Il denaro
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

Il banking delle imprese non bancarie

7.1 - La premessa storica.
Ogni investimento ha bisogno di denaro, vale a dire di "qualsiasi mezzo che possa essere accettato e scambiato da tutti per operazioni economiche".

Il denaro
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

7.1 - La premessa storica.

Ogni investimento ha bisogno di denaro, vale a dire di " qualsiasi mezzo che possa essere accettato e scambiato da tutti per operazioni economiche".
Il denaro
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa " depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le

miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

7.1 - La premessa storica.
Ogni investimento ha bisogno di denaro, vale a dire di "qualsiasi mezzo che possa essere accettato e scambiato da tutti per operazioni economiche".
Il denaro
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

7.1 - La premessa storica.
Ogni investimento ha bisogno di denaro, vale a dire di "qualsiasi mezzo che possa essere accettato e scambiato da tutti per operazioni economiche".
Il denaro
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

Ogni investimento ha bisogno di denaro, vale a dire di "qualsiasi mezzo che possa essere accettato e scambiato da tutti per operazioni economiche".

Il denaro
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

ato) e tutti quegli strumenti finanziari basati su una promessa di pagamento (titoli del tesoro, titoli di banca, obbligazioni, etc.). Questi strumenti, al contrario dei biglietti di banca, sono semplicemente titoli di "credito" garantiti dalla credibilit
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin
In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

to) e tutti quegli strumenti finanziari basati su una promessa di pagamento (titoli del tesoro, titoli di banca, obbligazioni, etc.). Questi strumenti, al contrario dei biglietti di banca, sono semplicemente titoli di "credito" garantiti dalla credibilit
Un'adeguata emissione di denaro
Nel 1929 gli Stati Uniti non mancavano di capacit
Nel 1929 gli Stati Uniti avevano solo una grave mancanza: un'adeguata emissione di denaro per sostenere l'economia ed il commercio. I banchieri, la sola fonte di denaro e credito, deliberatamente rifiutarono mutui alle industrie, alle aziende agricole e al commercio, chiedendo la restituzione dei prestiti in corso. In questo modo il denaro spar
La seconda guerra mondiale mise fine a questa "depressione". Gli stessi banchieri che negli anni 30 non concedevano mutui per case, cibo e vestiti in tempo di pace, trovarono infiniti miliardi per costruire baracche militari, uniformi e razioni K. Una nazione che nel 1934 non riusciva a

produrre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

odurre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

durre cibo da vendere, improvvisamente fu capace di produrre bombe da mandare in Germania e in Giappone. Con l'incremento della massa monetaria, i disoccupati furono rioccupati, le fabbriche tornarono a lavorare su due turni, le miniere riaprirono e la "Grande Depressione" fin In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

In poche parole, la semplice immissione di nuovo denaro cre

7.2 - Il patrimonio e la ricchezza.
In termini generali, la ricchezza
Nei manuali di economia tradizionale gli assets si suddividono in "financial assets" e "real assets", dove i primi indicano valori mobiliari e i secondi valori immobiliari, mobiliari registrati, industriali, ecc.
Sono valori mobiliari, o beni mobili, tutti quelli che non sono ancorati stabilmente al terreno, non vincolati ad un territorio, oppure soggetti a vincoli permanenti, quindi sono spostabili, trasportabili, movibili e facilmente scambiabili senza che il loro valore sia sostanzialmente alterato (denaro, credito, metalli preziosi, pietre, ecc.).
Sono valori immobiliari o beni immobili tutti quelli che sono fissati stabilmente ad un terreno (edifici, impianti industriali fissi, porti, ecc.) vincolati ad un territorio (attrezzature tecniche di trasmissione o trasporto), oppure soggetti a vincoli permanenti, e che non sono movibili o trasportabili se non con un cambiamento radicale del loro valore.
Entrambe le categorie di beni sono pienamente scambiabili ed il loro valore di mercato in economia classica
Accanto a queste due categorie si

Nell'economia moderna, da quando si
A sommesso avviso dello scrivente quella teoria
L'economia corrente distingue il termine finanza da quello di economia, in quanto lo riferisce solo ad una particolare attivit
In questo contesto il valore mobiliare subisce una serie di attacchi che possono essere classificati in modo non limitativo o restrittivo attraverso i seguenti fenomeni: falsificabilit
L'unico fenomeno che il legislatore non riesce ad evitare
I mercati borsistici, espressione tipica dei financial assets, dimostrano sempre pi
Lo scambio, inteso come impulso di natura, vale a dire come un fenomeno d'interesse e convenienza reciproca,
Uno scambio
Uno scambio credibile
A questo punto si pu
Vi
Che cosa pu
Certamente le condizioni reali del mercato e le volont
In un mercato "trasparente" governato da un sistema di "common law" ogni operatore riesce a conoscere, prima di intervenire, quali sono le condizioni presenti sul mercato e quali saranno quelle future, per cui la sua volont
Purtroppo oggi un simile mercato non esiste pi
Il bene immobile (di facile identificazione), in quanto tale,

7.2 - Il patrimonio e la ricchezza.
In termini generali, la ricchezza
Nei manuali di economia tradizionale gli assets si suddividono in "financial assets" e "real assets", dove i primi indicano valori mobiliari e i secondi valori immobiliari, mobiliari registrati, industriali, ecc.
Sono valori mobiliari, o beni mobili, tutti quelli che non sono ancorati stabilmente al terreno, non vincolati ad un territorio, oppure soggetti a vincoli permanenti, quindi sono spostabili, trasportabili, movibili e facilmente scambiabili senza che il loro valore sia sostanzialmente alterato (denaro, credito, metalli preziosi, pietre, ecc.).
Sono valori immobiliari o beni immobili tutti quelli che sono fissati stabilmente ad un terreno (edifici, impianti industriali fissi, porti, ecc.) vincolati ad un territorio (attrezzature tecniche di trasmissione o trasporto), oppure soggetti a vincoli permanenti, e che non sono movibili o trasportabili se non con un cambiamento radicale del loro valore.
Entrambe le categorie di beni sono pienamente scambiabili ed il loro valore di mercato in economia classica
Accanto a queste due categorie si

Nell'economia moderna, da quando si
A sommesso avviso dello scrivente quella teoria
L'economia corrente distingue il termine finanza da quello di economia, in quanto lo riferisce solo ad una particolare attivit
In questo contesto il valore mobiliare subisce una serie di attacchi che

possono essere classificati in modo non limitativo o restrittivo attraverso i seguenti fenomeni: falsificabilit
L'unico fenomeno che il legislatore non riesce ad evitare
I mercati borsistici, espressione tipica dei financial assets, dimostrano sempre pi
Lo scambio, inteso come impulso di natura, vale a dire come un fenomeno d'interesse e convenienza reciproca,
Uno scambio
Uno scambio credibile
A questo punto si pu
Vi
Che cosa pu
Certamente le condizioni reali del mercato e le volont
In un mercato "trasparente" governato da un sistema di "common law" ogni operatore riesce a conoscere, prima di intervenire, quali sono le condizioni presenti sul mercato e quali saranno quelle future, per cui la sua volont
Purtroppo oggi un simile mercato non esiste pi
Il bene immobile (di facile identificazione), in quanto tale,

7.2 - Il patrimonio e la ricchezza.

In termini generali, la ricchezza
Nei manuali di economia tradizionale gli assets si suddividono in "financial assets" e "real assets", dove i primi indicano valori mobiliari e i secondi valori immobiliari, mobiliari registrati, industriali, ecc.
Sono valori mobiliari, o beni mobili, tutti quelli che non sono ancorati stabilmente al terreno, non vincolati ad un territorio, oppure soggetti a vincoli permanenti, quindi sono spostabili, trasportabili, movibili e facilmente scambiabili senza che il loro valore sia sostanzialmente alterato (denaro, credito, metalli preziosi, pietre, ecc.).
Sono valori immobiliari o beni immobili tutti quelli che sono fissati stabilmente ad un terreno (edifici, impianti industriali fissi, porti, ecc.) vincolati ad un territorio (attrezzature tecniche di trasmissione o trasporto), oppure soggetti a vincoli permanenti, e che non sono movibili o trasportabili se non con un cambiamento radicale del loro valore.
Entrambe le categorie di beni sono pienamente scambiabili ed il loro valore di mercato in economia classica
Accanto a queste due categorie si

Nell'economia moderna, da quando si
A sommesso avviso dello scrivente quella teoria
L'economia corrente distingue il termine finanza da quello di economia, in quanto lo riferisce solo ad una particolare attivit
In questo contesto il valore mobiliare subisce una serie di attacchi che possono essere classificati in modo non limitativo o restrittivo attraverso i seguenti fenomeni: falsificabilit
L'unico fenomeno che il legislatore non riesce ad evitare
I mercati borsistici, espressione tipica dei financial assets, dimostrano sempre pi
Lo scambio, inteso come impulso di natura, vale a dire come un fenomeno d'interesse e convenienza reciproca,
Uno scambio

Uno scambio credibile
A questo punto si pu
Vi
Che cosa pu
Certamente le condizioni reali del mercato e le volont
In un mercato "trasparente" governato da un sistema di "common law" ogni operatore riesce a conoscere, prima di intervenire, quali sono le condizioni presenti sul mercato e quali saranno quelle future, per cui la sua volont
Purtroppo oggi un simile mercato non esiste pi
Il bene immobile (di facile identificazione), in quanto tale,

In termini generali, la ricchezza
Nei manuali di economia tradizionale gli assets si suddividono in "financial assets" e "real assets", dove i primi indicano valori mobiliari e i secondi valori immobiliari, mobiliari registrati, industriali, ecc.
Sono valori mobiliari, o beni mobili, tutti quelli che non sono ancorati stabilmente al terreno, non vincolati ad un territorio, oppure soggetti a vincoli permanenti, quindi sono spostabili, trasportabili, movibili e facilmente scambiabili senza che il loro valore sia sostanzialmente alterato (denaro, credito, metalli preziosi, pietre, ecc.).
Sono valori immobiliari o beni immobili tutti quelli che sono fissati stabilmente ad un terreno (edifici, impianti industriali fissi, porti, ecc.) vincolati ad un territorio (attrezzature tecniche di trasmissione o trasporto), oppure soggetti a vincoli permanenti, e che non sono movibili o trasportabili se non con un cambiamento radicale del loro valore.
Entrambe le categorie di beni sono pienamente scambiabili ed il loro valore di mercato in economia classica
Accanto a queste due categorie si

Nell'economia moderna, da quando si
A sommesso avviso dello scrivente quella teoria
L'economia corrente distingue il termine finanza da quello di economia, in quanto lo riferisce solo ad una particolare attivit
In questo contesto il valore mobiliare subisce una serie di attacchi che possono essere classificati in modo non limitativo o restrittivo attraverso i seguenti fenomeni: falsificabilit
L'unico fenomeno che il legislatore non riesce ad evitare
I mercati borsistici, espressione tipica dei financial assets, dimostrano sempre pi
Lo scambio, inteso come impulso di natura, vale a dire come un fenomeno d'interesse e convenienza reciproca,
Uno scambio
Uno scambio credibile
A questo punto si pu
Vi
Che cosa pu
Certamente le condizioni reali del mercato e le volont
In un mercato "trasparente" governato da un sistema di "common law" ogni operatore riesce a conoscere, prima di intervenire, quali sono le condizioni presenti sul mercato e quali saranno quelle future, per cui la sua volont
Purtroppo oggi un simile mercato non esiste pi
Il bene immobile (di facile identificazione), in quanto tale,

ispondente anglosassone "enough". Inizialmente usata al singolare, la parola
Nei manuali di economia tradizionale gli assets si suddividono in "financial assets" e "real assets", dove i primi indicano valori mobiliari e i secondi valori immobiliari, mobiliari registrati, industriali, ecc.
Sono valori mobiliari, o beni mobili, tutti quelli che non sono ancorati stabilmente al terreno, non vincolati ad un territorio, oppure soggetti a vincoli permanenti, quindi sono spostabili, trasportabili, movibili e facilmente scambiabili senza che il loro valore sia sostanzialmente alterato (denaro, credito, metalli preziosi, pietre, ecc.).
Sono valori immobiliari o beni immobili tutti quelli che sono fissati stabilmente ad un terreno (edifici, impianti industriali fissi, porti, ecc.) vincolati ad un territorio (attrezzature tecniche di trasmissione o trasporto), oppure soggetti a vincoli permanenti, e che non sono movibili o trasportabili se non con un cambiamento radicale del loro valore.
Entrambe le categorie di beni sono pienamente scambiabili ed il loro valore di mercato in economia classica
Accanto a queste due categorie si

Nell'economia moderna, da quando si
A sommesso avviso dello scrivente quella teoria
L'economia corrente distingue il termine finanza da quello di economia, in quanto lo riferisce solo ad una particolare attivit
In questo contesto il valore mobiliare subisce una serie di attacchi che possono essere classificati in modo non limitativo o restrittivo attraverso i seguenti fenomeni: falsificabilit
L'unico fenomeno che il legislatore non riesce ad evitare
I mercati borsistici, espressione tipica dei financial assets, dimostrano sempre pi
Lo scambio, inteso come impulso di natura, vale a dire come un fenomeno d'interesse e convenienza reciproca,
Uno scambio
Uno scambio credibile
A questo punto si pu
Vi
Che cosa pu
Certamente le condizioni reali del mercato e le volont
In un mercato "trasparente" governato da un sistema di "common law" ogni operatore riesce a conoscere, prima di intervenire, quali sono le condizioni presenti sul mercato e quali saranno quelle future, per cui la sua volont
Purtroppo oggi un simile mercato non esiste pi
Il bene immobile (di facile identificazione), in quanto tale,

spondente anglosassone "enough". Inizialmente usata al singolare, la parola
Nei manuali di economia tradizionale gli assets si suddividono in "financial assets" e "real assets", dove i primi indicano valori mobiliari e i secondi valori immobiliari, mobiliari registrati, industriali, ecc.
Sono valori mobiliari, o beni mobili, tutti quelli che non sono ancorati stabilmente al terreno, non vincolati ad un territorio, oppure soggetti a vincoli permanenti, quindi sono spostabili, trasportabili, movibili e facilmente scambiabili senza che il loro valore sia sostanzialmente

alterato (denaro, credito, metalli preziosi, pietre, ecc.).
Sono valori immobiliari o beni immobili tutti quelli che sono fissati stabilmente ad un terreno (edifici, impianti industriali fissi, porti, ecc.) vincolati ad un territorio (attrezzature tecniche di trasmissione o trasporto), oppure soggetti a vincoli permanenti, e che non sono movibili o trasportabili se non con un cambiamento radicale del loro valore.
Entrambe le categorie di beni sono pienamente scambiabili ed il loro valore di mercato in economia classica
Accanto a queste due categorie si

Nell'economia moderna, da quando si
A sommesso avviso dello scrivente quella teoria
L'economia corrente distingue il termine finanza da quello di economia, in quanto lo riferisce solo ad una particolare attivit
In questo contesto il valore mobiliare subisce una serie di attacchi che possono essere classificati in modo non limitativo o restrittivo attraverso i seguenti fenomeni: falsificabilit
L'unico fenomeno che il legislatore non riesce ad evitare
I mercati borsistici, espressione tipica dei financial assets, dimostrano sempre pi
Lo scambio, inteso come impulso di natura, vale a dire come un fenomeno d'interesse e convenienza reciproca,
Uno scambio
Uno scambio credibile
A questo punto si pu
Vi
Che cosa pu
Certamente le condizioni reali del mercato e le volont
In un mercato "trasparente" governato da un sistema di "common law" ogni operatore riesce a conoscere, prima di intervenire, quali sono le condizioni presenti sul mercato e quali saranno quelle future, per cui la sua volont
Purtroppo oggi un simile mercato non esiste pi
Il bene immobile (di facile identificazione), in quanto tale,

alente e sufficiente a compiere o garantire un'operazione economica o finanziaria.
Nei manuali di economia tradizionale gli assets si suddividono in "financial assets" e "real assets", dove i primi indicano valori mobiliari e i secondi valori immobiliari, mobiliari registrati, industriali, ecc.
Sono valori mobiliari, o beni mobili, tutti quelli che non sono ancorati stabilmente al terreno, non vincolati ad un territorio, oppure soggetti a vincoli permanenti, quindi sono spostabili, trasportabili, movibili e facilmente scambiabili senza che il loro valore sia sostanzialmente alterato (denaro, credito, metalli preziosi, pietre, ecc.).
Sono valori immobiliari o beni immobili tutti quelli che sono fissati stabilmente ad un terreno (edifici, impianti industriali fissi, porti, ecc.) vincolati ad un territorio (attrezzature tecniche di trasmissione o trasporto), oppure soggetti a vincoli permanenti, e che non sono movibili o trasportabili se non con un cambiamento radicale del loro valore.
Entrambe le categorie di beni sono pienamente scambiabili ed il loro valore di mercato in economia classica
Accanto a queste due categorie si

Nell'economia moderna, da quando si
A sommesso avviso dello scrivente quella teoria
L'economia corrente distingue il termine finanza da quello di economia, in quanto lo riferisce solo ad una particolare attivit
In questo contesto il valore mobiliare subisce una serie di attacchi che possono essere classificati in modo non limitativo o restrittivo attraverso i seguenti fenomeni: falsificabilit
L'unico fenomeno che il legislatore non riesce ad evitare
I mercati borsistici, espressione tipica dei financial assets, dimostrano sempre pi
Lo scambio, inteso come impulso di natura, vale a dire come un fenomeno d'interesse e convenienza reciproca,
Uno scambio
Uno scambio credibile
A questo punto si pu
Vi
Che cosa pu
Certamente le condizioni reali del mercato e le volont
In un mercato "trasparente" governato da un sistema di "common law" ogni operatore riesce a conoscere, prima di intervenire, quali sono le condizioni presenti sul mercato e quali saranno quelle future, per cui la sua volont
Purtroppo oggi un simile mercato non esiste pi
Il bene immobile (di facile identificazione), in quanto tale,

lente e sufficiente a compiere o garantire un'operazione economica o finanziaria.
Nei manuali di economia tradizionale gli assets si suddividono in "financial assets" e "real assets", dove i primi indicano valori mobiliari e i secondi valori immobiliari, mobiliari registrati, industriali, ecc.
Sono valori mobiliari, o beni mobili, tutti quelli che non sono ancorati stabilmente al terreno, non vincolati ad un territorio, oppure soggetti a vincoli permanenti, quindi sono spostabili, trasportabili, movibili e facilmente scambiabili senza che il loro valore sia sostanzialmente alterato (denaro, credito, metalli preziosi, pietre, ecc.).
Sono valori immobiliari o beni immobili tutti quelli che sono fissati stabilmente ad un terreno (edifici, impianti industriali fissi, porti, ecc.) vincolati ad un territorio (attrezzature tecniche di trasmissione o trasporto), oppure soggetti a vincoli permanenti, e che non sono movibili o trasportabili se non con un cambiamento radicale del loro valore.
Entrambe le categorie di beni sono pienamente scambiabili ed il loro valore di mercato in economia classica
Accanto a queste due categorie si

Nell'economia moderna, da quando si
A sommesso avviso dello scrivente quella teoria
L'economia corrente distingue il termine finanza da quello di economia, in quanto lo riferisce solo ad una particolare attivit
In questo contesto il valore mobiliare subisce una serie di attacchi che possono essere classificati in modo non limitativo o restrittivo attraverso i seguenti fenomeni: falsificabilit
L'unico fenomeno che il legislatore non riesce ad evitare
I mercati borsistici, espressione tipica dei financial assets, dimostrano sempre pi

Lo scambio, inteso come impulso di natura, vale a dire come un fenomeno d'interesse e convenienza reciproca,
Uno scambio
Uno scambio credibile
A questo punto si pu
Vi
Che cosa pu
Certamente le condizioni reali del mercato e le volont
In un mercato "trasparente" governato da un sistema di "common law" ogni operatore riesce a conoscere, prima di intervenire, quali sono le condizioni presenti sul mercato e quali saranno quelle future, per cui la sua volont
Purtroppo oggi un simile mercato non esiste pi
Il bene immobile (di facile identificazione), in quanto tale,

ndicano valori mobiliari e i secondi valori immobiliari, mobiliari registrati, industriali, ecc.
Sono valori mobiliari, o beni mobili, tutti quelli che non sono ancorati stabilmente al terreno, non vincolati ad un territorio, oppure soggetti a vincoli permanenti, quindi sono spostabili, trasportabili, movibili e facilmente scambiabili senza che il loro valore sia sostanzialmente alterato (denaro, credito, metalli preziosi, pietre, ecc.).
Sono valori immobiliari o beni immobili tutti quelli che sono fissati stabilmente ad un terreno (edifici, impianti industriali fissi, porti, ecc.) vincolati ad un territorio (attrezzature tecniche di trasmissione o trasporto), oppure soggetti a vincoli permanenti, e che non sono movibili o trasportabili se non con un cambiamento radicale del loro valore.
Entrambe le categorie di beni sono pienamente scambiabili ed il loro valore di mercato in economia classica
Accanto a queste due categorie si

Nell'economia moderna, da quando si
A sommesso avviso dello scrivente quella teoria
L'economia corrente distingue il termine finanza da quello di economia, in quanto lo riferisce solo ad una particolare attivit
In questo contesto il valore mobiliare subisce una serie di attacchi che possono essere classificati in modo non limitativo o restrittivo attraverso i seguenti fenomeni: falsificabilit
L'unico fenomeno che il legislatore non riesce ad evitare
I mercati borsistici, espressione tipica dei financial assets, dimostrano sempre pi
Lo scambio, inteso come impulso di natura, vale a dire come un fenomeno d'interesse e convenienza reciproca,
Uno scambio
Uno scambio credibile
A questo punto si pu
Vi
Che cosa pu
Certamente le condizioni reali del mercato e le volont
In un mercato "trasparente" governato da un sistema di "common law" ogni operatore riesce a conoscere, prima di intervenire, quali sono le condizioni presenti sul mercato e quali saranno quelle future, per cui la sua volont
Purtroppo oggi un simile mercato non esiste pi

Il bene immobile (di facile identificazione), in quanto tale,

dicano valori mobiliari e i secondi valori immobiliari, mobiliari registrati, industriali, ecc.
Sono valori mobiliari, o beni mobili, tutti quelli che non sono ancorati stabilmente al terreno, non vincolati ad un territorio, oppure soggetti a vincoli permanenti, quindi sono spostabili, trasportabili, movibili e facilmente scambiabili senza che il loro valore sia sostanzialmente alterato (denaro, credito, metalli preziosi, pietre, ecc.).
Sono valori immobiliari o beni immobili tutti quelli che sono fissati stabilmente ad un terreno (edifici, impianti industriali fissi, porti, ecc.) vincolati ad un territorio (attrezzature tecniche di trasmissione o trasporto), oppure soggetti a vincoli permanenti, e che non sono movibili o trasportabili se non con un cambiamento radicale del loro valore.
Entrambe le categorie di beni sono pienamente scambiabili ed il loro valore di mercato in economia classica
Accanto a queste due categorie si

Nell'economia moderna, da quando si
A sommesso avviso dello scrivente quella teoria
L'economia corrente distingue il termine finanza da quello di economia, in quanto lo riferisce solo ad una particolare attivit
In questo contesto il valore mobiliare subisce una serie di attacchi che possono essere classificati in modo non limitativo o restrittivo attraverso i seguenti fenomeni: falsificabilit
L'unico fenomeno che il legislatore non riesce ad evitare
I mercati borsistici, espressione tipica dei financial assets, dimostrano sempre pi
Lo scambio, inteso come impulso di natura, vale a dire come un fenomeno d'interesse e convenienza reciproca,
Uno scambio
Uno scambio credibile
A questo punto si pu
Vi
Che cosa pu
Certamente le condizioni reali del mercato e le volont
In un mercato "trasparente" governato da un sistema di "common law" ogni operatore riesce a conoscere, prima di intervenire, quali sono le condizioni presenti sul mercato e quali saranno quelle future, per cui la sua volont
Purtroppo oggi un simile mercato non esiste pi
Il bene immobile (di facile identificazione), in quanto tale,

aro, credito, metalli preziosi, pietre, ecc.).
Sono valori immobiliari o beni immobili tutti quelli che sono fissati stabilmente ad un terreno (edifici, impianti industriali fissi, porti, ecc.) vincolati ad un territorio (attrezzature tecniche di trasmissione o trasporto), oppure soggetti a vincoli permanenti, e che non sono movibili o trasportabili se non con un cambiamento radicale del loro valore.
Entrambe le categorie di beni sono pienamente scambiabili ed il loro valore di mercato in economia classica
Accanto a queste due categorie si

Nell'economia moderna, da quando si

7.3 - Il credito e la credibilit
Il credito pu
Il credito personale
Si concede credito reale o contro garanzia reale, allorquando il creditore non crede alla bont
Appare allora evidente che differenza sostanziale non esista tra un valore mobile ed uno immobile, e che le due tipologie di beni siano caratterizzati solo da una diversa forma. Che la differenza sia solo formale
Gli assets hanno due tipi generali di valore:
un valore di credito (credibilit
un valore di risparmio (accumulo di ricchezza).
Ora, se si osserva questa apparente dicotomia senza paraocchi, salta subito in evidenza che le due valutazioni non sono altro che due affermazioni di un'unica verit
Comunque, il bisogno di stimare un asset rimane una necessit
Tecnicamente il valore pu
valore di costo; comparazione con un prodotto concorrente o succedaneo; valore di netto ricavo; valore di uso.
In questa sede, per motivi di spazio, riteniamo utile soffermarci solo sul valore di uso, o valore aggiunto, che
Il valore d'uso, o "aggiunto"

7.3 - Il credito e la credibilit
Il credito pu
Il credito personale
Si concede credito reale o contro garanzia reale, allorquando il creditore non crede alla bont
Appare allora evidente che differenza sostanziale non esista tra un valore mobile ed uno immobile, e che le due tipologie di beni siano caratterizzati solo da una diversa forma. Che la differenza sia solo formale
Gli assets hanno due tipi generali di valore:
un valore di credito (credibilit
un valore di risparmio (accumulo di ricchezza).
Ora, se si osserva questa apparente dicotomia senza paraocchi, salta subito in evidenza che le due valutazioni non sono altro che due affermazioni di un'unica verit
Comunque, il bisogno di stimare un asset rimane una necessit
Tecnicamente il valore pu
valore di costo; comparazione con un prodotto concorrente o succedaneo; valore di netto ricavo; valore di uso.
In questa sede, per motivi di spazio, riteniamo utile soffermarci solo sul valore di uso, o valore aggiunto, che
Il valore d'uso, o "aggiunto"

7.3 - Il credito e la credibilit
Il credito pu
Il credito personale
Si concede credito reale o contro garanzia reale, allorquando il creditore non crede alla bont
Appare allora evidente che differenza sostanziale non esista tra un valore mobile ed uno immobile, e che le due tipologie di beni siano caratterizzati solo da una diversa forma. Che la differenza sia solo formale
Gli assets hanno due tipi generali di valore:
un valore di credito (credibilit

remunerarlo al contempo. In questo caso il credito non
Si concede credito reale o contro garanzia reale, allorquando il creditore non crede alla bont
Appare allora evidente che differenza sostanziale non esista tra un valore mobile ed uno immobile, e che le due tipologie di beni siano caratterizzati solo da una diversa forma. Che la differenza sia solo formale
Gli assets hanno due tipi generali di valore:
un valore di credito (credibilit
un valore di risparmio (accumulo di ricchezza).
Ora, se si osserva questa apparente dicotomia senza paraocchi, salta subito in evidenza che le due valutazioni non sono altro che due affermazioni di un'unica verit
Comunque, il bisogno di stimare un asset rimane una necessit
Tecnicamente il valore pu
valore di costo; comparazione con un prodotto concorrente o succedaneo; valore di netto ricavo; valore di uso.
In questa sede, per motivi di spazio, riteniamo utile soffermarci solo sul valore di uso, o valore aggiunto, che
Il valore d'uso, o "aggiunto"
erire valore all'investimento, bens
Si concede credito reale o contro garanzia reale, allorquando il creditore non crede alla bont
Appare allora evidente che differenza sostanziale non esista tra un valore mobile ed uno immobile, e che le due tipologie di beni siano caratterizzati solo da una diversa forma. Che la differenza sia solo formale
Gli assets hanno due tipi generali di valore:
un valore di credito (credibilit
un valore di risparmio (accumulo di ricchezza).
Ora, se si osserva questa apparente dicotomia senza paraocchi, salta subito in evidenza che le due valutazioni non sono altro che due affermazioni di un'unica verit
Comunque, il bisogno di stimare un asset rimane una necessit
Tecnicamente il valore pu
valore di costo; comparazione con un prodotto concorrente o succedaneo; valore di netto ricavo; valore di uso.
In questa sede, per motivi di spazio, riteniamo utile soffermarci solo sul valore di uso, o valore aggiunto, che
Il valore d'uso, o "aggiunto"
rire valore all'investimento, bens
Si concede credito reale o contro garanzia reale, allorquando il creditore non crede alla bont
Appare allora evidente che differenza sostanziale non esista tra un valore mobile ed uno immobile, e che le due tipologie di beni siano caratterizzati solo da una diversa forma. Che la differenza sia solo formale
Gli assets hanno due tipi generali di valore:
un valore di credito (credibilit
un valore di risparmio (accumulo di ricchezza).
Ora, se si osserva questa apparente dicotomia senza paraocchi, salta subito in evidenza che le due valutazioni non sono altro che due affermazioni di un'unica verit
Comunque, il bisogno di stimare un asset rimane una necessit

7.4 - L'accesso diretto al mercato dei capitali.
In generale, l'accesso diretto al mercato dei capitali indica la possibilit
Per mercato dei capitali si intende un "luogo ideale" dove si possa acquisire sia strumenti finanziari, sia credibilit
L'impresa, o attivit
L'ente pubblico economico pu

7.5
Il patrimonio pubblico, immobiliare, commerciale, artistico, naturalistico, residenziale, etc., che appartiene alle pubbliche amministrazioni non
Dimostrato che un real asset ha lo stesso valore di un financial asset, ne deve conseguire che un patrimonio immobiliare (pubblico o privato) deve avere un rendimento pari, o tendenzialmente pari a quello di un equivalente patrimonio mobiliare: quindi deve costituire un'attivit
Affinch

7.5.1 - La gestione dell'ente in forma pubblica.
L'ente gestito sotto la forma giuridica d'organizzazione pubblica pu
emissione di obbligazioni
emissione di carte prepagate
contratti di concessione.

L'emissione di obbligazioni
Per le regioni resta ferma la disciplina di cui all'art. 10 della legge 16 maggio 1970 n. 281, come modificato dall'art. 9 della legge 26 aprile 1982 n. 181, per cui
Le unioni di comuni, le comunit
Per le emissioni obbligazionarie si applicano le disposizioni di cui all'art. 46 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504 e successive modifiche ed integrazioni. Il costo del monitoraggio previsto nel succitato articolo 46
L'emissione delle obbligazioni
che gli enti territoriali, anche nel caso in cui partecipino a consorzi o unioni di comuni, non si trovino nella situazione di dissesto o in situazioni strutturalmente deficitarie, come definito dall'art. 45 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504;
che le regioni non abbiano proceduto al ripiano di disavanzi di amministrazione ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazioni della L.19 marzo 1993 n. 68.
Nessun prestito pu
Il prestito obbligazionario deve essere finalizzato ad investimenti e deve essere pari al valore del progetto esecutivo a cui fa riferimento. La durata del prestito non pu
In base all'art 37 della legge 23 dic. 1994 n. 724, in deroga a quanto stabilito dall'art. 35 comma 2 lettera a) della stessa legge, gli enti territoriali possono procedere all'emissione di prestiti obbligazio nari purch
abbiano registrato un avanzo di amministrazione nei conti consuntivi relativi all'ultimo e al penultimo esercizio precedente quello di emissione del prestito;
abbiano interamente ripianato gli eventuali disavanzi di gestione dei servizi pubblici gestiti a mezzo di aziende municipalizzate, provincializzate, o speciali, nonch
Per gli enti locali dissestati, che si trovino nelle condizioni sopra stabilite, cessano i limiti di assunzione di mutui disposti dall'art. 25 comma 9 del D.L.vo 2 marzo 1989 n. 144. I conti consuntivi da assumere a riferimento per l'applicazione del presente articolo non possono in ogni caso interessare gli esercizi precedenti a quello per il quale
Emissione di carte prepagate: (vedi oltre).
Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

7.4 - L'accesso diretto al mercato dei capitali.
In generale, l'accesso diretto al mercato dei capitali indica la possibilit
Per mercato dei capitali si intende un "luogo ideale" dove si possa acquisire sia strumenti finanziari, sia credibilit
L'impresa, o attivit
L'ente pubblico economico pu

7.5
Il patrimonio pubblico, immobiliare, commerciale, artistico, naturalistico, residenziale, etc., che appartiene alle pubbliche amministrazioni non
Dimostrato che un real asset ha lo stesso valore di un financial asset, ne deve conseguire che un patrimonio immobiliare (pubblico o privato) deve avere un rendimento pari, o tendenzialmente pari a quello di un equivalente patrimonio mobiliare: quindi deve costituire un'attivit
Affinch

7.5.1 - La gestione dell'ente in forma pubblica.
L'ente gestito sotto la forma giuridica d'organizzazione pubblica pu
emissione di obbligazioni
emissione di carte prepagate
contratti di concessione.

L'emissione di obbligazioni
Per le regioni resta ferma la disciplina di cui all'art. 10 della legge 16 maggio 1970 n. 281, come modificato dall'art. 9 della legge 26 aprile 1982 n. 181, per cui
Le unioni di comuni, le comunit
Per le emissioni obbligazionarie si applicano le disposizioni di cui all'art. 46 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504 e successive modifiche ed integrazioni. Il costo del monitoraggio previsto nel succitato articolo 46
L'emissione delle obbligazioni
che gli enti territoriali, anche nel caso in cui partecipino a consorzi o unioni di comuni, non si trovino nella situazione di dissesto o in situazioni strutturalmente deficitarie, come definito dall'art. 45 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504;
che le regioni non abbiano proceduto al ripiano di disavanzi di amministrazione ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazioni della L.19 marzo 1993 n. 68.
Nessun prestito pu
Il prestito obbligazionario deve essere finalizzato ad investimenti e deve essere pari al valore del progetto esecutivo a cui fa riferimento. La durata del prestito non pu
In base all'art 37 della legge 23 dic. 1994 n. 724, in deroga a quanto stabilito dall'art. 35 comma 2 lettera a) della stessa legge, gli enti territoriali possono procedere all'emissione di prestiti obbligazio nari purch
abbiano registrato un avanzo di amministrazione nei conti consuntivi relativi all'ultimo e al penultimo esercizio precedente quello di emissione

del prestito;
abbiano interamente ripianato gli eventuali disavanzi di gestione dei servizi pubblici gestiti a mezzo di aziende municipalizzate, provincializzate, o speciali, nonch
Per gli enti locali dissestati, che si trovino nelle condizioni sopra stabilite, cessano i limiti di assunzione di mutui disposti dall'art. 25 comma 9 del D. L.vo 2 marzo 1989 n. 144. I conti consuntivi da assumere a riferimento per l'applicazione del presente articolo non possono in ogni caso interessare gli esercizi precedenti a quello per il quale
Emissione di carte prepagate: (vedi oltre).
Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

7.4 - L'accesso diretto al mercato dei capitali.
In generale, l'accesso diretto al mercato dei capitali indica la possibilit
Per mercato dei capitali si intende un "luogo ideale" dove si possa acquisire sia strumenti finanziari, sia credibilit
L'impresa, o attivit
L'ente pubblico economico pu

7.5

Il patrimonio pubblico, immobiliare, commerciale, artistico, naturalistico, residenziale, etc., che appartiene alle pubbliche amministrazioni non
Dimostrato che un real asset ha lo stesso valore di un financial asset, ne deve conseguire che un patrimonio immobiliare (pubblico o privato) deve avere un rendimento pari, o tendenzialmente pari a quello di un equivalente patrimonio mobiliare: quindi deve costituire un'attivit
Affinch

7.5.1 - La gestione dell'ente in forma pubblica.

L'ente gestito sotto la forma giuridica d'organizzazione pubblica pu
emissione di obbligazioni
emissione di carte prepagate
contratti di concessione.

L'emissione di obbligazioni
Per le regioni resta ferma la disciplina di cui all'art. 10 della legge 16 maggio 1970 n. 281, come modificato dall'art. 9 della legge 26 aprile 1982 n. 181, per cui
Le unioni di comuni, le comunit
Per le emissioni obbligazionarie si applicano le disposizioni di cui all'art. 46 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504 e successive modifiche ed integrazioni. Il costo del monitoraggio previsto nel succitato articolo 46
L'emissione delle obbligazioni
che gli enti territoriali, anche nel caso in cui partecipino a consorzi o unioni di comuni, non si trovino nella situazione di dissesto o in situazioni strutturalmente deficitarie, come definito dall'art. 45 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504;
che le regioni non abbiano proceduto al ripiano di disavanzi di amministrazione ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazioni della L.19 marzo 1993 n. 68.
Nessun prestito pu
Il prestito obbligazionario deve essere finalizzato ad investimenti e deve essere pari al valore del progetto esecutivo a cui fa riferimento. La durata del prestito non pu
In base all'art 37 della legge 23 dic. 1994 n. 724, in deroga a quanto stabilito dall'art. 35 comma 2 lettera a) della stessa legge, gli enti territoriali possono procedere all'emissione di prestiti obbligazio nari purch
abbiano registrato un avanzo di amministrazione nei conti consuntivi relativi all'ultimo e al penultimo esercizio precedente quello di emissione del prestito;
abbiano interamente ripianato gli eventuali disavanzi di gestione dei servizi pubblici gestiti a mezzo di aziende municipalizzate, provincializzate, o speciali, nonch
Per gli enti locali dissestati, che si trovino nelle condizioni sopra stabilite, cessano i limiti di assunzione di mutui disposti dall'art. 25 comma 9 del D. L.vo 2 marzo 1989 n. 144. I conti consuntivi da assumere a riferimento per l'applicazione del presente articolo non possono in ogni caso interessare gli esercizi precedenti a quello per il quale
Emissione di carte prepagate: (vedi oltre).
Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

In generale, l'accesso diretto al mercato dei capitali indica la possibilit
Per mercato dei capitali si intende un "luogo ideale" dove si possa acquisire sia strumenti finanziari, sia credibilit
L'impresa, o attivit
L'ente pubblico economico pu

7.5
Il patrimonio pubblico, immobiliare, commerciale, artistico, naturalistico, residenziale, etc., che appartiene alle pubbliche amministrazioni non
Dimostrato che un real asset ha lo stesso valore di un financial asset, ne deve conseguire che un patrimonio immobiliare (pubblico o privato) deve avere un rendimento pari, o tendenzialmente pari a quello di un equivalente patrimonio mobiliare: quindi deve costituire un'attivit
Affinch

7.5.1 - La gestione dell'ente in forma pubblica.
L'ente gestito sotto la forma giuridica d'organizzazione pubblica pu
emissione di obbligazioni
emissione di carte prepagate
contratti di concessione.

L'emissione di obbligazioni
Per le regioni resta ferma la disciplina di cui all'art. 10 della legge 16 maggio 1970 n. 281, come modificato dall'art. 9 della legge 26 aprile 1982 n. 181, per cui
Le unioni di comuni, le comunit
Per le emissioni obbligazionarie si applicano le disposizioni di cui all'art. 46 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504 e successive modifiche ed integrazioni. Il costo del monitoraggio previsto nel succitato articolo 46
L'emissione delle obbligazioni
che gli enti territoriali, anche nel caso in cui partecipino a consorzi o unioni di comuni, non si trovino nella situazione di dissesto o in situazioni strutturalmente deficitarie, come definito dall'art. 45 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504;
che le regioni non abbiano proceduto al ripiano di disavanzi di amministrazione ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazioni della L.19 marzo 1993 n. 68.
Nessun prestito pu
Il prestito obbligazionario deve essere finalizzato ad investimenti e deve essere pari al valore del progetto esecutivo a cui fa riferimento. La durata del prestito non pu
In base all'art 37 della legge 23 dic. 1994 n. 724, in deroga a quanto stabilito dall'art. 35 comma 2 lettera a) della stessa legge, gli enti territoriali possono procedere all'emissione di prestiti obbligazio nari purch
abbiano registrato un avanzo di amministrazione nei conti consuntivi relativi all'ultimo e al penultimo esercizio precedente quello di emissione del prestito;
abbiano interamente ripianato gli eventuali disavanzi di gestione dei servizi pubblici gestiti a mezzo di aziende municipalizzate, provincializzate, o speciali, nonch
Per gli enti locali dissestati, che si trovino nelle condizioni sopra stabilite, cessano i limiti di assunzione di mutui disposti dall'art. 25 comma 9 del D. L.vo 2 marzo 1989 n. 144. I conti consuntivi da assumere a riferimento per l'applicazione del presente articolo non possono in ogni caso interessare gli esercizi precedenti a quello per il quale
Emissione di carte prepagate: (vedi oltre).
Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate

contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

izione, carit
L'ente pubblico economico pu

7.5
Il patrimonio pubblico, immobiliare, commerciale, artistico, naturalistico, residenziale, etc., che appartiene alle pubbliche amministrazioni non
Dimostrato che un real asset ha lo stesso valore di un financial asset, ne deve conseguire che un patrimonio immobiliare (pubblico o privato) deve avere un rendimento pari, o tendenzialmente pari a quello di un equivalente patrimonio mobiliare: quindi deve costituire un'attivit
Affinch

7.5.1 - La gestione dell'ente in forma pubblica.
L'ente gestito sotto la forma giuridica d'organizzazione pubblica pu
emissione di obbligazioni
emissione di carte prepagate
contratti di concessione.

L'emissione di obbligazioni
Per le regioni resta ferma la disciplina di cui all'art. 10 della legge 16 maggio 1970 n. 281, come modificato dall'art. 9 della legge 26 aprile 1982 n. 181, per cui
Le unioni di comuni, le comunit
Per le emissioni obbligazionarie si applicano le disposizioni di cui all'art. 46 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504 e successive modifiche ed integrazioni. Il costo del monitoraggio previsto nel succitato articolo 46
L'emissione delle obbligazioni
che gli enti territoriali, anche nel caso in cui partecipino a consorzi o unioni di comuni, non si trovino nella situazione di dissesto o in situazioni strutturalmente deficitarie, come definito dall'art. 45 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504;
che le regioni non abbiano proceduto al ripiano di disavanzi di amministrazione ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazioni della L.19 marzo 1993 n. 68.
Nessun prestito pu
Il prestito obbligazionario deve essere finalizzato ad investimenti e deve essere pari al valore del progetto esecutivo a cui fa riferimento. La durata

del prestito non pu
In base all'art 37 della legge 23 dic. 1994 n. 724, in deroga a quanto stabilito dall'art. 35 comma 2 lettera a) della stessa legge, gli enti territoriali possono procedere all'emissione di prestiti obbligazio nari purch
abbiano registrato un avanzo di amministrazione nei conti consuntivi relativi all'ultimo e al penultimo esercizio precedente quello di emissione del prestito;
abbiano interamente ripianato gli eventuali disavanzi di gestione dei servizi pubblici gestiti a mezzo di aziende municipalizzate, provincializzate, o speciali, nonch
Per gli enti locali dissestati, che si trovino nelle condizioni sopra stabilite, cessano i limiti di assunzione di mutui disposti dall'art. 25 comma 9 del D. L.vo 2 marzo 1989 n. 144. I conti consuntivi da assumere a riferimento per l'applicazione del presente articolo non possono in ogni caso interessare gli esercizi precedenti a quello per il quale
Emissione di carte prepagate: (vedi oltre).
Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

zione, carit
L'ente pubblico economico pu

7.5
Il patrimonio pubblico, immobiliare, commerciale, artistico, naturalistico, residenziale, etc., che appartiene alle pubbliche amministrazioni non
Dimostrato che un real asset ha lo stesso valore di un financial asset, ne deve conseguire che un patrimonio immobiliare (pubblico o privato) deve avere un rendimento pari, o tendenzialmente pari a quello di un equivalente patrimonio mobiliare: quindi deve costituire un'attivit
Affinch

7.5.1 - La gestione dell'ente in forma pubblica.
L'ente gestito sotto la forma giuridica d'organizzazione pubblica pu
emissione di obbligazioni
emissione di carte prepagate
contratti di concessione.

L'emissione di obbligazioni
Per le regioni resta ferma la disciplina di cui all'art. 10 della legge 16 maggio 1970 n. 281, come modificato dall'art. 9 della legge 26 aprile 1982 n. 181, per cui
Le unioni di comuni, le comunit
Per le emissioni obbligazionarie si applicano le disposizioni di cui all'art. 46 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504 e successive modifiche ed integrazioni. Il costo del monitoraggio previsto nel succitato articolo 46
L'emissione delle obbligazioni
che gli enti territoriali, anche nel caso in cui partecipino a consorzi o unioni di comuni, non si trovino nella situazione di dissesto o in situazioni strutturalmente deficitarie, come definito dall'art. 45 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504;
che le regioni non abbiano proceduto al ripiano di disavanzi di amministrazione ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazioni della L.19 marzo 1993 n. 68.
Nessun prestito pu
Il prestito obbligazionario deve essere finalizzato ad investimenti e deve essere pari al valore del progetto esecutivo a cui fa riferimento. La durata del prestito non pu
In base all'art 37 della legge 23 dic. 1994 n. 724, in deroga a quanto stabilito dall'art. 35 comma 2 lettera a) della stessa legge, gli enti territoriali possono procedere all'emissione di prestiti obbligazio nari purch
abbiano registrato un avanzo di amministrazione nei conti consuntivi relativi all'ultimo e al penultimo esercizio precedente quello di emissione del prestito;
abbiano interamente ripianato gli eventuali disavanzi di gestione dei servizi pubblici gestiti a mezzo di aziende municipalizzate, provincializzate, o speciali, nonch
Per gli enti locali dissestati, che si trovino nelle condizioni sopra stabilite, cessano i limiti di assunzione di mutui disposti dall'art. 25 comma 9 del D. L.vo 2 marzo 1989 n. 144. I conti consuntivi da assumere a riferimento per l'applicazione del presente articolo non possono in ogni caso interessare gli esercizi precedenti a quello per il quale
Emissione di carte prepagate: (vedi oltre).
Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

7.5
Il patrimonio pubblico, immobiliare, commerciale, artistico, naturalistico, residenziale, etc., che appartiene alle pubbliche amministrazioni non
Dimostrato che un real asset ha lo stesso valore di un financial asset, ne deve conseguire che un patrimonio immobiliare (pubblico o privato) deve avere un rendimento pari, o tendenzialmente pari a quello di un equivalente patrimonio mobiliare: quindi deve costituire un'attivit
Affinch

7.5.1 - La gestione dell'ente in forma pubblica.
L'ente gestito sotto la forma giuridica d'organizzazione pubblica pu
emissione di obbligazioni
emissione di carte prepagate
contratti di concessione.

L'emissione di obbligazioni
Per le regioni resta ferma la disciplina di cui all'art. 10 della legge 16 maggio 1970 n. 281, come modificato dall'art. 9 della legge 26 aprile 1982 n. 181, per cui
Le unioni di comuni, le comunit
Per le emissioni obbligazionarie si applicano le disposizioni di cui all'art. 46 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504 e successive modifiche ed integrazioni. Il

costo del monitoraggio previsto nel succitato articolo 46
L'emissione delle obbligazioni
che gli enti territoriali, anche nel caso in cui partecipino a consorzi o unioni di comuni, non si trovino nella situazione di dissesto o in situazioni strutturalmente deficitarie, come definito dall'art. 45 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504;
che le regioni non abbiano proceduto al ripiano di disavanzi di amministrazione ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazioni della L.19 marzo 1993 n. 68.
Nessun prestito pu
Il prestito obbligazionario deve essere finalizzato ad investimenti e deve essere pari al valore del progetto esecutivo a cui fa riferimento. La durata del prestito non pu
In base all'art 37 della legge 23 dic. 1994 n. 724, in deroga a quanto stabilito dall'art. 35 comma 2 lettera a) della stessa legge, gli enti territoriali possono procedere all'emissione di prestiti obbligazio nari purch
abbiano registrato un avanzo di amministrazione nei conti consuntivi relativi all'ultimo e al penultimo esercizio precedente quello di emissione del prestito;
abbiano interamente ripianato gli eventuali disavanzi di gestione dei servizi pubblici gestiti a mezzo di aziende municipalizzate, provincializzate, o speciali, nonch
Per gli enti locali dissestati, che si trovino nelle condizioni sopra stabilite, cessano i limiti di assunzione di mutui disposti dall'art. 25 comma 9 del D. L.vo 2 marzo 1989 n. 144. I conti consuntivi da assumere a riferimento per l'applicazione del presente articolo non possono in ogni caso interessare gli esercizi precedenti a quello per il quale
Emissione di carte prepagate: (vedi oltre).
Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ

Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

Il patrimonio pubblico, immobiliare, commerciale, artistico, naturalistico, residenziale, etc., che appartiene alle pubbliche amministrazioni non
Dimostrato che un real asset ha lo stesso valore di un financial asset, ne deve conseguire che un patrimonio immobiliare (pubblico o privato) deve avere un rendimento pari, o tendenzialmente pari a quello di un equivalente patrimonio mobiliare: quindi deve costituire un'attivit
Affinch

7.5.1 - La gestione dell'ente in forma pubblica.
L'ente gestito sotto la forma giuridica d'organizzazione pubblica pu
emissione di obbligazioni
emissione di carte prepagate
contratti di concessione.

L'emissione di obbligazioni
Per le regioni resta ferma la disciplina di cui all'art. 10 della legge 16 maggio 1970 n. 281, come modificato dall'art. 9 della legge 26 aprile 1982 n. 181, per cui
Le unioni di comuni, le comunit
Per le emissioni obbligazionarie si applicano le disposizioni di cui all'art. 46 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504 e successive modifiche ed integrazioni. Il costo del monitoraggio previsto nel succitato articolo 46
L'emissione delle obbligazioni
che gli enti territoriali, anche nel caso in cui partecipino a consorzi o unioni di comuni, non si trovino nella situazione di dissesto o in situazioni strutturalmente deficitarie, come definito dall'art. 45 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504;
che le regioni non abbiano proceduto al ripiano di disavanzi di amministrazione ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazioni della L.19 marzo 1993 n. 68.
Nessun prestito pu
Il prestito obbligazionario deve essere finalizzato ad investimenti e deve essere pari al valore del progetto esecutivo a cui fa riferimento. La durata del prestito non pu
In base all'art 37 della legge 23 dic. 1994 n. 724, in deroga a quanto stabilito dall'art. 35 comma 2 lettera a) della stessa legge, gli enti territoriali possono procedere all'emissione di prestiti obbligazio nari purch
abbiano registrato un avanzo di amministrazione nei conti consuntivi relativi all'ultimo e al penultimo esercizio precedente quello di emissione del prestito;
abbiano interamente ripianato gli eventuali disavanzi di gestione dei servizi pubblici gestiti a mezzo di aziende municipalizzate, provincializzate, o speciali, nonch
Per gli enti locali dissestati, che si trovino nelle condizioni sopra stabilite,

cessano i limiti di assunzione di mutui disposti dall'art. 25 comma 9 del D. L.vo 2 marzo 1989 n. 144. I conti consuntivi da assumere a riferimento per l'applicazione del presente articolo non possono in ogni caso interessare gli esercizi precedenti a quello per il quale
Emissione di carte prepagate: (vedi oltre).
Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

7.5.1 - La gestione dell'ente in forma pubblica.
L'ente gestito sotto la forma giuridica d'organizzazione pubblica pu
emissione di obbligazioni
emissione di carte prepagate
contratti di concessione.

L'emissione di obbligazioni
Per le regioni resta ferma la disciplina di cui all'art. 10 della legge 16 maggio 1970 n. 281, come modificato dall'art. 9 della legge 26 aprile 1982 n. 181, per cui
Le unioni di comuni, le comunit
Per le emissioni obbligazionarie si applicano le disposizioni di cui all'art. 46 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504 e successive modifiche ed integrazioni. Il costo del monitoraggio previsto nel succitato articolo 46
L'emissione delle obbligazioni
che gli enti territoriali, anche nel caso in cui partecipino a consorzi o

unioni di comuni, non si trovino nella situazione di dissesto o in situazioni strutturalmente deficitarie, come definito dall'art. 45 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504;
che le regioni non abbiano proceduto al ripiano di disavanzi di amministrazione ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazioni della L.19 marzo 1993 n. 68.
Nessun prestito pu
Il prestito obbligazionario deve essere finalizzato ad investimenti e deve essere pari al valore del progetto esecutivo a cui fa riferimento. La durata del prestito non pu
In base all'art 37 della legge 23 dic. 1994 n. 724, in deroga a quanto stabilito dall'art. 35 comma 2 lettera a) della stessa legge, gli enti territoriali possono procedere all'emissione di prestiti obbligazio nari purch
abbiano registrato un avanzo di amministrazione nei conti consuntivi relativi all'ultimo e al penultimo esercizio precedente quello di emissione del prestito;
abbiano interamente ripianato gli eventuali disavanzi di gestione dei servizi pubblici gestiti a mezzo di aziende municipalizzate, provincializzate, o speciali, nonch
Per gli enti locali dissestati, che si trovino nelle condizioni sopra stabilite, cessano i limiti di assunzione di mutui disposti dall'art. 25 comma 9 del D. L.vo 2 marzo 1989 n. 144. I conti consuntivi da assumere a riferimento per l'applicazione del presente articolo non possono in ogni caso interessare gli esercizi precedenti a quello per il quale
Emissione di carte prepagate: (vedi oltre).
Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi

attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

L'ente gestito sotto la forma giuridica d'organizzazione pubblica pu
emissione di obbligazioni
emissione di carte prepagate
contratti di concessione.

L'emissione di obbligazioni
Per le regioni resta ferma la disciplina di cui all'art. 10 della legge 16 maggio 1970 n. 281, come modificato dall'art. 9 della legge 26 aprile 1982 n. 181, per cui
Le unioni di comuni, le comunit
Per le emissioni obbligazionarie si applicano le disposizioni di cui all'art. 46 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504 e successive modifiche ed integrazioni. Il costo del monitoraggio previsto nel succitato articolo 46
L'emissione delle obbligazioni
che gli enti territoriali, anche nel caso in cui partecipino a consorzi o unioni di comuni, non si trovino nella situazione di dissesto o in situazioni strutturalmente deficitarie, come definito dall'art. 45 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504;
che le regioni non abbiano proceduto al ripiano di disavanzi di amministrazione ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazioni della L.19 marzo 1993 n. 68.
Nessun prestito pu
Il prestito obbligazionario deve essere finalizzato ad investimenti e deve essere pari al valore del progetto esecutivo a cui fa riferimento. La durata del prestito non pu
In base all'art 37 della legge 23 dic. 1994 n. 724, in deroga a quanto stabilito dall'art. 35 comma 2 lettera a) della stessa legge, gli enti territoriali possono procedere all'emissione di prestiti obbligazio nari purch
abbiano registrato un avanzo di amministrazione nei conti consuntivi relativi all'ultimo e al penultimo esercizio precedente quello di emissione del prestito;
abbiano interamente ripianato gli eventuali disavanzi di gestione dei servizi pubblici gestiti a mezzo di aziende municipalizzate, provincializzate, o speciali, nonch
Per gli enti locali dissestati, che si trovino nelle condizioni sopra stabilite, cessano i limiti di assunzione di mutui disposti dall'art. 25 comma 9 del D. L.vo 2 marzo 1989 n. 144. I conti consuntivi da assumere a riferimento per l'applicazione del presente articolo non possono in ogni caso interessare gli esercizi precedenti a quello per il quale
Emissione di carte prepagate: (vedi oltre).
Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ

raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

unioni di comuni, le citt
Per le regioni resta ferma la disciplina di cui all'art. 10 della legge 16 maggio 1970 n. 281, come modificato dall'art. 9 della legge 26 aprile 1982 n. 181, per cui
Le unioni di comuni, le comunit
Per le emissioni obbligazionarie si applicano le disposizioni di cui all'art. 46 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504 e successive modifiche ed integrazioni. Il costo del monitoraggio previsto nel succitato articolo 46
L'emissione delle obbligazioni
che gli enti territoriali, anche nel caso in cui partecipino a consorzi o unioni di comuni, non si trovino nella situazione di dissesto o in situazioni strutturalmente deficitarie, come definito dall'art. 45 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504;
che le regioni non abbiano proceduto al ripiano di disavanzi di amministrazione ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazioni della L.19 marzo 1993 n. 68.
Nessun prestito pu
Il prestito obbligazionario deve essere finalizzato ad investimenti e deve essere pari al valore del progetto esecutivo a cui fa riferimento. La durata del prestito non pu
In base all'art 37 della legge 23 dic. 1994 n. 724, in deroga a quanto stabilito dall'art. 35 comma 2 lettera a) della stessa legge, gli enti territoriali possono procedere all'emissione di prestiti obbligazio nari purch
abbiano registrato un avanzo di amministrazione nei conti consuntivi relativi all'ultimo e al penultimo esercizio precedente quello di emissione del prestito;
abbiano interamente ripianato gli eventuali disavanzi di gestione dei servizi pubblici gestiti a mezzo di aziende municipalizzate,

provincializzate, o speciali, nonch
Per gli enti locali dissestati, che si trovino nelle condizioni sopra stabilite, cessano i limiti di assunzione di mutui disposti dall'art. 25 comma 9 del D. L.vo 2 marzo 1989 n. 144. I conti consuntivi da assumere a riferimento per l'applicazione del presente articolo non possono in ogni caso interessare gli esercizi precedenti a quello per il quale
Emissione di carte prepagate: (vedi oltre).
Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

nioni di comuni, le citt
Per le regioni resta ferma la disciplina di cui all'art. 10 della legge 16 maggio 1970 n. 281, come modificato dall'art. 9 della legge 26 aprile 1982 n. 181, per cui
Le unioni di comuni, le comunit
Per le emissioni obbligazionarie si applicano le disposizioni di cui all'art. 46 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504 e successive modifiche ed integrazioni. Il costo del monitoraggio previsto nel succitato articolo 46
L'emissione delle obbligazioni
che gli enti territoriali, anche nel caso in cui partecipino a consorzi o unioni di comuni, non si trovino nella situazione di dissesto o in situazioni strutturalmente deficitarie, come definito dall'art. 45 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504;
che le regioni non abbiano proceduto al ripiano di disavanzi di

amministrazione ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazioni della L.19 marzo 1993 n. 68.
Nessun prestito pu
Il prestito obbligazionario deve essere finalizzato ad investimenti e deve essere pari al valore del progetto esecutivo a cui fa riferimento. La durata del prestito non pu
In base all'art 37 della legge 23 dic. 1994 n. 724, in deroga a quanto stabilito dall'art. 35 comma 2 lettera a) della stessa legge, gli enti territoriali possono procedere all'emissione di prestiti obbligazio nari purch
abbiano registrato un avanzo di amministrazione nei conti consuntivi relativi all'ultimo e al penultimo esercizio precedente quello di emissione del prestito;
abbiano interamente ripianato gli eventuali disavanzi di gestione dei servizi pubblici gestiti a mezzo di aziende municipalizzate, provincializzate, o speciali, nonch
Per gli enti locali dissestati, che si trovino nelle condizioni sopra stabilite, cessano i limiti di assunzione di mutui disposti dall'art. 25 comma 9 del D. L.vo 2 marzo 1989 n. 144. I conti consuntivi da assumere a riferimento per l'applicazione del presente articolo non possono in ogni caso interessare gli esercizi precedenti a quello per il quale
Emissione di carte prepagate: (vedi oltre).
Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

L'emissione delle obbligazioni
che gli enti territoriali, anche nel caso in cui partecipino a consorzi o unioni di comuni, non si trovino nella situazione di dissesto o in situazioni strutturalmente deficitarie, come definito dall'art. 45 del D.L. vo 30 dic. 1992 n. 504;
che le regioni non abbiano proceduto al ripiano di disavanzi di amministrazione ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazioni della L.19 marzo 1993 n. 68.
Nessun prestito pu
Il prestito obbligazionario deve essere finalizzato ad investimenti e deve essere pari al valore del progetto esecutivo a cui fa riferimento. La durata del prestito non pu
In base all'art 37 della legge 23 dic. 1994 n. 724, in deroga a quanto stabilito dall'art. 35 comma 2 lettera a) della stessa legge, gli enti territoriali possono procedere all'emissione di prestiti obbligazio nari purch
abbiano registrato un avanzo di amministrazione nei conti consuntivi relativi all'ultimo e al penultimo esercizio precedente quello di emissione del prestito;
abbiano interamente ripianato gli eventuali disavanzi di gestione dei servizi pubblici gestiti a mezzo di aziende municipalizzate, provincializzate, o speciali, nonch
Per gli enti locali dissestati, che si trovino nelle condizioni sopra stabilite, cessano i limiti di assunzione di mutui disposti dall'art. 25 comma 9 del D.L.vo 2 marzo 1989 n. 144. I conti consuntivi da assumere a riferimento per l'applicazione del presente articolo non possono in ogni caso interessare gli esercizi precedenti a quello per il quale
Emissione di carte prepagate: (vedi oltre).
Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ

Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

che gli enti territoriali, anche nel caso in cui partecipino a consorzi o unioni di comuni, non si trovino nella situazione di dissesto o in situazioni strutturalmente deficitarie, come definito dall'art. 45 del D.L.vo 30 dic. 1992 n. 504;
che le regioni non abbiano proceduto al ripiano di disavanzi di amministrazione ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazioni della L.19 marzo 1993 n. 68.
Nessun prestito pu
Il prestito obbligazionario deve essere finalizzato ad investimenti e deve essere pari al valore del progetto esecutivo a cui fa riferimento. La durata del prestito non pu
In base all'art 37 della legge 23 dic. 1994 n. 724, in deroga a quanto stabilito dall'art. 35 comma 2 lettera a) della stessa legge, gli enti territoriali possono procedere all'emissione di prestiti obbligazio nari purch
abbiano registrato un avanzo di amministrazione nei conti consuntivi relativi all'ultimo e al penultimo esercizio precedente quello di emissione del prestito;
abbiano interamente ripianato gli eventuali disavanzi di gestione dei servizi pubblici gestiti a mezzo di aziende municipalizzate, provincializzate, o speciali, nonch
Per gli enti locali dissestati, che si trovino nelle condizioni sopra stabilite, cessano i limiti di assunzione di mutui disposti dall'art. 25 comma 9 del D. L.vo 2 marzo 1989 n. 144. I conti consuntivi da assumere a riferimento per l'applicazione del presente articolo non possono in ogni caso interessare gli esercizi precedenti a quello per il quale
Emissione di carte prepagate: (vedi oltre).
Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate

contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

Emissione di carte prepagate: (vedi oltre).
Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

: (vedi oltre).
Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.

L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

Contratti di concessione: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ

Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

: (vedi oltre).

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

7.5.2 - La gestione dell'ente in forma privata.
L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati

presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

L'ente pu
In questa veste le possibilit
Premesso che l'analisi che conduciamo non vuole essere esaustiva, le principali figure finanziarie che permettono ad una societ
raccolta o aumento di capitale sociale con conferimenti mobiliari o immobiliari;
raccolta di risparmio
tra il pubblico:
emissione di obbligazioni
emissione di cambiali finanziarie
emissione di certificati di investimento
emissione di prodotti finanziari derivati
presso i soci:
emissione di carte prepagate
contratti di conto corrente
promissory notes e collaterals trading sul mercato internazionale
project financing.

Nella raccolta di capitale sociale la sottoscrizione delle azioni deve risultare per atto pubblico o da scrittura privata autenticata. Se nell'atto costitutivo della societ
Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un esperto designato dal presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni o dei crediti conferiti, il valore a ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonch
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

ito non
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ
Oltre all'obbligo di conferimento, l'atto costitutivo pu

to non
Gli amministratori e i sindaci devono nel termine di sei mesi dalla costituzione della societ

7.6
Come abbiamo visto sopra, un ente privato si distingue dall'ente pubblico non per la forma giuridica, ma solo per gli scopi sociali.
Ma che dire d'organismi pubblici che hanno per scopo sociale la mutualit
Dopo aver analizzato al punto 7.5.2. le possibilit
Il Codice Civile agli artt. 2602 e segg. Disciplina l'attivit
Il consorzio pu
Mentre il primo tipo non ha bisogno di formalit
I contributi dei consorziati e i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo consortile.
Per la durata del consorzio i consorziati non possono chiedere la divisione del fondo, e i creditori particolari dei consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo [2270, 2305, 2531].
Per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile. Per le obbligazioni stesse rispondono inoltre illimitatamente e solidalmente [1292 s.] le persone che hanno agito in nome del consorzio [38, 2267, 2317, 2331, 2449, 2508].
Per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile [1705, 2339].
In caso d'insolvenza, nei rapporti tra i consorziati, il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote [1299, 2280]"

7.7 - La raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche.
L'art. 11 del D. L.vo n. 385 del 1 sett. 1993, nel ribadire il principio in virt
La raccolta di risparmio tra il pubblico
Oltre che con lo strumento obbligazionario la raccolta pu
Per quanto concerne la raccolta presso soci, essa pu
Il Comitato per la Tutela del Risparmio ha confermato il divieto alle societ

7.6
Come abbiamo visto sopra, un ente privato si distingue dall'ente pubblico non per la forma giuridica, ma solo per gli scopi sociali.
Ma che dire d'organismi pubblici che hanno per scopo sociale la mutualit
Dopo aver analizzato al punto 7.5.2. le possibilit
Il Codice Civile agli artt. 2602 e segg. Disciplina l'attivit
Il consorzio pu
Mentre il primo tipo non ha bisogno di formalit
I contributi dei consorziati e i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo consortile.
Per la durata del consorzio i consorziati non possono chiedere la divisione del fondo, e i creditori particolari dei consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo [2270, 2305, 2531].
Per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile. Per le obbligazioni stesse rispondono inoltre illimitatamente e solidalmente [1292 s.] le persone che hanno agito in nome del consorzio [38, 2267, 2317, 2331, 2449, 2508].
Per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile [1705, 2339].
In caso d'insolvenza, nei rapporti tra i consorziati, il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote [1299, 2280]"

7.7 - La raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche.
L'art. 11 del D. L.vo n. 385 del 1 sett. 1993, nel ribadire il principio in virt
La raccolta di risparmio tra il pubblico
Oltre che con lo strumento obbligazionario la raccolta pu
Per quanto concerne la raccolta presso soci, essa pu
Il Comitato per la Tutela del Risparmio ha confermato il divieto alle societ

Come abbiamo visto sopra, un ente privato si distingue dall'ente pubblico non per la forma giuridica, ma solo per gli scopi sociali.
Ma che dire d'organismi pubblici che hanno per scopo sociale la mutualit
Dopo aver analizzato al punto 7.5.2. le possibilit
Il Codice Civile agli artt. 2602 e segg. Disciplina l'attivit
Il consorzio pu
Mentre il primo tipo non ha bisogno di formalit
I contributi dei consorziati e i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo consortile.
Per la durata del consorzio i consorziati non possono chiedere la divisione del fondo, e i creditori particolari dei consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo [2270, 2305, 2531].
Per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile. Per le obbligazioni stesse rispondono inoltre illimitatamente e solidalmente [1292 s.] le persone che hanno agito in nome del consorzio [38, 2267, 2317, 2331, 2449, 2508].
Per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile [1705, 2339].
In caso d'insolvenza, nei rapporti tra i consorziati, il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote [1299, 2280]"

7.7 - La raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche.
L'art. 11 del D. L.vo n. 385 del 1 sett. 1993, nel ribadire il principio in virt
La raccolta di risparmio tra il pubblico
Oltre che con lo strumento obbligazionario la raccolta pu
Per quanto concerne la raccolta presso soci, essa pu
Il Comitato per la Tutela del Risparmio ha confermato il divieto alle societ

aria, che con l'entrata in vigore dell'Accordo di Basilea 2 potrebbe diventare banca a tutti gli effetti pratici, considerando che pu
Il Codice Civile agli artt. 2602 e segg. Disciplina l'attivit
Il consorzio pu
Mentre il primo tipo non ha bisogno di formalit
I contributi dei consorziati e i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo consortile.
Per la durata del consorzio i consorziati non possono chiedere la divisione del fondo, e i creditori particolari dei consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo [2270, 2305, 2531].
Per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile. Per le obbligazioni stesse rispondono inoltre illimitatamente e solidalmente [1292 s.] le persone che hanno agito in nome del consorzio [38, 2267, 2317, 2331, 2449, 2508].
Per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile [1705, 2339].
In caso d'insolvenza, nei rapporti tra i consorziati, il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote [1299, 2280]"

7.7 - La raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche.

L'art. 11 del D. L.vo n. 385 del 1 sett. 1993, nel ribadire il principio in virt
La raccolta di risparmio tra il pubblico
Oltre che con lo strumento obbligazionario la raccolta pu
Per quanto concerne la raccolta presso soci, essa pu
Il Comitato per la Tutela del Risparmio ha confermato il divieto alle societ

ria, che con l'entrata in vigore dell'Accordo di Basilea 2 potrebbe diventare banca a tutti gli effetti pratici, considerando che pu
Il Codice Civile agli artt. 2602 e segg. Disciplina l'attivit
Il consorzio pu
Mentre il primo tipo non ha bisogno di formalit
I contributi dei consorziati e i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo consortile.
Per la durata del consorzio i consorziati non possono chiedere la divisione del fondo, e i creditori particolari dei consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo [2270, 2305, 2531].
Per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile. Per le obbligazioni stesse rispondono inoltre illimitatamente e solidalmente [1292 s.] le persone che hanno agito in nome del consorzio [38, 2267, 2317, 2331, 2449, 2508].
Per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile [1705, 2339].
In caso d'insolvenza, nei rapporti tra i consorziati, il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote [1299, 2280]"

7.7 - La raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche.
L'art. 11 del D. L.vo n. 385 del 1 sett. 1993, nel ribadire il principio in virt
La raccolta di risparmio tra il pubblico
Oltre che con lo strumento obbligazionario la raccolta pu
Per quanto concerne la raccolta presso soci, essa pu
Il Comitato per la Tutela del Risparmio ha confermato il divieto alle societ

ociato verso una banca.
Il Codice Civile agli artt. 2602 e segg. Disciplina l'attivit
Il consorzio pu
Mentre il primo tipo non ha bisogno di formalit
I contributi dei consorziati e i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo consortile.
Per la durata del consorzio i consorziati non possono chiedere la divisione del fondo, e i creditori particolari dei consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo [2270, 2305, 2531].
Per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile. Per le obbligazioni stesse rispondono inoltre illimitatamente e solidalmente [1292 s.] le persone che hanno agito in nome del consorzio [38, 2267, 2317, 2331, 2449, 2508].
Per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile [1705, 2339].
In caso d'insolvenza, nei rapporti tra i consorziati, il debito dell'insolvente

7.6
Come abbiamo visto sopra, un ente privato si distingue dall'ente pubblico non per la forma giuridica, ma solo per gli scopi sociali.
Ma che dire d'organismi pubblici che hanno per scopo sociale la mutualit
Dopo aver analizzato al punto 7.5.2. le possibilit
Il Codice Civile agli artt. 2602 e segg. Disciplina l'attivit
Il consorzio pu
Mentre il primo tipo non ha bisogno di formalit
I contributi dei consorziati e i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo consortile.
Per la durata del consorzio i consorziati non possono chiedere la divisione del fondo, e i creditori particolari dei consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo [2270, 2305, 2531].
Per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile. Per le obbligazioni stesse rispondono inoltre illimitatamente e solidalmente [1292 s.] le persone che hanno agito in nome del consorzio [38, 2267, 2317, 2331, 2449, 2508].
Per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile [1705, 2339].
In caso d'insolvenza, nei rapporti tra i consorziati, il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote [1299, 2280]"

7.7 - La raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche.
L'art. 11 del D. L.vo n. 385 del 1 sett. 1993, nel ribadire il principio in virt
La raccolta di risparmio tra il pubblico
Oltre che con lo strumento obbligazionario la raccolta pu
Per quanto concerne la raccolta presso soci, essa pu
Il Comitato per la Tutela del Risparmio ha confermato il divieto alle societ

7.6
Come abbiamo visto sopra, un ente privato si distingue dall'ente pubblico non per la forma giuridica, ma solo per gli scopi sociali.
Ma che dire d'organismi pubblici che hanno per scopo sociale la mutualit
Dopo aver analizzato al punto 7.5.2. le possibilit
Il Codice Civile agli artt. 2602 e segg. Disciplina l'attivit
Il consorzio pu
Mentre il primo tipo non ha bisogno di formalit
I contributi dei consorziati e i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo consortile.
Per la durata del consorzio i consorziati non possono chiedere la divisione del fondo, e i creditori particolari dei consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo [2270, 2305, 2531].
Per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile. Per le obbligazioni stesse rispondono inoltre illimitatamente e solidalmente [1292 s.] le persone che hanno agito in nome del consorzio [38, 2267, 2317, 2331, 2449, 2508].
Per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile [1705, 2339].
In caso d'insolvenza, nei rapporti tra i consorziati, il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote [1299, 2280]"

7.7 - La raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche.
L'art. 11 del D. L.vo n. 385 del 1 sett. 1993, nel ribadire il principio in virt
La raccolta di risparmio tra il pubblico
Oltre che con lo strumento obbligazionario la raccolta pu
Per quanto concerne la raccolta presso soci, essa pu
Il Comitato per la Tutela del Risparmio ha confermato il divieto alle societ

Come abbiamo visto sopra, un ente privato si distingue dall'ente pubblico non per la forma giuridica, ma solo per gli scopi sociali.
Ma che dire d'organismi pubblici che hanno per scopo sociale la mutualit
Dopo aver analizzato al punto 7.5.2. le possibilit
Il Codice Civile agli artt. 2602 e segg. Disciplina l'attivit
Il consorzio pu
Mentre il primo tipo non ha bisogno di formalit
I contributi dei consorziati e i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo consortile.
Per la durata del consorzio i consorziati non possono chiedere la divisione del fondo, e i creditori particolari dei consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo [2270, 2305, 2531].
Per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile. Per le obbligazioni stesse rispondono inoltre illimitatamente e solidalmente [1292 s.] le persone che hanno agito in nome del consorzio [38, 2267, 2317, 2331, 2449, 2508].
Per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile [1705, 2339].
In caso d'insolvenza, nei rapporti tra i consorziati, il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote [1299, 2280]"

7.7 - La raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche.
L'art. 11 del D. L.vo n. 385 del 1 sett. 1993, nel ribadire il principio in virt
La raccolta di risparmio tra il pubblico
Oltre che con lo strumento obbligazionario la raccolta pu
Per quanto concerne la raccolta presso soci, essa pu
Il Comitato per la Tutela del Risparmio ha confermato il divieto alle societ

aria, che con l'entrata in vigore dell'Accordo di Basilea 2 potrebbe diventare banca a tutti gli effetti pratici, considerando che pu
Il Codice Civile agli artt. 2602 e segg. Disciplina l'attivit
Il consorzio pu
Mentre il primo tipo non ha bisogno di formalit
I contributi dei consorziati e i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo consortile.
Per la durata del consorzio i consorziati non possono chiedere la divisione del fondo, e i creditori particolari dei consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo [2270, 2305, 2531].
Per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile. Per le obbligazioni stesse rispondono inoltre illimitatamente e solidalmente [1292 s.] le persone che hanno agito in nome del consorzio [38, 2267, 2317, 2331, 2449, 2508].
Per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile [1705, 2339].
In caso d'insolvenza, nei rapporti tra i consorziati, il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote [1299, 2280]"

7.7 - La raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche.

L'art. 11 del D. L.vo n. 385 del 1 sett. 1993, nel ribadire il principio in virt
La raccolta di risparmio tra il pubblico
Oltre che con lo strumento obbligazionario la raccolta pu
Per quanto concerne la raccolta presso soci, essa pu
Il Comitato per la Tutela del Risparmio ha confermato il divieto alle societ

ria, che con l'entrata in vigore dell'Accordo di Basilea 2 potrebbe diventare banca a tutti gli effetti pratici, considerando che pu
Il Codice Civile agli artt. 2602 e segg. Disciplina l'attivit
Il consorzio pu
Mentre il primo tipo non ha bisogno di formalit
I contributi dei consorziati e i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo consortile.
Per la durata del consorzio i consorziati non possono chiedere la divisione del fondo, e i creditori particolari dei consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo [2270, 2305, 2531].
Per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile. Per le obbligazioni stesse rispondono inoltre illimitatamente e solidalmente [1292 s.] le persone che hanno agito in nome del consorzio [38, 2267, 2317, 2331, 2449, 2508].
Per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile [1705, 2339].
In caso d'insolvenza, nei rapporti tra i consorziati, il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote [1299, 2280]"

7.7 - La raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche.
L'art. 11 del D. L.vo n. 385 del 1 sett. 1993, nel ribadire il principio in virt
La raccolta di risparmio tra il pubblico
Oltre che con lo strumento obbligazionario la raccolta pu
Per quanto concerne la raccolta presso soci, essa pu
Il Comitato per la Tutela del Risparmio ha confermato il divieto alle societ

ociato verso una banca.
Il Codice Civile agli artt. 2602 e segg. Disciplina l'attivit
Il consorzio pu
Mentre il primo tipo non ha bisogno di formalit
I contributi dei consorziati e i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo consortile.
Per la durata del consorzio i consorziati non possono chiedere la divisione del fondo, e i creditori particolari dei consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo [2270, 2305, 2531].
Per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile. Per le obbligazioni stesse rispondono inoltre illimitatamente e solidalmente [1292 s.] le persone che hanno agito in nome del consorzio [38, 2267, 2317, 2331, 2449, 2508].
Per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile [1705, 2339].
In caso d'insolvenza, nei rapporti tra i consorziati, il debito dell'insolvente

si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote [1299, 2280]"

7.7 - La raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche.
L'art. 11 del D. L.vo n. 385 del 1 sett. 1993, nel ribadire il principio in virt
La raccolta di risparmio tra il pubblico
Oltre che con lo strumento obbligazionario la raccolta pu
Per quanto concerne la raccolta presso soci, essa pu
Il Comitato per la Tutela del Risparmio ha confermato il divieto alle societ

ciato verso una banca.
Il Codice Civile agli artt. 2602 e segg. Disciplina l'attivit
Il consorzio pu
Mentre il primo tipo non ha bisogno di formalit
I contributi dei consorziati e i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo consortile.
Per la durata del consorzio i consorziati non possono chiedere la divisione del fondo, e i creditori particolari dei consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo [2270, 2305, 2531].
Per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile. Per le obbligazioni stesse rispondono inoltre illimitatamente e solidalmente [1292 s.] le persone che hanno agito in nome del consorzio [38, 2267, 2317, 2331, 2449, 2508].
Per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile [1705, 2339].
In caso d'insolvenza, nei rapporti tra i consorziati, il debito dell'insolvente
si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote [1299, 2280]"

7.7 - La raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche.
L'art. 11 del D. L.vo n. 385 del 1 sett. 1993, nel ribadire il principio in virt
La raccolta di risparmio tra il pubblico
Oltre che con lo strumento obbligazionario la raccolta pu
Per quanto concerne la raccolta presso soci, essa pu
Il Comitato per la Tutela del Risparmio ha confermato il divieto alle societ

7.7 - La raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche.
L'art. 11 del D. L.vo n. 385 del 1 sett. 1993, nel ribadire il principio in virt
La raccolta di risparmio tra il pubblico
Oltre che con lo strumento obbligazionario la raccolta pu
Per quanto concerne la raccolta presso soci, essa pu
Il Comitato per la Tutela del Risparmio ha confermato il divieto alle societ

.
L'art. 11 del D. L.vo n. 385 del 1 sett. 1993, nel ribadire il principio in virt
La raccolta di risparmio tra il pubblico
Oltre che con lo strumento obbligazionario la raccolta pu
Per quanto concerne la raccolta presso soci, essa pu
Il Comitato per la Tutela del Risparmio ha confermato il divieto alle societ

7.8 - Fonti normative dei nuovi strumenti di debito.
La materia
art. 115, commi 2,3,4 (lett. C, d, e) e 5 che, nel sancire il divieto di raccolta di risparmio tra il pubblico ai soggetti diversi dalle banche definiscono le deroghe al divieto stesso e individuano le fattispecie che non costituiscono raccolta di risparmio tra il pubblico;
art. 115, comma 2, secondo il quale il Ministero del Tesoro pu
art. 117, comma 8, che riconosce alla Banca d'Italia il potere di prescrivere che determinati contratti o titoli, individuati sulla base di una particolare denominazione o sulla base di specifici criteri qualificativi, abbiano un contenuto tipico o determinato;
art. 130 e 131, che assoggettano a sanzione penale l'attivit
e inoltre:
dalla legge 13 gennaio 1994 n. 43, che disciplina le cambiali finanziarie;
dalla delibera CICR del 3 marzo 1994, attuativa dell'art. 11 del T.U.;
dal decreto del Ministero del tesoro del 7 ott. 1994 che individua le caratteristiche delle cambiali finanziarie e dei certificati di investimento.

7.9 - Definizioni.
Ai fini della presente disciplina si definisce "raccolta di risparmio tra il pubblico", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituisce "raccolta di risparmio tra il pubblico":
il reperimento di risorse effettuato sulla base di trattative personalizzate con singoli soggetti, per i quali tale operazione si inserisce, di norma, in una gamma pi
l'acquisizione di fondi connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;
l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i seguenti soggetti:
- banche autorizzate in Italia e banche comunitarie di cui all'art.1, comma 2, lett. b) e d)T.U.;
- societ
- societ
- imprese ed enti di assicurazione mobiliare iscritte nell'albo di cui all'art. 3 della L. 2.1.91, n. 1;
- societ
- societ
- fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla legge 23 marzo 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla legge 14 agosto 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliari chiusi di cui alla legge 14 agosto 1993, n. 344;
- SICAV iscritte all'albo di cui all'art. 9 del d. lgs. 25 gennaio 1992, n. 84;
- fondi pensione iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 6 del d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124.
Nei confronti di tali soggetti resta ferma, ovviamente, l'applicazione di norme specifiche che ne regolino l'attivit

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

7.8 - Fonti normative dei nuovi strumenti di debito.
La materia

art. 115, commi 2,3,4 (lett. C, d, e) e 5 che, nel sancire il divieto di raccolta di risparmio tra il pubblico ai soggetti diversi dalle banche, definiscono le deroghe al divieto stesso e individuano le fattispecie che non costituiscono raccolta di risparmio tra il pubblico;
art. 115, comma 2, secondo il quale il Ministero del Tesoro pu
art. 117, comma 8, che riconosce alla Banca d'Italia il potere di prescrivere che determinati contratti o titoli, individuati sulla base di una particolare denominazione o sulla base di specifici criteri qualificativi, abbiano un contenuto tipico o determinato;
art. 130 e 131, che assoggettano a sanzione penale l'attivit
e inoltre:
dalla legge 13 gennaio 1994 n. 43, che disciplina le cambiali finanziarie;
dalla delibera CICR del 3 marzo 1994, attuativa dell'art. 11 del T.U.;
dal decreto del Ministero del tesoro del 7 ott. 1994 che individua le caratteristiche delle cambiali finanziarie e dei certificati di investimento.

7.9 - Definizioni.
Ai fini della presente disciplina si definisce "raccolta di risparmio tra il pubblico", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituisce "raccolta di risparmio tra il pubblico":
il reperimento di risorse effettuato sulla base di trattative personalizzate con singoli soggetti, per i quali tale operazione si inserisce, di norma, in una gamma pi
l'acquisizione di fondi connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;
l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i seguenti soggetti:
- banche autorizzate in Italia e banche comunitarie di cui all'art.1, comma 2, lett. b) e d)T.U.;
- societ
- societ
- imprese ed enti di assicurazione mobiliare iscritte nell'albo di cui all'art. 3 della L. 2.1.91, n. 1;
- societ
- societ
- fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla legge 23 marzo 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla legge 14 agosto 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliari chiusi di cui alla legge 14 agosto 1993, n. 344;
- SICAV iscritte all'albo di cui all'art. 9 del d. lgs. 25 gennaio 1992, n. 84;
- fondi pensione iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 6 del d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124.
Nei confronti di tali soggetti resta ferma, ovviamente, l'applicazione di norme specifiche che ne regolino l'attivit

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

7.8 - Fonti normative dei nuovi strumenti di debito.
La materia
art. 115, commi 2,3,4 (lett. C, d, e) e 5 che, nel sancire il divieto di raccolta di risparmio tra il pubblico ai soggetti diversi dalle banche, definiscono le deroghe al divieto stesso e individuano le fattispecie che non costituiscono raccolta di risparmio tra il pubblico;
art. 115, comma 2, secondo il quale il Ministero del Tesoro pu
art. 117, comma 8, che riconosce alla Banca d'Italia il potere di prescrivere che determinati contratti o titoli, individuati sulla base di una particolare denominazione o sulla base di specifici criteri qualificativi, abbiano un contenuto tipico o determinato;
art. 130 e 131, che assoggettano a sanzione penale l'attivit
e inoltre:
dalla legge 13 gennaio 1994 n. 43, che disciplina le cambiali finanziarie;
dalla delibera CICR del 3 marzo 1994, attuativa dell'art. 11 del T.U.;
dal decreto del Ministero del tesoro del 7 ott. 1994 che individua le caratteristiche delle cambiali finanziarie e dei certificati di investimento.

7.9 - Definizioni.
Ai fini della presente disciplina si definisce "raccolta di risparmio tra il pubblico", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituisce "raccolta di risparmio tra il

pubblico":
il reperimento di risorse effettuato sulla base di trattative personalizzate con singoli soggetti, per i quali tale operazione si inserisce, di norma, in una gamma pi
l'acquisizione di fondi connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;
l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i seguenti soggetti:
- banche autorizzate in Italia e banche comunitarie di cui all'art.1, comma 2, lett. b) e d)T.U.;
- societ
- societ
- imprese ed enti di assicurazione mobiliare iscritte nell'albo di cui all'art. 3 della L. 2.1.91, n. 1;
- societ
- societ
- fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla legge 23 marzo 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla legge 14 agosto 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliari chiusi di cui alla legge 14 agosto 1993, n. 344;
- SICAV iscritte all'albo di cui all'art. 9 del d. lgs. 25 gennaio 1992, n. 84;
- fondi pensione iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 6 del d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124.
Nei confronti di tali soggetti resta ferma, ovviamente, l'applicazione di norme specifiche che ne regolino l'attivit

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.

Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

La materia
art. 115, commi 2,3,4 (lett. C, d, e) e 5 che, nel sancire il divieto di raccolta di risparmio tra il pubblico ai soggetti diversi dalle banche, definiscono le deroghe al divieto stesso e individuano le fattispecie che non costituiscono raccolta di risparmio tra il pubblico;
art. 115, comma 2, secondo il quale il Ministero del Tesoro pu
art. 117, comma 8, che riconosce alla Banca d'Italia il potere di prescrivere che determinati contratti o titoli, individuati sulla base di una particolare denominazione o sulla base di specifici criteri qualificativi, abbiano un contenuto tipico o determinato;
art. 130 e 131, che assoggettano a sanzione penale l'attivit
e inoltre:
dalla legge 13 gennaio 1994 n. 43, che disciplina le cambiali finanziarie;
dalla delibera CICR del 3 marzo 1994, attuativa dell'art. 11 del T.U.;
dal decreto del Ministero del tesoro del 7 ott. 1994 che individua le caratteristiche delle cambiali finanziarie e dei certificati di investimento.

7.9 - Definizioni.
Ai fini della presente disciplina si definisce "raccolta di risparmio tra il pubblico", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituisce "raccolta di risparmio tra il pubblico":
il reperimento di risorse effettuato sulla base di trattative personalizzate con singoli soggetti, per i quali tale operazione si inserisce, di norma, in una gamma pi
l'acquisizione di fondi connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;
l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i seguenti soggetti:
- banche autorizzate in Italia e banche comunitarie di cui all'art.1, comma 2, lett. b) e d)T.U.;
- societ
- societ
- imprese ed enti di assicurazione mobiliare iscritte nell'albo di cui all'art. 3 della L. 2.1.91, n. 1;
- societ
- societ
- fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla legge 23 marzo 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla legge 14 agosto 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliari chiusi di cui alla legge 14 agosto 1993, n. 344;
- SICAV iscritte all'albo di cui all'art. 9 del d. lgs. 25 gennaio 1992, n. 84;
- fondi pensione iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 6 del d. lgs. 21

aprile 1993, n. 124.
Nei confronti di tali soggetti resta ferma, ovviamente, l'applicazione di norme specifiche che ne regolino l'attivit

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

art. 115, commi 2,3,4 (lett. C, d, e) e 5 che, nel sancire il divieto di raccolta di risparmio tra il pubblico ai soggetti diversi dalle banche, definiscono le deroghe al divieto stesso e individuano le fattispecie che non costituiscono raccolta di risparmio tra il pubblico;
art. 115, comma 2, secondo il quale il Ministero del Tesoro pu
art. 117, comma 8, che riconosce alla Banca d'Italia il potere di prescrivere che determinati contratti o titoli, individuati sulla base di una particolare denominazione o sulla base di specifici criteri qualificativi, abbiano un contenuto tipico o determinato;
art. 130 e 131, che assoggettano a sanzione penale l'attivit
e inoltre:
dalla legge 13 gennaio 1994 n. 43, che disciplina le cambiali finanziarie;
dalla delibera CICR del 3 marzo 1994, attuativa dell'art. 11 del T.U.;
dal decreto del Ministero del tesoro del 7 ott. 1994 che individua le caratteristiche delle cambiali finanziarie e dei certificati di investimento.

7.9 - Definizioni.
Ai fini della presente disciplina si definisce "raccolta di risparmio tra il pubblico", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituisce "raccolta di risparmio tra il pubblico":
il reperimento di risorse effettuato sulla base di trattative personalizzate con singoli soggetti, per i quali tale operazione si inserisce, di norma, in una gamma pi
l'acquisizione di fondi connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;
l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i seguenti soggetti:
- banche autorizzate in Italia e banche comunitarie di cui all'art.1, comma 2, lett. b) e d)T.U.;
- societ
- societ
- imprese ed enti di assicurazione mobiliare iscritte nell'albo di cui all'art. 3 della L. 2.1.91, n. 1;
- societ
- societ
- fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla legge 23 marzo 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla legge 14 agosto 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliari chiusi di cui alla legge 14 agosto 1993, n. 344;
- SICAV iscritte all'albo di cui all'art. 9 del d. lgs. 25 gennaio 1992, n. 84;
- fondi pensione iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 6 del d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124.
Nei confronti di tali soggetti resta ferma, ovviamente, l'applicazione di norme specifiche che ne regolino l'attivit

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti

o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di
pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

C, d, e) e 5 che, nel sancire il divieto di raccolta di risparmio tra il pubblico ai soggetti diversi dalle banche, definiscono le deroghe al divieto stesso e individuano le fattispecie che non costituiscono raccolta di risparmio tra il pubblico;
art. 115, comma 2, secondo il quale il Ministero del Tesoro pu
art. 117, comma 8, che riconosce alla Banca d'Italia il potere di prescrivere che determinati contratti o titoli, individuati sulla base di una particolare denominazione o sulla base di specifici criteri qualificativi, abbiano un contenuto tipico o determinato;
art. 130 e 131, che assoggettano a sanzione penale l'attivit
e inoltre:
dalla legge 13 gennaio 1994 n. 43, che disciplina le cambiali finanziarie;
dalla delibera CICR del 3 marzo 1994, attuativa dell'art. 11 del T.U.;
dal decreto del Ministero del tesoro del 7 ott. 1994 che individua le caratteristiche delle cambiali finanziarie e dei certificati di investimento.

7.9 - Definizioni.
Ai fini della presente disciplina si definisce "raccolta di risparmio tra il pubblico", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituisce "raccolta di risparmio tra il pubblico":
il reperimento di risorse effettuato sulla base di trattative personalizzate con singoli soggetti, per i quali tale operazione si inserisce, di norma, in una gamma pi
l'acquisizione di fondi connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;
l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i seguenti soggetti:
- banche autorizzate in Italia e banche comunitarie di cui all'art.1, comma 2, lett. b) e d)T.U.;
- societ
- societ
- imprese ed enti di assicurazione mobiliare iscritte nell'albo di cui all'art. 3 della L. 2.1.91, n. 1;
- societ
- societ
- fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla legge 23 marzo 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla legge 14 agosto 1983, n. 77;

- fondi comuni di investimento mobiliari chiusi di cui alla legge 14 agosto 1993, n. 344;
- SICAV iscritte all'albo di cui all'art. 9 del d. lgs. 25 gennaio 1992, n. 84;
- fondi pensione iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 6 del d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124.
Nei confronti di tali soggetti resta ferma, ovviamente, l'applicazione di norme specifiche che ne regolino l'attivit

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di
pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

iteri qualificativi, abbiano un contenuto tipico o determinato;
art. 130 e 131, che assoggettano a sanzione penale l'attivit
e inoltre:
dalla legge 13 gennaio 1994 n. 43, che disciplina le cambiali finanziarie;
dalla delibera CICR del 3 marzo 1994, attuativa dell'art. 11 del T.U.;
dal decreto del Ministero del tesoro del 7 ott. 1994 che individua le caratteristiche delle cambiali finanziarie e dei certificati di investimento.

7.9 - Definizioni.
Ai fini della presente disciplina si definisce "raccolta di risparmio tra il pubblico", l'attivit

Ai fini della presente disciplina non costituisce "raccolta di risparmio tra il pubblico":
il reperimento di risorse effettuato sulla base di trattative personalizzate con singoli soggetti, per i quali tale operazione si inserisce, di norma, in una gamma pi
l'acquisizione di fondi connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;
l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i seguenti soggetti:
- banche autorizzate in Italia e banche comunitarie di cui all'art.1, comma 2, lett. b) e d)T.U.;
- societ
- societ
- imprese ed enti di assicurazione mobiliare iscritte nell'albo di cui all'art. 3 della L. 2.1.91, n. 1;
- societ
- societ
- fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla legge 23 marzo 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla legge 14 agosto 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliari chiusi di cui alla legge 14 agosto 1993, n. 344;
- SICAV iscritte all'albo di cui all'art. 9 del d. lgs. 25 gennaio 1992, n. 84;
- fondi pensione iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 6 del d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124.
Nei confronti di tali soggetti resta ferma, ovviamente, l'applicazione di norme specifiche che ne regolino l'attivit

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di

pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

teri qualificativi, abbiano un contenuto tipico o determinato;
art. 130 e 131, che assoggettano a sanzione penale l'attivit
e inoltre:
dalla legge 13 gennaio 1994 n. 43, che disciplina le cambiali finanziarie;
dalla delibera CICR del 3 marzo 1994, attuativa dell'art. 11 del T.U.;
dal decreto del Ministero del tesoro del 7 ott. 1994 che individua le caratteristiche delle cambiali finanziarie e dei certificati di investimento.

7.9 - Definizioni.
Ai fini della presente disciplina si definisce "raccolta di risparmio tra il pubblico", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituisce "raccolta di risparmio tra il pubblico":
il reperimento di risorse effettuato sulla base di trattative personalizzate con singoli soggetti, per i quali tale operazione si inserisce, di norma, in una gamma pi
l'acquisizione di fondi connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;
l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i seguenti soggetti:
- banche autorizzate in Italia e banche comunitarie di cui all'art.1, comma 2, lett. b) e d)T.U.;
- societ
- societ
- imprese ed enti di assicurazione mobiliare iscritte nell'albo di cui all'art. 3 della L. 2.1.91, n. 1;
- societ
- societ
- fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla legge 23 marzo 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla legge 14 agosto 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliari chiusi di cui alla legge 14 agosto 1993, n. 344;
- SICAV iscritte all'albo di cui all'art. 9 del d. lgs. 25 gennaio 1992, n. 84;
- fondi pensione iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 6 del d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124.
Nei confronti di tali soggetti resta ferma, ovviamente, l'applicazione di norme specifiche che ne regolino l'attivit

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

7.9 - Definizioni.
Ai fini della presente disciplina si definisce "raccolta di risparmio tra il pubblico", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituisce "raccolta di risparmio tra il pubblico":
il reperimento di risorse effettuato sulla base di trattative personalizzate con singoli soggetti, per i quali tale operazione si inserisce, di norma, in una gamma pi
l'acquisizione di fondi connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;
l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i seguenti soggetti:
- banche autorizzate in Italia e banche comunitarie di cui all'art.1, comma 2, lett. b) e d)T.U.;
- societ
- societ
- imprese ed enti di assicurazione mobiliare iscritte nell'albo di cui all'art. 3 della L. 2.1.91, n. 1;
- societ
- societ
- fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla legge 23 marzo 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla legge 14 agosto 1983, n. 77;

- fondi comuni di investimento mobiliari chiusi di cui alla legge 14 agosto 1993, n. 344;
- SICAV iscritte all'albo di cui all'art. 9 del d. lgs. 25 gennaio 1992, n. 84;
- fondi pensione iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 6 del d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124.
Nei confronti di tali soggetti resta ferma, ovviamente, l'applicazione di norme specifiche che ne regolino l'attivit

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di
pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

Ai fini della presente disciplina si definisce "raccolta di risparmio tra il pubblico", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituisce "raccolta di risparmio tra il pubblico":
il reperimento di risorse effettuato sulla base di trattative personalizzate con singoli soggetti, per i quali tale operazione si inserisce, di norma, in una gamma pi
l'acquisizione di fondi connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;
l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i seguenti soggetti:
- banche autorizzate in Italia e banche comunitarie di cui all'art.1, comma

2, lett. b) e d)T.U.;
- societ
- societ
- imprese ed enti di assicurazione mobiliare iscritte nell'albo di cui all'art. 3 della L. 2.1.91, n. 1;
- societ
- societ
- fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla legge 23 marzo 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla legge 14 agosto 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliari chiusi di cui alla legge 14 agosto 1993, n. 344;
- SICAV iscritte all'albo di cui all'art. 9 del d. lgs. 25 gennaio 1992, n. 84;
- fondi pensione iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 6 del d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124.

Nei confronti di tali soggetti resta ferma, ovviamente, l'applicazione di norme specifiche che ne regolino l'attivit

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

"raccolta di risparmio tra il pubblico":

il reperimento di risorse effettuato sulla base di trattative personalizzate con singoli soggetti, per i quali tale operazione si inserisce, di norma, in una gamma pi
l'acquisizione di fondi connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;
l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i seguenti soggetti:
- banche autorizzate in Italia e banche comunitarie di cui all'art.1, comma 2, lett. b) e d)T.U.;
- societ
- societ
- imprese ed enti di assicurazione mobiliare iscritte nell'albo di cui all'art. 3 della L. 2.1.91, n. 1;
- societ
- societ
- fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla legge 23 marzo 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla legge 14 agosto 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliari chiusi di cui alla legge 14 agosto 1993, n. 344;
- SICAV iscritte all'albo di cui all'art. 9 del d. lgs. 25 gennaio 1992, n. 84;
- fondi pensione iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 6 del d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124.

Nei confronti di tali soggetti resta ferma, ovviamente, l'applicazione di norme specifiche che ne regolino l'attivit

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

il reperimento di risorse effettuato sulla base di trattative personalizzate con singoli soggetti, per i quali tale operazione si inserisce, di norma, in una gamma pi
l'acquisizione di fondi connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;
l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i seguenti soggetti:
- banche autorizzate in Italia e banche comunitarie di cui all'art.1, comma 2, lett. b) e d)T.U.;
- societ
- societ
- imprese ed enti di assicurazione mobiliare iscritte nell'albo di cui all'art. 3 della L. 2.1.91, n. 1;
- societ
- societ
- fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla legge 23 marzo 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla legge 14 agosto 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliari chiusi di cui alla legge 14 agosto 1993, n. 344;
- SICAV iscritte all'albo di cui all'art. 9 del d. lgs. 25 gennaio 1992, n. 84;
- fondi pensione iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 6 del d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124.
Nei confronti di tali soggetti resta ferma, ovviamente, l'applicazione di norme specifiche che ne regolino l'attivit

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;

trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di
pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

amento" del rapporto stesso (tale esclusione riguarda ovviamente i soli finanziamenti e non altre operazioni come, ad es., l'attivit
l'acquisizione di fondi connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;
l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i seguenti soggetti:
- banche autorizzate in Italia e banche comunitarie di cui all'art.1, comma 2, lett. b) e d)T.U.;
- societ
- societ
- imprese ed enti di assicurazione mobiliare iscritte nell'albo di cui all'art. 3 della L. 2.1.91, n. 1;
- societ
- societ
- fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla legge 23 marzo 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla legge 14 agosto 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliari chiusi di cui alla legge 14 agosto 1993, n. 344;
- SICAV iscritte all'albo di cui all'art. 9 del d. lgs. 25 gennaio 1992, n. 84;
- fondi pensione iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 6 del d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124.
Nei confronti di tali soggetti resta ferma, ovviamente, l'applicazione di norme specifiche che ne regolino l'attivit

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate

utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

mento" del rapporto stesso (tale esclusione riguarda ovviamente i soli finanziamenti e non altre operazioni come, ad es., l'attivit
l'acquisizione di fondi connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;
l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i seguenti soggetti:
- banche autorizzate in Italia e banche comunitarie di cui all'art.1, comma 2, lett. b) e d)T.U.;
- societ
- societ
- imprese ed enti di assicurazione mobiliare iscritte nell'albo di cui all'art. 3 della L. 2.1.91, n. 1;
- societ
- societ
- fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla legge 23 marzo 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla legge 14 agosto 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliari chiusi di cui alla legge 14 agosto 1993, n. 344;
- SICAV iscritte all'albo di cui all'art. 9 del d. lgs. 25 gennaio 1992, n. 84;
- fondi pensione iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 6 del d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124.
Nei confronti di tali soggetti resta ferma, ovviamente, l'applicazione di norme specifiche che ne regolino l'attivit

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

aso, il reperimento di risorse in tal modo effettuato non deve presentare connotazioni tali (ad es., numerosit
l'acquisizione di fondi connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;
l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i seguenti soggetti:
- banche autorizzate in Italia e banche comunitarie di cui all'art.1, comma 2, lett. b) e d)T.U.;
- societ
- societ
- imprese ed enti di assicurazione mobiliare iscritte nell'albo di cui all'art. 3 della L. 2.1.91, n. 1;
- societ
- societ
- fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla legge 23 marzo 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla legge 14 agosto 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliari chiusi di cui alla legge 14 agosto 1993, n. 344;
- SICAV iscritte all'albo di cui all'art. 9 del d. lgs. 25 gennaio 1992, n. 84;
- fondi pensione iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 6 del d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124.
Nei confronti di tali soggetti resta ferma, ovviamente, l'applicazione di norme specifiche che ne regolino l'attivit

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio

presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di
pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

so, il reperimento di risorse in tal modo effettuato non deve presentare connotazioni tali (ad es., numerosit
l'acquisizione di fondi connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;
l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i seguenti soggetti:
- banche autorizzate in Italia e banche comunitarie di cui all'art.1, comma 2, lett. b) e d)T.U.;
- societ
- societ
- imprese ed enti di assicurazione mobiliare iscritte nell'albo di cui all'art. 3 della L. 2.1.91, n. 1;
- societ
- societ
- fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla legge 23 marzo 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui alla legge 14 agosto 1983, n. 77;
- fondi comuni di investimento mobiliari chiusi di cui alla legge 14 agosto 1993, n. 344;
- SICAV iscritte all'albo di cui all'art. 9 del d. lgs. 25 gennaio 1992, n. 84;
- fondi pensione iscritti all'albo di cui all'art. 4, comma 6 del d. lgs. 21

aprile 1993, n. 124.
Nei confronti di tali soggetti resta ferma, ovviamente, l'applicazione di norme specifiche che ne regolino l'attivit

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

"raccolta di risparmio presso soci", l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

l'attivit
Ai fini della presente disciplina non costituiscono "raccolta di risparmio presso i soci" le singole operazioni di finanziamento a favore della societ

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

"societ

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

gli intermediari finanziari esercenti le attivit

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

"societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di
pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

le societ

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di

pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

"soggetti vigilati", le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di
pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie indicate dall'art. 1, comma 2, lett. b) e d) del T.U., le societ

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di
pagamento.

Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

"raccolta a vista", la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

la raccolta che pu
Non si considera "a vista", la raccolta connessa con l'emissione e la gestione, da parte di un fornitore di beni o servizi, di carte prepagate utilizzabili esclusivamente presso lo stesso;

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

"attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

le attivit

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

"emissione e gestione di mezzi di pagamento", l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

l'attivit
incasso o trasferimento di fondi;
trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti, effettuati
con qualunque modalit
compensazione di debiti e crediti;
emissione e gestione di carte di credito, di debito o di altri mezzi di pagamento.
Non rientrano nella prestazione di servizi di pagamento l'attivit

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

Destinatari della disciplina.
Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

Le presenti istruzioni si rivolgono ai soggetti residenti in Italia. (Sia ai soggetti residenti in Italia, sia a quelli non residenti, si applicano le disposizioni di cui al capitolo XIII delle Istruzioni di vigilanza "Emissioni in Italia di valori mobiliari").

Ogni ente privato ha denaro dei suoi associati giacente nelle banche o in attivit

Ogni ente privato ha denaro dei suoi associati giacente nelle banche o in attivit

mmobiliari molto spesso infruttifere. E' tempo che venga opportunamente impiegato.

mobiliari molto spesso infruttifere. E' tempo che venga opportunamente impiegato.